



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 32

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 48
— Ammortamenti	» 50
— Riconoscimento di proprietà	» 52
— Proroga termini	» 52
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 53
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 54

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 54
— Bandi di gara	» 57
— Espropri	» 105

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 116
— Registri prefettizi	» 117
— Avvisi ad opponendum	» 121
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 121

Rettifiche	» 122
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 122
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ HOLDING INDUSTRIALE DI GRAFICA

Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Pietro Mascagni n. 160

Capitale sociale € 5.505.000

Registro imprese di Roma n. 1457506/96

R.E.A. di Roma n. 852612

Codice fiscale n. 05204151004

È convocata per il giorno 31 ottobre 2001, presso la sede sociale in Roma, via Pietro Mascagni n. 160, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 novembre 2001, agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Franco Terracina

S-21286 (A pagamento).

G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Bargoni n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 8074/91
 Repertorio economico amministrativo n. 734131
 Partita I.V.A. n. 04137451003

In applicazione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 settembre 2001, i signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della G.B.S. S.p.a. - General Broker Service, via Angelo Bargoni n. 8, 00153 Roma, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 ottobre, stesso ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364, comma 1, punto 4, del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2370 del Codice civile avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Spagnoli

S-21267 (A pagamento).

SORGENTE**Società di gestione al risparmio - S.p.a.**

Sede in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 15
 Capitale sociale € 1.000.000
 Registro imprese di Roma 14601/00
 R.E.A. n. 935010
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05868181008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: copertura perdite d'esercizio;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: dimissioni e nomina presidente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 ottobre 2001

Sorgente
 Società di gestione del risparmio - S.p.a.
 Il presidente: dott. Rodolfo Cutino

S-21268 (A pagamento).

MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ugo Ojetti n. 79
 Capitale sociale versato L. 3.875.300.000
 Tribunale di Roma n. 4394/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 794810
 U.I.C. n. 28354
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04708751005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sala riunioni della Iricaf Italia S.p.a., sita in Roma, via di Tor Cervara n. 273, per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda, stesso luogo ed ora, il giorno successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento scindibile da 3 a 5 miliardi da offrire a terzi ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, comma 5;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Ampliamento del numero dei consiglieri da nove a tredici;
4. Trasformazione della società in Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a r.l.

Ai sensi di legge le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Roma, 2 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Macchiarella

S-21270 (A pagamento).

HT**Hydraulic Technologies - S.p.a.**

Borgomanero, via per Arona n. 46
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 R.E.A. n. 193757
 Registro imprese di Novara, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01726990037

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Borgomanero, via per Arona n. 46 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Nomina dei liquidatori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Borgomanero, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Giaconi

S-21271 (A pagamento).

CARMINE RUSSO - S.p.a.

Sede in Cicciano (NA), via Nola n. 62
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 297/48
 Registro delle imprese di Napoli n. NA049-1948-297
 C.C.I.A.A. n. 76234
 Codice fiscale n. 00277910634
 Partita I.V.A. n. 01238651218

I signori azionisti della Carmine Russo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il 25 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, il 29 ottobre 2001 alle ore 15, presso il Monte dei Paschi di Siena in Napoli, Centro direzionale isola B4, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica dell'ipotesi di cessione del pacchetto azionario di controllo;
2. Conseguenti dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Eventuali nomine del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e statuto sociale.

Cicciano, 1° ottobre 2001

Carmine Russo S.p.a.
 Il presidente: Mario Russo

S-21273 (A pagamento).

FINABO - S.p.a.

Sede in Roma, via della Giuliana n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 174/91
 R.E.A. n. 718911
 Ufficio italiano dei cambi n. 24953
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03976231005

Gli azionisti della Finabo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via della Giuliana n. 38, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale al 30 giugno 2001;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie e d eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 20 settembre 2001

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Camarotto.

S-21277 (A pagamento).

FLIND - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16
 Capitale sociale deliberato € 7.310.628, versato € 6.527.040
 Tribunale di Milano registro società n. 352305/8623/5
 R.E.A. n. 1397100
 Codice fiscale n. 05965220014
 Partita I.V.A. n. 11362420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 26 ottobre 2001 presso la sede sociale di Milano, piazza S. Ambrogio n. 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, esame stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e determinazioni conseguenti;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
3. Nomina Consiglio di amministrazione per triennio 2001 - 2002, 2002 - 2003, 2003 - 2004 e determinazione compensi amministratori i sensi art. 2346 Codice civile;
4. Nomina Collegio sindacale per triennio.

Milano, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ambrogio Caccia Dominioni

S-21290 (A pagamento).

eVision - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cornelia n. 498
 Capitale sociale € 120.335
 Registro imprese di Roma n. 163710/1998
 R.E.A. n. 901623
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05570461003

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Claudio Cerini in Roma, via Giambattista Vico n. 1, per il giorno 30 ottobre 2001, ore 16,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulle operazioni di liquidazioni compiute al 30 settembre 2001;
2. Contribuzioni soci;
3. Variazione della sede legale;
4. Trasformazione della società e modifica dell'art. 14 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni e che abbiano depositato le loro azioni entro lo stesso tempo presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Massimo Capriotti.

S-21266 (A pagamento).

SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina n. 191
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03501771004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 14 in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Come previsto dallo statuto, l'assemblea potrà ritenersi valida anche se svolta in teleconferenza con collegamento presso gli uffici della società in Roma, largo Lido Duranti, 1.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-21275 (A pagamento).

MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo
 Sede secondaria Brugherio (MI), viale Lombardia n. 51
 Capitale sociale L. 9.214.376.200 interamente versato
 Registro imprese di Ascoli Piceno, e codice fiscale n. 11582970155

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, presso la «Banca Intesa BCI S.p.a.», piazza Belgioioso n. 1, per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 novembre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro, mediante ridenominazione del valore nominale delle azioni ordinarie e arrotondamento dello stesso per eccesso da L. 100 (corrispondenti a € 0,05164569) a € 0,06, da realizzarsi in parte con l'annullamento delle azioni proprie detenute e per il restante mediante imputazione a capitale di una parte della riserva da sovrapprezzo azioni, con relativo aumento a titolo gratuito del capitale sociale; modifica dell'art. 5 (capitale sociale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica dell'art. 12 (riunioni del Consiglio di amministrazione) dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ed il rilascio della citata certificazione.

Le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, verranno messe a disposizione del pubblico presso le sedi sociali e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Aldo Occari

S-21282 (A pagamento).

MEMOFIN - S.p.a.

Roma, viale Parioli n. 1/3
 Capitale sociale L. 4.788.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6200/83
 Iscritta al registro ditte di Roma n. 522284
 Codice fiscale n. 06261640152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pacifico Spagnoletto in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001; relazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e parziale ricostituzione di capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Furesi

S-21283 (A pagamento).

TYRE TEAM - S.p.a.

Sede in Roma, v. C. Colombo n. 440
 Capitale sociale L. 1.452.000.000 interamente versato
 N. 320563 del R.I. di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 24 ottobre 2001 ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica spostamento dei termini di sottoscrizione e di versamento dell'aumento di capitale sociale, di cui alla delibera della assemblea straordinaria dell'8 novembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/92 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucio Bartiromo

S-21287 (A pagamento).

SOLE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale di € 32.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 13201120154
 Codice fiscale n. 13201120154

Il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 12 presso la sede della società Guala Closures S.p.a. in Alessandria in via San Giovanni Bosco n. 53/55, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale da € 32.500.000 a € 32.900.000 e determinazione dell'eventuale sovrapprezzo.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Casse incaricate: Intesabci S.p.a.; S.I.R.E.F. S.p.a. - Milano.

Sole S.p.a.

L'amministratore unico: Piero Canzani

S-21308 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Cassino

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare del Cassinate sono convocati in assemblea straordinaria in Cassino, in prima convocazione il 2 novembre 2001, alle ore 12, presso la sede sociale in piazza Armando Diaz, n. 14 ed in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2001, alle ore 16, presso l'Auditorium dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale «Medaglia d'oro Città di Cassino» in via Gari S.n.c., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Capitale sociale: conversione in Euro, progetto di aumento in forma gratuita e deliberazioni relative;
3. Statuto sociale: progetto di modifica;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, siano in possesso della certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata, da richiedere presso l'intermediario dove hanno dematerializzato i titoli.

I soci aventi diritto di intervento in assemblea possono farsi rappresentare da un altro socio che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente della società, mediante delega compilata a norma di legge; ogni socio non potrà rappresentare per delega più di un altro socio.

Ai fini dell'accertamento di cui all'art. 27 dello Statuto sociale, la firma dovrà essere autenticata da un pubblico ufficiale o dal direttore dell'Istituto, Bonaventura Fiorillo, o dal vice direttore, Nicola Toti, o dal capo ufficio Lucia Mattia, a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione.

I soci minori possono essere rappresentati in assemblea da chi ne ha legale rappresentanza.

Cassino, 2 ottobre 2001

Il presidente: dott. Donato Formisano.

S-21294 (A pagamento).

COPEL - S.p.a.**Componenti Plastici Elettromeccanici**

Sede legale in Latina, via Ezio n. 33
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.500.000.000
 Iscritta al n. 30046/98 del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Latina
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888830591

I signori azionisti della Copel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Emilio Capodagli, in Roma, via Timavo n. 22, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 23, ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 10

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Nomina liquidatore.

Parte ordinaria:

2. Integrazione Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 1° ottobre 2001

Copel S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Braganò

(ex art. 2386, quarto comma del Codice civile)

S-21295 (A pagamento).

GENIMMOBIL S.p.a.**GENERALI PROMOZIONE IMMOBILIARE**

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00209720325

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 10, in assemblea straordinaria in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10, in assemblea straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma quarto, del Codice civile: conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro: conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.
3. Modifica degli articoli 3, 6, 10, 11, 12, 15, 18 e 20 ed abrogazione dell'articolo 14 dello Statuto sociale: conseguente rinumerazione degli articoli.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Trieste, 17 settembre 2001

Il presidente: avv. Guido Pastori.

S-21288 (A pagamento).

ANTEA GOLD - S.p.a.

Milano, corso Garibaldi n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13003450155

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Antea Gold S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio De Cicco a Milano in galleria Passarella, 2, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 15, ed, occorrendo in seconda convocazione il 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento volontario ex art. 2448 Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;

Proposta di trasferimento della sede legale;
Conversione in Euro del capitale sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 25 settembre 2001

L'amministratore unico:
Giacomo Luca di Consolo

S-21305 (A pagamento).

CELASCHI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Vigolzone (PC), viale Celaschi n. 25
Capitale sociale € 12.005.300 (interamente versato)
Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese
di Piacenza n. 11334640155
Iscritta nel Repertorio economico amministrativo al n. 132081

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 14, presso lo studio del notaio dott. Carlo Brunetti, in Piacenza, via IV Novembre n. 130, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di destinazione della «Riserva versamento in conto futuro aumento capitale» alla «Riserva straordinaria»;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci e abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigolzone (PC), 28 settembre 2001

Il presidente: Ambrogio Delachi.

S-21306 (A pagamento).

EUCO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Po n. 40
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Torino e codice fiscale n. 07934660015

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 ore 14,30, in Torino via Po n. 40, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 2001, alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 aprile 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato a norma di legge ed ai sensi dello statuto, i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Fila Robattino

S-21307 (A pagamento).

BI.MA.FIN. S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 023-38714
R.E.A n. 271254
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02180040368

È convocata, presso lo studio Riccardi-Salom-Tedeschi, in viale Bianca Maria, 25, Milano, l'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 ore 11, in prima convocazione, ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Piero Canzani.

S-21309 (A pagamento).

OIL & GAS GENOA - S.p.a.

Genova, corso Perrone n. 15
Capitale sociale € 354.804 (pari a L. 686.994.652)
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03760250104

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti e degli azionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 16,45, presso la sede sociale in Genova, corso Perrone, 15, in prima convocazione, e per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea degli obbligazionisti:

Nomina di in rappresentante comune;

Modifica del regolamento del prestito obbligazionario in tema di termine di conversione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 17,15, presso la sede sociale in Genova, corso Perrone, 15, in prima convocazione, e per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria degli azionisti:

Nomina alle cariche sociali.

Assemblea straordinaria degli azionisti:

Modifica del regolamento del prestito obbligazionario in tema di termine di conversione;

Provvedimenti di cui all'art. 2446, 2447 e 2448 Codice civile;

Ipotesi di trasformazione in società a responsabilità limitata.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 1° ottobre 2001

Il presidente: ing. Ivano Giachi.

S-21310 (A pagamento).

CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Oggiono, via per Lecco n. 24/26

Capitale sociale L. 1.625.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. R.E.A. 50129

Iscrizione al registro imprese di Lecco, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222260135

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Lecco, piazza Mazzini, 13 presso lo studio Colombo - Commercialisti Associati, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 8, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono inviati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Lecco, 29 settembre 2001

Il liquidatore: dott.ssa Antonella Sgarbi.

S-21311 (A pagamento).

LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Per l'Esercizio di Ferrovie

e Linee Automobilistiche in Concessione

Arezzo, via Guido Monaco n. 37

Capitale sociale 3.163.752 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00092220516

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9,30 presso la sala dei Grandi dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo in prima convocazione, il giorno 30 ottobre 2001, ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1 Servizi sulle linee TPL nel bacino di Arezzo. Contratto di servizio 2001 e seguenti;

2. Rinnovo dei componenti del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;

3. Definizione dei compensi e gettone di presenza;

4. Richiesta delle province di Arezzo e Siena di cessione ai soci pubblici di quota delle azioni possedute dalla LFI.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la cassa sociale.

Arezzo, 28 settembre 2001

Il presidente: Valter Rossi.

S-21312 (A pagamento).

**KNORR-BREMSE SISTEMI
PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.**

Sede in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 09769120156 (già n. 295591)

Codice fiscale n. 09769120156

Partita I.V.A. n. 02382910962

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Arcore (MI), via Cesare Battisti, 68, per il giorno 24 ottobre 2001, ore 15, in prima convocazione, e, per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in euro del capitale sociale previo aumento dello stesso in via gratuita e variazione del valore nominale delle azioni. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Knorr-Bremse Sistemi per Autoveicoli Comm.li S.p.a.

L'amministratore delegato:

Vincenzo Olivares

S-21313 (A pagamento).

TRAVEL STORE - S.p.a.

Sede in Palermo, viale della Libertà n. 165
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato 110.900.000
 Registro delle imprese di Palermo n. 8918 - REA n. 212781
 Codice fiscale n. 04662960824

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Maurizio Citrolo via Vincenzo di Marco n. 4, Palermo, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed, ove occorresse con lo stesso ordine del giorno e nella stessa sede, per il giorno 7 novembre 2001 ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex articolo 2448, comma 4 del Codice civile (liquidazione della società);

Nomina liquidatore e provvedimenti conseguenti.

Per potere intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale della società.

Eventuale documentazione è consultabile presso la sede della società in viale della Libertà, 165 - Palermo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Civilleri

S-21314 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Vicenza, via Schio n. 21

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 18, presso la sede sociale in Vicenza, in via Schio n. 21, in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

In parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

In parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 1) (Approvazione del bilancio dell'esercizio 2000/2001 completo di nota integrativa, relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale);
2. Deliberazioni in merito alla nomina dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aronne Miola.

S-21318 (A pagamento).

INTEGRÉ ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza della Maddalena n. 6
 Capitale sociale € 270.000, versato € 81.000
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 06593201004
 R.E.A. di Roma n. 977733
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06593201004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Livio Colizzi, in Roma, via C. Monteverdi n. 20, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 atto costitutivo con riferimento alla qualifica di socio fondatore;
2. Trasferimento sede sociale.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Igino Della Volpe

S-21319 (A pagamento).

SPLUGA DOMANI - S.p.a.

Campodolcino (SO), via del Crotto n. 52
 Capitale sociale deliberato L. 21.516.725.000
 di cui versato L. 14.379.225.000
 impegnato dal prestito obbligazionario
 convertibile L. 7.137.500.000
 Iscritta al registro imprese di Sondrio n. 00600580146
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sondrio R.E.A. n. 42434
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00600580146

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Spluga Domani S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Chiavenna (SO), presso la sala assemblee 1° piano della Comunità Montana Valchiavenna in via Marmirola n. 3, il giorno venerdì 26 ottobre 2001 (ventisei ottobre duemilauno) alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 30 giugno 2001, deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2004 e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina dei componenti il collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno sabato 27 ottobre 2001 (ventisette ottobre duemilauno) alle ore 10, stesso luogo.

Chiavenna, 28 settembre 2001

Il presidente: Cainato rag. Luca.

S-21322 (A pagamento).

SOCIETÀ BANCARIA DEL NORDEST - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza*

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Capitale sociale € 51.500.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 201473

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 240376

Codice fiscale n. 02508330269

Partita I.V.A. n. 02559070244

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sessione ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in via Btg. Framarin n. 18 - Vicenza - per il giorno martedì 6 novembre 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 9 novembre 2001 stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Bancaria del Nordest società per azioni nella Banca Popolare di Vicenza società cooperativa per azioni a r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 1° ottobre 2001

Società Bancaria del Nordest

Il presidente: cav. lav. dott. Giovanni Zonin

S-21332 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO**

Sede in La Thuile

Capitale sociale L. 7.370.734.000 interamente versato

Registro società n. 397 - Tribunale di Aosta

Codice fiscale n. 00076340074

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso Finasta S.p.a. - Località Grand Chemin, 34 - Saint Christophe (AO) per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punti 1, 2, 3;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e modifiche statutarie.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti Banche incaricate: Cassa Risparmio Torino, Istituto Bancario S. Paolo, Banca Commerciale Italiana.

Ove risultasse necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 7 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo.

Il presidente: Noussan ing. Emiro.

S-21320 (A pagamento).

LIUNI - S.p.a.

Sede in Milano, via Stephenson n. 43

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08572490152

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9,30 del giorno 24 ottobre 2001 in Milano, piazza S. Babila n. 1, presso lo studio notaio dott. G. Calafiori, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;

Adozione nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Liuni

S-21325 (A pagamento).

IMMOBILIARE RIONE SAN GOTTARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01152720155

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9,50 del giorno 24 ottobre 2001 in Milano, piazza S. Babila n. 1, presso lo studio notaio dott. G. Calafiori, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;

Conversione del capitale sociale in Euro;

Adozione nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Adelaide Bertolè.

S-21323 (A pagamento).

FINTEXTIL PROMOTION - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21

Capitale sociale L. 3.850.000.000

Registro imprese Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08267640152

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10,10 del giorno 24 ottobre 2001 in Milano, piazza S. Babila n. 1, presso lo studio notaio dott. G. Calafiori, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
Conversione del capitale sociale in Euro;
Adozione nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico della Valle

S-21324 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capo gruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Iscritta al n. 1515 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari
Codice ABI 5728.1

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 257.017.225.000

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 1858

Codice fiscale, partita I.V.A. e n. di iscrizione al registro delle imprese di Vicenza 00204010243

I soci della Banca Popolare di Vicenza sono convocati in assemblea straordinaria per venerdì 9 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale, pari attualmente a L. 257.039.225.000, rappresentato da n. 51.407.845 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 (cinquemila) cadauna, con determinazione del valore nominale unitario delle azioni in 3,00 (tre) Euro, e relativo aumento gratuito del capitale sociale di L. 41.579.179.114, da effettuarsi mediante parziale utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni; conseguente conversione da L. 2.000.000.000.000 in € 1.032.913.797,00, dell'importo del controvalore massimo delle obbligazioni interamente o parzialmente convertibili in azioni ordinarie e/o obbligazioni con warrant che il Consiglio di amministrazione ha facoltà di emettere entro il 30 novembre 2004; conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale sociale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri;

2. Adeguamento dello statuto sociale al nuovo sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213; conseguente modifica degli artt. 5 (Capitale sociale), 9 (Formalità per l'ammissione a socio ed il trasferimento delle azioni), 11 (Acquisto della qualità di socio), 17 (Rimborso delle azioni), 19 (Dividendo), 27 (Validità delle deliberazioni dell'assemblea), 29 (Verbale delle assemblee), 34 (Cariche consiliari), 36 (Adunanze del Consiglio), 40 (Comitato Esecutivo), 41 (Deleghe), 49 (Poteri di firma), 52 (Riserve), conseguente adozione di uno statuto sociale rivisto e corretto nel contenuto e nella forma; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri;

3. Ulteriori modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale: 5 (Capitale sociale), 6 (Prezzo delle azioni), 9 (Formalità per l'ammissione a socio ed il trasferimento delle azioni), 11 (Acquisto della qualità di socio), 17 (Rimborso delle azioni), 19 (Dividendo), 27 (Validità delle deliberazioni dell'assemblea), 29 (Verbale delle assemblee), 34 (Cariche consiliari), 36 (Adunanze del Consiglio), 40 (Comitato Esecutivo), 41 (Deleghe), 49 (Poteri di firma), 52 (Riserve), conseguente adozione di uno statuto sociale rivisto e corretto nel contenuto e nella forma; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri;

4. Proposta di fusione per incorporazione della Società Bancaria del Nordest società per azioni nella Banca Popolare di Vicenza società cooperativa per azioni a r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri.

Qualora l'assemblea straordinaria di venerdì 9 novembre 2001 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti previsto dall'art. 26 dello statuto, essa è sin d'ora convocata in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno, per sabato 10 novembre 2001, alle ore 9, presso il Centro Congressi - Ente Fiera, via dell'Oreficeria n. 16, Vicenza.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e per i quali sia stata emessa - da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. - la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni ad un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e per il rilascio della relativa certificazione.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di un altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Banca o delle società da essa controllate. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio, da un dirigente, da un quadro direttivo o da un direttore di filiale della Banca Popolare di Vicenza o di Banca Idea.

Ogni socio può rappresentare solo un altro socio.

Si comunica, altresì, che la documentazione afferente all'ordine del giorno sopra riportato, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, resta a disposizione dei soci presso la sede legale della Banca; per agevolare la visione, la stessa sarà resa disponibile nei quindici giorni antecedenti l'assemblea anche presso tutte le filiali della Banca nonché presso la direzione generale e presso le filiali di Banca Idea.

Vicenza, 25 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. Giovanni Zonin

S-21333 (A pagamento).

SINTOFARM - S.p.a.

Sede in Guastalla (RE), via P. Togliatti n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia e
codice fiscale n. 00273680355

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della «Sintofarm S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 5.808.810.000 mediante utilizzo di riserve disponibili e contestuale conversione in Euro con successivo raggruppamento azionario; delibere relative e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Guastalla, 18 settembre 2001

Il presidente: dott. Giovanni Bernardi.

S-21337 (A pagamento).

LEVOSIL - S.p.a.

Sede in Chiusa di San Michele (TO), via Torino n. 44
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 00461130015

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 18, presso lo studio del notaio Rossi, in Torino, via F. Romani n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; deliberazioni conseguenti e correlate;
2. Adeguamento dell'art. 2 dello Statuto sociale - Sede.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 29 ottobre 2001, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Stefania Isnardi.

S-21336 (A pagamento).

GIUSEPPE BRIGNOLI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Leffe (BG)
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Partita I.V.A. n. 00230620163
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 5761
 e al R.E.A. di Bergamo al n. 116085

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello, 2 per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
- Modifica dell'organo amministrativo;
- Conversione del capitale sociale in Euro;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Leffe, 26 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Giovanni Brignoli

S-21339 (A pagamento).

WILLIS ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Padova n. 55
 Capitale sociale € 5.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 00912290012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in Torino, via Padova n. 55, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
 Enrico Boglione

S-21316 (A pagamento).

A.S. LUCCHESI LIBERTAS - S.r.l.

Lucca, via dello Stadio n. 1
 Iscritta al n. 11.316 registro società Tribunale di Lucca
 Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 001057190462

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, via dello Stadio n. 1 per il giorno domenica 28 ottobre 2001, alle ore 13,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno domenica 18 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Delibere consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Aldo Grassi.

S-21321 (A pagamento).

CLAUSE TEZIER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), strada della Madonnina n. 13
 Capitale sociale € 917.045,75 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 00228690236
 R.E.A. di Torino n. 716323

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Venaria Reale (TO), strada della Madonnina, 13, presso la sede della società, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e, per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ai sensi art. 2364, comma 1 Codice civile;
- Provvedimenti ai sensi art. 2364, comma 2 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Deutsche Bank, sede di Torino, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Edouard Chermat

S-21338 (A pagamento).

ISFORT - S.p.a.**Istituto Superiore di Formazione e Ricerca
per i Trasporti**

Sede legale in Roma, via Brescia n. 37
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versati
 Iscritta al n. 5107/94 registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04726661004

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Isfort S.p.a.» - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via di Villa Albani n. 20, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 novembre 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro mediante arrotondamento per eccesso di ciascuna azione da L. 1000 a € 0,52 e corrispondente parziale utilizzo della riserva straordinaria per l'importo occorrente: delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifica del valore nominale delle azioni da € 0,52 a € 1,00 ciascuna, con conseguente raggruppamento delle 2.500.000 azioni ordinarie nel rapporto di n. 13 nuove azioni ordinarie da € 1 cadauna ogni n. 25 azioni ordinarie da € 0,52.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Tripanera

S-21340 (A pagamento).

RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1121933
 Iscritta al registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia, 23, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Greco

S-21346 (A pagamento).

ISFOR 2000 - S.c.p.a.

Sede in Brescia, via Pietro Nenni n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Durata: 31 luglio 2100
 Repertorio economico amministrativo di Brescia n. 317166
 Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 03063890176

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 18 presso la sede sociale in Brescia, via Pietro Nenni, 30, in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del valore nominale delle azioni e conversione in Euro del capitale sociale;

2. Aumento del capitale sociale di € 20.000, di cui € 10.000 da offrire in opzione agli azionisti e € 10.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, al prezzo di € 10 per ogni azione; relazione del Consiglio di amministrazione e parere del Collegio sindacale;

3. Modifica dello statuto sociale e approvazione di un nuovo testo sostitutivo di quello in vigore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Brescia, 27 settembre 2001

Il presidente:
 cav. del lav. Ugo Gusalli Beretta

S-21343 (A pagamento).

CARRIER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale € 52.156.000
 Registro società n. 233535
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07455510151

Gli azionisti della Carrier S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Villasanta, via Raffaello Sanzio n. 9, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Alceste Murada.

S-21344 (A pagamento).

E-CONAD - S.p.a.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59
 Capitale sociale sottoscritto € 1.806.000
 Capitale sociale versato € 541.800
 Codice fiscale e numero registro imprese 02197731207

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 novembre 2001 alle ore 8, in prima convocazione, presso la sede legale in Bologna, via Michelino n. 59, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.806.000 a € 2.064.000 mediante emissione di n. 258.000 azioni da un Euro cadauna, senza sovrapprezzo; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda avrà luogo il giorno 5 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede legale in Bologna, via Michelino n. 59.

I soci possono farsi rappresentare all'assemblea dei soci da altra persona, anche non socio, mediante delega conferita per iscritto nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2372 del Codice civile a norma del quale la rappresentanza in assemblea non può essere conferita ai consiglieri e ai sindaci (anche supplenti) della società.

Le azioni sono attualmente depositate presso la sede sociale, pertanto deve ritenersi soddisfatta la previsione di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 27 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Mambelli

B-744 (A pagamento).

**SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI - S.p.a.
BOLOGNA**

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via S. Felice n. 99
 Capitale sociale L. 348.600.000 interamente versato
 Registro società n. 22361

Gli azionisti della Società Centri Commerciali S.p.a., Bologna, in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, una seconda convocazione, il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Stato della liquidazione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Stato della liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 27 settembre 2001

Il liquidatore: dott. Massimo Moscatelli.

B-747 (A pagamento).

FINSOE - S.p.a.**Finanziamento dell'Economia Sociale - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
 Capitale sociale L. 850.646.056.647
 Iscritta al n. 01227950373 del registro imprese
 R.E.A. di Bologna n. 242475
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01227950373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 presso la «Sala C. Zambelli» della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, Bologna, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2004 previa determinazione del numero dei suoi componenti e fissazione dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001-2004 e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 «Capitale sociale» dello statuto sociale. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e contestuale riduzione del capitale sociale esuberante rispetto agli scopi sociali perseguiti, da € 430.920.000 a € 408.240.000, mediante riduzione del valore nominale unitario da € 0,38 a € 0,36 e conseguente appostazione a riserva legale dell'importo di capitale ridotto. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 13 « Riunioni e deliberazioni del Consiglio di amministrazione » dello statuto sociale.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società oppure presso Unipol Banca S.p.a., viale Pietramellara n. 41/43 - Bologna.

Il presidente: Giovanni Consorte.

B-745 (A pagamento).

VIS - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 45.650.000.000
 Registro imprese di Bologna n. 03903190373

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 e relazioni accompagnatorie;
2. Conversione capitale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Gandolfi

B-752 (A pagamento).

COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 34

Capitale sociale 22.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 69469/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01925561209

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società C.L.F. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Bologna, via della Cooperazione n. 34, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Bologna, 26 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Neri Giuseppe

B-751 (A pagamento).

ROSSI E C. - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Ticino n. 40

Capitale sociale L. 4.830.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese - Tribunale di Firenze n. 19869

R.E.A. n. 223960 della C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 00427720487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15, in seconda convocazione, in Sesto Fiorentino, via Ticino n. 40, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, con arrotondamento per eccesso utilizzando parte della riserva straordinaria, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Proposta di aumento del capitale sociale per l'importo massimo di € 500.000 mediante emissione alla pari di azioni da offrire in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifica da apportare allo statuto relativamente alla composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, alla nomina del presidente e vice presidente, ed altre innovazioni di legge in materia societaria; conseguenti modifiche dei relativi articoli e approvazione del nuovo statuto.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale.

Firenze, 20 settembre 2001

Rossi e C. S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Servadei

F-742 (A pagamento).

BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2

Capitale sociale L. 4.750.000.000

Registro imprese di Genova n. 36578

Codice fiscale n. 02276800105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 2001 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2001; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Banchero

G-663 (A pagamento).

**S.E.R.T.A. - S.p.a. Consortile
Società Elettrodomestici Radio Televisione Affini**

Milano, via Antonio da Recanate n. 2

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 747631

Tribunale di Milano, registro imprese n. 133866/3379/16

Codice fiscale n. 01460390154

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 18, presso la sede sociale in Milano, via Antonio da Recanate n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 novembre 2001, alle ore 9,30 in Milano, via Scarlatti n. 33, presso l'Hotel Michelangelo, in seduta straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro;
2. Approvazione di nuovo testo del regolamento con abrogazione degli articoli 9 e 10 e modifica degli articoli 11 e 12, ed al termine, in seduta ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2001, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2001/2002, 2002/2003 e 2003/2004;
3. Determinazione del compenso degli amministratori e del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiurchi Daniela

M-7285 (A pagamento).

ROSSI MACCHINE UTENSILI**Società per azioni**

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via L. Longo n. 16
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale, iscrizione nel registro delle imprese
e partita I.V.A. n. 01412110486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2001, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Sesto Fiorentino, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Rossi

F-743 (A pagamento).

NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.

Prato, viale della Repubblica n. 245

Il 29 ottobre 2001 ore 18 in prima convocazione e, il 30 ottobre 2001 ore 18, in seconda convocazione, in Firenze via Piagentina n. 33, presso Zeus S.I.M. S.p.a., è convocata l'assemblea ordinaria per deliberare sui seguenti argomenti

1. Approvazione bilancio 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Zeus S.I.M. S.p.a. in Firenze via Piagentina n. 33, dove è a disposizione dei soci la bozza di bilancio sottoposta ad approvazione.

Prato, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Formentini

F-741 (A pagamento).

CHEMIGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Genova, registro società n. 40800 fasc. n. 58914/419
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02547260105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 15, presso la sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 2001 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2001; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Piccinino

G-664 (A pagamento).

FLORENTIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Genova, via Dante n. 2/125

Capitale sociale L. 883.200.000

Società n. 31934, fasc. 49555/389, Tribunale di Genova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824050108

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria e ordinaria che avrà luogo in Genova via Dante n. 2, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

1. Relazione sullo stato della liquidazione; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 28 settembre 2001

Il liquidatore: dott. Franco Dodero.

G-662 (A pagamento).

TECNO - S.p.a.**Mobili e forniture per arredamento**

Milano, via Bigli n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 595802

Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT00815780150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giuseppe Camosci, corso Magenta n. 85 - Milano, il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Milano, 26 settembre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Paolo Maria Bianca

M-7300 (A pagamento).

NOVOGAS ITALIANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Rozzano (MI), via Mantova n. 58
Capitale sociale L. 1.637.500.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Giorgio Segalerba in Genova, via Fieschi n. 6/11, in prima convocazione il 30 ottobre 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti;

Trasferimento della sede legale da via Mantova n. 58 - Rozzano (MI) a via Gramsci n. 1/1 - Genova.

Genova, 28 settembre 2001

Novogas Italiana S.p.a.
Il liquidatore: dott. Cesare Badi

G-665 (A pagamento).

LEONI FELISI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 11

Capitale sociale € 1.600.000

Registro imprese di Milano n. 08533770155

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08533770155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella casa in via Cernaia n. 11, il giorno 25 ottobre 2001 ad ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001, nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di amministratori. Delibere inerenti e conseguenti;

Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro.

M-7289 (A pagamento).

SOMEA - S.p.a.

Sede in Corropoli (TE), zona industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Teramo,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00767820673

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella casa in via Cernaia n. 11, il giorno 25 ottobre 2001 ad ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001, nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di amministratori. Delibere inerenti e conseguenti;

Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro.

M-7290 (A pagamento).

I.C.S.**Industria Chimica Subalpina - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale € 4.900.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Limbiate, via 2 Giugno n. 9, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2, e 3 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Labianca

M-7294 (A pagamento).

MOTORIDE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Moscova n. 40/1

Capitale sociale € 9.284.539

Registro delle imprese di Milano n. 251954/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Montenaполеone n. 13, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento sede sociale (art. 2 dello statuto).

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso le filiali della Banca Antoniana Popolare Veneta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Garulli

M-7301 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO
PER L'INDUSTRIA EDILIZIA «FINANCE» - S.p.a.**

I signori soci, amministratori e sindaci della società Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia «Finance» S.p.a., con sede in Milano in piazzetta Guastalla n. 11, codice fiscale e numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Milano: 02067280152 (già iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 104201/1999) ed iscritta al R.E.A. di Milano al n. 512311, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 1, presso lo studio notarile Severini Corso Calafiori, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di parte delle riserve straordinarie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito e sua conversione in Euro;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 27 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Paolo Nodari

M-7302 (A pagamento).

FORINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Nerino n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano - Registro società n. 321584, vol. 8014, fasc. 34

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15,30 in Milano, nella nuova sede sociale in via Settembrini n. 29, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 5 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Analisi e valutazioni in merito all'andamento economico-finanziario della società conseguente anche all'acquisto del nuovo ufficio;
2. Nuovi prodotti e strategie sviluppate nel 2001;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della sede sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Mottana

M-7310 (A pagamento).

FINIMMAG - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 31

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 270655 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08798630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento capitale sociale;
Conversione capitale sociale in Euro.

Possano intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 26 settembre 2001

L'amministratore unico: Bruna Viarengo.

M-7304 (A pagamento).

BAGNI DI BORMIO - S.p.a.

Sede legale in Valdidentro (SO), località Bagni Nuovi
presso Albergo Bagni Nuovi

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

R.E.A. Sondrio n. 2046

Registro imprese Sondrio e codice fiscale n. 00051230142

Partita I.V.A. n. 00177600145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria-straordinaria presso lo studio Zucca in Bormio, via Trento n. 3, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale, modifiche statutarie conseguenti;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Paolo Quadrio Curzio

M-7326 (A pagamento).

LABORATORI MAG - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 249967/6581/17

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08025840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;
Conversione capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A. Grato Magnone

M-7305 (A pagamento).

VIA NET.WORKS Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Piave n. 7
Capitale sociale € 312.000,00 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano
Registro imprese n. 10039930150
Codice fiscale n. 10039930150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Via Net.Works Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Angelo Giordano in piazza della Repubblica n. 7 a Milano, per il giorno 24 ottobre 2001 ore 16, occorrendo per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

In via straordinaria:

1. Sanatoria perdite;
2. Opportunità di un aumento di capitale;
3. Trasferimento della sede legale in Milano da viale Piave n. 7 a via Fieno n. 3;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa le proprie azioni presso la sede legale.

Milano, 28 settembre 2001

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Lanza

M-7330 (A pagamento).

OGILVY & MATHER - S.p.a.

Milano, viale Lancetti n. 29
Capitale sociale € 702.440 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 00887440154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11,30 presso la sede legale in Milano, viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina di un amministratore eletto per cooptazione;
2. Compensi a componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001 ed autorizzazione ai prelevamenti a uguale titolo per l'anno 2002;
3. Proposta di distribuzione di utili indivisi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio:
dott. Giorgio Brenna

M-7312 (A pagamento).

RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Papiniano n. 22
Capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 00738040153 - R.E.A. n. 219032
Codice fiscale n. 00738040153

Convocazione di assemblea

Il giorno 26 ottobre 2001 gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12 presso gli uffici amministrativi della società in Desio, via Gaetana Agnesi n. 251, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 3.024.000.000 a L. 16.264.668.000;
2. Integrazione della riserva legale fino al quinto del nuovo capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Adeguamento dello statuto sociale alla vigente normativa.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge la Cariplo, sede di Milano.

Rieter Automotive Fimit S.p.a.
Il presidente: dott. Enrico Marengo di Moriondo

M-7319 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale € 22.500.000
Registro imprese di Milano, codice fiscale n. 00872030150
R.E.A. di Milano n. 862551

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso gli uffici di Cernusco sul Naviglio via Torino n. 25/a ed occorrendo in seconda convocazione il 31 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione dei prestiti obbligazionari in corso in finanziamenti ordinari;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

Lì, 27 settembre 2001

ALI S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-7320 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale € 22.500.000
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00872030150
R.E.A. di Milano n. 862551

L'assemblea straordinaria degli obbligazionisti della società è convocata per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso gli uffici di Cernusco sul Naviglio, via Torino n. 25/a ed occorrendo in seconda convocazione il 31 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione dei prestiti obbligazionari in corso in finanziamenti ordinari;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le obbligazioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

Lì, 26 settembre 2001

ALI S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-7321 (A pagamento).

GLOBAL ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 6
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Ufficio registro imprese del Tribunale di Milano n. 43753/2001
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1607788

Gli azionisti della Global Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione, in piazza San Fedele n. 4 in Milano, presso la sede del Credito Artigiano ed in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Variazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Milano, 27 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Rinaldi

M-7322 (A pagamento).

QUADRIO CURZIO - S.p.a.

Impresa di costruzioni per opere di ingegneria

Sede in Tirano, via XX Settembre n. 49
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese di Sondrio e codice fiscale n. 00828430157
R.E.A. di Sondrio n. 18834
Partita I.V.A. n. 00629210147

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Operazioni sul capitale sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credito Valtellinese sedi di Milano e di Tirano e il Credito Bergamasco sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cima Maria Agnese

M-7325 (A pagamento).

PROCHISA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Prospero n. 4
Capitale sociale L. 3.555.600.000 interamente versato
Registro imprese n. 129603/3293/3 - R.E.A. n. 711971
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00716370150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 14,30 presso lo studio dell'avvocato Natascia Finotto, via Croce Rossa n. 2 - 20121 Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni dell'Organo amministrativo;
- Dimissioni del Collegio sindacale;
- Nomina del nuovo Organo amministrativo;
- Nomina del Collegio sindacale;
- Scarico di responsabilità dell'amministratore dimissionario;
- Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Milano, 26 settembre 2001

Prochisa S.p.a.
L'amministratore unico: Martino Finotto

M-7329 (A pagamento).

J. WALTER THOMPSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 19
Capitale Sociale L. 202.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 80182
ed al R.E.A. di Milano al n. 413646

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 19, per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto noto ai soci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Avv. Federico Bianchi.

M-7331 (A pagamento).

MILANO EST - S.p.a.

Sede in Pieve del Cairo, via Guasca n. 1
Capitale sociale L. 12.897.560.000
Registro imprese di Vigevano n. 6344
R.E.A. di Pavia n. 180019
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333420188

Avviso convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via Brisa n. 3, per le ore 12, del giorno 29 ottobre 2001, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 30 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Conferma della nomina degli amministratori prof. Leonardo di Brina ed ing. Pier Francesco Rimbotti fino al completamento del triennio 2001/2003.

Parte straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
Proposta di copertura delle perdite mediante parziale utilizzo di riserve e mediante riduzione del capitale sociale con conseguente riduzione del valore nominale di ciascuna azione;

Proposta di reintegrazione del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti alla pari;

Proposta di conversione del capitale in Euro.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca di Roma, del Credito Italiano o presso le casse sociali.

Milano, 28 settembre 2001

Il presidente: geom. Luigi Dallera.

M-7332 (A pagamento).

PILOT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 8
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 252803
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1126940
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230920134

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11, presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori in Milano, piazza San Babila n.1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a € 1.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Gilberto Vitali

M-7334 (A pagamento).

NUOVA CIMIMONTUBI - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Milano, via Caminadella n. 2
Capitale sociale L. 11.194.750.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00976870899

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Stefano Luigi Rosetti Zannoni.

M-7335 (A pagamento).

SACECAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Desio (MI), via Gabellini n. 32
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 00810160150
R.E.A. di Milano n. 852517
Codice fiscale n. 00810160150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, per il giorno 24 ottobre 2001 ad ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punto 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monica Casadei

M-7336 (A pagamento).

DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Tribiano, via Rossini n. 4
Capitale sociale € 800.000 interamente versato
Registro imprese Milano iscrizione
Codice fiscale n. 01815320062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 giugno 2001; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446;
Nomina del Consiglio di amministrazione;
Nomina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate o le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Christopher Rory Baynes

M-7339 (A pagamento).

S.I.F.T.A.**Società Italiana Finissaggio Tessuti Affini - S.p.a.**

Sede in Milano
Capitale € 520.000,00
Registro imprese n. 50049

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 18, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 9 novembre 2001 stessa ora, in seconda riunione presso lo studio Acquadro e Associati, piazza della Repubblica n. 3 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile numeri 1, 2 e 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Clerici

M-7343 (A pagamento).

CONFIRMEC - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28
Capitale sociale L. 1.429.000.000 interamente versato
Registro imprese alla costituzione 283836 - R.E.A. 1282429
Numero registro imprese e codice fiscale 05495210014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Cerva n. 28, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 2001 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro e contestuale aumento gratuito del medesimo. Adeguamenti statutari conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, durata del mandato e nomina dei suoi membri;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Intesa BCI.

Milano, 28 settembre 2001

Gli amministratori:
Sergio Castelbolognesi - Enrico Massimo Seralvo

M-7344 (A pagamento).

FINEUROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28
Capitale sociale € 7.280.000 interamente versato
Registro imprese alla costituzione 273357 - R.E.A. 1254150
Numero registro imprese e codice fiscale 08893560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Cerva n. 28, per il 30 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 2001 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 2001 e deliberazioni relative. Bilancio consolidato di gruppo;
2. Relazione circa l'avvenuta ridenominazione in Euro del capitale sociale;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Milano, 28 settembre 2001

Gli amministratori:
Raymond Totah - Enrico Massimo Seralvo

M-7345 (A pagamento).

A.D.P. AIRFREIGHT & DATA PROCESSING - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 28/13

Capitale L. 200.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 11274530150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice civile;
2. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001 comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione dell'emolumento all'amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
Sauro Martinelli

M-7355 (A pagamento).

SAFER - S.p.a.

Valmadrera (LC), via Vasenna n. 11 - via Fornaci n. 30/B

Capitale sociale € 1.404.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lecco al n. 2312

Codice fiscale n. 00228490132

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Ernesto Vismara in Milano via San Pietro all'Orto n. 9 per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, entro i termini di legge, presso la sede della società o presso la Deutsche Bank sede di Milano.

Il presidente: Giovanni Cartesan.

M-7347 (A pagamento).

U.G.C. CINÉ CITÉ ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andrea Solari n. 19

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13234930157

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società U.G.C. Ciné Cité Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti a Milano, via Larga n. 4, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10, 21, 24, 29 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Vincenzo Miceli

M-7348 (A pagamento).

IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 1

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 00893300152 - R.E.A. n. 171322

Codice fiscale n. 00893300152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Cavour n. 1, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 ore 9 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da eseguirsi in parte in contanti ed in parte con conferimento in natura e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile u.c.;
2. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Milano, 28 settembre 2001

L'amministratore delegato:
Fabrizio du Chêne de Vère

M-7351 (A pagamento).

BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 41.116.000.140

Codice fiscale n. 07409320152

Il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguentemente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
Conversione del capitale sociale in Euro.

Un amministratore: Pierluigi Orlandi.

M-7354 (A pagamento).

MANSHIP Società Navigazione S.A.

Repubblica de Panama,
via General Nicanor A. de Obarrio Calle Cinquecenta,
plaza Bancomer
Capitale sociale 1.600.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 9,30 in corso Porta Nuova n. 93, 4° piano, int. 17, Verona, ed in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed incarichi statutarî;
2. Trasferimento sede.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso il luogo dell'assemblea.

Verona, 28 settembre 2001

Il presidente: Osvaldo Rinaldi.

C-26965 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE
DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DELL'AREA SUD BASILICATA - S.p.a.**

Latronico (PZ), contrada Calda
Capitale sociale sottoscritto L. 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Potenza al n. 46/2000
Iscritta al R.E.A. di Potenza al n. 108215
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01376620769

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10 presso la Sala Consiglio amministrazione provinciale, piazza Mario Pagano provincia di Potenza e, se necessario, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esplicitazione compensi fissati per i componenti del Collegio sindacale di cui all'assemblea del 27 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale in misura corrispondente all'ammontare delle perdite subite e conseguente recostituzione in eguale misura;
2. Conversione del capitale in Euro;
3. Proposta di modifica di organismo di concertazione e conseguente revisione dello statuto.

Latronico, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Robertella Pasquale

C-26979 (A pagamento).

TIRRENO ACQUE**Società consortile per azioni**

Sede in Ospedaletto (PI), via Archimede Bellatalla n.1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Pisa n. 24831/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01500410509

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è convocata presso lo studio notarile notaio dott. Fabio Monaco in Lucca, via Vittorio Emanuele II n. 20, il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica dei criteri di ammissione dei soci;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Pisa, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-26980 (A pagamento).

SELVA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Negrelli n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00233920230

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bolzano, via Negrelli n. 4, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per annullamento azioni proprie a L. 9.210.500.000, contemporaneo aumento dello stesso a L. 10.000.000.000 e conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica artt. 10 e 17 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa o presso la Banca Popolare di Bolzano almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: dott. Philipp Selva.

C-26972 (A pagamento).

VITTIPPI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Caserta, via Ruggiero Parco Loredana

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Caserta al n. 01854010616

R.E.A. n. 145185

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01854010616

Gli azionisti della Società per azioni Vittippi, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Caserta alla via Ruggiero - Parco Loredana, alle ore 15,30 del giorno 28 ottobre 2001, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 comprendendo lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, nonché la relazione del Collegio sindacale.

Interventi e rappresentanza a norma di legge e di statuto.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Caserta, 29 settembre 2001

Il liquidatore: Rosario Giuliano.

C-26978 (A pagamento).

RÖFIX - S.p.a.

Sede in Parcines/Tel (BZ), via Johann Kravogl n. 5

Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bolzano n. 00848120218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile del dott. Enrico Cocorullo in Merano, via Goethe n. 7 per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;

2. Aumento del capitale sociale a € 336.000 mediante utilizzo della riserva libera;

3. Trasferimento della sede legale da Parcines/Tel (BZ), via Johann Kravogl n. 5 a Parcines/Tel (BZ), via Venosta n. 70;

4. Proposta copertura riporto perdite mediante utilizzo dell'intero importo delle riserve di rivalutazione leggi n. 72/83 e 413/91 e per differenza della riserva ex art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi e nei termini di legge e dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Alois Winkler

C-26981 (A pagamento).

GRUPPO FORMULA - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), corso IV Novembre n. 57

Capitale sociale € 3.870.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05488960013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 9 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1, (approvazione bilancio al 30 giugno 2001), punto 2 (nomine) e punto 3 (emolumenti);

2. Affidamento di un incarico a società di revisione per il triennio 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004;

3. Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale e presso le banche o casse incaricate.

Rivoli, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Navone Carlo

C-26984 (A pagamento).

LAURIN - S.p.a.

Karezza (BZ)

Capitale sociale L. 1.045.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese
e codice fiscale n. 00142430214*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Leonardo da Vinci, 12, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 17, parte ordinaria, ed alle ore 18, parte straordinaria, ed in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Discussione bilancio infrannuale al 30 settembre 2001 ed illustrazione della situazione sociale;

2. Illustrazione piano di risanamento;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente: dott. Peter Karl Plattner.

C-26988 (A pagamento).

PROSOL - S.p.a.

Sede in Madone (BG), via Carso n. 99
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 9270
 R.E.A. n. 149158
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391410164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Mangili, via G. D'Alzano n. 6/b - Bergamo, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 10,30, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.161.762.000, mediante prelievo dal fondo di riserva straordinaria;
2. Conversione del capitale sociale di L. 1.161.762.000 in € 600.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o in un Istituto bancario i certificati azionari da essi posseduti almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Madone, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Villa dott. Adalberto

C-27073 (A pagamento).

INCOM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede amministrativa in Verona, via del Perlar n. 2
 Sede legale in Tortona (AL), via Lorenzo Perosi n. 40
 Capitale sociale L. 4.284.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Tortona n. 3988 - R.E.A. n. 176202
 Codice fiscale n. 02982450153
 Partita I.V.A. n. 01662770062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso la società Bauli S.p.a., in Castel D'Azzano (VR), via Verdi n. 31 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 e nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Incom Finanziaria S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Adriano Bauli

C-27066 (A pagamento).

CREAZIONI ELLELLE - S.p.a.

Sede legale in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari registro imprese n. 25633
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04087010726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 28 ottobre 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dei compensi;
 Varie ed eventuali.

Deposito della azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Albino Lo Savio.

C-27077 (A pagamento).

LA FORNARETA - S.p.a.

Sede sociale in Soave (VR), viale del Progresso
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 192401
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01709010233

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cipriani Roberto.

C-27068 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE
 Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata**

Registro società Tribunale n. 7689
 Partita I.V.A. n. 01781530603

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 55 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 novembre 2001 alle ore 9 presso i locali del teatro cinema Nestor in Frosinone, via Mazzini n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Elezione di n. 6 consiglieri di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Di Cosimo

C-27045 (A pagamento).

SAG GRAZIANO - S.p.a.*(in liquidazione in concordato preventivo)*

Sede in Tortona (AL), via delle Muraglie Rosse n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Tortona, via delle Muraglie Rosse n. 7, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Tortona, 25 settembre 2001

Il liquidatore: avv. Marco Gatti.

C-27032 (A pagamento).

LA SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Gradisca d'Isonzo, via Padre e Figlio Venuti n. 10
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Gorizia n. 00157550302

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, fuori dalla sede sociale presso la Niuco S.r.l. in Bologna, via Paolo Costa n. 7, per il giorno 25 ottobre 2001 ad ore 10, ed occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 29 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in € 2.600.000 comportante utilizzo della riserva disponibile per L. 2.434.302.000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. avv. Cesare Zamboni

C-26968 (A pagamento).

HYDRONIC LIFT - S.p.a.

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
R.E.A. di Varese n. 257.800
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02441550122

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 ad ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 ad ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Varese, 28 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Contini Roberto.

C-27075 (A pagamento).

OMNIWARE COMPUTER - S.p.a.

Sede in Lissone, via S. Carlo n. 19
Capitale sociale L. 2.800.000.000
Registro imprese Tribunale di Milano n. 241351/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02818940963

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 18 presso i locali in Arcore, via Belvedere n. 57, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di misure urgenti e straordinarie a norma degli articoli 2447 e 2449 del Codice civile;
2. Dimissioni consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Arcore, 28 settembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saini Giancarlo

I consiglieri: Colombo Bruno - Cantù Marcello

C-27070 (A pagamento).

TREUFINANZ - S.p.a.

Bolzano
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese
e codice fiscale 01319390215

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Leonardo da Vinci, 12, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 2001 alle ore 11 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Conversione capitale sociale in Euro;
4. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente: dott. Norbert Plattner.

C-26994 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.

Sede in Malles Venosta (BZ), via Glorenza n. 7
 Capitale sociale L. 5.000.040.000 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00548780212

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio in Lana (BZ) dott. David Ockl, via Bolzano n. 2, il 25 ottobre 2001 alle ore 18 e, occorrendo il giorno 26 ottobre 2001, alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Aumento del capitale sociale per € 800.000,00.

La situazione patrimoniale della società corredata dalla relazione degli amministratori e dalle osservazioni del Collegio sindacale saranno a disposizione dei soci che vorranno prenderne visione presso la sede della società almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Malles Venosta, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lingg Alfred

C-27036 (A pagamento)

SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI**Società per azioni**

Sede sociale in Foligno, viale XVI Giugno n. 44/d
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357
 Partita I.V.A. n. 01752500544

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società viale XVI Giugno n. 44/d Foligno, per il giorno 30 ottobre 2001, martedì alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001, lunedì alle ore 16, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile.
- Parte straordinaria:
 Adeguamento del capitale sociale per conversione in Euro.

Società Riscossione Tributi S.p.a.
 Il presidente: Leodino Galli

C-27048 (A pagamento).

CONSORZIO BONMERSÌ**Società consortile per azioni**

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 (versati 200.000.000)
 Iscritta al Tribunale di Napoli registro imprese n. 6917/95
 Partita I.V.A. n. 06970470636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano di riparto premi e costi 2000;
2. Eventuale istituzione contributo straordinario 2000;
3. Determinazione della metodologia di ripartizione dei costi anno 2001, in funzione della messa in liquidazione della società;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giuseppe Gallo.

C-27063 (A pagamento).

NATCO - S.p.a.

Sede legale in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47
 Sede operativa in Pozzuolo del Friuli (UD), via Ferrara n. 4
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari registro imprese n. 26549
 Codice fiscale n. 04154010724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 28 ottobre 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Determinazione dei compensi agli amministratori;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giambattista Massaro

C-27078 (A pagamento).

Decofilm - S.p.a.

Sede in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35
 Tribunale di Busto Arsizio n. 27.171 R.S.
 R.E.A. n. 0161839 c/o C.C.I.A.A. Varese
 Codice fiscale n. 00867290157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 27 ottobre 2001, alle ore 14,30 in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35, presso la sede legale, e in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti da almeno cinque giorni nel libro soci e che abbiano depositato entro lo stesso termine le proprie azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianpietro Colombo

C-27080 (A pagamento).

MENNA Dr. NICOLA & C. - S.p.a.*(in liquidazione)*

I signori azionisti della Menna Dr. Nicola & C. S.p.a., in liquidazione, sede Palma Campania (NA), corso Trieste n. 200, registro imprese Napoli n. 7088/85, R.E.A. n. 404465, partita I.V.A. n. 01366621215 sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Guglielmo Labonia in Cassano allo Jonio (CS), frazione Sibari alla via Zante n. 1, il 24 ottobre 2001 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 25 ottobre 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Dimissioni del liquidatore e nomina del nuovo organo amministrativo con determinazione dei relativi compensi;
3. Trasferimento della sede legale sociale;
4. Modifiche ed integrazioni dell'oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Francesco Passeretti.

S-21446 (A pagamento).

CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Casaloldo (MN), via Walter Tobagi

Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 14592 - R.E.A. n. 155738

Codice fiscale n. 00906310156

Partita I.V.A. n. 01576160202

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 2001, presso la sede legale della Continental Fibre S.p.a. via Walter Tobagi, n. 6 alle ore 11,30 ed, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di due consiglieri e loro emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali, ai sensi della legge n. 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
Giovani Battista Fabiani

S-21460 (A pagamento).

DE LUCCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 1.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 del 24 ottobre 2001 presso gli uffici in Trezzano Rosa - via Bologna n. 9 - in prima convocazione e per il 25 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di obbligazioni, delibere relative;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Variazioni statutarie.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 27 settembre 2001

Il consigliere delegato: Marco De Lucchi.

S-21461 (A pagamento).

SIF Impianti Funiviari Lusia - S.p.a.

Moena, località Ronchi

Capitale sociale L. 15.600 milioni interamente versato

Registro imprese di Trento n. 00341620227

Codice fiscale n. 00341620027

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 2001 ad ore 17 presso la Sala Consiliare del Municipio di Moena (TN) in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Conversione capitale sociale in Euro con eventuale aumento gratuito dello stesso.

Parte ordinaria:

Esame bilancio al 30 giugno 2001 e relazioni di rito: deliberazioni conseguenti. Conversione capitale sociale in Euro.

Moena, 26 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anzelini Umberto

C-27104 (A pagamento).

BLUSAT ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, via N. Tommaseo n. 68

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 325265 registro delle imprese di Padova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03637770284

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata, ai sensi dell'art. 22 dello statuto, una assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Padova, via N. Tommaseo n. 68, quarto piano, per il giorno mercoledì 24 ottobre 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli amministratori e nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento di poteri ai consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale;
2. Conseguente variazione statutaria.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Padova, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Peccolo

S-21464 (A pagamento).

TELESIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via della Travicella n. 55
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1002/82 - R.E.A. Roma n. 489274
Codice fiscale n. 05309770583
Partita I.V.A. n. 01386741001

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea presso la Fintermica S.p.a. viale dell'Umanesimo n. 90 il giorno 25 ottobre 2001 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 8 novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 15:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3.

Parte straordinaria ore 15,30:

Modifiche statutarie degli articoli 1, 3, 6, 19 e conversione in Euro del capitale sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Mario Galletti.

S-21467 (A pagamento).

LAUDA AIR - S.p.a.

Roma, via Panama n. 52
Capitale sociale € 103.200
Codice fiscale n. 10152140157
Partita I.V.A. n. 04358201004

Il Consiglio di amministrazione della società ha il piacere, con la presente comunicazione, di convocare gli azionisti, gli amministratori ed i componenti il Collegio sindacale all'assemblea straordinaria, che si terrà il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso lo studio internazionale legale tributario in Roma via della Mercedes n. 11, convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12 nello stesso luogo in seconda convocazione, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'articolo 18 (esercizio sociale) dello statuto sociale vigente;
Modifica dell'articolo 5 (capitale sociale) dello statuto sociale vigente.

Roma, 1° ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Maurizio Lauri - Otmar Lenz

S-21462 (A pagamento).

GALILEO AVIONICA - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Albert Einstein n. 35
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 02328910480 coincidente con il codice fiscale e la partita I.V.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 12, presso la sede della società sita in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo aziendale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Grasso

S-21463 (A pagamento).

ENERGY FACTOR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8162/86 - R.E.A. Roma n. 620858
Codice fiscale n. 07576650589
Partita I.V.A. n. 01813581004

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea presso la Fintermica S.p.a., viale dell'Umanesimo n. 90 il giorno 25 ottobre 2001 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 8 novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 16:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3.

Parte straordinaria ore 16,30:

Modifiche statutarie degli articoli 5, 27 e conversione in Euro del capitale sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Mario Galletti.

S-21468 (A pagamento).

MAKITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01827320159

Gli azionisti della società Makita S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuliana Polacco

S-21480 (A pagamento).

EDITORIALE E FINANZIARIA

LE MONNIER - S.p.a.

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), loc. Grassina, via Meucci n. 2
Capitale sociale € 2.797.200 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Firenze
e codice fiscale n. 00431840487

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 12, presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI), via Mondadori n. 1, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione e riformulazione dell'oggetto sociale; conseguente variazione degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale;
2. Integrazione degli articoli 7 e 10 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Righi

S-21508 (A pagamento).

A.P.A.M. - S.p.a.

Montecatini Terme, via Palestro n. 2-1p.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta c/o il registro delle imprese di Pistoia al n. 01118870474
R.E.A. n. 120.021 C.C.I.A.A. di Pistoia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01118870474

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea generale straordinaria dei soci della società «A.P.A.M. S.p.a.» è convocata per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 8, presso il Palazzo dei Congressi, viale Amendola n. 2 - 51016 Montecatini Terme, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 9, in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale trasformazione del capitale sociale in Euro, con eventuale sua riduzione tecnica per effetto dei decimali a seguito delle parità Lira/Euro;
2. Proposta di modifica per inserimento nell'art. 5 dello statuto sociale del conferimento agli amministratori della facoltà, ex art. 2443 del Codice civile, di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino all'ammontare di € 6.000.000, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione. Delibere consequenziali;
3. Proposta di aumento del capitale sociale fino € 6.000.000, anche attraverso delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile, ed anche condizionandolo eventualmente all'affidamento alla nostra società della gestione delle Terme di Montecatini Terme definendo anche le modalità di sottoscrizione e versamento.

Montecatini Terme, 3 ottobre 2001

A.P.A.M. S.p.a.
Il presidente: comm. Tullio Pancioli

S-21481 (A pagamento).

SMEB CANTIERI NAVALI - S.p.a.

Sede legale in Messina, via San Raineri
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Messina, registro società n. 610
Codice fiscale n. 00141290833

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso la propria sede sociale ed in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina Collegio sindacale.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, le sedi e filiali di uno dei seguenti Istituti: Banco di Sicilia, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Lo Verde

S-21482 (A pagamento).

INTEREDIL - S.p.a.

Roma, via delle Sette Chiese n. 146
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale n. 4313/83
 C.C.I.A.A. n. 515463
 Partita I.V.A. n. 01498491008
 Codice fiscale n. 06133570587

I signori azionisti dell'Interedil S.p.a., sono convocati in assemblea che si terrà in Roma presso lo studio del notaio Nicola Cinotti, corso Vittorio Emanuele II n. 229, il giorno 24 ottobre 2001, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale e copertura perdita a norma dell'art. 2447 del Codice civile, ricostituzione del capitale sociale in Euro al minimo legale con eventuale trasformazione dell'attuale forma a quella di società a responsabilità limitata.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi della legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Francesco Drisaldi

S-21594 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**QUIRIS di Francesco Quirico – Umberto Risso & C. S.p.a.**

Sede in Genova, via D'Annunzio 2/75
 Capitale Euro 10.000.000
 Registro Imprese di Genova n. 03158360101

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, Via D'Annunzio 2/75, presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 5 novembre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione il 6 novembre successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

-proposta emissione di prestito obbligazionario.

Il deposito dei certificati azionari potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 4 ottobre 2001

Il Presidente del Consiglio degli Accomandatari
 Dott. Francesco Quirico

IG-470 (A pagamento).

NOVARA CALCIO - S.p.a.

Viale Kennedy (Stadio Comunale) - Novara
 Registro imprese di Novara e codice fiscale 00451780035

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 18.30, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 18.30, in seconda convocazione, presso la sede della società, l'assemblea degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Bilancio al 30.6.2001

Parte straordinaria:

- Provvedimenti ex art. 2447 c.c.

Partecipazione in assemblea come per legge.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Stefano Mastagni

Il notaio: dr. Fabio Diaferia

IG-469 (A pagamento).

Yond - S.p.a.

Sede sociale: Via Brenta n. 27/29 - Milano

Cap. soc.: EURO 3.600.000,00.= i.v.

C.F. e n. d'iscrizione al Registro Imprese di Milano: n. 02536830967

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 15.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della Situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 2001, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di periodo e Osservazioni del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o la cassa incaricata Credito Italiano S.p.A. nei termini di legge.

Il Presidente: Giuseppe Spinelli
 convocazione.

IG-468 (A pagamento).

FRANCESCO BING - S.p.a.

Sede legale Sesto Fiorentino (FI) via Ticino 60

Capitale 1.950.000.000 i.v.

c.f. e R.I. Firenze n. 01427930480

R.E.A. Firenze n. 269773 - P. IVA 01427930480

Convocazione assemblea straordinaria

Il 25 Ottobre alle ore 15,30 presso la sede sociale della società Francesco Bing s.p.a. in Sesto Fiorentino (FI) via Ticino 60, in prima convocazione e il 26 Ottobre 2001 stesso luogo alle ore 15,30 in seconda convocazione, sarà tenuta l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1) Conversione in Euro del capitale sociale da Lire 950.000.000 a Euro 490.000 previa sua riduzione e imputazione a riserva legale - rideterminazione del valore minimo unitario delle azioni in Euro 5, con conseguente variazione dell'art. 7 dello Statuto Sociale.

2) Proroga della durata della società alla data del 31 dicembre 2050, con conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Firenze 4 ottobre 2001

L'amministratore Unico:
 Candida Bing

Richiedente la pubblicazione: notaio Alberto Messeri

IG-467 (A pagamento).

S.S. RUGBY ROVIGO - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Alfieri n. 46
Partita I.V.A. n. 01156730291
Tel. 0425-30850

Convocazione di assemblea

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in prima convocazione per mercoledì 24 ottobre 2001 alle ore 21 ed in seconda convocazione giovedì 25 ottobre 2001 alle ore 21, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001 con relativo conto economico e nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti conseguenti al risultato d'esercizio;
3. Proposta di nomina nuovi consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Rovigo, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bego Carlo

C-27549 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria
Amiata Energia spa 31 ottobre 2001

AMIATA ENERGIA - S.p.a.

Sede Legale: Piazza Garibaldi, n. 25
58037 SANTA FIORA (GR)

Capitale sociale Euro 520.000.= Int. vers.
Reg. Imp. di Grosseto e cod. fisc. 01202930531

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 31 Ottobre 2001 alle ore 12.00, in prima convocazione, presso la Sede Amministrativa della società, in Milano - C.so Vittorio Emanuele, n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 Novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'Art. 2364 cod. civ.

Deposito delle azioni ai sensi di Legge presso la sede della società.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE.
(Ing. Mario Cattabriga)

IG-471 (A pagamento).

COFACTOR - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'inserzione M-6960, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 219, parte II, del 20 settembre 2001 relativa alla società Cofactor S.p.a. (Gruppo Bancario Mediobanca), con sede in Milano, via Menabrea n. 18, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano: 09007750152, alla riga numero 9 in luogo di «Foro Buonaparte n. 10», leggasi: «Piazzetta Enrico Cuccia n. 1».

Fermo ed invariato tutto il resto.

Il presidente: dott. Gianni Quattrini.

M-7448 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIFANO****CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV
Iscrizione Albo Banche n. 5144

Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di

Pesaro Urbino n. 00129820411 Tribunale Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, la Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., informa la spettabile clientela che nel prossimo mese di novembre trasformerà in Euro tutti i conti correnti intestati a persone fisiche, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto sino al 31 dicembre 2001.

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

S-21478 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo Istituzioni Creditizie n. 3060.1, Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale € 14.396.400,00

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 00828650010

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, la Banca Brignone informa la spettabile clientela che nel prossimo mese di novembre trasformerà in Euro tutti i conti correnti intestati a persone fisiche, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto sino al 31 dicembre 2001.

Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.
L'amministratore delegato: dott. Giandomenico Verdun

S-21479 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda

Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale € 2.738.693

C.C.I.A.A. BS n. 00283770170

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che per i tassi creditorii applicati ai conti correnti ordinari e convenzionati è stata disposta, con decorrenza 3 settembre 2001, una riduzione dello 0,25%.

Breno, 31 agosto 2001

Banca di Valle Camonica S.p.a.:
Sergio Caggia

C-27293 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

*Iscritto all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36
Capitale sociale € 125.493.401,80 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari n. 01564560900

*Avviso**Conversione in Euro dei conti correnti denominati in lire*

Si rende noto che il Banco di Sardegna S.p.a., tenuto conto di quanto disposto dal decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro», provvederà, in data 31 ottobre 2001, a convertire in Euro i conti correnti denominati in lire in trattenuti con la propria clientela. La conversione avrà decorrenza 1° novembre 2001, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richieda al Banco di Sardegna S.p.a., con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente fino al 31 dicembre 2001.

Sassari, 2 ottobre 2001

Banco di Sardegna S.p.a.

Il direttore generale: dott. Natalino Oggiano

S-21516 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna, iscr. albo 1015-7

Sede legale e direzione generale in Sassari, viale Mancini n. 2
Capitale sociale L. 59.568.564.000 interamente versato
Registro delle imprese di Sassari e codice fiscale n. 01583450901

*Avviso**Conversione in Euro dei conti correnti denominati in lire*

Si rende noto che la Banca di Sassari S.p.a., tenuto conto di quanto disposto dal decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro», provvederà, in data 31 ottobre 2001, a convertire in Euro i conti correnti della propria clientela denominati in lire. Tali conti correnti, pertanto, con decorrenza 1° novembre 2001, saranno tutti denominati in Euro, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richieda alla Banca di Sassari S.p.a., con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente fino al 31 dicembre 2001.

Sassari, 1° ottobre 2001

Banca di Sassari S.p.a.

Il direttore generale: dott. Pietro Moretti

S-21518 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r. l.

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

*Avviso (ai sensi legge 154/92 e decreto legislativo
1° settembre 1993 n. 385)*

Con decorrenza 18 settembre 2001 è stata effettuata una riduzione dello 0,50% dei tassi applicati a credito dei conti correnti e dei depositi a risparmio. Il tasso minimo applicato sui conti correnti e depositi è fissato nella misura dello 0,25%.

Montichiari, 25 settembre 2001

Il presidente: avv. Alessandro Azzi.

C-27294 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario
BNL, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia,
aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma,
via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 2.133.748.432.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92
Codice fiscale n. 00651990582
Partita I.V.A. n. 00920451002
C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, apporterà le seguenti variazioni su:

conti correnti:

spese unitarie:

aumento di L. 300 (€ 0,15), con incremento del valore massimo di istituto a L. 3.500 (€ 1,81);

spese invio estratto conto:

aumento di L. 300 (€ 0,15) fino al valore standard di istituto che viene innalzato a L. 3.300 (€ 1,70);

spese carnet di assegni:

aumento generalizzato di L. 500 (€ 0,26) con fissazione del nuovo standard di istituto a L. 1.500 (€ 0,77).

Saranno inoltre apportate le seguenti variazioni: commissioni e diritti per il servizio titoli, depositi di titoli a custodia ed amministrazione.

Vengono istituite le spese per invio posizione titoli:

per ogni invio mensile o trimestrale, € 2,58/L. 5.000;

per ogni invio semestrale, € 5,16/L. 10.000;

per ogni invio annuale € 5,16/L. 10.000.

Roma, settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

C-27274 (A pagamento).

BANCA GENERALI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358
e capogruppo del gruppo bancario «Banca Generali»*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
Capitale sociale € 61.175.500 interamente versato
R.E.A. n. 103698

Iscrizione al registro imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

Trasparenza bancaria

La legge 17 febbraio 1992 n. 154 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 Banca Generali S.p.a. comunica ai sensi di legge che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi creditor non indicizzati dei conti correnti subiranno una riduzione generalizzata massima di 1 punto percentuale.

p. Banca Generali S.p.a.

Direttore generale: dott. Daniele Cabiati

Dirigente: Gianfranco Venuti

S-21274 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario BNL, iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma,
via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.147.194.439.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92
Codice fiscale n. 00651990582
Partita I.V.A. n. 00920451002
C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 18 settembre 2001, ha apportato le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in Lire ed Euro:

riduzione di 0,50 punti di tutti i tassi creditori relativi a conti correnti e depositi a risparmio liberi, fermo restando il limite «minimo» dello 0,10%, con allineamento al 2,75% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di mezzo punto.

Roma, 18 settembre 2001

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-27275 (A pagamento).

**CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Roma
Codice fiscale n. 00532040581
Partita I.V.A. n. 00909991002

Avviso

(Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 25 settembre 2001, n. 350)

In applicazione dell'art. 1 del decreto legislativo 25 settembre 2001, n. 350 (Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 224 del 26 settembre 2001, la «Cassa di Sovvenzioni e risparmio fra il personale della Banca d'Italia, società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Roma, via Nazionale n. 91, informa che intende trasformare in euro, a partire dalla prima decade del prossimo mese di novembre, i conti della clientela attualmente denominati in lire.

Gli intestatari che desiderano mantenere la denominazione in lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001, devono:

entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso - manifestare alla «Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia» tale intendimento con atto scritto.

Roma, 2 ottobre 2001

Il presidente: Gianfranco Corsini.

S-21289 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059

Iscritta al registro delle imprese
tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito: TV % 08/02 Eur, Cod. Isin.: IT0003016158, numero cedola: 3, data scadenza: 1° aprile 2002, tasso successivo: 1,900%.

Biella, 26 settembre 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-212276 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio iscritto
all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Fondata nel 1871*

Capitale sociale € 412.698.192

Riserve € 318.606.246,26

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 00053810149

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053810149

Avviso

Ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che il 31 ottobre 2001 procederà alla trasformazione in euro di tutti i conti correnti denominati in lire.

Inoltre procederà, dal 31 ottobre 2001, alla progressiva trasformazione in euro dei conti correnti denominati in lire di conto estero e nelle valute degli altri paesi partecipanti all'euro.

In entrambi i casi ciascun cliente può opporsi alla trasformazione richiedendo, per iscritto ed entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, di mantenere la valuta originaria del conto fino al 31 dicembre 2001.

Sondrio, 1° ottobre 2001

Il presidente: Piero Melazzini.

S-21291 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALLE SERIANA**

Soc. coop. a responsabilità limitata

Pradalunga (BG), via Grumelle n. 41/a

Riserve L. 17.553.420.888

Tribunale di Bergamo reg. n. 49100

Codice fiscale n. 02347810166

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi attivi e passivi diminuiscono dello 0,50%.

Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana

Il direttore: F. Rossi

S-21326 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 1015.7**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 125.493.401,80 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese

di Cagliari n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 1° ottobre 2001 alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate:

Tassi passivi:

Conti correnti e depositi a risparmio

Riduzione generalizzata di:

0,50 punti percentuali su tutti i rapporti regolati a condizioni superiori all'1,00% lordo;

0,25 punti percentuali per tutti i rapporti regolati a tassi pari o inferiori all'1,00% lordo.

Ad abbattimento avvenuto, nessun rapporto dovrà essere regolato ad un tasso superiore al 2,75% lordo con riduzione, pertanto, a tale tasso, di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori.

Mantenimento del tasso minimo generalizzato nella misura dello 0,15% lordo.

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale: Alfio Coco, Alfredo Muzzetto

S-21292 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.*Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.*Sede sociale e direzione generale in Ravenna,
piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale € 120.172.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro imprese di Ravenna 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 21 settembre 2001: tassi passivi: riduzione generalizzata di punti 0,50 del tasso standard di Istituto su tutti i rapporti (c/c, dr, gruppi familiari) non convenzionati e convenzionati a tasso non indicizzato.

Riduzione generalizzata di punti 0,50 fino al limite del tasso di convenzione su tutti i rapporti (c/c, dr) convenzionati 3, tasso indicizzato.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi

S-21315 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO****Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 402.495.366.329

Iscritta al tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. comunica che vengono ridotti i saggi di remunerazione dei rapporti di deposito e c/c in lire, con decorrenza 26 settembre 2001, fino ad un massimo di punti 0,45 ed in valuta, con decorrenza 18 settembre 2001, come di seguito indicato: USD -0,75%, CAD -0,75%, GBP -0,50%, CHF -1% e AUD -0,75%.

Con decorrenza 25 settembre 2001 viene elevata la commissione di massimo scoperto di punti 0,062 per tutte le posizioni non in franchigia.

Teramo, 25 settembre 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-21328 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente**al gruppo IntesaBci, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

Ai sensi dell'art. 1, primo comma, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», la Cassa di risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. comunica che, a decorrere dal 1° novembre 2001, verranno ridenominati in euro i conti correnti Italia intestati ai clienti «privati» (ove per «privati» si intendono i clienti che, in base alle «Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica» emanate dalla Banca d'Italia, appartengono al settore 006 «Famiglie», sottogruppo 600 «Famiglie consumatrici»).

Sui conti correnti ridenominati in euro sarà comunque possibile operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

I clienti che intendessero mantenere il proprio conto corrente in lire fino alla fine del corrente anno, dovranno darne comunicazione scritta alla filiale presso cui è acceso il rapporto, oppure contattare il Servizio di Banca telefonica (numero verde 800771100) entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e comunque non oltre il 30 ottobre 2001.

Parma, 1° ottobre 2001

Cassa di risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-21317 (A pagamento).

BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede legale in Palermo
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 89.158.000.000
Codice fiscale n. 04226470823

Si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, il listino prezzi della Banca regionale Sant'Angelo subirà alcune modifiche riportate sui fogli informativi analitici a disposizione della clientela presso tutte le filiali.

Di seguito si riportano alcune delle principali variazioni del suddetto listino.

Depositi a risparmio: spese per singola scrittura: L. 700; spese di liquidazione: L. 15.000.

Conti correnti: canone annuale L. 69.996; valuta per versamenti di assegni bancari tratti su altre dipendenze della banca: 3 giorni lavorativi: spese singola scrittura: L. 3.200; commissione per singolo assegno consegnato al pubblico ufficiale: L. 50.000; comunicazione assegno impagato: L. 24.997; spese per invio comunicazioni (incluse lettere contabili) L. 1.500; Commissione per ricerca e copia estratto conto ed altri documenti: fisso L. 38.725 per ogni foglio L. 9.681; costo annuale carta Pago bancomat: L. 19.370; valuta addebito per pagamenti tramite POS in giorno non lavorativo per aziende di credito: primo giorno lavorativo per le aziende di credito immediatamente precedente.

Palermo, 28 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Giacobbi.

S-21331 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società Cooperativa a r.l.
Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. Coop. a r.l. con sede legale a Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la rispettabile clientela che trasformerà in euro i conti denominati in lire, ai sensi del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro» e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001.

Altamura, 27 settembre 2001

Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesiis.

S-21334 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTENASO - S.c.r.l.

Sede legale in Castenaso (BO)
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 358.620.000
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814
Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del D.L. 25 settembre 2001 n. 350)

A partire dal 16° giorno successivo alla presente pubblicazione verranno trasformati in Euro i conti della clientela denominati in Lire.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-749 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
Iscrizione Tribunale di Latina n. 46 registro delle società
C.C.I.A.A. Latina n. 3715
Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si informa che saranno apportate, con decorrenza 1° ottobre 2001, delle variazioni alle seguenti condizioni:

tassi di interesse creditori su c/correnti e depositi a risparmio corrisposti a clientela:

diminuzione di 1,00 (unper cento) punti percentuali di tutti i tassi passivi, superiori ai tassi minimi standard, corrisposti alla clientela applicati su conti correnti e depositi a risparmio in rapporto di convenzione e non. Restano invariati i tassi minimi in vigore.

Fondi, 27 settembre 2001

Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-21335 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO
Società Cooperativa a r.l.

Sede legale in Castenaso (BO)
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 358.620.000
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814
Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione (ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi creditori subiscono una diminuzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-748 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
BOLOGNESE - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3
Registro imprese e partita I.V.A. n. 02204531202
R.E.A. n. 420668/BO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, si comunica che:

- a) con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi passivi non indicizzati riconosciuti ai c/c ed ai depositi subiranno una riduzione di 0,50 punti;
- b) addebito di una commissione trimestrale pari a L. 30.000 sui c/c sconfinanti da oltre 40 giorni.

Bologna, 28 settembre 2001

Il direttore: Bacchini Evaenza.

B-750 (A pagamento).

BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO **Società Cooperativa a r. l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, i tassi attivi sui conti correnti aumenteranno di 1 punto percentuale.

Il direttore: Vittorio Mariani.

F-740 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.

Milano, via Filippo Turati n. 9

Capitale sociale € 31.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275677/1987

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08935810153

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Euromobiliare S.p.a. comunica, con decorrenza 5 settembre 2001, l'abbattimento dello 0,50% dei propri tassi passivi.

Il presidente: prof. Matteo Mattei Gentili.

M-7287 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito artigiano, società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi creditorî sono stati diminuiti in misura non superiore a 0,375 punti percentuali.

Milano, 18 settembre 2001

Credito Artigiano S.p.a.

Il vice direttore generale: Lorenzo Tagni

M-7296 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli Enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.191.395.000

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Comunicazione (ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

La Banca di Piacenza società cooperativa a responsabilità limitata per azioni, a seguito della delibera del Consiglio direttivo della BCE del 17 settembre scorso ed alla successiva riduzione del tasso ufficiale di riferimento dal 4,25% al 3,75%, disposta dalla Banca d'Italia con decorrenza 19 settembre 2001, comunica di apportare le seguenti variazioni generalizzate della struttura dei tassi sui rapporti di raccolta e di impiego, a decorrere dal 1° ottobre 2001:

tassi attivi:

riduzione del Top Rate di Istituto e del tasso massimo per scoperto di conto e di mora rispettivamente al 12,50% ed al 13,00%;

aumento della commissione di massimo scoperto di 0,125 punti percentuali, comprese le posizioni in esenzione fermo restando il limite standard dello 0,50%;

tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti, compresi i convenzionati, con esclusione dei rapporti ancorati a particolari parametri di riferimento, fermo restando il tasso minimo allo 0,25%.

Piacenza, 27 settembre 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7291 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Artigiano, società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 le spese per singola operazione sono state aumentate in misura non superiore a 0,15 euro.

Milano, 18 settembre 2001

Credito Artigiano S.p.a.

Il vice direttore generale: Lorenzo Tagni

M-7295 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli Enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.191.395.000

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

«Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza 1° aprile 2001 - 1° ottobre 2004 Tasso variabile», codice ISIN IT 0001447652

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° ottobre 2001 - 1° ottobre 2002 è dell'1,71% lordo.

Piacenza, 27 settembre 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7292 (A pagamento).

BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Brescia

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria, società per azioni, con sede in Brescia, via Dalmazia n. 147, comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi creditorî sono stati diminuiti in misura non superiore a 0,5 punti percentuali.

Brescia, 11 settembre 2001

Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.

Il direttore generale: Sergio Castellazzi

M-7297 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Banca iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
Riserve L. 449.427.441.703
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 00770920155

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, la Banca di Legnano comunica che, nei termini previsti dal succitato decreto, provvederà ad anticipare la conversione in Euro dei conti correnti della propria clientela denominati in Lire e/o espressi in valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Legnano, 28 settembre 2001

Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-7324 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.

Sede in Sondrio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Valtellinese, Soc. coop. a r.l., con sede in Sondrio, piazza Quadri-vio n. 8, comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi creditori sono stati diminuiti in misura non superiore a mezzo punto percentuale.

Sondrio, 6 settembre 2001

Credito Valtellinese S.c.r.l.
Il vice direttore generale: rag. Franco Sala

M-7298 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che:

a) con decorrenza 1° ottobre 2001 alla categoria dei conti famiglia verranno applicate le seguenti condizioni:

tasso zero per giacenza sino a € 5.164,57/L. 10.000.000;

tasso 2,00% per giacenza oltre a € 5.164,57/L. 10.000.000;

b) con decorrenza 1° ottobre 2001 verranno diminuiti di punti 0,50 i tassi creditori a favore della clientela su tutti gli altri conti correnti e sui depositi a risparmio per i rapporti che a tale data saranno regolati ad un tasso superiore allo 0,75%; per i rapporti con un tasso compreso tra lo 0,75% e lo 0,251% il tasso verrà ridotto allo 0,25%. Restano invariati i tassi pari allo 0,25%;

c) con decorrenza 1° ottobre 2001 saranno applicate le seguenti condizioni:

spese per proroga anticipi su fatture Italia da € 25,82/L. 50.000 a € 50,00/L. 96.814;

spese per singola scrittura od operazione su c/c aumento di € 0,16/L. 310 ad eccezione dei rapporti con spese esenti;

spese fisse di chiusura per estinzione c/c da € 25,82/L. 50.000 a € 50,00/L. 96.814;

spese per comunicazioni alla clientela da € 1,55/L. 3.000 a € 2,58/L. 5.000;

commissione annua per utilizzo Pago Bancomat da € 10,33/L. 20.000 a € 11,00/L. 21.300;

spese per ogni assegno richiamato da € 15,49/L. 30.000 a € 16,00/L. 30.980;

spese per ogni assegno insoluto/o reso perché irregolare da € 10,33/L. 20.000 a € 11,00/L. 21.300;

commissioni per richiamo assegno lavorato in check truncation da € 15,49/L. 30.000 a € 16,00/L. 30.980;

commissioni per gestione assegni in sospeso tratti sul ns Istituto da € 15,49/L. 30.000 a € 16,00/L. 30.980;

spese per ogni operazione su libretto di risparmio aumento di € 0,07/L. 135 ad eccezione dei rapporti con spese esenti;

commissioni per bonifico in Italia: ordinario aumento di € 0,45/L. 870; ordinario con valuta compensata € 5,00/L. 9.681; urgente aumento di € 0,67/L. 1.300; urgente con valuta compensata € 14,00/L. 27.108;

commissioni per r.i.d. e pagamenti vari aumento da € 1,03/L. 2.000 a € 1,10/L. 2.135;

commissioni di incasso per ogni effetto cartaceo accreditato sbf: pagabile su piazza aumento di € 0,26/L. 500; pagabile fuori piazza aumento di € 0,38/L. 745;

commissioni di incasso per ogni effetto cartaceo presentato al dopo incasso: pagabile su piazza aumento di € 0,26/L. 500; pagabile fuori piazza aumento di € 0,34/L. 655;

commissioni di incasso per ogni ricevuta Riba accreditata sbf: pagabile su piazza aumento di € 0,32/L. 620; pagabile fuori piazza aumento di € 0,26/L. 500;

commissioni di incasso per ogni ricevuta Riba assunta al dopo incasso: pagabile su piazza aumento di € 0,26/L. 500; pagabile fuori piazza aumento di € 0,40/L. 775;

commissioni per il ritorno di ricevute bancarie sull'Italia impagate aumento di € 0,38/L. 745;

commissioni per il ritorno di effetti sull'Italia protestati 1,5% con un minimo di € 3,00/L. 5.815 ed un massimo di € 8,00/L. 15.490;

diritto per il ritiro, richiamo, proroghe o decurtazioni di effetti e Riba sull'Italia scadenti su piazza aumento di € 0,42/L. 815;

diritto per il ritiro, richiamo, proroghe o decurtazioni di effetti e Riba sull'Italia scadenti fuori piazza aumento di € 0,42/L. 815;

commissioni per pagamento utenze per cassa e con addebito in c/c senza disposizione permanente da € 2,58/L. 5.000 a € 3,00/L. 5.809;

i canoni annui delle cassette di sicurezza presso la sede di Castel Goffredo vengono modificati come segue:

classe 1A da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;

classe 2A da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;

classe 3A da € 67,14/L. 130.000 a € 68,00/L. 131.666;

classe 4A da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029;

classe 1B da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;

classe 2B da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;

classe 3B da € 103,29/L. 200.000 a € 104,00/L. 201.372;

classe 4B da € 154,94/L. 300.000 a € 155,00/L. 300.122;

classe 5B da € 258,23/L. 500.000 a € 259,00/L. 501.495;

classe 1C da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;

classe 2C da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;

classe 3C da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029.

Presso la filiale di Ceresara:

classe 1 da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;

classe 2 da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;

classe 3 da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029;

classe 4 da € 113,62/L. 220.000 a € 114,00/L. 220.735.

Presso la filiale di Guidizzolo:

classe 1 da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;

classe 2 da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;

classe 3 da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029.

Presso la filiale di Castiglione delle Stiviere:

classe 1 da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;

classe 2 da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;

classe 3 da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029;

classe 4 da € 113,62/L. 220.000 a € 114,00/L. 220.735;
classe 5 da € 165,27/L. 320.000 a € 166,00/L. 321.420.

Presso la filiale di Goito:

classe 1 da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;
classe 2 da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;
classe 3 da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029;
classe 4 da € 129,11/L. 250.000 a € 130,00/L. 251.715;
classe 5 da € 180,76/L. 350.000 a € 181,00/L. 350.465.

Presso la filiale di Porto Mantovano:

classe 1 da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;
classe 2 da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;
classe 3 da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029;
classe 4 da € 129,11/L. 250.000 a € 130,00/L. 251.715;
classe 5 da € 154,94/L. 300.000 a € 155,00/L. 300.121;
classe 6 da € 180,76/L. 350.000 a € 181,00/L. 350.465;
classe 7 da € 282,41/L. 450.000 a € 233,00/L. 451.151.

Presso la filiale di Mantova:

classe 1 da € 51,65/L. 100.000 a € 52,00/L. 100.686;
classe 2 da € 61,97/L. 120.000 a € 62,00/L. 120.048;
classe 3 da € 77,47/L. 150.000 a € 78,00/L. 151.029;
classe 4 da € 129,11/L. 250.000 a € 130,00/L. 251.715;
classe 5 da € 154,94/L. 300.000 a € 155,00/L. 300.121;
classe 6 da € 180,76/L. 350.000 a € 181,00/L. 350.465;
classe 7 da € 282,41/L. 450.000 a € 233,00/L. 451.151;

d) con decorrenza 1° gennaio 2002 verranno modificate le spese annue di assicurazione contro gli infortuni per ogni rapporto da € 18,59/L. 36.000 ad € 20,00/L. 38.725.

Castel Goffredo, 27 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo
di Castel Goffredo S.c.r.l.
Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-7328 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Milano, via Manzoni n. 12/14

Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

Tribunale di Milano al n. 00714590155

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714590155

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 350 del 25 settembre 2001 si comunica che, a partire dal 30 ottobre 2001, tutti i conti correnti denominati in Lire e/o espressi in valute dei Paesi partecipanti all'Euro verranno ridenominati in Euro, salvo che il cliente, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richieda con atto scritto di mantenere fino al 31 dicembre 2001 la denominazione in Lire o valuta di denominazione originaria del conto.

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che:

con decorrenza 1° ottobre 2001, sui conti correnti e sui libretti di risparmio verrà effettuata una riduzione dello 0,50% bp;

con decorrenza 1° ottobre 2001 il top rate viene ridotto dal 14,50% al 14%.

Milano, 27 settembre 2001

Cassa Lombarda S.p.a.
Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini

M-7346 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.

Sede in Rho (MI)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho S.p.a., con sede in Rho (MI), via Luigi Bettinetti n. 4, comunica che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi creditori sono stati diminuiti in misura di 1/2 punto percentuale e con decorrenza 18 settembre 2001 gli stessi sono stati diminuiti in misura di 1/4 di punto percentuale.

Rho, 25 settembre 2001

Banca Popolare di Rho S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Pierantonio Valsecchi

M-7352 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.

Sede in Sondrio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Valtellinese Soc.coop. a r.l., con sede in Sondrio, piazza Quadrio n. 8, comunica che con decorrenza 18 settembre 2001 i tassi creditori sono stati diminuiti in misura non superiore a 1/2 punto percentuale.

Sondrio, 28 settembre 2001

Credito Valtellinese S.c.r.l.
Il vice direttore generale: rag. Sala Franco

M-7353 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l.

Palo del Colle

La Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari di Palo del Colle, comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 le seguenti variazioni di condizioni a decorrere dal 1° settembre 2001: 0,20 p.p. sui tassi passivi relativi ai depositi a risparmio.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici a disposizione del pubblico nei locali delle dipendenze della Banca.

Palo del Colle, 1° settembre 2001

Il direttore generale: Francesco Cazzolla.

C-26996 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 18 settembre 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, saranno ridotti di 0,50 punti.

Restano esclusi dalla manovra tutti i rapporti convenzionati parametrati al Prime-Rate ABI, al Prime-Rate Aziendale ed al ex-TUS.

Altamura, 18 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-26998 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA
PADOVANA - S.c.r.l.**

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana n. 5/7

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, art. 118 e 161, comma 2 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 18 settembre 2001, sono diminuiti dello 0,25% i tassi passivi e attivi su depositi a risparmio e conti correnti.

Campodarsego, 18 settembre 2001

Il direttore: Sorgato Silvano.

C-26999 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.**

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48

Registro imprese Ravenna n. 48814

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che/con decorrenza 24 settembre 2001, verrà praticata una generalizzata riduzione dei tassi di interesse corrisposti su alcune categorie di conti correnti e depositi, nella seguente misura massima:

la remunerazione delle posizioni attualmente regolate con tassi pari o superiori al 2,25% subirà una riduzione di 0,50 punti percentuali; quella sui rapporti regolati a tassi inferiori al 2,25% e fino all'1,75% compreso subirà una riduzione di 0,25 punti percentuali; fermo il resto.

Faenza, 24 settembre 2001

Il vice direttore generale: Edo Miserocchi.

C-27000 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.**

Sede legale in Moio della Civitella (SA), via Municipio
Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 2000, L. 43.154.243.177

Registro imprese di Salerno n. 47665/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03685090650

Si comunica che a far data dal 1° ottobre 2001 i tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente sono i seguenti: conti correnti ordinari tasso pari allo 0,375%; conto corrente soci tasso pari all'1%; conto corrente pensionati tasso pari al 2%; conto corrente dipendenti delle Comunità montane tasso pari all'1,50%; conti correnti altre convenzioni tasso pari all'1,50%.

I tassi passivi sui depositi a risparmio a far data dal 20 settembre 2001 sono i seguenti:

sulle giacenze fino a L. 10.000.000 tasso pari allo 0,50%;

sulle giacenze da L. 10.000.001 a L. 50.000.000 tasso pari all'1%;

sulle giacenze da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso pari all'1,50%;

sulle giacenze oltre L. 100.000.001 tasso pari al 2,25%.

Il vice presidente vicario:
dott. Mario Di Menza

C-27001 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN MARCO - Società Coop. a r.l.**

Sede legale in Concadirame di Rovigo
e sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, il tasso creditore dei d/r e dei c/c, non convenzionali, viene ridotto dello 0,75%, mentre quello dei c/c convenzionali per l'accredito di pensione/stipendio viene diminuito dello 0,25%.

Ceregnano, 21 settembre 2001

Il direttore: dott. Fioravante Gerbi.

C-27010 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA
E BASILICATA - Società Coop. a r.l.**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera, via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 277.577.652.922, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 15 settembre 2001, i tassi applicati sui conti correnti e sui depositi convenzionati, parametrati al Prime Rate-Abi e al Prime Rate-Aziendale, diminuiranno in misura di 0,125 punti.

Il valore del Prime Rate-Aziendale, con pari decorrenza, si attesta nella misura dell'8,25%.

Altamura, 10 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-27012 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnolo n. 101/A
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 50.171.812.180

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di 0,5 punti.

La riduzione decorrerà dalla data del 1° ottobre 2001.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il presidente: James Andreotti

C-27013 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA
E BASILICATA - Società Coop. a r.l.**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Società Coop. a r.l. con sede legale in Matera, via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 277.577.652.922, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 19 settembre 2001, i tassi applicati sui conti correnti e sui depositi convenzionati e parametrati al ex-TUS diminuiranno in misura di 0,50 punti.

Altamura, 21 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-27016 (A pagamento).

**BANCA DEI COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO
Società cooperativa responsabilità limitata**

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154, 92, art. 6, si informa che dal 1° settembre 2001, viene applicata una riduzione massima dello 0,50 sui rapporti di c/c, deposito a risp. e certificati di dep. fino al limite minimo dello 0,25.

Sono inoltre riviste le seguenti commissioni: costo massimo op. di c/c L. 2.900; prelevamenti su sportelli BKMT non Bcc L. 2.800; comm. P/T L. 40.000; comm. inc. RIBA L. 5.300; comm. inc. effetti cartacei L. 8.000; comm. rich. e rit. effetti L. 15.000; comm. ant. fatt. L. 8.000; comm. testo fidejussioni L. 35.000.

Lozzo Atestino, 26 settembre 2001

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-27008 (A pagamento).

BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8
Capitale sociale e riserve L. 58.750.000.000
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 26738/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02158040309

La Banca di Cividale S.p.a., informa la rispettabile clientela che, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385:

con decorrenza 1° settembre 2001 la remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti è stata ridotta dello 0,250%.

Cividale, 14 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-27017 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTECORVINO ROVELLA
Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Montecorvino Rovella (SA), corso Umberto I n. 2
Capitale e riserve L. 19.498.042.692
Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Salerno 00202350658
R.E.A. n. 5072

In applicazione del D.L. 21 settembre 2001 (disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro), questa B.C.C. comunica che in data 20 ottobre 2001 provvederà a trasformare in Euro i conti della propria clientela (conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito), salvo opposizione del cliente nei termini e modalità di cui all'art. 1 del citato decreto legislativo.

Montecorvino Rovella, 25 settembre 2001

Il presidente: avv. Enrico D'Antonio.

C-27018 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO
Cassa Rurale ed Artigiana - Società Cooperativa
a responsabilità limitata**

Con riferimento alle condizioni attualmente praticate sui rapporti di durata, si comunica dal 1° ottobre 2001:

i tassi lordi praticati sui depositi a risparmio sono diminuiti di 0,25 punti;

i tassi lordi praticati sui conti correnti passivi sono diminuiti di 0,30 punti.

Locorotondo, 26 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Sette.

C-27019 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA PRE-SILA - SCIGLIANO
Scigliano (CS), via Marconi**

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che il tasso extrafido applicato sugli sconfinamenti di conto corrente sarà pari, con decorrenza dal 1° ottobre 2001, a quattro punti in più del tasso ordinario in essere.

Scigliano, 24 settembre 2001

Il direttore: Francesco Giove.

C-27025 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1
Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Ravenna - Registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», comunica le seguenti variazioni di condizioni.

Crediti di firma - decorrenza 20 settembre 2001.

Commissioni per fidejussione rilasciata a clienti: aumento da 1,50% a 2,50%.

Faenza, 20 settembre 2001

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Pinoni

C-27033 (A pagamento).

**DON RIZZO BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO
Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 5/17**

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2001:

a) viene apportata una diminuzione dello 0,50% sui tassi avere per tutte le tipologie di deposito.

Alcamo, 24 settembre 2001

La direzione generale: Cataldo Mancuso.

C-27037 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa hanno deliberato, con decorrenza 1° ottobre 2001, la riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi (creditori per la clientela), applicati sui depositi in conto corrente e a risparmio. Per i soli rapporti collegati al Conto Saggio ed al Conto Dipendenti, la riduzione è di 0,25 punti percentuali.

Carrara, 24 settembre 2001

La direzione generale: dott. Mirco Bonamini.

C-27038 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.**

Sede legale in Sant' Albano Stura, via Vallauri n. 24
Registro società n. 474 Tribunale di Mondovì
Partita I.V.A. n. 00167420041

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza dal 3° trimestre 2001 le spese trimestrali fisse di tenuta conto corrente aumentano di L. 5.500 e le spese per operazione aumentano di L. 250;

con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi passivi, su conti correnti e depositi a clientela, diminuiscono di 0,50 punti percentuali.

Sant' Albano Stura, 27 settembre 2001

Il vice direttore: Giovanni Costamagna.

C-27046 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO - CREDITO POPOLARE
SALENTINO BANCA 121 - S.p.a.**

Sede sociale e Direzione generale in Lecce,
strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale
Capitale sociale L. 81.593.784.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca Del Salento - Credito Popolare Salentino-Banca 121 S.p.a., comunica alla spett.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi, con decorrenza 1° ottobre 2001, come di seguito indicato:

tassi passivi:

i tassi passivi praticati sui depositi a risparmio e conti correnti subiscono una diminuzione di punti 0,50%.

Il tasso minimo applicato alla raccolta su conti correnti e depositi a risparmio «liberi» si attesta allo 0,125%; il tasso minimo applicato alla raccolta su depositi a risparmio «vincolati» si attesta allo 0,250%.

Tassi attivi:

il Prime Rate Banca 121 si attesta all'8,00%;

il Top Rate su c/c ordinari si attesta al 13,50% entro e fuori fido.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 26 settembre 2001

Banca del Salento-Credito Popolare Salentino Banca 121 S.p.a.
Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-27051 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CATTEDRALE DI ADRIA**

Sede di Adria (RO), piazza Cieco Grotto n. 2
Registro società Tribunale di Rovigo n. 5/ter
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100200294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi passivi superiori alla soglia dell'1,75% applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio, subiranno una diminuzione di 0,50 punti.

Rimane invariato il tasso standard d'istituto.

Adria, 27 settembre 2001

Il direttore: Tirapella rag. Giovanni.

C-27047 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 1° ottobre 2001, effettua una variazione generalizzata in aumento delle seguenti spese e commissioni applicate alla clientela:

spese per garanzie ricevute + L. 10.000;

spese gestione fido annuali + L. 50.000;

spese segnalazioni a società di revisione e certificazione + L. 90.440;

spese rilascio documentazione varia, attestazioni, referenze ecc. + L. 8.405.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 28 settembre 2001

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-27049 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti: con decorrenza 3 settembre 2001:

diritti di istruttoria per il rilascio di fidejussioni:

fidejussioni I.V.A. € 77,47, L. 150.000;

fidejussioni commerciali rotative € 51,65, L. 100.000;

fidejussioni commerciali € 67,14, L. 130.000;

fidejussioni finanziarie € 72,30, L. 140.000.

Commissioni in misura percentuale su fidejussioni:

fidejussioni I.V.A. e conto fiscale 0,75%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-27652 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALDOSTANA - S.c.r.l.**

Sede in Gressan (AO), frazione Taxel n. 26

Si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 27 settembre 2001, la diminuzione dei tassi attivi dello 0,625% e la diminuzione dei tassi passivi dello 0,500%

Gressan, 24 settembre 2001

Il presidente: Cossard Martino.

C-27053 (A pagamento).

**BANCA DELLA BERGAMASCA
Credito Cooperativo
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Zanica (BG), via Moro n. 2

Capitale sociale L. 3.921.750.000, riserve L. 69.402.441.755

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi sui rapporti creditor (C/C, LR, P/T) saranno ridotti di 0,50 punti percentuali.

Zanica, 25 settembre 2001

Banca della Bergamasca Credito Cooperativo
Il direttore generale: rag. Renzo Perazza

C-27672 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

La Banca Agricola di Cerea S.p.a., informa la propria clientela che, in considerazione dell'ormai imminente passaggio alla nuova moneta unica europea, che avverrà il 1° gennaio 2002, provvederà, a partire dal mese di novembre 2001, a convertire in Euro i conti della clientela che risultano ancora denominati in Lire.

A seguito di tale conversione, gli importi delle operazioni eseguite sui conti saranno espressi in Euro.

Tale iniziativa consentirà alla clientela di acquisire maggior confidenza con la nuova moneta senza comportare alcun disagio. Infatti:

la conversione sarà gratuita;

il numero del conto rimarrà invariato;

le condizioni del conto rimarranno inalterate nel loro valore economico;

fino al 31 dicembre 2001 la clientela potrà eseguire, sul conto convertito in Euro, qualsiasi operazione in Lire (assegni, bonifici, utenze, carta Bancomat, carte di credito, ecc.).

Entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la clientela potrà richiedere alla Banca Agricola di Cerea S.p.a., con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Cerea, 25 settembre 2001

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il vice direttore generale: Chemello Nerino

C-27067 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n. 72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia S.p.a., comunica che sono state disposte le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni con decorrenza 1° settembre 2001:

1. riduzione dei tassi passivi sui c/c e sui depositi a risparmio (liberi e vincolati) ordinari, convenzionati e in cumulo come segue:

a) 0,35% sui rapporti aventi tassi inferiori al 2%;

b) 0,50% su tutte le posizioni aventi tassi pari o superiori al 2%;

2. aumento della commissione di massimo scoperto trimestrale nella misura dello 0,15 entro fido e dello 0,25 per extra-fido o scoperti di c/c;

3. aumento di L. 300 della spesa per operazione su tutti i c/c.

Foggia, 6 settembre 2001

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-27061 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Registro società Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 19 settembre 2001 e 1° ottobre 2001 sono stati e saranno diminuiti con un minimo di 0,25 punti e un massimo di 0,5 punti i tassi a credito e a debito a favore della clientela.

Cherasco, 25 settembre 2001

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-27054 (A pagamento).

**BANCA DI BOLOGNA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 4

Si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 1° settembre 2001:

a) il tasso sulla raccolta dei conti correnti subirà un decremento pari al - 0,50%;

b) il tasso sulla raccolta dei depositi a risparmio subirà un decremento pari al - 0,50%;

c) il tasso relativo ai prestiti sociali subirà un decremento del -0,50%;

d) il tasso debitore applicato ai conti correnti, per le linee di credito accordate, subirà un incremento pari a + 0,25%, mentre i tassi al di fuori delle linee di credito concordate subiranno un incremento del + 1 %;

e) verrà ridotto di venti unità il numero delle operazioni di conto esenti da spese su tipologie di conto corrente che prevedono l'esenzione di oltre sessanta operazioni;

f) le commissioni per insoliti salvo buon fine subiranno un incremento di L. 2.000;

g) le spese fisse annuali relative all'ente principale n. 17177 subiranno un incremento di L. 20.000;

h) le spese per singola operazione relative all'ente principale n. 80082 subiranno un incremento di L. 200;

i) il tasso applicato sugli utilizzi della CartaSì Revolving subirà un incremento pari a + 2,10%.

Con decorrenza 1° ottobre 2001:

a) le commissioni sui Pagobancomat POS subiranno un incremento da 1% a 1,20%.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-27057 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° ottobre 2001, le condizioni attuali subiranno le seguenti variazioni:

conti correnti debitori:

tassi assoluti: aumento del tasso debitore, oltre il fido, di 2 p.p.;

tassi indicizzati: aumento degli spread in essere dello 0,25%;

portafoglio - conti anticipi:

aumento delle spese di liquidazione a L. 65.000;

effetti al SBF:

per tutte le tipologie di foglio negoziato aumento un giorno sulle valute di accredito ora applicate ed aumento di L. 500 per ogni effetto negoziato delle commissioni di incasso ora applicate.

Varese, 27 settembre 2001

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.

Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-27074 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena
al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, la società scrivente ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 26 settembre 2001

Banca Popolare di San Felice sul Panaro

Soc. Coop. p.a. a r.l.

Chelli cav. geom. Alberto

C-27076 (A pagamento).

BANCA CENTROPADANA Credito Cooperativo

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11

Registro imprese di Lodi n. 7332 - R.E.A. di Lodi n. 1477136

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano le seguenti variazioni economiche dal 21 settembre 2001: diminuzione massima dei tassi passivi a vista dello 0,30%; commissioni compravendita titoli azionario Italia 0,70% con minimo L. 15.000 (€ 7,75) per ogni fissato bollato; commissioni compravendita titoli azionario Estero 0,70% con minimo di L. 15.000 (€ 7,75) per fissato bollato.

Guardamiglio, 21 settembre 2001

Il presidente: S. Bassanetti.

C-27079 (A pagamento).

BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.

Schio

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/92 si informa la clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi passivi su conti correnti e depositi a vista, superiori allo 0,50%, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50%, mantenendo invariato il tasso minimo allo 0,25%.

Analogamente subiranno le seguenti riduzioni, con pari decorrenza, i rapporti in divise estere:

nella misura dello 0,50% i rapporti espressi in USD e divise UEM con tasso superiore allo 0,75%; invariato il tasso minimo allo 0,25%;

nella misura dello 0,25% i rapporti espressi in GBP; invariato il tasso minimo allo 0,25%;

nella misura dello 0,15% i rapporti espressi in YEN.

Schio, 25 settembre 2001

Il presidente: Drago Domenico.

C-27083 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Segonzano (TN)

Sede amministrativa in Albiano (TN)

Partiva I.V.A. n. 00109600221

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 30 settembre 2001, la Cassa Rurale procederà alle seguenti variazioni:

tassi passivi:

riduzione dello 0,25% su c/c e melograno;

riduzione dello 0,50% su c/c convenzionati;

riduzione dello 0,25% su depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei ns. uffici delle sedi e delle filiali.

Albiano, 25 settembre 2001

Il presidente: Ermanno Villotti.

C-27096 (A pagamento).

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede in Taio (TN)
Partita I.V.A. n. 00104460225

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 24 settembre 2001, viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi passivi.

La clientela trova specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melchiori Giorgio

C-27097 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Iscritta al n. 1245 registro società presso il Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 30 settembre 2001, si procederà alla diminuzione generalizzata dei tassi attivi dello 0,25% o e passivi dello 0,375%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 26 settembre 2001

Il presidente: Beccari Guerrino.

C-27098 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Malè, via 4 Novembre n. 13
Partita I.V.A. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. Coop. a resp. limitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, provvederà ad una variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela nella seguente misura:

tassi attivi: con decorrenza 24 settembre diminuzione dei tassi passivi su certificati di deposito dello 0,75%; con decorrenza 30 settembre 2001 diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi, ad eccezione dei certificati di deposito, nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punto percentuale, «mutuo casa»; il parametro di indicizzazione corrisponderà all'Euribor a 6 mesi aumentato del 1,50 %, con tasso minimo fissato nella misura di 4,50% e tasso massimo del 8,00%.

Comunica, inoltre che, con decorrenza 24 settembre 2001 sono cambiate le condizioni sui seguenti servizi bancari:

negoziazione di banconote in valuta estera con versamento in c/c o dr: 5 giorni fissi di valuta; commissioni incasso schedine totocalcio, totogol, ecc.: fino a L. 20.000.000 L. 70.000, fino a L. 30.000.000 L. 120.000, fino a L. 50.000.000 max. 200.000. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali. Tutte le variazioni suddette saranno applicate nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tassi usurari.

Malè, 24 settembre 2001

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-27100 (A pagamento).

CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI**Società Cooperativa a r.l. - BCC**

Sede di Campitello di Fassa, via Dolomiti n. 55
Partita I.V.A. n. 00103680229

La Cassa Rurale di Campitello e Canazei comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiranno una riduzione fino ad un massimo di 0,25 punti.

Canazei, 24 settembre 2001

Cassa Rurale di Campitello e Canazei
Il presidente: Lazzer Giuseppe

C-27099 (A pagamento).

CASSA RURALE D'ANAUNIA

La Cassa Rurale d'Anaunia, partita I.V.A. n. 00104460225, sede Taio (TN), comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 10 settembre 2001, viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi passivi.

La clientela trova specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Melchiori Giorgio

C-27101 (A pagamento)

CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9
Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale di Ledro, società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

tassi passivi, con decorrenza 5 settembre 2001, conti correnti e depositi a risparmio non legati a parametri: riduzione generalizzata di 0,50%.

Certificati di deposito, con decorrenza 20 settembre 2001, con scadenza 3 mesi, fino a L. 50.000.000 tasso 2,75%, oltre L. 50.000.000 tasso 3,00%, con scadenza 6 mesi, fino a L. 50.000.000 tasso 3,00%, oltre L. 50.000.000 tasso 3,25%, con scadenza 12 mesi, fino a L. 50.000.000 tasso 3,25%, oltre L. 50.000.000 tasso 3,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Bezzecca, 17 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-27105 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS
Soc. coop. per azioni a resp. lim. - BCC

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61
 Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento
 Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

riduzione massima dello 0,50% sui rapporti passivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 28 settembre 2001

Il direttore: Eccher Diego.

C-27102 (A pagamento).

CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Bleggio Inferiore (TN)
 Partita I.V.A. n. 00643780224

Ai sensi e per gli effetti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 si comunica che il 2 novembre 2001 la Cassa Rurale Giudicarie Paganella convertirà in euro i conti della clientela denominati in lire (conti correnti, depositi a risparmio, mutui, rapporti di portafoglio).

Bleggio Inferiore, 28 settembre 2001

Il presidente: Contrini Renzo.

C-27103 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Tesero
 Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà, con decorrenza odierna, alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi attivi non indicizzati: riduzione selettiva massima dello 0,50% su tutte le forme tecniche;

tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,50% su conti correnti e depositi a risparmio, salvaguardando il tasso minimo dello 0,75%.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 20 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Redolf Gianfranco

C-27106 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLARSA
B.C.C. - S.c.a.r.l.

Sede legale in Vallarsa, fraz. S. Anna n. 10
 Iscritta al n. 4905 del registro società del Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, procederà alla modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 21 settembre 2001

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-27107 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ISERA B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Isere (TN), piazza San Vincenzo n. 11
 Registro imprese Tribunale di Rovereto n. 387
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158620229

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2001, la Cassa Rurale di Isere procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% (tasso minimo 0,25%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Isere, 20 settembre 2001

Il presidente: Scrinzi dott. Luciano.

C-27109 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BONDO
BREGUZZO - RONCONE
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Roncone, piazza Cesare Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 settembre 2001, viene effettuata una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione generalizzata dello 0,125%;

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,125%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiale.

Roncone, 19 settembre 2001

Cassa Rurale di Bondo - Breguzzo - Roncone
 Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-27110 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 registro società Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 settembre 2001, gli interessi creditorî subiranno una diminuzione dello 0,25% con mantenimento della soglia minima dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 14 settembre 2001

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-27111 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1

Iscrizione al n. 2320 vol. XVI del registro società Tribunale Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001 procederà alle seguenti variazioni:

tassi attivi diminuzione dello 0,50% su tutte le forme tecniche non collegate a particolari indicizzazioni con esclusione dei rapporti con tasso pari o inferiore al 7% e del tasso standard relativo allo scoperto non autorizzato che saranno ridotti dello 0,25;

tassi passivi diminuzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e conti correnti non collegati a particolari indicizzazioni; diminuzione dello 0,50% sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata: aumento dello spread da applicare in diminuzione al parametro di indicizzazione Euribor dei certificati di deposito a tasso variabile a 24 mesi dallo 0,70 allo 0,80.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 26 settembre 2001

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine

Il vice direttore: Guido Cont

C-27108 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Arco, viale Stazione n. 3/B

Partita I.V.A. n. 00105920227

Il Credito Cooperativo Dell'Alto Garda ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 procederà ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura massima dello 0,50.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 19 settembre 2001

Il presidente: Marcabruni Gianni.

C-27113 (A pagamento).

TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.**TELECOM ITALIA - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto di crediti (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla cartolarizzazione dei crediti» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La TI Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «TI S.V.»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede a Conegliano (TV) in via Vittorio Alfieri n. 1, comunica di avere acquistato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in forza

(i) di un contratto quadro di cessione di crediti sottoscritto, inter alios, da TI S.V. e da Telecom Italia S.p.a. (di seguito «Telecom»), con sede in Torino, via Bertola n. 34 in data 6 giugno 2001;

(ii) dell'offerta effettuata da Telecom in data 2 ottobre 2001 e della relativa accettazione effettuata da TI SV in pari data, con effetto alla data del 30 settembre 2001, i crediti pecuniari, individuabili in blocco, di seguito indicati:

tutti i crediti fatturati verso la clientela residenziale derivanti dalla prestazione di servizi di telecomunicazione che presentano le seguenti caratteristiche:

(a) i crediti sono fatturati con riferimento al «5° bimestre 2001», indicazione riportata nell'intestazione della fattura a fianco della dicitura «Periodo di riferimento»;

(b) la clientela è individuata in fattura, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, dal codice «1501+A» o «7501+A» nella terza casella da sinistra;

(c) il servizio reso è individuato dal primo carattere alfanumerico pari ad «1» o «A» nella stringa relativa al numero fattura riportato nell'intestazione della fattura, a fianco della dicitura «Fattura I.V.A. n.», e con le seguenti esclusioni:

(d) fatture in cui il servizio reso, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, è individuato dal codice «+C» nella terza casella da sinistra;

(e) crediti fatturati derivanti da servizi resi alla pubblica amministrazione o Enti Pubblici, entrambi individuati dalla caratteristica di operare in deroga alla normativa di diritto privato italiano e che non sono costituiti nella forma giuridica di «società per azioni», anche se direttamente o indirettamente possedute/controllate dal Governo Italiano o da società a loro volta possedute/controllate dal Governo Italiano stesso».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a TI S.V., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

TI S.V. ha conferito incarico a S.A.I.A.T. - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.a., ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi avvalendosi delle strutture di riscossione di Telecom. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare a Telecom ogni somma dovuta nelle forme previste nei rispettivi contratti o in forza alla legge o delle eventuali informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti. I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Telecom Italia S.p.a., scrivendo al seguente indirizzo: Telecom Italia S.p.a. Securitisation Team - 8° piano, via Meucci n. 4 - 10121 Torino.

Roma, 2 ottobre 2001

TI S.V. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Mariotti

S-21293 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO**B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Pressano, piazza G.N. Della Croce n. 10

Iscritto al n. 1248 vol. VI del registro società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 15 settembre 2001:

riduzione dello 0,25% dei tassi creditorî applicati ai conti correnti, con un tasso minimo pari all'1%;

riduzione dello 0,125% dei tassi creditorî applicati ai depositi a risparmio, con un tasso passivo minimo pari all'1%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 12 settembre 2001

Il presidente: Chistè Giorgio.

C-27112 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER IL LAZIO
Roma - Sezione II**

Notifica autorizzata con sentenza n. 6808 del 26 luglio 2001 della Sezione II del T.A.R. Lazio - Roma emessa nel ricorso Mucci Nicola contro Ministero delle Finanze avente NRG 16932/1999 per l'annullamento, previa sospensione, del decreto 9 luglio 1999, protocollo n. 2388 Div. VI, di approvazione della graduatoria del concorso speciale a 999 posti di primo dirigente del ruolo amministrativo, nella parte in cui il ricorrente è collocato al 1105° posto con il punteggio di 91,60; della scheda di valutazione relativa al ricorrente, nella parte in cui si esclude la valutazione delle funzioni di capo sezione svolte dal medesimo per oltre due anni; delle nomine disposte nelle more, in esecuzione del decreto di cui sub a); di tutti i verbali della commissione incaricata dell'esame e della valutazione dei titoli nella procedura concorsuale di ogni atto, connesso e consequenziale, lesivo degli interessi del ricorrente, compresa la nota n. 2514 del 5 agosto 1999 della Direzione AA.GG.

Si sono dedotti nel ricorso i seguenti motivi: «I. violazione falsa applicazione dei DD.MM. del Ministero delle Finanze del 19 gennaio 1993 e dell'11 gennaio 1993 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale del 29 gennaio 1993 e serie generale del 12 gennaio 1993. Eccesso di potere per presupposto erroneo contrasto con i precedenti omessa istruttoria. Violazione e mancata applicazione dell'allegato a del D.M. 11 gennaio 1993 punto A4.1. Eccesso di potere per motivazione errata e perplessa».

Si è contestata la attribuzione del punteggio assegnato in modo insufficiente rispetto al dovuto.

Il T.A.R. Lazio-Roma, Sezione II con la su indicata sentenza n. 6808/2001 ha ordinato in via interlocutoria il deposito di documenti e l'integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti che si sono classificati nella graduatoria dei vincitori del concorso *de quo* tra il 958° posto (Scifo Emanuela) ed il 999° posto (Guzzano Giacchino).

Roma, 26 settembre 2001

Avv. Sergio Como.

C-27062 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 4 luglio 2001, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150 comma 3-4 c.p.c., del ricorso per usucapione promosso da Colturi Luciano nato a Bormio il 1° gennaio 1963, residente a Valdisotto, via Nazionale n. 49/B, codice fiscale CLT LCN 63A01 B049B e Giacomelli Daniela Paola nata a Valdisotto il 12 aprile 1966 ivi residente in via Nazionale n. 49/B, codice fiscale GCM DLP 66D52 L563C relativo ai fondi in Comune Censuario di Valdisotto (SO): fg. 46 n. 60 sub 1 porz. di fr sup. 0; R.D. 0; R.A. 0-fg. 46 n. 60 sub 2 porz di fr sup. 0; R.D. 0; R.A. 0-fg. 46 n. 60 sub 3 porz di fr sup. 0; R.D. 0; R.A. 0-fg. 46 n. 60 sub 4 porz di fr sup. 0; R.D. 0; R.A. 0-fg 46 n. 60 sub 5 porz di fr sup. 0; R.D. 0; R.A. 0.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valdisotto, 11 settembre 2001

Colturi Luciano - Giacomelli Daniela Paola.

M-7337 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 4 luglio 2001, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150 comma 3-4 c.p.c., del ricorso per usucapione promosso da Rocca Giovanni Carlo Augusto, nato in Francia il 16 febbraio 1933 e residente a Valdisotto, località Le Motte n. 1, codice fiscale RCC GNN 33B16 Z110D relativo ai fondi in Comune Censuario di Valdisotto (SO):

foglio 1 n. 162 cl. 1 fabb. rurale sup. 01.70 R.D. -; R.A.-;

foglio 1 n. 163 cl. - area fabb. dm sup. 00.72 R.D. -; R.A.-;

foglio 1 n. 555 cl. - corte sup. 05.19 R.D. -; R.A. -.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valdisotto, 11 settembre 2001

Rocca Giovanni Carlo Augusto.

M-7340 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 4 luglio 2001, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150 comma 3-4 c.p.c., del ricorso per usucapione promosso da Carpinì Sergio, nato a Valdisotto il 10 febbraio 1941 ivi residente in via Pedemonte n. 12 (codice fiscale CRP SRG 41B10 L563C) e Colturi Bruno Valentino, nato a Valdisotto il 9 giugno 1940 e residente in Bormio, via Cacciatori delle Alpi n. 8 (codice fiscale CLT BNV 40H09 L563A), relativo ai fondi in Comune Censuario di Valdisotto (SO): fg. 24 n. 371 cl. 3 prato sup. 09.10 R.D. 2.730; R.A. 4.095 - fg 25 n. 149 cl. 3 prato sup. 03.10 R.D. 930; R.A. 1.395 - fg. 25 n. 150 cl. 1 bosco ceduo sup. 00.66 R.D. 198; R.A. 46 - fg. 26 n. 209 cl. 1 prato sup. 02.90 R.D. 1.450; R.A. 1.595 - fg. 26 n. 668 cl. 1 prato sup. 05.65 R.D. 2.825; R.A. 3.107 - fg. 26 n. 670 cl. 1 prato sup. 00.50 R.D. 250; R.A. 275 - fg. 33 n. 38 cl. 1 seminativo sup. 02.50 R.D. 1.125; R.A. 750 - fg. 33 n. 137 cl. 1 prato sup. 05.80 R.D. 2.900; R.A. 3.190.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valdisotto, 11 settembre 2001

Carpini Sergio - Colturi Bruno Valentino.

M-7338 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
 Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	790/M	Danilo SILIANI	10/09/1930	Narni	08/01/1995	Roma	746	11/12/1997
2	797/M	Giuseppe GRAZIANI	13/02/1915	Orvieto	20/12/1998	Orvieto	973	19/05/1999
3	808/M	Rino Giovanni FURLANIS	10/12/1939	Portogruaro	27/01/1987	Perugia	751	12/12/1997
4	815/M	Luciano MANCINI	19/05/1915	Perugia	18/01/1995	Marsciano	356	15/01/1998
5	842/M	Otello CARLINI	25/01/1914	Terni	09/01/1992	Terni	407	17/04/1998
6	854/M	Gioacchino TROIANI	17/01/1919	Fagnano Alto (AQ)	01/02/1994	Foligno	406	17/04/1998
7	867/M	Salvatore DURANTE	12/12/1907	Letojanni (ME)	25/04/1985	Belluno	357	15/01/1998
8	876/M	Fiore GIARDINIERI	14/04/1947	Terni	16/02/1983	Terni	405	17/04/1998
9	881/M	Giancarlo BALDELLI	06/05/1949	Perugia	23/07/1978	Cerveteri (RM)	404	17/04/1998
10	893/M	Giulio COSTA	10/12/1916	Guarda	25/01/1991	Guarda	358	15/01/1998
11	898/M	Alvaro GIOVANNETTI	11/12/1933	Terni	16/12/1976	Terni	403	17/04/1998
12	901/M	Romano BENNATI	23/08/1937	Città della Pieve	22/05/1991	Città della Pieve	359	22/01/1998
13	939/M	Arturo SERIO	26/11/1908	Palermo	20/03/1979	Lecco (CO)	702	06/11/1997
14	964/M	Antonio CINTIO	14/09/1908	Spoletto	23/07/1992	Spoletto	416	17/04/1998
15	981/M	Orazio GRAZI	06/12/1911	Foligno	20/01/1980	Foligno	494	05/05/1998
16	1142/M	Nello LUCARELLI	02/12/1916	Perugia	27/01/1970	Perugia	496	05/05/1998
17	1144/M	Michele RISPO	02/12/1934	Napoli	09/06/1992	Perugia	957	18/02/1999
18	1222/M	Alfredo BUCCI	18/02/1904	Foligno	28/05/1993	Foligno	360	15/01/1998
19	1259/M	Ines MUSSO	31/07/1906	Nettuno (RM)	26/07/1988	Umbertide	497	05/05/1998
20	1260/M	Nello VIALI	24/06/1899	Terni	06/10/1975	Terni	498	05/05/1998
21	1262/M	Aniello GUARRO	22/03/1907	Torre Annunziata (NA)	16/02/1977	Terni	524	05/05/1998
22	1263/M	Aldo COLETTI	25/05/1924	Todi	26/02/1982	Terni	499	05/05/1998
23	1264/M	Antonio CARDINALI	07/03/1907	Acquasparta	03/06/1976	Acquasparta	500	05/05/1998
24	1265/M	Oliviero BALDINELLI	17/06/1938	Gubbio	22/10/1985	Gubbio	501	05/05/1998
25	1267/M	Franco BELLI	14/09/1943	Panicle	31/01/1984	Piegara	502	05/05/1998
26	1268/M	Mariano CHIAPPINI	24/10/1910	Magione	27/02/1986	Corciano	503	05/05/1998
27	1269/M	Luigi NINASSI	12/01/1889	Valtopina	13/03/1980	Foligno	504	05/05/1998
28	1334/M	Maria SABBATINI	11/03/1918	Spoletto	01/05/1989	Spoletto	747	11/12/1997
29	1345/M	Roberto FERRANTI	16/03/1957	Bastia Umbra	15/02/1986	Bastia Umbra	748	11/12/1997
30	1369/M	Giantonio SORMANTI	07/09/1935	Montecastrilli	23/04/1987	Terni	479	24/04/1998
31	1370/M	Ernesto RAMACCI	29/07/1921	Gubbio	27/07/1985	Perugia	480	24/04/1998
32	1392/M	Ermenegildo FERRANTE	19/03/1911	La Maddalena (SS)	15/10/1994	Orvieto	008	18/12/1997
33	1421/M	Giovanni QUINTAVALLE	24/06/1939	Amelia	06/07/1990	Terni	481	24/04/1998
34	1451/M	Mario MARINUCCI	18/07/1908	Foligno	01/03/1996	Spoletto	1210	12/11/1999
35	1453/M	Armando TADDEI	03/09/1921	S. Maria Nuova (AN)	03/05/1987	Perugia	239	23/07/1997
36	1483/M	Laura RISCA ved. GRADASSI	29/07/1941	Roma	16/07/1992	Magione	749	11/12/1997
37	1490/M	Rosario CARROZZO	22/10/1908	Guagnano (LE)	18/11/1988	Terni	010	18/12/1997
38	1504/M	Augusto BAIOTTO	30/08/1924	Piegara	11/01/1993	Piegara	482	24/04/1998
39	1522/M	Ettore FERRANTI	05/01/1889	Perugia	17/10/1967	Perugia	483	24/04/1998
40	1524/M	Antonio RIZZO	20/08/1902	Mesagne (BR)	14/04/1976	Foligno	462	27/04/1998
41	1526/M	Vittorio SEBASTIANI	30/10/1908	Spoletto	05/04/1978	Terni	463	27/04/1998
42	1527/M	Nazzareno TASSINO	03/06/1940	Città della Pieve	21/02/1977	Chiusi (SI)	526	05/05/1998
43	1538/M	Antonino PINTAVALLE	07/08/1921	Isello (PA)	16/05/1997	Terni	009	18/12/1997
44	1569/M	Antonio CAPITINI	28/11/1912	Bastia Umbra	13/05/1985	Bastia Umbra	468	27/04/1998
45	1570/M	Giuseppe ROSETTI	03/07/1883	Todi	25/02/1968	Todi	469	27/04/1998
46	1572/M	Egisto PIETRANGELI	22/03/1907	Otricoli	04/09/1991	Terni	470	27/04/1998
47	1573/M	Giuseppe MELONI	28/10/1921	Ronciglione (VT)	11/02/1990	Terni	471	27/04/1998
48	1576/M	Silvia CENCI	08/01/1902	Napoli	14/10/1988	Foligno	465	27/04/1998
49	1577/M	Luigi BEBI	18/11/1911	Gubbio	11/01/1977	Gubbio	464	27/04/1998
50	1581/M	Giuseppe CATANA	23/04/1939	Monteleone d'Orvieto	07/10/1985	Todi	466	27/04/1998
51	1583/M	Roberto BARTOLINI	01/01/1939	Arrone	19/01/1985	Arrone	467	27/04/1998
52	1617/M	Amedeo PIETRAFORTE	07/02/1919	Lugnano in Teverina	19/05/1995	Roma	472	27/04/1998
53	1680/M	Giuseppe MASIA	31/01/1905	Bonnano (SS)	25/04/1984	Narni	473	27/04/1998
54	1685/M	Orazio RONCONE	06/03/1905	Castelvetrano (TP)	30/07/1987	Senigallia (AN)	474	27/04/1998
55	1697/M	Angelo CODIGNONI	10/08/1903	Gualdo Tadino	29/07/1963	Gualdo Tadino	475	27/04/1998
56	1712/M	Giovanni BISTARELLI	19/10/1904	Città di Castello	21/04/1969	Città di Castello	476	27/04/1998
57	1719/M	Giovanni COCCIA	01/06/1908	Norcia	09/03/1993	Norcia	505	05/05/1998
58	1724/M	Pipiero PROPERZI	31/01/1914	Bevagna	13/01/1985	Spoletto	750	06/11/1997
59	1729/M	Giovanni SCHIARELLI	23/03/1907	Spoletto	04/08/1981	Spoletto	507	05/05/1998
60	1730/M	Pavilio SANTINELLI	02/10/1928	Costacciaro	15/08/1983	Costacciaro	508	05/05/1998

Il direttore di segreteria: Maria Borsini.

C-27119 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente – decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
405/C	MIRABELLI Salvatore	01/05/1912	15/08/1993
406/C	PANTALEO Luigi	27/04/1914	29/09/1996
347/C	CASTELLI Giovanni	05/04/1911	04/04/1996
349/C	BUSETTA Pietro	16/01/1921	15/04/1990
356/C	AUGURIO Angelo	31/07/1910	15/10/1994
350/C	PIAZZA Francesco	31/07/1912	16/01/1995
351/C	CORTESE Francesco	05/03/1908	28/11/1984
370/C	MAGISTERO Mariano	12/02/1904	29/08/1993
378/C	BLANDINO Francesco	21/12/1907	10/08/1986
380/C	GALIZIA Vincenzo	17/10/1903	12/10/1984
387/C	AMORELLI Francesca	19/02/1926	20/12/1984
404/C	SEMPREVIVO Vincenzo	01/01/1914	05/05/1997
401/C	CANNAROZZO Angelo	11/08/1907	19/08/1993
1548/M	CAMMARATA Emanuele	03/09/1895	07/06/1960
21/G	DI PATTI Maria	30/05/1924	24/06/1992
303/C	CAMIZZI Domenico	23/01/1911	24/09/1996
6494/C	LA MANTIA Salvatore	18/06/1923	21/05/1989
757/C	AMORE Augusto	18/10/1912	26/05/1983
573/C	ALLEVA Ferdinando	01/10/1924	27/01/1991
607/C	ARANCIO Salvatore	06/01/1915	12/05/1998
87/C	DENARO Nunzio	22/11/1912	25/04/1998

Il direttore del Servizio pensioni: dott.ssa Maria Luigia Licastro.

C-27118 (Gratuito).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 4 luglio 2001, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150 comma 3-4 c.p.c., del ricorso per usucapione promosso da Santelli Mario, nato a Valdisotto il 25 settembre 1943, ivi residente in via al Forte n. 23, codice fiscale SNT MRA 43P25 L563W, Santelli Bruna, nata a Valdisotto il 21 novembre 1946, residente in Livigno, via Saroch n. 102, codice fiscale SNT BRN 46S61 L563B e Rocca Giovanni Carlo Augusto, nato in Francia il 16 febbraio 1933 e residente a Valdisotto, località Le Motte n. 1, codice fiscale RCC GNN 33B16 Z110D relativo ai fondi in Comune Censuario di Valdisotto (SO): foglio 1 n. 78 cl. 1 prato cespug. sup. 27.10 R.D. 4.065; R.A. 1.626; foglio 1 n. 65 cl. 4 prato sup. 04.85 R.D. 970; R.A. 1.212.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valdisotto, 11 settembre 2001

Santelli Mario - Santelli Bruna - Rocca Giovanni Carlo Augusto

M-7341 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Roma della sezione distaccata di Castelnuovo di Porto, con decreto del 27 giugno 2001, su ricorso della Banca di Credito Cooperativo di Formello Soc. a r.l., corrente in Formello (RM), ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari sotto descritti:

n. 0006054060 per L. 4.769.665, del 5 aprile 2001, e n. 0006094586 per L. 5.100.000 dell'11 aprile 2001 tratti sul c.c. n. 031593 dalla Air Solmar Club S.r.l.;

n. 0006094745 per L. 4.154.681 del 5 aprile 2001, e n. 0006095620 per L. 6.000.000 del 5 aprile 2001, e n. 0006095619 per L. 6.000.000 del 6 aprile 2001 tratti sul c.c. n. 030291 dalla E.L.L.E.R. di Di Pietro Gian Luigi;

n. 0006095513 per L. 8.000.000, dell'11 aprile 2001, e n. 0006095517 per L. 1.775.000 del 6 aprile 2001 tratti sul c.c. n. 032074 dalla M.G.A. 2000 S.r.l.;

n. 0006070418 per L. 15.000.000, del 31 marzo 2001 tratto sul c.c. n. 03213, dalla Festina S.r.l.;

n. 0006095594 per L. 2.050.000 tratto sul c.c. n. 031802, dell'11 aprile 2001 dal Sig. Casoni Francesco;

n. 0006055473 per L. 6.000.000 tratto sul c.c. n. 032286, dell'11 aprile 2001 dal Sig. Fedeli Maurizio;

n. 0006087533 per L. 8.980.000 tratto sul c.c. n. 030468, emesso il 10 aprile 2001 dalla Sig.ra Rossi Delia;

n. 0002265820 per L. 4.500.000 tratto sul c.c. n. 031593, del 10 aprile 2001 dal Sig. Veroli Remo;

n. 0002265475 per L. 3.500.000 tratto sul c.c. n. 031681, del 5 aprile 2001 dal Sig. Gasponi Luciano.

Autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Elio Ludini.

S-21269 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente delegato del Tribunale di Milano dott. Ezio Siniscalchi con suo decreto in data 26 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario emesso da Milan Luigi S.r.l. favore della Hilti Italia S.p.a.:

1) n. 002062869105 della Banca di Credito Cooperativa Padana Orientale Rovigo per L. 5.400.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Maurizio Laudisa.

M-7293 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 31 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di 26 cambiali, emesse il 19 maggio 1989, con scadenze mensili costanti, tutte scadenti il giorno 19, la prima con scadenza al 19 ottobre 1990, l'ultima con scadenza al 19 aprile 1997 in favore di Ifip Immobiliare S.p.a.

Debitori: Gallo Rocco Gennaro Tomada Vanda, via Claviere n. 23, 10044 Pianezza (TO). Domiciliate presso Cassa Risparmio Torino Ag., via XXV Aprile, n. 2, Pianezza. Cambiali garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino 2 ai nn. 17635/2745.

Opposizione 30 giorni dalla presente.

Avv. Franco Bozzini.

C-27060 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 4 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 4033515, contrassegnato Boniotti Disma ed emesso dalla Filiale di Villimpenta, recante un saldo di L. 20.283.088.

Opposizione nei termini di legge.

Villimpenta, 19 settembre 2001

Disma Boniotti.

B-753 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale di Milano dott. Ezio Siniscalchi con decreto in data 14 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 185 cat. 32 emesso dalla Banca Carige filiale di Buccinasco in data 17 novembre 2000 con denominazione Giamera Matteo con un saldo apparente di L. 7.897.251.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Rocco Stragapede.

M-7299 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

In data 1° settembre 2001, presso il Tribunale di Ivrea, è stato accolto dal presidente, la domanda di smarrimento di un assegno e tre cambiali.

N. 1 assegno bancario n. 8140543002 intestato a Coppo Giorgio dell'importo di L. 5.600.000 acceso sul c/c 1151 della B.N.L. agenzia di Strambino.

N. 3 cambiali emesse:

il 3 febbraio 1999, L. 1.000.000 creditore Mancini Ivano;

il 5 maggio 1999, L. 400.000 creditore Mancini Ivano;

il 5 maggio 1999, L. 400.000 creditore Mancini Ivano.

Ordino il pagamento dell'assegno dopo 15 giorni, cambiale 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Azeglio, 25 settembre 2001

Gianpaolo Manfredo.

C-27041 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente ff., dott. C. Tatozzi, del Tribunale civile di L'Aquila, con decreto emesso in data 12-13 settembre 2001, n. 1678 di Cron., ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1185960.38 emesso dalla Banca Popolare della Marsica - ora Banca Toscana S.p.a., filiale AQ, per l'importo di L. 27.000.000 originarie al netto degli interessi maturati e maturandi.

Ne autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni.

Estratto conforme all'originale.

L'Aquila, 20 settembre 2001.

Il cancelliere: Vincenza Pappalardo.

C-27039 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 28 luglio 2001, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di Deposito al portatore n. 11639848-42 di nominali L. 10.000.000, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Agenzia di Tuoro Sul Trasimeno, intestato a Affetti Gino.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Tuoro S. Trasimeno, 24 settembre 2001

Affetti Claudio.

C-27040 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto nr. 1671 Cron., in data 31 agosto 2001 il presidente del Tribunale di Vicenza ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 1170344/39 e n. 1195591/66 emessi dalla Cariverona Banca S.p.a., filiale di San Felice Vicenza, portanti rispettivamente gli importi di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) e di L. 55.000.000 (cinquantacinquemiloni) intestati a Franchi Rosetta, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei certificati dopo che siano trascorsi 90 giorni dalla data della pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Franchi Rosetta.

C-27081 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 952/01 CC. del 9 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei Certificati di Deposito «al portatore» emessi dalla Cassa Rurale di Moena con sede in Moena, e contrassegnati come di seguito:

n. 000014317 del valore nominale di L. 100.000.000 (centomiloni);

n. 000014339 del valore nominale di L. 20.000.000 (ventimiloni);

n. 000014340 del valore nominale di L. 20.000.000 (ventimiloni);

n. 000014424 del valore nominale di L. 60.000.000 (sessantamiloni);

n. 000014341 del valore nominale di L. 12.000.000 (dodicimiloni).

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato degli stessi, trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente estratto.

Conci Enrico.

C-27095 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI NAPOLI
Sezione distaccata di Capri**

Il G.O.T.,

Letto il ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346, presentato da Vacca Gigliola Letizia nata ad Anacapri il 31 marzo 1932;

Vista la richiesta in data 25 giugno 2001;

Rilevato che la ricorrente ha provveduto a tutte le forme di pubblicità ex articolo 3, legge n. 346/76;

Visto che non è stata proposta alcuna opposizione a detto ricorso;

Dichiara:

che Vacca Gigliola Letizia nata ad Anacapri il 31 marzo 1932, codice fiscale n. VCC GLL 32C71 A268L, è proprietaria per intervenuta usucapione, dei seguenti appezzamenti di terreno siti in Anacapri:

a) appezzamento di terreno in località «La Guardia» riportato nel N.C.T. di Anacapri alla partita 1318, foglio 5, particella 534, di are 18.12, uliveto, R.D.L. 11.347 e R.A.L. 6.007;

b) appezzamento di terreno in località «Paresotto» riportato nel N.C.T. di Anacapri alla partita numero 1318, foglio 5, particella 152, di are 13.35, uliveto, R.D.L. 10.556 e R.A.L. L. 4.466;

dispone che il presente decreto sia reso noto mediante affissione per novanta giorni, e soggetto alle forme di pubblicità ex articolo 3, legge n. 346/76.

Avverte chiunque ne abbia interesse che, avverso il presente decreto, può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione. Ordine all'U.T.E. di Napoli, di eseguire la voltura catastale a nome di Vacca Gigliola Letizia, ed alla Conservatoria dei RR.II. di Napoli, di eseguire la trascrizione a favore della medesima.

Avv. Mario Coppola.

C-27064 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso

Ghetti Fabrizio nato il 15 aprile 1967 ad Imperia rende noto che il Tribunale di Imperia con decreto datato 15 febbraio 2001 lo ha dichiarato proprietario del seguente fondo: Caramagna, fg. 4, numeri 55 e 809, rd 1984, ra 2425 attualmente in capo a Moraglia Giuseppe ed altri.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni come per legge.

Ghetti Fabrizio.

C-27059 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI BRESCIA**

Il prefetto della provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca Credito Bergamasco non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 agosto 2001 a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la nota n. 7611 del 12 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brescia chiede che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nei suddetti giorni;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il disservizio dei suddetti sportelli nella giornata sopra specificata è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Brescia, 18 settembre 2001

p. Il prefetto
Il viceprefetto: Faillaci

C-27134 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 7022 in data 14 settembre 2001 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 settembre 2001 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 settembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 settembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 7 settembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

«Credito Bergamasco S.p.a» Filiale di Padova - Filiale di Cittadella - Filiale di Noventa Padovana - Filiale di Monselice.

Padova, 20 settembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-27133 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che la Cassa di Risparmio di Forlì agenzia di Argenta, non ha potuto portare all'incasso l'assegno bancario n. 23.552.548 di L. 2.000.000 tratto su c.c. bancario n.111/14 emesso il 30 luglio 2001 smarrito dalla Stanza di Compensazione di Milano in data 3 agosto 2001, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, dal giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 10 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-27135 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'11 luglio 2001 De Luca Nunzia, nata in Bagheria il 12 marzo 1956, ha chiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Mineo Giuseppe nato in Bagheria il 9 novembre 1951, scomparso dal 1° marzo 1990. Con provvedimento del 18 luglio 2001 il presidente ha nominato giudice relatore il dott. Serio, ha ordinato la pubblicazione dell'estratto del ricorso per due volte consecutive a distanza di giorni 10 ed ha invitato chiunque a dare notizie dello scomparso in Tribunale entro mesi sei dall'ultima pubblicazione.

Avv. Rosario Ficano.

C-26961 (A pagamento - C.C. 92184/336).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Firenze, prima sezione civile, riunita in camera di Consiglio nelle persone dei magistrati:

- 1) dott. Mario Miranda, presidente rel.;
- 2) dott.ssa Isabella Mariani, giudice;
- 3) dott.ssa Silvia Governatori, giudice,

nel procedimento per dichiarazione di assenza di Giovannardi Gina promosso, con ricorso depositato il 24 maggio 2000, da Giovannardi Adriana e Paoli Carla (n.2098/00 Vol. Giur.) ha pronunziato in data 14 febbraio 2001 la sentenza n. 222/01 che ha dichiarato l'assenza di Giovannardi Gina n. a Firenzuola il 9 aprile 1914 già ivi residente in frazione Pietramala, via del Mulino n.117.

Pierfilippo Bartoloni Saint Omer.

C-26963 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Trento in data 13 giugno 2001 ha ordinato le pubblicazioni a seguito del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Ninz Giovanni Battista, nato a Campitello di Fassa (TN) il 9 gennaio 1889, emigrato in America in data 16 maggio 1924, ivi stabilito in Messico senza dare più, dal dicembre dello stesso anno, 1924, notizia alcuna di sé.

Chiunque abbia notizie può farle pervenire entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Luca Pontalti.

C-27021 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 10 settembre 2001 è stata avviata la procedura per la dichiarazione di morte presunta del sig. Paolo Andrea Filippi, nato a Cagliari il 28 settembre 1953 ed ivi residente nella via Vittorio Veneto n. 43, il quale si è allontanato dalla propria abitazione in data 25 marzo 1977, senza dare più notizie.

Chiunque sia in grado di fornire informazioni dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale civile di Cagliari, nella persona del giudice dott. Vincenzo Amato, entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Denise avv. Mirasola.

C-27058 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con provvedimento del 31 luglio 2001, il Tribunale di Torre Annunziata 1ª Sezione civile feriale, riunito in Camera di Consiglio, ha disposto la correzione di quanto statuito con provvedimento del 10 luglio 2001 e pertanto nel dispositivo della sentenza 1898/2000 sia aggiunta, al capo primo, dopo la dizione «4-11-1948» la dizione «a far data dal mese di luglio 1983 in Castellammare di Stabia»; revoca il provvedimento del 10 luglio 2001.

Dispone che la presente ordinanza sia pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani «Il Mattino» e «La Repubblica».

Torre Annunziata, 31 luglio 2001

Il cancelliere: dott.ssa Patrizia Carotenuto.

C-26962 (A pagamento - C.C. 160).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****ANODICA PIEMONTESE - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione conto della gestione della cooperativa Anodica Piemontese di Ovada (AL) in liquidazione coatta amministrativa, c/o dott. Anna Dallera, via Principe Tommaso di Savoia n. 19 - 15057 Tortona (AL).

Il commissario liquidatore rende noto che in data 22 settembre 2001 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Alessandria è stato depositato il bilancio finale di liquidazione e il conto della gestione.

La liquidazione non ha somme disponibili per piani di riparto.

Eventuali contestazioni possono essere proposte mediante ricorso al presidente del Tribunale di Alessandria da depositarsi in Cancelleria entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore: dott. Anna Dallera.

S-21329 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI URBE
(Provincia di Savona)***Avviso d'asta*

Il 6 novembre 2001, nel municipio di Urbe (SV), via Roma n. 85, avrà luogo un'asta con il metodo dell'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 e con le modalità dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 dello stesso regio decreto per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in Urbe, via Savona n. 51.

Prezzo a base d'asta L. 108.300.000 (€ 55.932,28).

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 5 novembre 2001 in municipio, al cui Albo pretorio è pubblicato il testo integrale del presente avviso. Telefono 019-726005.

Urbe, 26 settembre 2001

Il responsabile del Servizio: dott. Luigi Carbonara.

C-26990 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A. di Milano
Milano, via Olmetto n. 6***Estratto avviso d'asta*

L'Amministrazione delle II.PP.A.B., ex E.C.A., di Milano intende vendere il seguente immobile sito in comune di Vignate (MI), via Marconi n. 5:

lotto n. 12: locali uso abitazione, tipo villetta indipendente, di mq 457, circa, catastalmente identificati alla part. 60, foglio 6, mapp. 88; ed alla part. 60, foglio 6, mapp. 89.

L'importo a base d'asta: L. 217.800.000 (duecentodiciasettemilioniottocentomilalire), pari ad € 112.484,31.

Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'Amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 2 novembre 2001.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della Direzione patrimonio il giorno 5 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6 - Milano.

Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa Direzione patrimonio, oppure sul sito Internet: www.ipab.mi.it

Milano, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-7314 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.PP.A.B.**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'Amministrazione delle IL.PP.A.B., ex E.C.A., di Milano intende vendere i seguenti immobili siti in comune di Velezzo Lomellina (PV):

lotto n. 49: complesso di n. 16 unità immobiliari, con area cortilizia comune, in contesto di villaggio colonico costituito da n. 4 edifici catastalmente identificati al N.C.E.U., foglio 2, mapp. 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 61 e con identificazione catastale della stessa area cortilizia al N.C.T., foglio 2, mapp. 34.

L'importo a base d'asta è di L. 1.320.000.000 (unmiliardotrecentoventimilioni), pari ad € 681.723,11.

Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'Amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 9 novembre 2001.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della Direzione patrimonio il giorno 12 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6 - Milano.

Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa Direzione patrimonio, oppure sul sito Internet: www.ipab.mi.it

Milano, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-7315 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.PP.A.B.**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'Amministrazione delle IL.PP.A.B., ex E.C.A., di Milano intende vendere i seguenti immobili siti in comune di Melzo (MI):

lotto n. 13: aree con destinazione, zona D, espansione produttiva, parte aree per attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi, per complessivi mq 79.060, circa, catastalmente identificate al N.C.T., foglio 11, mapp. 119, 122, 128, q.p. 130, q.p. 131, q.p. 134, q.p. 135, 163, q.p. 461, q.p. 462, 463, 771.

L'importo a base d'asta è di L. 7.902.000.000 (settemiliardinovecentoduemilioni), pari ad € 4.081.042,42.

Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'Amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2001.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della Direzione patrimonio il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6 - Milano.

Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa Direzione patrimonio, oppure sul sito Internet: www.ipab.mi.it

Milano, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-7316 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.PP.A.B.**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'Amministrazione delle IL.PP.A.B., ex E.C.A., di Milano intende vendere il seguente immobile sito in comune di Novate Milanese (MI):

lotto n. 30: terreno, per complessivi mq catastali 18.490, circa, con destinazione urbanistica area industriale (in parte, zona D/3 per nuovi insediamenti industriali; in parte, a zona riservata a servizi per industria; e, in parte, a standard zona F), catastalmente identificato al foglio 23, mapp. 23.

L'importo a base d'asta: L. 1.914.000.000 (unmiliardonovecentoquattordicimilioni), pari ad € 988.498,50.

Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'Amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della Direzione patrimonio il giorno 26 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6 - Milano.

Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa Direzione patrimonio, oppure sul sito Internet: www.ipab.mi.it

Milano, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-7317 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.PP.A.B.**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

Estratto avviso d'asta

L'Amministrazione delle IL.PP.A.B., ex E.C.A., di Milano intende vendere il seguente immobile sito in comune di Novate Milanese (MI):

lotto n. 28: area con destinazione urbanistica Piano di Zona (zona C per edilizia residenziale, economica, e popolare), per complessivi mq 11.270, circa, catastalmente identificata al foglio 10, mapp. 1, 87, 23.

L'importo a base d'asta: L. 1.336.000.000 (unmiliardotrecentotrentaseimilioni), pari ad € 689.986,42.

Le offerte economiche, redatte secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara integrale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di quest'Amministrazione, in Milano, via Olmetto n. 6, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2001.

Le procedure di gara verranno espletate dal dirigente della Direzione patrimonio il giorno 19 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede dell'ente, in via Olmetto n. 6 - Milano.

Tutta la documentazione e l'avviso di gara integrale sono in visione presso la stessa Direzione patrimonio, oppure sul sito Internet: www.ipab.mi.it

Milano, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia

Il direttore patrimonio: dott. Innocenzo Aversa

M-7318 (A pagamento).

**COMUNE DI URBE
(Provincia di Savona)***Avviso d'asta*

Il 6 novembre 2001, nel municipio di Urbe (SV), via Roma n. 85, avrà luogo un'asta con il metodo dell'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 e con le modalità dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 dello stesso regio decreto per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in Urbe, località Marasca n. 145.

Prezzo a base d'asta L. 58.400.000 (€ 30.161,08).

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 5 novembre 2001 in municipio, al cui Albo pretorio è pubblicato il testo integrale del presente avviso. Telefono 019-726005.

Urbe, 26 settembre 2001

Il responsabile del Servizio: geom. Luigi Pelizzari.

C-26991 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Vendita di immobile tramite pubblico incanto*

1. Vendita di porzioni materiali dello Sportcenter Mareo a San Vigilio di Marebbe per mezzo di pubblico incanto, identificate tavolarmente come segue:

p.m. 7 e p.m. 8 della p.ed. 850 in P.T. 754/II C.C. Marebbe nel comune di Marebbe: le porzioni materiali sono costituite da un'unità d'ufficio al pianterreno dello Sportcenter Mareo, formate da tre locali ufficio, due toilettes con anticamera ed un ripostiglio (in tutto ca. 114 mq).

La Provincia Autonoma di Bolzano intende vendere i locali sopracitati tramite pubblico incanto per mezzo di offerte segrete ai sensi del regio decreto n. 827/1923, art. 73, punto c).

2. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio patrimonio della Provincia Autonoma di Bolzano, Palazzo Provinciale II, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano.

3. Prezzo base di vendita: L. 440.000.000, € 227.241,04. Non sono ammissibili offerte al di sotto del prezzo base.

4. Criterio e modo di assegnazione: prezzo più vantaggioso per l'amministrazione (più alto). L'offerta è valida anche nel caso in cui è stata presentata solo un'unica offerta.

5. Validità dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione dei beni.

6. Documentazione: tutta la documentazione di gara può essere consultata presso l'ufficio citato al punto b) ed è possibile richiedere delle copie (tel. 0471/413080-81).

Il capitolato di partecipazione è da ritirare nello stesso ufficio.

7. Presentazione delle offerte-termine: entro il 29 ottobre 2001, ore 12.

8. Apertura offerte e aggiudicazione: le offerte saranno aperte il 30 ottobre 2001 alle ore 9 presso l'Ufficio patrimonio della Provincia Autonoma di Bolzano, stanza 327, IV piano, Palazzo Provinciale II, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano.

9. Cauzione e fondo spese: 10% del prezzo base quale cauzione e 15% del prezzo base per fondo spese.

10. Pagamento del prezzo di vendita: entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta definitiva aggiudicazione.

Le offerte possono essere formulate sia in Euro che in Lire. L'opzione Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro possono essere convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

L'assessore all'agricoltura e patrimonio
della provincia di Bolzano: Hans Berger

C-27015 (A pagamento).

**COMUNE DI FILOTTRANO
(Provincia di Ancona)**

Via Roma n. 6

Tel. 071/722781

Codice fiscale n. 80005330420

Partita I.V.A. n. 00167390426

Avviso di asta pubblica giorno 31 ottobre 2001 per alienazione seguente immobile comunale: ex scuola elementare di San Biagio, base d'asta 225 milioni.

Termine presentazione offerte partecipazione ore 12 del giorno 30 ottobre 2001.

Il responsabile del Settore LL.PP.:
ing. Sergio Cesini

C-27024 (A pagamento).

COMUNE DI TODI*Estratto avviso d'asta pubblica*

Ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete (di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni) per la vendita di parte del fondo rustico di proprietà dell'O.P. Misericordia, amministrata dal comune di Todi, sito in Todi, frazione Montemolino, Voc.lo Posoatto Alto.

Il responsabile del 3° servizio del settore tecnico-urbanistica, Polizia in esecuzione della deliberazione consiliare n. 22 del 28 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge e delle determinazioni del sottoscritto responsabile del 3° servizio del settore tecnico-urbanistica Polizia n. 52 del 6 luglio 2001 e n. 78 del 30 agosto 2001, rende noto che il giorno 31 del mese di ottobre 2001 con inizio alle ore 9 dinanzi alla Commissione costituita ai sensi della normativa vigente, avranno luogo in una sala della residenza comunale, situata in Todi, piazza del Popolo n. 29/30, un esperimento di asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del sottoelencato immobile di proprietà dell'amministrata O.P. Misericordia.

Trattasi di un fabbricato con relativo annesso e circostante terreno agricolo individuata come segue:

1) fabbricato con relativo annesso distinto al N.C.E.U. al foglio 26, particella 117;

2) terreni a pascolo distinti al N.C.T. al foglio 26, particelle 118 e 119, Ha 0.13.80;

3) terreno a seminativo e vigneto distinto al N.C.T. al foglio 26, particella 576, Ha 3.72.95.

Confini: strada comunale, Intropico Giuseppe, restante proprietà dell'O. P. Misericordia, salvo altri.

Prezzo a base d'asta: L. 243.462.360.

Le modalità di presentazione dell'offerta che deve pervenire entro le ore 13 del 30 ottobre 2001 e le condizioni di vendita sono contenute nell'avviso della suddetta asta pubblica, pubblicato all'albo pretorio del comune di Todi, all'albo pretorio dei comuni limitrofi ed esposto del capoluogo e nelle frazioni.

Copia dello stesso potrà essere acquisito presso il settore tecnico-urbanistica, Polizia, Servizio patrimonio, espropriazioni del comune di Todi, sito in piazza di Marte durante l'orario di apertura al pubblico.

Il responsabile del 3° servizio:
geom. Livio Fioravanti

C-27055 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI ASOLA

Asola (MN), via Parma n. 14
Tel. 0376720270 - Fax 0376720809
Codice fiscale n. 81000830208
Partita I.V.A. n. 01378680209

Estratto di avviso di asta pubblica

Vendita di un immobile per civile abitazione realizzato su due piani con annessi cortile e fabbricati rustici sito in Volongo (CR).

Prezzo a base d'asta L. 196.800.000 (centonovantaseimilioniotto-centomila).

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete alla pari o in aumento.

Le offerte dovranno pervenire all'ente entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2001.

Per ricevere copia integrale dell'avviso d'asta e per ogni informazione rivolgersi agli uffici amministrativi della Casa di riposo di Asola all'indirizzo indicato nell'istestazione.

Asola, 15 settembre 2001

Il segretario direttore: dott. Marco Molinari.

C-26997 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI***Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3. a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) fornitura di dispositivi medici per cardiocirurgia per le esigenze dell'azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini per un periodo di mesi dodici; importo presunto annuale L. 500.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 258.228,44 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda;

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il dipartimento beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto i dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte, la campionatura e la documentazione tecnica dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 5 dicembre 2001 presso l'aula gare del dipartimento beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6 a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

14. Data di invio del bando a U.E. 2 ottobre 2001.

Il direttore generale: Guido Pugliesi.

S-21272 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA*Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Amministrazione appaltante: regione Emilia Romagna, patrimonio provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, tel. 051/283462, fax 051/283084, e-mail bdelcarlo@regione.emiliario-magna.it, Sito www.regione.emilia-romagna.it/gare

2. Servizi: servizi di consulenza in materia di sistema informativo del lavoro. Prodotti e servizi di assistenza tecnica (dettaglio nel disciplinare). Importo L. 1.572.000.000 (€ 811.870,25) I.V.A. inclusa.

3. Luogo esecuzione: Bologna e regione.

4.—.

4.a) Legislazione: decreto legislativo n. 65/2000, altra nel disciplinare.

4.b) Obbligatorio indicare nome, qualifiche, curriculum persone incaricate della prestazione.

5. Offerte parziali: sì. Partecipazione uno/più lotti.

6. Varianti: no.

7. Termine completamento servizio: 12 mesi dall'approvazione contratto. Rinnovabile per 12 mesi.

8. Richiesta documenti: punto 1.

9.a) Termine richiesta documenti: 16 novembre 2001.

9.b) Termine ricezione offerte: ore 12, 26 novembre 2001.

9.c) Indirizzo: punto 1.

9.d) Lingua: italiana.

Domande sottoscritte dal legale rappresentante. Condizioni nel capitolato. Farà fede la data di arrivo.

10.a) Autorizzati presenziare apertura offerte: legale rappresentante o delegato per offerente.

10.b) Data, ora, luogo apertura: 28 novembre 2001, ore 12, punto 1.

11. Cauzione, garanzia: no.

12. Finanziamento - pagamento: capitoli 75553/75555/75557. Pagamento a S.A. L. (disciplinare).

13. L'aggiudicatario provvisorio può svincolarsi decorsi dieci giorni dall'apertura buste senza che sia avvenuta aggiudicazione definitiva.

14. Raggruppamenti: ditte individuali e raggruppamenti (art. 11 decreto legislativo n. 157/95). Non ammessa partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

15. Condizioni pena esclusione: domanda di partecipazione (carta legale), seguenti documenti/elementi:

a) copia statuto societario/atto costitutivo;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle cause art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione sostitutiva/copie certificato iscrizione C.C.I.A.A. (dicitura antimafia) o analogo organismo per concorrenti altri Stati, data non anteriore a sei mesi termine presentazione offerta;

d) dichiarazione sostitutiva/copie certificato generale Casellario Giudiziale, data come punto c);

imprese individuali: titolare;

società di persone: tutti i soci ovvero soci accomandatari;

società di capitali: amministratori con potere di rappresentanza, procuratore speciale o istitore se firmatari offerta;

e) indicazione legale rappresentante, poteri;

f) indicazione primari istituti di credito, nazionali/ internazionali, almeno due, che possono rilasciare referenze contenenti notizie su capacità economica - finanziaria, regolarità e puntualità di assolvimento impegni (carta intestata, firmata). Qualora il concorrente lavori con un solo istituto, dovrà dichiararlo (carta legale, firma autenticata). Anche con un solo istituto questo dovrà essere di primaria importanza e presente con almeno uno sportello nel territorio regionale. Se la ditta partecipante non è in grado, giustificatamente, di presentare referenze, può produrre un documento ritenuto idoneo dall'amministrazione;

g) dichiarazione di non subappaltare né adottare il cottimo;

h) dichiarazione di non incorrere in incompatibilità a contrattare con la P.A.;

i) dichiarazione di possedere comprovata esperienza;

j) elenco servizi effettuati, ultimi tre anni, analoghi, importi non inferiori a quelli dei singoli lotti. Carta semplice, sottoscritto, indicazione importi (senza I.V.A.), date, destinatari, descrizione, misure di qualità, strumenti studio/ricerca dell'impresa. Se riguardanti enti pubblici, elenco vistato/corredato da dichiarazioni dei medesimi comprovanti:

esecuzione fornitura, assenza risoluzioni anticipate per inadempimento/cause imputabili al fornitore;

esecuzione a regola d'arte, buon esito, mancanza di contestazioni.

Se riguardano privati, dichiarazioni dell'acquirente. Quando è impossibile reperire dichiarazioni, produrre autodichiarazione;

k) copia bilancio ultimi 3 esercizi;

l) dichiarazione di non avere mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza;

m) indicazione nome, qualifica, curriculum capo progetto;

n) documentazione legge n. 68/99, art. 17.

Le dichiarazioni sostitutive in carta semplice, contenenti i dati richiesti per gli originali, vengono sottoscritte dall'interessato, accompagnate da fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento (legge n. 15/1968, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, s.m.i.); è facoltà della amministrazione controllare. Qualora si inviino copie, devono essere di documenti validi, autenticate/rese conformi (legge n. 15/68 e s.m.i.).

Nel caso di R.T.I. i requisiti riportati ai punti a), b), c), d) ecc. devono essere soddisfatti da tutte le società raggruppate;

16. Validità offerta: centottanta giorni di calendario dal termine presentazione offerta.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa:

qualità tecnica (35 punti);

merito tecnico (35 punti);

offerta economica (30 punti).

18. Altre informazioni: disciplinare considerato parte integrante del bando. Aggiudicazione effettuata anche in presenza di un'unica offerta valida.

19. Avviso di preinformazione non pubblicato.

20. Data invio, ricevimento bando nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 24 settembre 2001.

21. Ogni informazione acquisita, sarà utilizzata esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara, è garantita riservatezza, sicurezza. L'invio delle offerte fornisce consenso.

22. Responsabile procedimento: dott.ssa Fiorenza.

La responsabile del Servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-746 (A pagamento).

FONDAZIONE OMBRETTA

Milano, via Perugino n. 16

Bando di gara per la costruzione di una Residenza sanitaria assistita e centro diurno integrato in Milano, via Dardanoni n. 7

Categoria prevalente OG1, classifica IV: esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche nonché la fornitura degli arredi relativi al complesso edilizio destinato a residenza sanitaria assistita e centro diurno integrato in via Dardanoni n. 7 a Milano.

Riferimenti legislativi albi specialistici: come da bando integrale.

Durata massima attività: millenovantacinque giorni.

Importo totale dell'appalto: L. 7.670.586.769. (Settemiliardiseicentosettantamilionicinquecentottantaseimilasettecentosessantanove) di cui L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto I.V.A. esclusa e pari ad € 3.961.527 (tremilioninovecentosessantunomilacinquecentoventisette). Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione alla gara: entro le ore 9,30 del 2 novembre 2001.

I documenti e/o dichiarazioni sono indicati nel bando integrale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto.

Copia del bando integrale di gara e informazioni possono essere richieste al n. 0276318410.

Milano, 26 settembre 2001

Il presidente: Giovanni Luca Zammarchi.

M-7286 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Como

Como, via Pessina n. 6

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda sanitaria locale della provincia di Como (I), via Pessina n. 6 - 22100 Como, tel. 031 370.111, telefax 031370601.

2. Categoria di servizio 6, servizi bancari e finanziari CPC ex 81, 812,814, appalto servizio di cassa.

3. Luogo di esecuzione: Como.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5 —.

6. Divieto di varianti.

7. Il servizio avrà durata triennale con decorrenza 1° gennaio 2002.

8.a) Ritiro del Capitolato di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnovo n. 1 Como, (tel. 031 370 921 - fax 031 370 601 - e-mail: approvvigionamenti@asl.como.it)

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 26 ottobre 2001;

c) —.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 5 novembre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: ufficio protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 6 novembre 2001, ore 14, c/o la sede dell'Ufficio di cui al punto 8.a).

11. —.

12. —.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente. Si rammenta che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi, in conformità alla validità stabilita per il relativo certificato sostituito della suddetta dichiarazione;

dichiarazione di iscrizione all'albo delle banche autorizzate all'attività di cui agli articoli 10 e 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

dichiarazione che l'istituto di credito non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 6 della L.R. n. 14/97;

dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi forma di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile con altre imprese offerenti alla presente gara e di qualsiasi riconducibilità al medesimo centro di interessi o decisionale tra l'offerente e altri concorrenti alla gara medesima;

dichiarazione che l'istituto di credito o un istituto di credito facente parte del raggruppamento di imprese è presente, sin dalla data di presentazione dell'offerta, con almeno uno sportello aperto al pubblico nel comune di Como.

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: novanta giorni dalla data di apertura delle buste.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto b) L.R. n. 14/97 (offerta economicamente più vantaggiosa).

17. Altre informazioni: per i raggruppamenti d'impresa l'istanza dovrà riportare i dati di ciascun istituto partecipante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati con l'indicazione dell'istituto capofila; i documenti di cui al punto 14) dovranno essere resi da ciascun istituto partecipante. Ciascun soggetto non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di associazione, né può partecipare a più associazioni.

L'A.S.L., potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, come pure avrà la facoltà di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio.

18. Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Il presente bando è pubblicato sul sito www.asl.como.it

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-7307 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Bando di gara

Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezia n. 1 - 20133 Milano - Tel. 02-23902250 - Fax 02-70635029.

Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lett. a).

Descrizione del servizio: gestione e manutenzione degli impianti termici dell'Istituto per un periodo di anni due e per l'importo complessivo presunto di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Istituto di via Venezian, 1 - Milano.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e int.

Termine ultimo per l'avvio del servizio: 1° gennaio 2002.

Documentazione: Capitolato speciale e relativi allegati sono disponibili presso la sede dell'INT, U.O. Gestione manutenzione immobili e impianti.

Il termine ultima per la richiesta di tali documenti di 10 giorni antecedenti quella fissato per la presentazione delle offerte.

Non è previsto l'invio dei suddetti documenti.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 16 novembre 2001.

Indirizzo al quale inviarle: INT - U.O. Gestione manutenzione immobili e impianti, via Venezian, 1 - 20133 Milano.

Lingua: italiana.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 20 novembre 2001, ore 10, presso l'U.O. Gestione manutenzione immobili e impianti.

Persone ammesse ad assistere a tale apertura: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (€ 10.329,14); cauzione definitiva di L. 62.500.000 (€ 32.279,56).

Finanziamento: fondi del bilancio corrente; pagamento di acconti mensili.

Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sopralluogo: obbligatorio.

Condizioni minime: le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da idonee dichiarazioni sostitutive, rese preferibilmente attraverso la compilazione del relativo modulo da richiedere all'ente appaltante, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, da cui risulti quanto segue:

la carica di legale rappresentante del firmatario;

assenza di cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

insussistenza di rapporti di controllo o collegamento, ex art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara; insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo n. 490/1994;

iscrizione alla C.C.I.A.A. ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

possesso certificazione qualità norme UNI EN ISO 9002;

indicazioni circa l'eventuale partecipazione in ATI;

di tener conto per la formulazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché delle condizioni di lavoro ex legge n. 327/2000;

di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999;

di accettare tutte le condizioni riportate nel capitolato di gara e nel presente bando;

referenze bancarie ex art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995;

fatturato globale d'impresa e importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 157/1995. In almeno uno degli ultimi tre esercizi la ditta deve aver fornito almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo annuo non inferiore a metà dell'importo a base d'asta. Per ciascun servizio indicato la ditta deve specificare, oltre all'importo, il periodo di esecuzione, e il destinatario pubblico o privato.

Il fatturato globale nell'ultimo triennio per servizi identici a quello oggetto della gara deve essere di almeno il doppio dell'importo a base d'asta; attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e misure adottate per garantire la qualità;

consenso, ex legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione del contratto.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

Altre informazioni:

l'offerta deve essere formulata e presentata secondo le indicazioni riportate all'art. 5 del Capitolato speciale;

non effettuata preinformazione;

data invio bando alla GUCE: 24 settembre 2001.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Baggi.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Locatelli

M-7308 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gara esperita

1. Asta pubblica progettazione esecutiva e realizzazione «chiavi in mano» sistema filtrazione impianto di Pero (MI) - L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39), oltre I.V.A.

Ditta aggiudicataria: Eurodepuratori Sarda S.p.a. di Sassari, via Umberto n. 90; ribasso offerto del 14,49%, sull'importo a base di gara, per complessive L. 5.130.600.000 (€ 2.649.733,77) inclusi oneri per la sicurezza, oltre I.V.A.

L'elenco dei partecipanti è desumibile dal verbale di gara, depositato presso l'ufficio AA.GG. e contratti del Consorzio, in libera visione di chi interessato.

Milano, 20 settembre 2001

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-7313 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale

Milano

Bando di gara

In attuazione di apposito provvedimento questa Azienda Ospedaliera intende procedere alla *licitazione privata*, a' sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura «chiavi in mano» di un laser ad eccimeri occorrente all'U.O. di oculistica. Spesa presunta L. 1.000.000.000 più I.V.A. di legge, pari a € 516.456,89.

L'indirizzo dell'Ente appaltante é:

Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale - Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano.

La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 6 novembre 2001, ore 12 all'ufficio Protocollo Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano.

Non sono ammessi reclami per le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo.

L'Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo del 22 novembre 2001.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita I.V.A.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a' sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni con la quale la ditta attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

certificato d'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria e Artigianato o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese e recante la dicitura antimafia a' sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

importo globale per forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000).

La gara sarà aggiudicata in base al criterio previsto dall'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della congruità della stessa.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carente di una sola certificazione e/o dichiarazione sopra richiedente, non verrà ammessa a gara.

Il bando di gara, redatto in conformità alle disposizioni CEE, è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 settembre 2001.

Il direttore amministrativo:
dott. Paolo Moretti

Il direttore generale:
dott. Vito Corrao

M-7311 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1ª Regione Aerea Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/1924, la seguente gara:

il 5 novembre 2001, alle ore 10 una *licitazione privata* per la fornitura di parti di ricambio per motori Lycoming AE10-540-D4A5, linea SF260AM per un importo complessivo di € 198.835,91 I.V.A. esente, pari a L. 385.000.000 (2° esperimento).

Le suddette parti di ricambio dovranno essere corredate da certificato di origine rilasciato dalla ditta costruttrice e certificato di conformità del fornitore che dovrà essere in possesso di un sistema qualità certificato rispondente alla norma ISO 9002/AQAP, 120/AERQ, 120/CLA-Q120. L'elenco delle parti di ricambio può essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario;

e) certificazione ISO 9002/AQAP, 120/AERQ, 120/CLA-Q120 in corso di validità della ditta richiedente, la cui mancanza costituirà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro il 17 ottobre 2001, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n° 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. A.Aran Riccardo Merlino.

M-7333 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, viale Romagna n. 26

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i. si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto.

Rep. n. 2001025. Gara a pubblico incanto.

Adeguamento legge n. 46/1990 impianti elettrici parti comuni ed impianti a gas alloggi compresi le canne di evacuazione fumi in stabili del comune di Milano (Mandato con rappresentanza) in amministrazione all'Aler siti in Milano, Q.re S. Ambrogio, via San Vigilio n. 11÷39 e via San Paolino n. 6÷38.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 6.774.270 920 (€ 3.498.618,96); oneri per la sicurezza L. 140.000.000 (€ 72.303,97).

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: n. 14.

Durata lavori: giorni 840.

Data aggiudicazione: 26 giugno 2001.

Aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro di Ravenna-ribasso: 21,971%.

Direttore lavori: p.i. Sergio Colombo.

Repp. nn. 2001053-2001054. Gara pubblico incanto.

M.O. da elettricista, complete di assistenza muraria, non predeterminate nel numero ma necessarie secondo la necessità della stazione appaltante, da effettuarsi sul patrimonio Aler o in Milano.

Importi a base d'appalto:

Rep. n. 2001053-9° lotto: L. 588.000.000 (€ 303.676,66) per lavori e L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri sicurezza;

Rep. n. 2001054-10° lotto: L. 568.400.000 (€ 3.554,10) per lavori e L. 11.600.000 (€ 5.990,90) per oneri sicurezza.

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, art. 21, comma 1, lettera. a), legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese partecipanti: Rep 2001053 n. 67; Rep. 2001054 n. 68.

Durata lavori: dal 1° luglio 2001 al 31 giugno 2002.

Data aggiudicazione: 28 giugno 2001.

Aggiudicatario:

9° lotto - F.M. Impianti Elettrici di Muscillo Fulvio di Cusano Milanino - ribasso 23,776%;

10° lotto - Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio di Roma - ribasso 23,85%. Direttore lavori: p.i. Raoul Di Nardo per entrambi i lotti.

Rep. n. 2001005. Gara a pubblico incanto.

M. S. G. da effettuarsi sul patrimonio Aler sito in Milano, Q.re Lorenteggio, via Apuli, 1 - pertinenza Filiale 1, via Saponaro, 24.

Importo complessivo dell'appalto comprensivo di oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 2.249.741.402 (€ 1.161.894,47); oneri di sicurezza L. 65.586.773 (€ 33.872,74).

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: n. 13.

Durata lavori: 450 giorni dal verbale di consegna.

Data aggiudicazione: 17 maggio 2001.

Aggiudicatario: Florentia S.r.l. di Sizzano (PV), ribasso 16,10%. Direttore lavori: ing. Postorino.

Milano, 28 settembre 2001

Il direttore legale e appalti:
avv. I. Comizzoli

M-7342 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009, fax (011) 432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: noleggio di macchina fotocopiatrice-stampante a colori, comprensivo di assistenza tecnica e somministrazione materiale di consumo da assegnare al Centro Stampa Regionale. CPA 30.01.

4. Importo a base di gara: L. 600.000.000, € 309.874,14 oltre I.V.A.

5. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (ii) C.S.A., sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 26 ottobre 2001.

Termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 31 ottobre 2001.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

6. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 14 novembre 2001, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti. Apertura offerte giorno 15 novembre 2001 ore 10 presso indirizzo in epigrafe.

8. Cauzioni rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi regionali; pagamento art. 9 C.S.A.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Non versare cause esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Iscrizione registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. per oggetto sociale compatibile con la fornitura. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., (II) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a L. 1.200.000.000, € 619.748,28 e L. 700.000.000, € 361.519,93 I.V.A. esclusa, (III) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una analoga oggetto di unico contratto per ciascun singolo anno di importo non inferiore a L. 100.000.000, € 51.645,69 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% dal Capogruppo e in misura non inferiore al 10% da ciascuna mandante.

12. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. (prezzo più basso).

14. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete. Non ammesse varianti. Ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. L'amministrazione si riserva facoltà di non aggiudicare qualora l'offerta aggiudicataria ecceda la disponibilità finanziaria di bilancio. Ammesso subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

16. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

17. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 19 settembre 2001.

18. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il direttore regionale Patrimonio e Tecnico:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-26964 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria USL n. 13 - Ascoli Piceno

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria USL n.13 - Ascoli Piceno, via degli Iris n. 6, 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736/358303 - fax 0736/358842 - e-mail: u.tecnico@asl13.marche.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: via degli Iris n. 6 - 63100 Ascoli Piceno;

3.2. descrizione: esecuzione di tutte le opere edili, strutturali ed impiantistiche relative al progetto di ristrutturazione interna delle degenze, dei servizi sanitari e dei sistemi di risalita principali mediante ascensori dell'Ospedale G. Mazzoni di Monticelli in Ascoli Piceno, così come riportato negli elaborati di progetto detto di «Reingegnerizzazione»;

3.3. importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza: L. 11.955.753.698 (lire undicimiliardinecentocinquantaquattrocentomilioni settecentocinquantaquattrocentomilioni seicentonovantaotto) pari a € 6.174.631,48 (euro seimilioni centosettantaquattromila seicentotrentuno virgola quarantotto) di cui a corpo L. 11.706.516.173 (undicimiliardi settecentoseimilioni cinquecentosedicimila centosettantatre lire) pari a € 6.045.911,04 (euro seimilioni quarantacinquemila novecentoundici virgola zeroquattro); categoria prevalente (OG1); classifica IV per un importo fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 249.237.525 (lire duecentoquarantanovecentomilioni duecentotrentasettemila cinquecentoventicinque) pari a € 128.720,43 (euro centoventottomila settecentoventi virgola quarantatre);

3.5. le lavorazioni di cui si compone l'intervento per categoria sono:

lavorazioni	Cat.	importo (L.)/(€)
edifici civili ed industriali	OG1	3.013.304.901/1.556.242,11
impianti termici e di condizionamento	OS28	2.361.837.800/1.219.787,43
imp. interni elettrici, telefonici, TV	OS30	2.260.203.000/1.167.297,43
finiture in materiali lignei, plastici, ecc.	OS06	2.104.480.927/1.086.873,69
imp. idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS03	1.108.660.400/572.575,31
impianti elettromeccanici trasportatori	OS04	614.353.000/317.286,85
finiture di opere generali di nat. tecnica	OS08	488.285.090/241.849,07;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 665 (seicentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d) e) ed e-bis ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 di mercoledì 31 ottobre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'indirizzo di cui al punto 1 che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione

del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di Reingegnerizzazione dell'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di avere stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo, 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

3) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 53 (cinquantatré) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati dalla Regione Marche con fondi ex art. 20 legge n. 67/88.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. Varianti: non sono ammesse offerte, in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 2.20 del capitolato speciale d'appalto; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, così come riportate all'art. 2.20 del capitolato speciale di appalto, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 2.20 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento: geom. Remo Bizzarri presso l'ufficio Tecnico della stazione appaltante di cui all'art. 1 del presente bando; tel. 0736/358303; fax 0736/358842.

14. Avviso di preinformazione nella GUCE: non è stata effettuata preinformazione sul GUCE.

15. Data spedizione bando di gara al GUCE: 24 settembre 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 settembre 2001.

Ascoli Piceno, 24 settembre 2001.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico:
dott. ing. Brunetto Carulli

C-26966 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 46/2001

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), R.D. n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: centri di sicurezza autostradale siti lungo l'asse e sede della Società;

b) natura e quantità dell'appalto: materiale di ricambio per impianti tecnici e di illuminazione, suddiviso in n. 7 lotti:

lotto 1: lampade per illuminazione svincoli e gallerie; € 96.664,20 pari a L. 187.168.000;

lotto 2: lampade fluorescenti compatte; € 13.944,34 pari a L. 27.000.000;

lotto 3: accenditori reattori; € 15.338,77 pari a L. 29.700.000;

lotto 4: lampade di testata e incanalamento traffico; € 41.595,44 pari a L. 80.540.000;

lotto 5: prefabbricati piazzole colonnine SOS; € 83.901,01 pari a L. 162.455.000;

lotto 6: protezioni in policarbonato colonnine SOS; € 70.940,52 pari a L. 137.360.000;

lotto 7: cartelli presenza estintori gallerie; € 29.902,85 pari a L. 57.900.000.

L'importo complessivo a base di gara € 352.287,13 pari a L. 682.123.000.

4. Termine di consegna: da trenta a novanta giorni, secondo quanto previsto dall'art. 6 del capitolato speciale di fornitura.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri: bando integrale ed elaborati tecnici potranno essere visionati o acquisiti mediante richiesta scritta alla Società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro cinque giorni dalla richiesta).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

21 novembre 2001, se inviate per posta;

22 novembre 2001, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico confezionato come da art. 4 del capitolato speciale di fornitura.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 22 novembre 2001, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera g).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste contenenti tante offerte economiche quanti sono i lotti per i quali si intende produrre offerta (costituita dalla compilazione dell'allegato «modulo offerta economica» relativo ad ogni lotto), i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, rilasciata dai competenti uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre sei mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo di ogni lotto per il quale si propone offerta;

f) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria come da art. 7 del capitolato speciale di fornitura, pari al 5% dell'importo a base di gara di ogni lotto;

h) l'allegato «modello G.A.P.», sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e la legge n. 327/2000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: — .

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 27 settembre 2001.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 27 settembre 2001.

Trento, 27 settembre 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-26967 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3992794, oppure 3992789 - fax 040/3992779), indice una licitazione privata, con procedura accelerata, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16) punti 1b, 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998 e più precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del capitolato speciale e secondo le modalità di cui agli ar-

ticoli 73, lettera c), 76) e 77) del regio decreto n. 827/24 e cioè mediante offerta segreta da confrontarsi per ogni singolo lotto con il prezzo base palese unitario fissato dall'Amministrazione, per la fornitura annuale di Galenici, antibiotici e soluzioni per flebocli per l'area sanitaria locale triestina suddivisa in 100 lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 1.573.447,134 - I.V.A. 10% inclusa, pari ad (€ 812.617,63).

Le domande di partecipazione, proposte da imprese singole o raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura annuale di «Galenici, antibiotici, soluzioni per flebocli per l'area sanitaria locale triestina», all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo - via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 ottobre 2001, corredate dall'autodichiarazione espressa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la solidità bancaria con l'indicazione dell'Istituto bancario di riferimento;

2) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara, con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

4) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1998 - 1999 - 2000), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima dei lotti cui intendono partecipare (vedi allegato), o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 28 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-26969 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESE SILE

Venezia - Chirignago

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica Dese Sile, Chirignago Venezia - 30030 - via Rovereto n. 12, tel. 041/5459111, fax 041/5459262; <http://www.bonificadesesile.net>

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 19/1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo consegna: presso diciannove impianti consorziali nelle province di Venezia, Treviso, Padova;

b) natura fornitura: fornitura, posa in opera ed attivazione di stazioni di misura della portata attraverso la misura del livello o la misura diretta della velocità dei corsi d'acqua, di un sistema di telecontrollo-telemando degli impianti idrovori e principali paratoie poste lungo i corsi d'acqua consorziali;

c) quantità prodotti: indicati nella relazione generale e descrittiva del progetto, con importo a base di gara di L. 840.025.000, (€ 433.836,71);

d) altre indicazioni: non ammesse offerte parziali.

4. Termine completamento fornitura: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla consegna lavori.

5. Documentazione: il capitolato speciale e la relativa documentazione sono disponibili a pagamento diretto presso Nuova C.R.S., via Beccaria n. 126 - Marghera-Venezia (tel. 041/921866).

6.a) Termine ricezione offerte: i documenti di gara, contenuti in due plichi, sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e riportanti le seguenti diciture «Documentazione amministrativa» e «Offerta» a loro

volta contenuti in un unico contenitore sigillato e controfirmato con dicitura «Appalto Telecontrollo», dovranno pervenire, a rischio del mittente, entro il 19 novembre 2001 ore 12;

b) indirizzo: sede consorziale;

c) lingua: italiana.

7. Apertura offerte: le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, presso la sede consorziale il 22 novembre 2001 ore 10 successivamente, in seduta non pubblica, saranno tecnicamente esaminate da idonea commissione.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento e pagamento: ex decreto Direzione Regionale Tutela Ambiente n. 59 del 15 maggio 2001; ex art. 21 del capitolato speciale.

10. Raggruppamenti: ammessa partecipazione delle imprese raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: l'offerta in bollo, completa della relazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale, sarà corredata, pena l'esclusione, da:

A) idonee referenze bancarie di due Istituti di Credito;

B) valido certificato ex art. 17, legge n. 68/1999;

C) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

D) dichiarazione del legale rappresentante, sottoscritta ex art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui attesta:

D.1) numero iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto e capitale sociale, codice fiscale, partita I.V.A., generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa;

D.2) l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e legge n. 575/1965;

D.3) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

D.4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario;

D.5) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

D.6) che, in caso di certificato ex art. 17, legge n. 68/1999 in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, non è mutata la situazione originaria certificata;

D.7) di avere preso visione di tutte le condizioni locali che possono influire sulla fornitura, comprese quelle relative alle norme di sicurezza.

12. Validità offerta: centoventi giorni consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando i seguenti criteri valutativi:

I) prezzo a corpo della fornitura: max punti 60;

II) valore tecnico delle apparecchiature: max punti 40 (valutando caratteristiche tecniche e prestazioni apparecchiature, compatibilità con i sistemi informatici del consorzio, sicurezza e velocità acquisizione dati, modularità, economia di esercizio e manutenzione, semplicità di gestione).

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni:

a) aggiudicazione anche con una sola offerta valida;

b) il consorzio verificherà il possesso dei requisiti di cui al punto 11.D). Qualora tale prova non sia conforme, l'aggiudicazione sarà annullata;

c) non ammesse offerte in aumento.

16. Avviso preinformazione: non pubblicato.

17. Invio bando G.U.C.E.: 25 settembre 2001.

18. Ricezione bando G.U.C.E.: 25 settembre 2001.

Dott. agr. Del Rizzo Lorenzo.

C-26970 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESE SILE

Venezia - Mestre

Avviso di gara per l'appalto dei lavori degli: interventi di riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua della terraferma veneziana.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Dese Sile, indirizzo: Venezia-Mestre, via Rovereto n. 12, telefono: 041/5459111, telefax 041/5459262, E-mail: info@bonificadesesile.net

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Venezia - Mestre presso: Collettore di Favaro V.to, Collettore Acque Alte Campalto, Collettore Fossa Pagana, Collettore Dosa e Forte Gazzera, Collettore Fosso Bellinato, Collettore via Pasqualigo (Prà Secco), Collettore del Bosco, Forte Bazzera, Collettore di Campalto, Collettore Cavernaghi, Fosso Checchin;

b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutti i lavori a forniture necessari per la realizzazione di interventi di riqualificazione idraulica e ambientale dei corsi d'acqua contenuti nel bacino delimitato a nord dal Canale Scolmatore e a sud dal fiume Marzenego - Canale Osellino, corrispondente a quello che viene denominato «Bacino Campalto», e nell'area del Forte Gazzera e località Favorita;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura (compresi gli oneri per la sicurezza) per L. 2.933.300.000 (€ 1.514.923,02);

lavori a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza) per L. 566.700.000, (€ 292.676,13);

d) importo complessivo dell'appalto: L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) di cui soggetto a ribasso d'asta L. 3.325.000.000 (€ 1.717.219,19 e L. 175.000.000 (€ 90.379,96) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Gli oneri per la sicurezza risultano dallo specifico «Piano di sicurezza e di coordinamento» redatto a cura del consorzio ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

4. Classificazione dei lavori:

4.a) Categoria prevalente OG8, importo L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284,49).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni settecentotrenta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distru-

zione totale o parziale di impianti e opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90). Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A., regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto ovvero;

b) dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riportati nel «Disciplinare di gara».

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili, previo appuntamento telefonico, dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato e/o il Consorzio di Bonifica Dese Sile, via Rovereto n. 12, Venezia-Mestre, oppure reperibili in fotocopia presso Nuova C.R.S., via Beccaria n. 126 - Marghera (VE), (tel. 041/921866).

Il bando e il disciplinare di gara sono altresì, disponibili sui siti Internet: www.bonificadesesile.net e www.regione.veneto.it/dirlpp/bandi.htm

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica; deve pervenire al Consorzio di Bonifica Dese Sile - via Rovereto n. 12 - 30030 Venezia-Mestre, entro le ore 12, del giorno 20 novembre 2001 con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'Ufficiale Rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il direttore del Consorzio di Bonifica Dese Sile.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso il Consorzio di Bonifica Dese Sile in Venezia-Mestre, via Rovereto n. 12, alle ore 9, del giorno 22 novembre 2001 e, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 9, del giorno 14 dicembre 2001.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 al Capo Ufficio Affari Generali dott.ssa Cristina Bertoldero (tel. 041/5459111) se di carattere amministrativo oppure al capo Ufficio Progetti e Sviluppo Nuove Opere ing. Giuseppe Baldo (tel. 041/5459250) se di carattere tecnico.

Il responsabile del procedimento è il direttore dott. agr. Lorenzo Del Rizzo (disciplinare di gara e allegati omissis).

Mestre, 26 settembre 2001

Il direttore: dott. agr. Lorenzo Del Rizzo.

C-26971 (A pagamento).

COMUNE DI CERIGNOLA (Provincia di Foggia)

Estratto bando di gara

È indetta gara a procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni) per la fornitura di Hardware, Software di base e applicativa, servizi per la realizzazione e mantenimento in garanzia per la durata di 36 mesi del Sistema Informativo Comunale (S.I.C.).

La gara è effettuata secondo la procedura fissata dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, ed è aggiudicata in favore dell'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le imprese possono ritirare il disciplinare di gara, ed il capitolato tecnico ed ogni altra documentazione di gara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 entro il 7 novembre 2001, presso l'Ufficio informatica del comune di Cerignola, sito in piazza della Repubblica n. 2 - 71042 Cerignola (FG).

Il concorrente dovrà presentare un'offerta relativa alla fornitura, con pagamento in 36 mesi dell'intero progetto.

Importo a base d'asta L. 600.000.000 (€ 309.874,14) esclusa I.V.A. e oneri.

La gara sarà aggiudicata in base all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 12 del 19 novembre 2001.

Informazioni e/o chiarimenti sul bando di gara, disciplinare di gara ed allegati potranno essere richiesti al numero di telefono 0885/410316, fax 0885/410400 al responsabile del procedimento dott. Giovanni Martiradonna. Il presente estratto è stato spedito alla G.U.C.E. il 27 settembre 2001 e ne è stata accusata ricevuta il giorno 27 settembre 2001.

Cerignola, 28 settembre 2001

Il dirigente Settore servizi interni:
dott.ssa Grazia Cialdella

C-26973 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto - Adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra la progr. km 115+600 alla progr. km 125+869.

1. Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete, via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 Trieste, telefono 040/3189111, fax 040/3189235.

2. Procedura di gara, criterio di aggiudicazione ed offerte anomale: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Le medie sono calcolate fino alla seconda cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica rimanendo comunque nella potestà della stazione appaltante la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

In considerazione che la componente impiantistica e tecnologica dei lavori incide per più del 50% sul valore dell'opera si dà corso ad un appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), punto 1), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con onere a carico dell'appaltatore della predisposizione del progetto esecutivo degli impianti di barriera da svilupparsi sulla base delle specifiche descritte nel progetto definitivo allegato alla documentazione di gara.

Il progetto esecutivo degli impianti di barriera di sicurezza dovrà essere presentato entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione. Per aggiudicazione deve intendersi la delibera del Consiglio di amministrazione della società con cui vengono approvati gli atti di gara.

Il progetto dovrà essere corredato dai certificati di omologazione ai sensi del D.M. n. 223/1992 e successivi aggiornamenti, dai quali dovrà risultare l'appartenenza delle barriere alle classi H4 e H3.

In mancanza dei certificati di omologazione, l'impresa dovrà provvedere a presentare, nei termini sopra indicati, idonea documentazione dalla quale dovrà risultare che ognuna delle barriere da impiegare nel lavoro ha superato, con esito favorevole, le prove dal vero (crash-test) previste dal D.M. n. 223/1992 e successivi aggiornamenti per le barriere di classe H4 e H3.

Qualora il termine di trenta giorni non dovesse essere sufficiente per documentare l'esito delle prove di crash-test, potrà essere richiesta una proroga, nel limite massimo di ulteriori venti giorni, che verrà concessa solo alla condizione che effettivamente l'impresa dimostri che il ritardo non è stato determinato da sua colpa.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni costituirà motivo di revoca dell'affidamento in danno all'impresa.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: province di Trieste e Gorizia;

3.2. caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente in:

smontaggio e recupero delle barriere di sicurezza centrali e laterali esistenti;

fornitura ed infissione dei pali di sostegno della nuova barriera di sicurezza laterale;

fornitura e montaggio definitivo della barriera stessa;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza pari a L. 148.131.150 - € 76.503,35), al netto di I.V.A.: L. 4.937.705.000 (€ 2.550.111,81), di cui a corpo L. 3.103.730.000 (tre miliardi e trecento milioni e trecento trentamila), € 1.602.942,77 e a misura L. 1.883.975.000 (un miliardo e duecento e trentamila e novecento e settantacinquemila) € 947.169,04;

3.4. divisioni in lotti: no;

3.5. categoria prevalente: categoria OS12, importo L. 4.937.705.000 (€ 2.550.111,81), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 - € 2.582.284,49);

3.6. categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente: nessuna;

3.7. modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo e misura.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 120 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: tutti gli elaborati grafici ed amministrativi sono visibili presso l'Unità ammodernamenti e manutenzioni di Palmanova (UD) previo appuntamento telefonando al numero 0432/925356 con orario dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; oppure acquistabili, fino al giorno della presentazione delle offerte, presso l'Eliografia San Giusto di Trieste via Torrebianca n. 12, tel. 040/367555, fax 040/367666 con orario dalle ore 8,30 alle ore 19,30, dal lunedì al sabato; l'elenco prezzi unitari e delle lavorazioni - lista delle lavorazioni e forniture (indispensabile per formulare l'offerta) e il bando di gara potrà essere richiesto a mezzo fax all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e verrà inviato gratuitamente per posta ordinaria. Si terrà conto solo ed esclusivamente delle richieste pervenute entro il giorno 15 novembre 2001 incluso; successivamente a tale data i concorrenti dovranno ritirare la documentazione presso l'indirizzo di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: i plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta, entro il termine perentorio delle ore 10 del giorno 21 novembre 2001, presso l'unità protocollo della società all'indirizzo di cui al punto 1.; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al segretario della commissione dalle ore 9 alle ore 10 il giorno della gara, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «B - Offerta economica» devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente:

l'indicazione del prezzo - inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza - espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari;

b) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente (vedi punto 5.) completa in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale.

La lista è composta da sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la dichiarazione di cui alla lettera a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Nei casi previsti dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare alla documentazione di gara, una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione:

$$r = (Pg - Po) / Pg$$

dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.3. del bando, «Po» il prezzo globale offerto al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi uni-

tari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

7. Apertura dei plichi, soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10 del giorno 21 novembre 2001, presso la sala gare della società all'indirizzo di cui al punto 1.

Al pubblico incanto potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero soggetti autorizzati mediante delega.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) € 2.582.284,50;

massimale R.C.T. L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284,50.

Inoltre ai sensi dell'art. 7 del D.M. Lavori pubblici n. 145/2000 la società, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento, penali e garanzie: opere in autofinanziamento. Il primo pagamento avverrà dopo 15 giorni dalla consegna dei lavori i successivi sulla base di stati di avanzamento con cadenza bimestrale dalla data del primo pagamento.

La penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita nell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. n. 554/1999. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni.

Nel plico «A - Documentazione»:

A.1. unica dichiarazione, in originale a firma semplice, del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/1999 come modificato dal D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412;

l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto;

i concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

di avere preso conoscenza del progetto definitivo dei lavori oggetto dell'appalto, compreso il computo metrico, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria nonché della disponibilità d'attrezzatura adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto - successivamente al 18 gennaio 2000 - ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999.

L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18 gennaio 2000;

che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera, saranno realizzati in proprio o da altri produttori, come prescritto dalle specifiche tecniche predisposte dalla società e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 impegnandosi a produrre la relativa certificazione del prodotto rilasciata dal fornitore ai sensi delle norme della serie EN 45014 (circolare Ministero LL.PP. 17 giugno 1998, n. 3652);

che i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'Unione Europea o di Paesi terzi, operano con il sistema di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000;

di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

A.2. cauzione provvisoria in originale pari a L. 98.754.100 € 51.002,37, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed al precedente paragrafo 8. La cauzione dovrà essere prestata a scelta dell'offerente secondo quanto previsto all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 se è costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Unitamente alla stessa pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8., dovrà essere prodotta l'apposita dichiarazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

A.3. attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria: nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA, tale attestazione dovrà essere presentata in originale ed in corso di validità, o in copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del firmatario (nel caso di concorrenti in associazione temporanea di imprese o consorzi, costituiti o da costituirsi, più attestazioni o copie ovvero dichiarazioni) rilasciata da una

società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, dichiarazione sostitutiva, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del firmatario (nel caso di associazione temporanea di imprese o consorzi costituiti o da costituirsi più dichiarazioni) attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo art. 31;

A.4. certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del firmatario, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni.

A.5. eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta e delle ulteriori attestazioni o dichiarazioni non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

A.6. eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio nelle forme meglio descritte al precedente 10., ultimo comma. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 s.m.i., l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della società, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

A.7. eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al successivo paragrafo 13. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa;

A.8. attestazione rilasciata dalla società, al legale rappresentante o al direttore tecnico dell'impresa oppure a persona munita di procura speciale notarile, di aver effettuato il sopralluogo dei posti ove debbano eseguirsi i lavori ed aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati di progetto. A tal fine, l'impresa dovrà prendere appuntamento presso l'Unità ammodernamenti e manutenzione di Palmanova, telefonando allo (0432) 925356 con orario dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì. Al fine di una regolare programmazione, gli appuntamenti dovranno essere effettuati con un preavviso minimo di almeno 3 (tre) giorni dalla data, eventualmente prevista, del sopralluogo;

A.9. eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori. Relativamente a quest'ultima, opera il divieto a partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione il soggetto assegnatario dell'esecuzione dei lavori non potrà essere diverso da quello indicato nella dichiarazione di cui si sta trattando;

A.10. eventuale dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio, redatta nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., e nelle forme meglio descritte all'ultimo comma del precedente paragrafo 10.

In caso di consorzi di concorrenti o di associazioni temporanee di imprese, entrambi costituiti o costituendi, l'impresa capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente paragrafo 11. L'impresa mandante o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti A.1., A.3., A.4., A.5. e A.10. La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel plico «B - Offerta economica»:

B.1. offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6.;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato del D.P.R. n. 34/2000 e ai sensi dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999; fermo restando il divieto di subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla società entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, la copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della società, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione della società che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1.

17. Varie: la società intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

18. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

19. Oneri a carico dell'impresa: saranno oneri a carico dell'impresa:

apposizione e gestione della segnaletica per la delimitazione del cantiere e per tutte le deviazioni che si rendessero necessarie durante i lavori; guardiania diurna e notturna secondo quanto indicato dalla Direzione lavori e dalle norme di sicurezza per i lavori in autostrada (C.M. n. 1220 dd. 22 luglio 1983, n. 2900 dd. 20 novembre 1984, D.M. n. 156 dd. 27 aprile 1990) e del nuovo Codice della strada (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285) e regolamento di attuazione emesso con decreto n. 495 il 16 dicembre 1992).

in particolare nell'effettuare i lavori che comportano l'apertura della barriera di sicurezza centrale per sostituzione della stessa, l'impresa dovrà predisporre e realizzare idonee barriere di sicurezza provvisorie e mobili mediante elementi prefabbricati tipo mini new jersey in cls o in P.E. zavorrati con acqua e/o sabbia, verniciati a strisce bianche e rosse, al fine di garantire l'inalcabilità delle opposte carreggiate e la sicurezza per tutto il tratto interessato all'avanzamento del cantiere fino ad avvenuto definitivo ripristino della barriera di sicurezza stessa, i new jersey dovranno essere posizionati lungo la linea tratteggiata di separazione tra la corsia di marcia normale e quella di sorpasso, all'interno di quest'ultima e ad interasse massimo di m 3 e dovranno essere adeguatamente zavorrati.

Per l'esecuzione dei lavori della barriera spartitraffico, verranno chiuse parzialmente le due corsie di sorpasso garantendo comunque due corsie di scorrimento, utilizzando la corsia di emergenza.

Le due corsie avranno rispettivamente larghezza di m 3,75 (marcia) e di m 3,25 (sorpasso).

Queste corsie saranno realizzate cancellando le linee di margine destro e applicando degli occhi di gatto ad interasse di m 12, per la loro separazione.

Il margine sinistro verrà delimitato con defleco posizionati ad interasse di m 12, mentre quello destro mediante la posa in opera di cordoli in estruso di colore giallo.

Le testate di deviazione di cantiere dovranno essere realizzate a norma dell'art. 21 del Codice della strada art. 35 del regolamento di attuazione, con strisce adesive.

Sarà onere, altresì, a carico dell'impresa ripristinare la segnaletica orizzontale presente prima dell'apertura al traffico del tratto interessato dai lavori.

La fornitura, il trasporto, il riposizionamento degli elementi stessi ed in generale della barriera di sicurezza provvisoria è a completo onere dell'impresa;

durante l'esecuzione dei lavori, qualora esigenze legate alla circolazione impongano l'eliminazione del cantiere, potrà essere richiesto l'intervento di più squadre di lavoro che dovranno avvicinarsi anche in turni diurni e notturni; l'impresa dovrà quindi essere organizzata anche per interventi notturni in presenza di traffico con attrezzature atte a garantire la corretta continuità della circolazione e la sicurezza del cantiere di lavoro;

l'impresa dovrà organizzare il cantiere in modo tale che quando le lavorazioni sono sospese, si possa ripristinare la viabilità normale senza deviazioni o limitazioni alcuna;

per l'intero periodo di esecuzione dei lavori in presenza di traffico, l'impresa dovrà mettere a disposizione della società un mezzo idoneo completo di conducente recante a tergo un segnale di preavviso di «Lavori in corso» completo dell'appendice «Coda».

Il conducente dovrà essere dotato di telefono cellulare indispensabile per mantenere i contatti con il Centro Radio Informativo ed i responsabili del controllo e regolazione del traffico.

Detto onere, come gli altri sopra descritti, si intende compreso e compensato nell'importo a base d'asta e l'impresa ne dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta.

Trieste, 28 settembre 2001

Il direttore generale:
dott. Riccardo Riccardi

C-26975 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAMMARE (Provincia di Ascoli Piceno)

Area lavori pubblici

Partita I.V.A. n. 00403440449
Tel. 0735-7391 - fax 0735-735077

Estratto di bando di gara

Si rende noto che in data 7 novembre 2001 si svolgerà la gara per pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del lungomare a sud del Tesino.

L'importo complessivo dell'appalto L. 2.022.714.951 (€ 1.044.645,09), di cui per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 48.000.000 (€ 24.789,93). Categoria G3, classifica III. Il corrispettivo è determinato a corpo ed a misura. Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo globale viene determinato mediante offerta a prezzi unitari. I plichi contenenti la documentazione richiesta e le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune di Grottammare, via Matteotti n. 69, 63013 Grottammare, entro le ore 13 del 6 novembre 2001.

Il bando di gara integrale è disponibile presso il sito internet del comune di Grottammare all'indirizzo www.comunegrottammare.com

Lo stesso bando di gara, il disciplinare e i relativi allegati e tutti gli elaborati di progetto, sono visibili presso l'Area lavori pubblici del comune di Grottammare (tel. 0735-739218/739234).

Il bando di gara viene pubblicato all'Albo pretorio del comune di Grottammare in data odierna e trasmesso per estratto in pari data alla G.U.R.I.

Grottammare, 28 settembre 2001

Il responsabile dell'Area lavori pubblici:
dott. arch. Liliana Ruffini

C-26976 (A pagamento).

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Sede operativa in Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Avviso esito di gara

Oggetto: realizzazione impianto integrato per la selezione della frazione secca riciclabile dei rifiuti solidi urbani in comune di San Giorgio delle Pertiche (PD).

Importo a base d'asta L. 3.600.376.381.

Alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, svoltasi a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.T.I. costruzioni Dondi S.p.a. - C.G.F. Costruzioni Elettriche; 2) C.P.M. S.c.r.l.; 3) Carron S.p.a.; 4) Clea S.c. a r.l.; 5) Corteggiano Costruzioni S.r.l.; 6) Edil Primavera S.r.l.; 7) Edilia 2000; 8) Garofolin Paolo; 9) P.E.S.I.C. S.n.c.; 10) Toffanello S.r.l.; 11) Vilnai Romeo e C. S.n.c.; 12) Zagari Costruzioni S.r.l.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Corteggiano Costruzioni S.r.l. di Roma per l'importo di L. 3.315.207.963. L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera c) e 1-bis della sopracitata legge n. 109/1994.

Per la realizzazione dell'opera sono previsti n. 500 giorni.

Direttore dei lavori designato è l'ing. Marco Bacchin.

Il presidente di gara:
geom. Giuseppe Zanon

C-26974 (A pagamento).

I.R.C.C.S. - ISTITUTO PER L'INFANZIA «BURLO GAROFOLO» DI TRIESTE

Bando di gara - Appalto concorso per l'affidamento del servizio di ristorazione per un periodo di 36 mesi

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: I.R.C.C.S. Istituto per l'Infanzia «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste (Italia); tel. 040/3785111 oppure 040/3785436, fax 040/762623, partita I.V.A. n. 00124430323.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 17 - CPC 64 Servizio di fornitura dei pasti per la ristorazione dei degenti, dei dipendenti e degli aventi diritto in genere, confezionati in cucina esterna all'Istituto. Quantità annua presunta dei pasti: n. 78.000 (pranzi/cene), n. 59.000 (colazioni/merende), n. 1.600 (cestini donatori sangue).

Importo a base di gara L. 2.310.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.193.015,44).

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

c) —.

5. Non è ammessa presentazione di offerte per una parte del servizio.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori tre anni.

9. Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. È ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

10.a) Necessità di provvedere con urgenza all'affidamento del servizio;

b) pena l'esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 ottobre 2001. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, le domande di partecipazione possono essere anticipate tramite fax (040/762623), confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti;

c) le domande devono essere recapitate direttamente o a mezzo posta, in plico sigillato, all'I.R.C.C.S. Istituto per l'Infanzia «Burlo Garofolo» - Ufficio protocollo/Segreteria generale - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste (Italia). Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal Paese di residenza.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 60 giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara.

12. —.

13. Condizioni minime: contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dichiarazione nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, datata e firmata dal legale rappresentante della ditta, con allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità dello stesso, attestante quanto segue:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, punti a), b) c) d), e) ed f);

b) il fatturato globale d'impresa (I.V.A. esclusa) realizzato nel triennio 1998/99/2000, o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda;

c) l'importo dei servizi (I.V.A. esclusa) identici o analoghi a quello oggetto della gara effettuati presso strutture sanitarie pubbliche e private e/o strutture socio-assistenziali pubbliche, realizzati nel triennio 98/99/2000. Tale importo per il triennio o frazione proporzionale al reale periodo di attività dell'Azienda, ai fini dell'ammissione alla gara, dovrà essere almeno pari o superiore a L. 2.310.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.193.015,44). In caso di associazione temporanea d'impresa tale importo è cumulabile, ma la società capogruppo lo dovrà possedere nella misura minima del 60%;

d) i dati relativi ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., a dimostrazione dell'indispensabile capacità tecnica;

e) gli estremi del certificato dell'Ufficio del registro delle imprese competente per territorio, con indicazione delle notizie essenziali in esso riportate e che la ditta è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 (tale ultima dichiarazione non è necessaria qualora la ditta allegghi originale o copia autentica del certificato dell'Ufficio del registro delle imprese competente per territorio, istituito in attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta); per le società cooperative dovranno essere indicati gli estremi del certificato di iscrizione nell'apposito registro regionale (potrà in alternativa essere presentato originale o copia autenticata di tale certificato di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta).

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

a) prezzo, valutazione massima punti 40;

b) qualità, valutazione massima punti 60.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerta dovrà essere uguale o inferiore al prezzo base palese di L. 2.310.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.193.015,44).

15. L'istituto si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Si precisa che il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara, in sede di inoltro della lettera invito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, tel. 040/3785436.

16. —.

17. Data invio bando: 28 settembre 2001.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 2001.

Il commissario straordinario:
prof.ssa Elettra De Stefano Dorigo

C-26982 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 4 di Prato

Bando di gara

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, tel. 0574/434855, fax 0574/434802.

Categoria del servizio: 6 b) - Servizi bancari e finanziari - cpc ex 81,812,814:

a) procedura ristretta (licitazione privata) indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, ed accelerata secondo quanto previsto all'art. 10 del decreto medesimo;

b) non sono ammesse offerte parziali.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Prato.

Natura del Servizio: affidamento della gestione del Servizio di tesoreria per conto dell'Azienda USL n. 4 di Prato.

Durata contrattuale del servizio: anni 5 (cinque) con decorrenza dal 1° gennaio 2002.

Richiesta informazioni e documenti: U.O. acquisizione beni e servizi - Centro direzionale, tel. 0574/434842-434855, fax 0574/434802, ore ufficio.

Domande di prequalificazione: gli istituti di credito interessati, dovranno produrre istanza di partecipazione redatta su carta semplice, uso bollo, a firma dal legale rappresentante o da persona delegata ad impegnare l'Istituto, la quale dovrà essere inserita in apposito plico riportante all'esterno la Seguevole dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara relativa all'affidamento della gestione del Servizio di tesoreria e di cassa» e che dovrà pervenire, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 2001 al seguente indirizzo:

«Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, Protocollo generale, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato».

L'istanza di cui sopra, dovrà altresì risultare corredata, a pena esclusione, dalle dichiarazioni attestanti il possesso dei «requisiti minimi» necessari per poter essere ammessi alla gara, come di seguito elencati.

La successiva richiesta di invito a presentare offerta, sarà trasmessa agli Istituti di credito, risultati ammessi in sede di «prequalificazione», entro un periodo massimo di giorni 30 dalla data di scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione.

Raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi: ammesso come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Condizioni minime di carattere tecnico/economico che il concorrente deve soddisfare, pena esclusione, per essere ammesso a partecipare alla gara:

possesso della relativa autorizzazione a svolgere le attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93;

disponibilità, nell'ambito dell'intero territorio della provincia di Prato, di almeno n. 4 sedi operative abilitate alla effettuazione di incassi e pagamenti di cassa;

di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e/o dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di aver preso visione ed accettare integralmente tutte le norme e condizioni contenute nello schema di convenzione e relativi allegati che regolano il servizio;

che alla procedura non partecipano soggetti con i quali esistono forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Criteri di aggiudicazione: a favore della «offerta economicamente più vantaggiosa» valutabile secondo i criteri fissati dalla lettera di invito.

Altre informazioni: contenute nella «lettera di invito» e nello schema di «convenzione».

Data invio del bando alla CEE: 5 ottobre 2001.

Data ricezione del bando: 5 ottobre 2001.

Il direttore della U.O. Acquisizione beni e servizi:
dott. F. Carraro

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti

C-26977 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 2° - Finanze e contabilità

Bando di gara per appalto di servizio in sumto

Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE), telefono n. 041/5534862-5534855, fax n. 041/5534862. Bando integrale al sito Internet «<http://www.chioggia.org>».

Categoria di servizio: 6b), Numero di riferimento CPC: ex 81.

Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, di cui alla legge n. 488/99.

Gara n. 1/2001, limite di impegno con decorrenza dal 2002 di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del comune a valere sui relativi limiti di impegno.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al preventivo parere nei confronti del comune di Chioggia da parte del Ministero del tesoro.

Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue:

- a tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- a tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

I versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al comune di Chioggia ed aperto presso la Sezione provinciale della Tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato nella sede del comune di Chioggia o nella sede dell'Istituto finanziatore previo consenso del Comune medesimo.

Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti autorizzati all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente Banca Centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Durata del contratto: 15 anni, dal 2002 al 2016.

Copia del bando in forma integrale, nonché gli schemi di contratto di mutuo sono in visione presso il settore 2° - Finanze e contabilità sito al 2° piano del Palazzo municipale, corso del Popolo n. 1193 a Chioggia (VE), tel. 5534862-5534855, fax 5534844. Copia degli stessi documenti potrà essere ritirata a mani presso lo stesso Settore.

I plichi contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati al comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193, dovranno pervenire con ogni mezzo, anche a mani, esclusivamente all'Ufficio protocollo comunale, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001, tutto ciò a pena di esclusione, redatti in lingua italiana.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle banche concorrenti o persone da questi delegate. L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, presso la sala di Giunta del Palazzo municipale, alle ore 9 del giorno 27 novembre 2001.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della gara)» e contenere, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione e l'offerta economica, secondo le modalità indicate nel bando integrale.

L'offerta è vincolata alla propria offerta sino al 31 dicembre 2001.

Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Le offerte dovranno indicare sia il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile effettivo annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali (D.M. 9 marzo 1999).

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile annuo effettivo, più vantaggioso. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2 comma del R.D. 827/24.

Informazioni potranno essere richieste al dirigente Settore Finanze (dott. Mario Veronese, tel. 041/5534862).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Data di invio del bando: 27 settembre 2001.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 settembre 2001.

Responsabile del procedimento: dott. Mario Veronese, dirigente settore II.

Responsabile dell'istruttoria: Roberto Dario, funzionario amministrativo.

Il ragioniere generale: dott. Mario Veronese.

C-26985 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (Provincia di Genova)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Il comune di S. Margherita Ligure, con sede in Santa Margherita Ligure, piazza Mazzini n. 46, tel. 0185/2051, fax 0185/280982, indice una gara di appalto per l'affidamento dei lavori di «nuova sistemazione ed arredo urbano piazza Martiri della Libertà ed aree attigue».

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: S. Margherita Ligure;

3.2. descrizione: l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione delle opere di sistemazione di piazza Martiri della Libertà ed aree attigue come previsto nel capitolato speciale e negli elaborati di progetto. I lavori in argomento rivestono carattere d'urgenza, poiché la relativa esecuzione deve iniziare durante il periodo di minor afflusso turistico della città;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.050.000.000, € 1.575.193,54, di cui:

a corpo: L. 2.737.498.000, € 1.413.799,73;

a misura L. 186.272.000, € 96.201,46;

in economia L. 53.860.000, € 27.816,37;

categoria prevalente «OG3», classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 72.370.000, € 37.375,99;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: «OG3» per l'importo di L.2.237.030.000, € 1.155.329,58;

altre categorie a qualificazione obbligatoria (riferite a parti diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera):

«OG10» per l'importo di L. 304.815.000, € 157.423,81;

«OS24» per l'importo di L.345.655.000, € 178.515,91;

altre categorie indicate ai soli fini di un eventuale subappalto:

«OG2» per l'importo di L. 25.000.000, € 12.911,42;

«OG8» per l'importo di L. 137.500.000, € 71.012,82;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale, piazza Mazzini n. 46, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali; copia della predetta documentazione potrà essere rilasciata agli interessati previo pagamento del costo di copia. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

Il disciplinare di gara nonché l'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica sono altresì disponibili sul sito Internet comunale <http://www.comune.santa-margherita-ligure.ge.it> e possono essere ritirati, unitamente al bando ed ai modelli relativi al possesso dei requisiti speciali, presso l'ufficio affari generali, piazza Mazzini n. 46, dalle ore 10 alle ore 12, dei giorni feriali, previo pagamento del costo di copia.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 5 novembre 2001;

6.2. indirizzo: comune di Santa Margherita Ligure, ufficio protocollo, piazza Mazzini n. 46 - 16038 Santa Margherita Ligure (GE);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9, presso una sala aperta al pubblico del palazzo comunale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9, presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le sedute di gara sono pubbliche;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, di L. 61.000.000 (sessantunomilioni), € 31.503,87 (trentunomilacinquecentotré e centesimottantasette) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale, Banca Carige, agenzia 141 di Santa Margherita Ligure (coordinate bancarie: cod. ABI 6175; cod. CAB 32180);

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

9. Finanziamento: i lavori vengono finanziati con mutuo della Casa depositi e prestiti. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla formale concessione del mutuo.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed all'importo dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

Le lavorazioni di importo superiore al 10% dell'importo complessivo indicate al precedente punto 3.5 non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate nella sola categoria prevalente, se prive delle relative adeguate qualificazioni; esse sono comunque subappaltabili o affidabili a cottimo a imprese in possesso delle relative qualificazioni oppure scorporabili.

(qualora il concorrente intenda eseguire direttamente i lavori impiantistici): l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) è vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) l'aggiudicatario inoltre dovrà stipulare le polizze di cui dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii. e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con i seguenti massimali:

L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,80) per danni di esecuzione;

L. 3.000.000.000, (€ 1.549.370,69) per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto (in particolare cap. 5) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dagli articoli 21 e seguenti del capitolato speciale d'appalto;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 e seguenti del capitolato speciale d'appalto. Poiché i lavori sono finanziati con mutuo di scopo concesso dalla Cassa depositi e prestiti si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il pagamento verrà effettuato dopo la somministrazione della somma dovuta dalla Cassa depositi e prestiti stessa e che, pertanto, non si darà corso al pagamento di interessi conseguenti al tempo intercorrente tra la spedizione della domanda di somministrazione alla competente tesoreria provinciale della Cassa depositi e prestiti e la ricezione dei relativi mandati di pagamento;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare al comune la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) per le controversie derivanti dal contratto si fa riferimento all'art. 46 del capitolato speciale d'appalto; è esclusa la competenza arbitrale;

r) responsabile del procedimento è l'ing. Ottonello Giorgio, direttore del Settore IV - Servizi tecnici e gestione del territorio, piazza Mazzini n. 46 - Santa Margherita Ligure, tel. 0185/205404;

q) il presente bando di gara viene pubblicato all'albo pretorio comunale, nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul seguente sito Internet: <http://www.comune.santa-margherita-ligure.ge.it> nonché, per estratto, con le modalità di cui all'art. 80, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Santa Margherita Ligure, 28 settembre 2001

Il dirigente del settore IV:
ing. Giorgio Ottonello

C-26983 (A pagamento).

COMUNE DI COLLESALVETTI

Collesalveti (LI), piazza della Repubblica n. 32

E-mail: comucolle.lpp@iol.it

Partita I.V.A. n. 00112340492

Tel. 0586/98033 - Fax 0586/962472

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di realizzazione del raccordo tra la strada statale 555 e la s.g.c. FI/PI/LI, di cui al patto territoriale dell'area livornese infrastrutturata d'area a Guasticce.

Prezzo a base di gara: L. 6.174.995.728 (€ 3.189.119,15), di cui L. 6.070.820.728 (€ 3.135.317,25) per lavori e L. 104.175.000 (€ 53.801,90) per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Forma del contratto: a corpo.

Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: frazione di Guasticce, lavori, forniture e prestazioni necessarie per l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per dare completamente ultimati i lavori di cui all'oggetto.

Termine dei lavori e penale: giorni 330 (trecentotrenta), con penale di L. 3.000.000 (lire tremilioni pari a € 1.549,37), per ogni giorno di ritardo.

Finanziamento: contributo concesso ai sensi della legge n. 662/1996 nel «Patto territoriale di Livorno e dell'area Livornese» approvato con decreto del Ministero del tesoro n. 983 in data 29 gennaio 1999, ai sensi della legge n. 305/1989.

Categoria prevalente: OG3, strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc. Importo: L. 6.174.995.728. (€ 3.189.119,15), classifica: V.

Lavorazioni di importo superiore al 10% dei lavori o superiore a € 150.000:

cat. OS1 - lavori in terra, L. 1.729.157.805 (€ 893.035,48) class. III; cat. OS12 - barriere e protezioni stradali, L. 362.649.000 (€ 187.292,58), class. I; cat. OS21 - opere strutturali speciali, L. 509.893.659 (€ 263.338,10), class. II.

Lavorazioni di importo superiore al 15% dei lavori: non previste.

Acconti sui lavori: S.A.L. di L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni pari a € 258.228,45); non è ammessa anticipazione del prezzo contrattuale.

Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli n. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Elaborati di gara e progettuali: visionabili presso l'ufficio tecnico comunale, servizio progettazione, piazza della Repubblica n. 32, piano 2°, tel. 0586/98033, tutti i giorni dal 22 ottobre 2001 al 2 novembre 2001 compresi (escluso sabato e festivi), dalle ore 9 alle ore 13, previa prenotazione tramite l'apposito modulo di richiesta allegato al bando.

Eventuale acquisto di copia completa del progetto esecutivo con pagamento di L. 450.000 (lire quattrocentocinquanta mila pari a € 232,41) + I.V.A.

Requisiti di partecipazione: attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata; in alternativa tutti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

Termine e indirizzo presentazione delle offerte: il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno martedì 27 novembre 2001 all'ufficio protocollo del comune di Collesalveti, piazza della Repubblica n. 32 - 57014 Collesalveti (LI), a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, pena esclusione dalla gara.

Modalità di presentazione: il plico deve contenere al proprio interno due buste, a loro volta sigillate con le stesse modalità richieste per il plico contenente le stesse, recanti, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed all'oggetto della gara, la dicitura, rispettivamente «A - documentazione» e «B - offerta economica»; la busta «A - documentazione» dovrà contenere, insieme agli altri documenti indicati nel bando, anche le attestazioni:

di visura del progetto esecutivo o, in alternativa, fotocopia della fattura di acquisto della copia completa dello stesso;

di avvenuto sopralluogo, secondo le modalità riportate nel bando.

Data di svolgimento della gara:

prima seduta (esame documentazione e sorteggio): il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9, presso la sala consiliare della sede civica, piazza della Repubblica n. 32 - Collesalveti (LI), piano 1°;

seconda seduta (verifica documenti dei concorrenti sorteggiati ed aggiudicazione): il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 11, presso la stessa sede della prima seduta.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Anomalia delle offerte: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

Allegati al bando integrale: all. A - avvertenze; all. B - istanza di ammissione alla gara; all. C - richiesta di visione e/o di acquisto di copia completa del progetto esecutivo e/o di effettuazione del sopralluogo; all. D - facsimile di delega alla visione e/o all'acquisto di copia completa del progetto esecutivo e/o alla effettuazione del sopralluogo.

Pubblicità: copia del presente estratto è stato pubblicato sui quotidiani «Il Tirreno», «La Nazione», «La Repubblica» ed «Il Sole 24 Ore»; il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Collesalveti e di Livorno, oltre che su Internet all'indirizzo www.collesalveti.lam.it

È inoltre possibile richiedere a mezzo fax al n. 0586/962472 copia del bando integrale, che sarà inviato a mezzo posta previo pagamento della somma di L. 10.000 (lire diecimila pari a € 5,16) da effettuarsi su c.c. postale n. 222570 intestato a Comune di Collesalveti, servizio tesoreria.

Collesalveti, 25 settembre 2001

Il dirigente: ing. Giuseppe Nucara.

C-26987 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LIVORNO Area Segreteria

Bando di gara

L'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Livorno, con sede in viale I. Nievo n. 59/61, tel. 0586/448611, fax 0586/406063, sito Internet www.federcasa.it/ater/livorno, in esecuzione della deliberazione dell'amministratore straordinario n. 120 del 17 settembre 2001, rende noto che sarà espletata una licitazione «globale fabbricati», relativa al patrimonio immobiliare amministrativo dall'Ater posto in Livorno e provincia (categoria 6/a, CPC 814, all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995).

La decorrenza della polizza è stabilita dal 1° marzo 2002, mentre la scadenza della stessa è fissata al 28 febbraio 2005, riteizzazione annuale del premio.

L'appalto è riservato alle compagnie assicuratrici italiane o aventi sede nell'Unione europea, autorizzate all'esercizio delle assicurazioni private in Italia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 449/1959 e alla legge n. 295/1978, e che abbiano raccolto nell'anno 2000 in territorio italiano, in proprio e non come gruppo, premi in rami danni (diretti ed indiretti) per importi non inferiori a 800 miliardi (€ 413.165.519,27), secondo le speciali classifiche redatte dall'Ania, o da analoga associazione del paese di appartenenza.

Dette compagnie potranno chiedere di partecipare alla gara inviando domanda redatta su carta da bollo ed in lingua italiana, direttamente o tramite loro agenzia generale di zona di Livorno (in tal caso dovrà essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione della direzione attestante la qualifica del concorrente di agente generale procuratore).

Nel caso di richieste di partecipazione avanzate da più agenzie appartenenti alla stessa compagnia, ovvero da una o più agenzie e dalla direzione generale della compagnia stessa, in quanto non saranno ammissibili più offerte formulate dalla stessa compagnia.

È fatto divieto alle compagnie concorrenti di effettuare coassicurazioni.

In tale domanda, a pena di esclusione, dovrà altresì essere indicato sotto forma di dichiarazione, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare la compagnia di assicurazioni concorrente (di tale persona deve essere allegata fotocopia di un valido documento di identità), quanto segue:

1) che la compagnia ha raccolto nell'anno 2000, in proprio e non come gruppo, premi in rami danni (diretti ed indiretti) nel territorio italiano, per importi non inferiori a 800 miliardi (€ 413.165.519,27);

2) la presenza di Ispettorato sinistri ubicato nel comune di Livorno, aperto al pubblico per non meno di due giornate e mezzo settimanali, con un responsabile autorizzato alla trattazione e liquidazione di danni per importi fino a L. 50.000.000 (€ 25.822,84), o impegno a costituire una idonea struttura nel territorio del comune di Livorno entro trenta giorni dall'aggiudicazione, pena risoluzione del contratto;

3) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 95, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

4) la non coincidenza, anche parziale, degli organi di amministrazione o rappresentanza della compagnia o dell'agenzia incaricata, con quelli di altre compagnie partecipanti alla gara o con quelli della società di brokeraggio, e l'assenza di qualsiasi forma di conflitto di interessi ai sensi di legge.

La completezza della dichiarazione sopracitata costituisce essenziale per l'esame delle richieste di invito.

L'aggiudicazione avverrà con il procedimento di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni, con ammissione di offerte solo a ribasso.

L'importo a base d'asta di gara, comprensivo delle imposte e di tutti gli eventuali oneri accessori, è previsto in L. 260.000.000 (€ 134.278,78) annui, pari a L. 780.000.000 (€ 402.836,38) per l'intero periodo contrattuale di tre anni.

Il valore immobiliare da assicurare è da oggi determinato in circa L. 650.000.000.000 (€ 335.696.984,41).

I tassi si intendono invariati e costanti per tutta la durata del contratto.

Non saranno ammesse varianti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero agenzia di recapito autorizzata, all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Livorno (area segreteria), viale I. Nievo n. 59/61 - 57121 Livorno, entro il termine perentorio del giorno 22 novembre 2001, con l'avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente, e che sul plico dovrà essere tassativamente indicato «Richiesta di invito alla licitazione privata per la stipula di polizza globale fabbricati Ater, Livorno».

Si precisa che la gestione della stipulanda polizza assicurativa, l'azienda si avvarrà di un Broker.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31 dicembre 2001.

Il presente bando è stato inviato nella G.U.C.E. il 25 settembre 2001.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento di gara è la rag. Lida Trivella, istruttore direttivo dell'azienda.

Livorno, 28 settembre 2001

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-26989 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania, area legale ed ordinamentale, ufficio forniture, tel. 095/7307316-430, fax 095/7307416-095/7158168.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del regolamento per l'amministrazione, contabilità e finanza di questa università, emanato con decreto regionale n. 3994 del 25 settembre 1996, per la fornitura e posa in opera di arredi di serie e su disegno per i locali del monastero dei Benedettini di Catania prospicienti la via teatro greco, riferimento CPA: sezione CPC 6321.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 60, comma 7 del sopracitato regolamento e dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni e/o integrazioni.

3. L'importo complessivo presunto è di L. 772.150.000 (€ 398.782,19) più I.V.A. Non saranno accettate offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

4. Copie del capitolato tecnico, dell'elaborato contenente le modalità di espletamento della gara e del presente bando potranno essere richieste o ritirate entro e non oltre il sesto giorno antecedente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte presso l'area legale ed ordinamentale, ufficio forniture, piazza Università n. 2 - 95124 Catania. Gli elaborati grafici di progetto potranno essere ritirati presso l'eliografia Balsamo, via Morosoli n. 21/25 - Catania, previo pagamento del relativo costo alla eliografia medesima.

5. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questa Università, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 9 del 22 novembre 2001 tramite raccomandata del servizio postale di Stato o con qualsiasi altro mezzo, nei modi stabiliti dall'elaborato contenente le modalità di espletamento della gara.

6. Le offerte in plico sigillato con ceralacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania.

7. Il pubblico incanto avrà luogo il 22 novembre 2001, alle ore 10, nei locali del palazzo centrale all'indirizzo indicato al punto 1.

8. È richiesta cauzione provvisoria di L. 38.607.500 (€ 19.939,11) da costituirsi nei modi stabiliti dall'elaborato contenente le modalità di espletamento della gara.

9. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni e/o integrazioni.

10. Le offerte saranno impegnative per le ditte concorrenti per il periodo di centoventi giorni decorrenti dal termine l'ultimo stabilito per la presentazione delle stesse non saranno ammesse offerte parziali. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Le ditte che versino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche e/o integrazioni devono astenersi tassativamente dalla partecipazione alla gara a pena delle sanzioni previste.

12. È richiesta l'osservanza delle norme sull'assunzione degli invalidi ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 con le modalità prescritte dall'elaborato di gara di cui al successivo punto 13. Si terrà conto, altresì, delle norme sul costo del lavoro e della sicurezza ai sensi dell'art. 1 della legge n. 237/2000.

13. Per ogni altra prescrizione ed indicazione relativa allo svolgimento, alla partecipazione ed all'ammissione alla gara si rinvia all'elaborato contenente le modalità di partecipazione ed al capitolato tecnico delle forniture.

14. La fornitura sarà finanziata con fondi del bilancio di ateneo.

15. Termine di consegna: mesi quattro naturali e continui decorrenti dalla data di ricezione della lettera di ordinazione. È prevista una scadenza intermedia alla fine del secondo mese per dare completi gli arredi relativi agli ambienti compresi nelle tavole 206 AR-G3/1 e 206 AR-G3/2.

17. Luogo di consegna: monastero dei Benedettini, piazza Dante - Catania.

18. Data di spedizione ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 28 settembre 2001.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-26992 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Oggetto del servizio: cat. 17, all. 2, decreto legislativo n. 157/1995, servizio sostitutivo di mensa. CPC 64. Importo triennale netto a base d'appalto L. 1.999.200.000 (€ 1.032.500,63).

3. Luogo di esecuzione: territorio cittadino, vedi articoli 2 e 3 del capitolato speciale d'appalto (CSA).

4. Riferimenti a disposizioni normative: vedi CSA e allegato.

5. Lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: triennale, vedi art. 1 del CSA.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con L. 14.000 (€ 7,23) recante l'indirizzo della ditta. Per acquisire allegato al CSA via fax (tel. n. 0432/271555 consultare voce fax

6 richiedere bando n. 19). Per informazioni: su gara tel. 0432/271489-0 (U.O. gare); su aspetti tecnici tel. 0432/271500-10 (Settore organizzazione e personale). Elaborati visionabili in Internet: www.comune.udine.it/comune.htm

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14), entro le ore 12,15 del 25 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 26 ottobre 2001 alle ore 9 in una sala del palazzo comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (vedi art. 14 del CSA e allegato al CSA). Garanzie: vedi art. 3 del CSA.

12. Finanziamento: fondi propri. Pagamenti: vedi articoli 7 e 9 del CSA.

13. Raggruppamenti: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, vedi allegato al CSA.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato al CSA.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, da individuare con le modalità indicate all'art. 10 del CSA.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali: vedi allegato al CSA.

18. Avviso preinformazione nella G.U.C.E.: 26 aprile 2001.

19. Data invio bando C.E.: 24 settembre 2001.

Il dirigente del Servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-26993 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara d'appalto di forniture - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), Italia; tel. 0114017.003-002, fax 0114017.241;

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

b) forma dell'appalto: somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: Avigliana, Giaveno e Susa;

b) oggetto dell'appalto: fornitura giornaliera di pasti confezionati e gestione mense dipendenti per i PP.OO. di Avigliana, Giaveno e Susa con gestione della cucina del P.O. di Avigliana e trasporto dei pasti presso i PP.OO. di Giaveno e Susa. CPV 15894220-9 e 55300000-3. Importo presunto annuo: L. 1.666.000.000 (€ 860.417,19) I.V.A. esclusa;

c) quantità da fornire: totale indicativo annuo: 51.830 colazioni, 91.080 pranzi, 53.030 cene, 7.300 panini, 3.650 bottiglie di acqua minerale da lt. 0,5;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4) Durata del contratto: 1° febbraio 2002/31 gennaio 2005. L'Azienda ha la facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'appalto e i documenti pertinenti la gara sono estraibili dal sito internet <http://www.asl5.piemonte.it>, sezione gare e appalti, settore provveditorato, oppure potranno essere richiesti all'U.O.A. provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), entro il termine di cui al punto 5.b) e verranno trasmessi a mezzo posta entro sei giorni dalla domanda in carta libera;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 15 del 6 novembre 2001.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 15 del 13 novembre 2001;

b) indirizzo: A.S.L. 5 (ufficio protocollo), via Martiri XXX Aprile n. 30, I-10093 Collegno (TO);

c) lingua o lingue: offerta e documentazione in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate a mezzo di procura speciale;

b) data, ora e luogo: la prima seduta pubblica per il controllo dei documenti si svolgerà alle ore 9,30 del 15 novembre 2001 presso la sala riunioni dell'A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (TO). La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione si svolgerà presso la stessa sede alle ore 9,30 del 14 dicembre 2001.

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo triennale di affidamento I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: da bilancio. Pagamento: a mezzo mandato entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Condizioni minime: le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta la documentazione di gara dettagliata nel capitolato speciale di appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: prezzo: massimo 60 punti; qualità: massimo 40 punti.

14. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti.

15. Altre informazioni: per informazioni relative alla presentazione dell'offerta ed alla procedura di gara rivolgersi all'U.O.A. provveditorato, funzionario responsabile: dott.ssa Gabriella Orlando, tel. 011/4017240-002-003, fax 011/4017.241. Per informazioni di carattere tecnico e per la visione dei locali rivolgersi all'U.O.A. economato, responsabile dott. Stanislao Giardino, tel. 011/4017327, ufficio coordinamento pasti, sig. Giuseppe Bonatto, tel. 011/4017206-280.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: sul sito Internet dell'A.S.L. 5 <http://www.asl5.piemonte.it> in data 8 maggio 2001 e nella G.U.C.E. S91-062829 del 12 maggio 2001.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 2001.

19. —.

Collegno, 21 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-26995 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda sanitaria U.S.L. n. 5

Montalbano Jonico (MT), viale dei Caduti n. 29

Tel. 0835/5961 - Fax 0835/692436

e-mail: pppasl5@tiscalinet.it

Bando gara di pubblico incanto - Servizi manutenzione apparecchiature elettriche non medicali

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, viale dei Caduti n. 29, 75023, Montalbano Jonico, tel. e fax 0835/596242-596213.

2. Manutenzione globale Full Risk Apparecchiature Elettriche non elettromedicali; importo annuo base d'asta L. 80.000.000, € 41.316,55, I.V.A. esclusa.

3. Ospedali di: Policoro, Tinchi, Stigliano e Strutture Territoriali.
4.a) —; b) Decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

c) —.

5. Non sono previsti lotti.

6. Vietate varianti.

7. Durata anni 5 rinnovabile per altri 2 anni; inizio contratto 1° gennaio 2002.

8.a) U.O. Prov. v. Economato via Cattaneo, 4 - Montalbano Jonico (MT), tel. 0835/596242 - fax 0835/692436;

b) richiesta documenti entro il 14 novembre 2001;

c) se via e-mail pppasl5@tiscalinet.it gratuitamente se per fotocopia L. 50.000, € 25,82 da versare su cc. n. 10404754 intestato a questa A.S.L. non si trasmette alcuna documentazione via fax.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte ore 13 del 19 novembre 2001;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i sottoscrittori delle stesse o persone munite di procura o delega;

b) apertura offerte ore 9,30 del 22 novembre 2001, presso Sala Riunioni A.S.L. - largo On. Francesco Lomonaco n. 14, Montalbano Jonico.

11. Cauzione provvisoria 2% definitiva 5%.

12. Finanziamento con fondi di Bilancio, pagamenti mensili entro giorni 90.

13. Vedi art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione.

15. Validità offerta giorni 180.

16. Aggiudicazione - lettera b) art. 23 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Il Capitolato di appalto è rinvenibile sul sito internet www.datafor.it/asl5.

18. Data invio Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 settembre 2001 data ricevimento Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 settembre 2001.

Montalbano Jonico, 25 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Nunzio Calculi.

C-27002 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5

Montalbano Jonico (MT), viale dei Caduti n. 29

Tel. 0835/5961 - Fax 0835/692436

E-mail: pppasl5@tiscalinet.it

Bando gara di pubblico incanto - Servizi manutenzione apparecchiature elettromedicali e centrale osmosi

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, viale dei Caduti n. 29 - 75023 Montalbano Jonico, tel. e fax 0835/596242-596213.

2. Manutenzione globale Full Risk apparecchiature elettromedicali e centrale osmosi; importo annuo base d'asta L. 600.000.000, € 309.874,13 I.V.A. esclusa.

3. Ospedali di: Policoro, Tinchi, Stigliano e strutture distrettuali.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000;

c) —.

5. Non sono previsti lotti.

6. Vietate varianti.

7. Durata anni 5 rinnovabile per altri 2 anni; inizio contratto 1° gennaio 2002.

8.a) U.O. Provv./Economato via Cattaneo n. 4, Montalbano Jonico (MT), tel. 0835/596242, fax 0835/692436;

b) richiesta documenti entro il 14 novembre 2001;

c) se via e-mail ppsal5tiscalinet.it gratuitamente, se per fotocopia L. 50.000, € 25,82 da versare su c.c. n. 10404754 intestato a questa A.S.L.; non si trasmette alcuna documentazione via fax.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte ore 13 del 19 novembre 2001;

b) vedi punto 1.

c) lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i sottoscrittori delle stesse o persone munite di procura o delega.

b) apertura offerte ore 11,30 del 22 novembre 2001 presso sala riunioni A.S.L., largo On. Francesco Lomonaco n. 14, Montalbano Jonico.

11. Cauzione provvisoria 2%, definitiva 5%.

12. Finanziamento con fondi di bilancio, pagamenti mensili entro giorni 90.

13. Vedi art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione.

15. Validità offerta giorni 180.

16. Aggiudicazione: lettera b), art. 23 decreto legislativo n. 157/95.

17. Il capitolato di appalto è rinvenibile sul sito Internet: www.datarfor.it/asl5

18. Data invio G.U.C.E. 25 settembre 2001, data ricevimento G.U.C.E. 25 settembre 2001.

Montalbano Jonico, 25 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Nunzio Calculi.

C-27003 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5

Montalbano Jonico (MT), viale dei Caduti n. 29

Codice fiscale n. 90000170770

Partita I.V.A. n. 00254350770

Tel. 0835/5961 - Fax 0835/692436

E-mail: ppsal5@tiscalinet.it

Bando gara a licitazione privata per n. 4 ecografi

Questa azienda sanitaria indice ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 gara a licitazione privata per l'acquisto di n. 4 ecografi, di cui n. 2 ecografi per ostetricia-ginecologia e n. 2 ecografi per reparti di medicina: da fornire ai presidi ospedalieri di Policoro, Stigliano e Tinchì. Importo totale messo a disposizione, I.V.A. esclusa, L. 250.000.000, € 129.114,00. L'aggiudicazione è prevista per fornitura globale al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte alternative. Le forniture devono essere effettuate entro giorni 30 dalla richiesta. Sono ammesse a partecipare ditte, società appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte interessate devono far pervenire in qualunque modo entro le ore 13 del 2 novembre 2001 domanda di partecipazione all'indirizzo in intestazione. Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su carta resa legale. L'invito a presentare offerte verrà inoltrato entro giorni 60.

La cauzione definitiva è richiesta per la ditta aggiudicataria. La ditta deve allegare alla domanda dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/68 e succ. modif. e integrazioni, accompagnata da copia di valido documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 come modif. dal decreto legislativo n. 402/98;

b) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) l'importo del fatturato degli anni 98, 99, 2000 che per ciascun anno non può essere inferiore a L. 250.000.000, € 129.114,00.

La mancanza dei requisiti richiesti comporta la non ammissione alla procedura di gara. La domanda di partecipazione non vincola questa amm.ne I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di gara con piena tutela e riservatezza.

Il procedimento è curato dall'U.O. Provv./Economato tel. 0835/596242-13, fax 0835/692436.

Montalbano Jonico, 25 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Nunzio Calculi.

C-27004 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso esito di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Viareggio, settore n. 8 «servizi alla Persona» U.O. trasporto scolastico, via Mazzini n. 8 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/427153, fax 0584/966308. Indirizzo Internet: www.comune.viareggio.lu.it

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 20 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, all'offerta che ha presentato la maggiore percentuale di ribasso sull'importo complessivo presunto a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Nome e indirizzo della ditta aggiudicataria: Ditta Tirrena Carri S.r.l., via di Capannori n. 137, loc. Ginesi - 55016 Porcari (LU).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 4 scuolabus nuovi per il servizio di trasporto scolastico.

8. Importo di aggiudicazione: L. 702.504.000 oltre I.V.A., € 362.813,04. Percentuale unica di ribasso 1%.

9. — .

10. — .

11. Altre informazioni: il bando è stato pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 31 maggio 2001.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 30 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 26 settembre 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 maggio 2001.

Viareggio, 26 settembre 2001.

Il dirigente del settore n. 8:
dott. Giovanni Naldi

C-27005 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 20 luglio 2001 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'affidamento del servizio ausiliario negli asili nido comunali per anni tre. Importo a b.a. L. 9.483.637.478 (€ 4.697.890), oltre I.V.A.

Il pubblico incanto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e del decreto legislativo 65/2000.

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b*) del citato decreto legislativo n. 157/95, alla R.T.I. Spazio Bambini S.c. a r.l. (CAP), con sede in Catania, piazza Cavour n. 18, Coop. Sociale Città Nuova a r.l., con sede in Siracusa, viale S. Panagia n. 136/L., unica impresa partecipante, per aver riportato il punteggio di 100 con il ribasso dello 0,50% sull'importo a b.a., corrispondente all'importo netto di L. 9.436.219.291 (€ 4.873.401), oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: dott. Roberto Fresta.

C-27006 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 13 luglio 2001 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di n. 3 autotombini per i servizi cimiteriali. Importo a base d'asta L. 390.000.000 (€ 201.315,26), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo con le modalità a procedura recata dagli articoli 72, 73, lettera *c*), e 76, primo e terzo comma, art. 77, primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'applicazione del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 e con l'osservanza della legge regionale n. 10/93 e nel rispetto delle norme e disposizioni di cui alla legge n. 203/91 e successive integrazioni e modifiche, D.P.R. n. 445/2000 e della deliberazione consiliare n. 135/89.

Hanno partecipato alla gara le ditte Eurozinchi s.r.l. e F.lli Grasso s.a.s. È stata esclusa la ditta Eurozinchi s.r.l.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta F.lli Grasso Giovanni & Riccardo s.a.s., con sede in Randazzo (CT), (cap. 95036), via Giunta n. 1, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catania al n. 232794/1997 sez. ordinaria, codice fiscale n. 00227790872, con il ribasso del 5,03% sull'importo a b.a. pari all'importo netto di L. 370.383.000 (€ 191.286,85), oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: rag. Paolo Nicolosi.

C-27007 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico di diritto pubblico
 Pavia, viale Golgi n. 19
 Tel. 0382/5011

Avviso di gara asta pubblica

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per il collocamento della fornitura delle protesi valvolari occorrenti alla divisione di cardiocirurgia dell'istituto per 24 mesi, a far tempo dal 1° gennaio 2002, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

Le ditte interessate dovranno presentare la documentazione necessaria per poter partecipare alla presente gara entro le ore 15 del giorno 22 novembre 2001 (termine ultimo di ricezione).

Pena l'esclusione dalla gara, la documentazione dovrà essere quella riportata all'art. 3, del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso la struttura provveditorato dell'istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990 oppure richiesto per e-mail: s.pisciolli@smatteo.pv.it) e sarà anche accessibile sul seguente sito internet: <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi.html>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera *b*), del citato decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il plico, contenente tutta la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale, dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Pubblico incanto prot. n. 27468/01/Gen.» e dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo, Ufficio archivio-protocollo, p.le Golgi, 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al punto 3 del capitolato.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 26 settembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il responsabile del procedimento Struttura provveditorato:
 dott. Maurizio Panciroli

C-27011 (A pagamento).

CASA PROTETTA SUOR A. MOLARI

Santarcangelo di R.
 Tel. 0541/626388

Estratto esito di gara

Si rende noto che l'appalto per l'affidamento dei servizi socioassistenziali sanitari ed ausiliari espletato mediante la forma del pubblico incanto (offerta economicamente più vantaggiosa) è stato aggiudicato all'A.T.I. Consorzio Solidarietà Sociale con sede in via Torelli n. 5, di Forlì (Capogruppo)/Cooperativa Pulixcoop/Cooperativa Ipos/La Riabilitazione s.r.l.

Importo a base d'asta L. 5.045.400.000 (€ 2.605.731,64).

Durata del contratto: anni 3.

Imprese partecipanti n. 2.

L'avviso integrale dell'esito di gara è stato inviato in data 21 settembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee per la sua pubblicazione nella G.U.C.E.

Il presidente: Tonelli Leandro.

C-27009 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
 Bologna

Avviso esito di gara

Il comune di San Lazzaro di Savena (BO), il 30 luglio 2001 ha aggiudicato in seguito a pubblico incanto l'appalto dei servizi generali relativi al funzionamento degli asili nido, delle scuole materne comunali e dei servizi estivi comunali (lotto 1) e del servizio di distribuzione della refezione scolastica nelle scuole elementari Donini e Pezzani e nella scuola media Rodari - Jussi (lotto 2) alla società cooperativa a r.l. Manutencoop, via Casarini n. 32, Bologna.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/95.

Data invio bando alla G.U.C.E. 31 maggio 2001.

Offerte presentate: 1.

Offerte ammesse: 1.

Data invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 22 agosto 2001.

Prezzo annuale offerto: L. 460.250.208 più I.V.A. per il lotto 1 e L. 219.859.200 più I.V.A. per il lotto 2.

Il dirigente IV area:
 dott.ssa Mara Ghini

C-27014 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Azienda U.S.L. Teramo**

Teramo, circ. n. 1
Tel. 0861/429463 - Telefax 0861/429465
Partita I.V.A. n. 00115590671

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo. Tel. 0861/429463, 0861/429289, fax 0861/429465.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Luogo della consegna: Azienda Sanitaria Locale di Teramo.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione di un sistema informativo integrato per l'A.S.L. di Teramo.

Importo presunto I.V.A. esclusa: L. 3.500.000.000 (€ 1.807.600); sarà cura della ditta partecipante predisporre adeguato progetto per la realizzazione e l'installazione della fornitura offerta sulla base del capitolato speciale d'appalto.

5. Formulazione offerte: non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte della fornitura (hardware, software, beni e servizi).

6. Termine di consegna: entro 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 novembre 2001.

8. Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale Teramo circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

9. Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiana.

10. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 6 dicembre 2001.

11. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione, condizioni minime e indicazioni riguardanti il fornitore:

a) le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della A.S.L. di Teramo, indirizzo indicato al punto 8., entro il termine perentorio di cui al punto 7. e dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata posta A.R. o tramite corriere autorizzato con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara: «appalto concorso per la realizzazione di un sistema informativo integrato per l'A.S.L. di Teramo»;

b) sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni;

c) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione: dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni (lettere a), b), c), d), e), f)); iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella di scadenza del presente bando; dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato relativo alle forniture simili a quelle oggetto dell'appalto, realizzate dall'impresa negli ultimi 3 (tre) esercizi (1998/1999/2000), di importo complessivo pari a quello presunto per la presente gara; - dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti fornita mediante:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1998/1999/2000) con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

3) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

12. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ad un'unica ditta (o raggruppamento di imprese) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni, come sarà specificato nel capitolato speciale e nella lettera di invito.

13. Altre informazioni: la gara d'appalto sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida e l'amministrazione si riserva, in tale ipotesi, la facoltà di valutare la convenienza economica prima di procedere all'aggiudicazione della gara d'appalto; la domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

14. Data di spedizione del bando: inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 19 settembre 2001.

15. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 19 settembre 2001.

Il direttore generale: ing. Sabatino Casini.

C-27020 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 125/2001

Lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico anni 2002-2003

Lotto n. 1 (circostrizione 1):

importo base e totale dell'appalto L. 1.400.000.000, pari a € 723.039,66;

importo annuale: L. 700.000.000, pari ad € 361.519,82;

Categoria prevalente: OS24, classifica: II - fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 2 (circostrizione 3):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.260.000.000, pari ad € 50.735,69;

importo annuale: L. 630.000.000, pari ad € 325.367,84.

Categoria prevalente: OS24, classifica: II - fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 3 (circostrizione 4):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.300.000.000, pari ad € 671.393,07;

importo annuale: L. 650.000.000, pari ad € 335.696,98;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 4 (circostrizione 5):

importo base e totale dell'appalto: L. 2.130.000.000, pari ad € 1.100.053,20;

importo annuale: L. 1.065.000.000, pari ad € 550.026,59;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 5 (circostrizione 6):

importo base e totale dell'appalto: L. 2.140.000.000, pari ad € 1.105.217,76;

importo annuale: L. 1.070.000.000, pari ad € 552.608,88;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 6 (circostrizione 7 - parte piana):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.140.000.000, pari ad € 588.760,86;

importo annuale: L. 570.000.000, pari ad € 294.380,43;

categoria prevalente: OS24, classifica: I, fino a L. 500.000.000.

Lotto n. 7 (circostrizione 8 - parte piana):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.340.000.000, pari ad € 692.052,24;

importo annuale: L. 670.000.000, pari ad € 346.026,12;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 8 (circostrizione 7 - parte collinare):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.420.000.000, pari ad € 733.368,80;

importo annuale: L. 710.000.000, pari ad € 366.684,39;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 9 (circostrizione 8 - parte collinare):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.880.000.000, pari ad € 970.938,97;

importo annuale: L. 940.000.000, pari ad € 485.469,48;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 10 (circoscrizione 9):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.360.000.000, pari ad € 702.381,38;

importo annuale: L. 680.000.000, pari ad € 351.190,69;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 11 (serre Chieri):

importo base e totale dell'appalto: L. 400.000.000, pari ad € 206.582,76;

importo annuale: L. 200.000.000, pari ad € 103.291,37;

categoria prevalente: OS24, classifica: I, fino a L. 500.000.000.

Lotto n. 12 (vivai, fioritura, arredi):

importo base e totale dell'appalto: L. 1.470.000.000, pari ad € 759.191,64;

importo annuale: L. 735.000.000, pari ad € 379.595,82;

categoria prevalente: OS24, classifica: II, fino a L. 1.000.000.000.

Lotto n. 13 (irrigazioni):

importo base e totale dell'appalto: L. 200.000.000, pari ad € 103.291,38;

importo annuale: L. 100.000.000, pari ad € 51.645,68;

categoria prevalente: OG6, classifica: I, fino a L. 500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 5 novembre 2001, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di martedì 6 novembre 2001, in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed il sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 per la categoria prevalente OS24 per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 e dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria prevalente OS24 per il lotto 11, nonché dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria prevalente OG6 per il lotto 13.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di martedì 27 novembre 2001, alle ore 11 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "Contiene Offerta per Asta pubblica n. 125/2001 - Lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico anni 2002-2003".

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrica, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

1) Che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alla categoria prevalente OS24 per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 ed i requisiti dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alla categoria prevalente OS24 per il lotto 11, nonché i requisiti dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria prevalente OG6 per il lotto 13. Oppure che è in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismi di Attestazione (S.O.A.) per le categorie e le classifiche d'importo indicate nel presente bando.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di:

L. 28.000.000 (€ 14.460,79) per il lotto 1;

L. 25.200.000 (€ 13.014,71) per il lotto 2;

L. 26.000.000 (€ 13.427,87) per il lotto 3;

L. 42.600.000 (€ 22.001,06) per il lotto 4;

L. 42.800.000 (€ 22.104,35) per il lotto 5;

L. 22.800.000 (€ 11.775,21) per il lotto 6;

L. 26.800.000 (€ 13.841,04) per il lotto 7;

- L. 28.400.000 (€ 14.667,37) per il lotto 8;
- L. 37.600.000 (€ 19.418,87) per il lotto 9;
- L. 27.200.000 (€ 14.047,62) per il lotto 10;
- L. 8.000.000 (€ 4.131,65) per il lotto 11;
- L. 29.400.000 (€ 15.183,83) per il lotto 12;
- L. 4.000.000 (€ 2.065,82) per il lotto 13.

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lett. h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2, richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lett. l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lett. l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1, lett. h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Tecnico Verde Pubblico - Gestione, via Cottolengo n. 26 - Torino - Tel. (011) 442-0108; fax (011) 442-0105 (Visione del capitolato: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro il giorno 30 ottobre 2001).

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Odone.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella Saggiaro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 17 settembre 2001

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27022 (A pagamento)

COMUNE DI NUORO

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della determinazione a contrattare n. 2280 del 27 settembre 2001, assunta dal dirigente del settore manutenzioni, è indetto presso la sede comunale, con inizio il giorno 9 novembre 2001 alle ore 10, pubblico incanto per l'aggiudicazione, con il sistema dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, dei lavori di ristrutturazione del cinema teatro «Eliseo» - (Rif. 3133).

In tale data si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, un numero di offerenti pari al 10% del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore. Il giorno 23 novembre 2001 alle ore 10, la gara riprenderà per l'eventuale prosieguo della procedura sospesa.

Nel caso di presentazione di un numero di offerte ammesse inferiori a tre, non si procederà al sorteggio e si darà luogo all'apertura dei plichi contenenti le offerte il giorno 9 novembre 2001 alle ore 10.

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si forniscono i seguenti elementi.

1. Ente appaltante: comune di Nuoro, via Dante n. 44 - 08100 Nuoro. Servizio protocollo segreteria generale (tel./fax 0784216774, fax 0784216839; c/c postale n. 10519080).

2. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di ristrutturazione del cinema teatro «Eliseo», sulla base del progetto definitivo approvato dalla Giunta comunale. La sola impresa aggiudicataria dovrà presentare, nel termine indicato dal capitolato speciale d'appalto e al punto 10 del presente bando, il progetto esecutivo, nel limite dell'importo offerto in sede di gara e redatto secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 16, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e dagli articoli 35, 36, 37, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2001, n. 554. Non potrà essere superato neppure l'importo relativo agli oneri sulla sicurezza. All'esecuzione dei lavori si provvederà subordinatamente all'approvazione del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario, sentito il progettista del progetto definitivo.

3. Importo a base d'appalto: L. 5.241.566.721, € 2.707.043,30, di cui L. 5.111.566.721, € 2.639.903,90, per lavori e prestazioni, soggetti a ribasso e L. 130.000.000, € 67.139,40, per oneri relativi alla sicurezza e quindi non soggetti a ribasso.

4. Contratto d'appalto: sarà stipulato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3 del presente bando. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

7. Luogo di esecuzione: Nuoro, via Roma e via A. Deffenu.

8. Caratteristiche delle opere: lavori impiantistici ed edili.

9. Categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili e/o scorporabili: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e degli articoli 72, 73, 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché sulla base degli indirizzi in materia, forniti dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, si indicano:

a) categoria prevalente: decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OG11, importo L. 2.738.286.000 (€ 1.414.206,70), classifica IV; A.R.A. G11, importo L. 2.738.286.000 (€ 1.414.206,70), classifica L. 3.000.000.000;

b) altre categorie: decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OG1, importo L. 2.253.280.721 (€ 1.163.722,37), classifica IV; A.R.A. G1, importo L. 2.253.280.721 (€ 1.163.722,37), classifica L. 3.000.000.000; detta lavorazione (OG1), è eseguibile dall'aggiudicatario, se in possesso della relativa qualificazione, oppure affidabile in subappalto o cottimo e comunque scorporabile;

c) attività di progettazione (per la redazione del progetto esecutivo), importo L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Tutte le lavorazioni, indicate nei precedenti punti a) e b), per le quali nell'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è prescritta la «qualificazione obbligatoria», non possono essere eseguite dal soggetto aggiudicatario, se non sia in possesso della specifica qualificazione; in tal caso sarà obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto.

La quota subappaltabile della categoria prevalente non potrà essere superiore al 30%.

La prestazione per attività di progettazione, necessaria ai fini della redazione del progetto esecutivo, per la quale, ai sensi dell'art. 3, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, è prescritta la qualificazione obbligatoria, non può essere eseguita dall'aggiudicatario, se non sia in possesso del requisito di idoneità tecnica alla progettazione, ai sensi dell'art. 18, comma 7 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica; in tal caso, sarà obbligatorio costituire un'associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), ed f), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Termine di consegna del progetto esecutivo: 40 giorni naturali e consecutivi dalla data del ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione.

11. Termine di esecuzione dei lavori: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

12. Termine di consegna dei lavori: entro 45 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

13. Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna e Ministero dei beni culturali.

14. Pagamenti: i pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto (art. 42). Si rende noto che il calcolo del tempo contrattuale per gli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione in conto del finanziamento e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria. La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando. Sarà riconosciuto all'impresa, un premio di accelerazione sul termine contrattuale di ultimazione dei lavori, nella misura massima di L. 100.000.000, € 51.645,69, I.V.A. compresa.

15. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di importo non inferiore a L. 104.831.334, € 54.140,87, pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

La ditta aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, deve costituire, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che si verifichino durante l'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50). La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

A far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere prodotta una polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per un massimale non inferiore a L. 524.156.672, pari ad € 270.704,33 (10% dei lavori progettati). Alla data di sottoscrizione del contratto d'appalto integrato, l'impresa aggiudicataria, ovvero nel caso di raggruppamento con i prestatori di servizi incaricati della progettazione, il progettista dovrà produrre, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, una dichiarazione, da parte di una compagnia di assicurazioni abilitata, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale a favore del progettista, con riferimento ai lavori oggetto di progettazione.

16. Termine di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, entro 240 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

17. Accesso alla documentazione: il disciplinare di gara, facente parte integrante del presente bando e contenente le norme integrative al medesimo, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e gli schemi di dichiarazione, sono visibili presso il Servizio segreteria del Settore lavori pubblici comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo, escluso il sabato. L'appaltatore non potrà fondare sulla conoscenza di tali elaborati alcuna pretesa, né nella fase di progettazione esecutiva, né nella fase di esecuzione dei lavori. Ai fini della formulazione dell'offerta ciascuna impresa dovrà effettuare tutti i computi e le stime necessari per una corretta valutazione del prezzo a corpo offerto per la progettazione esecutiva e realizzazione delle opere previste in appalto. Al solo scopo di agevolare il lavoro di valutazione dei soggetti interessati alla gara d'appalto, sarà possibile acquistare una copia degli elaborati progettuali presso la Eliografia Carboni Marie Yvonne S.n.c., sita in viale Repubblica n. 130 - 08100 Nuoro, tel. 0784200743, nei giorni feriali, sabato escluso, gli interessati potranno, anche telefonicamente, presso la citata elio-

grafia, richiederne il preventivo e concordare le modalità di prenotazione e ritiro degli elaborati. A tale proposito, si avverte che eventuali ritardi e/o disservizi, nel rilascio delle copie, non potranno in alcun modo essere imputati alla stazione appaltante, la quale risponderà esclusivamente del servizio prestato dagli uffici competenti, tramite la regolare messa in visione degli elaborati originali (timbrati e firmati), posti a base di gara ed il rilascio di formali informazioni. Nel caso di contenziosi, derivanti dall'eventuale rilascio di copie, in qualche modo, non rispondenti agli originali, si precisa che si potrà far riferimento esclusivamente agli elaborati originali disponibili in visione. Il bando di gara, il disciplinare di gara e i modelli di dichiarazione, per i quali è escluso il servizio fax, sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.nuoro.it

18. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse. Richieste di chiarimenti e inserimento di dichiarazioni a verbale, potranno essere fatte esclusivamente dai legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero da soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

19. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

20. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti per partecipare alla gara, devono, a pena di esclusione, essere in possesso, di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche, ivi compresa l'attività di progettazione, devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, secondo i dati e gli elementi riportati al punto 9. Le imprese che sono in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la sola attività di costruzione, possono partecipare alla gara, se in possesso del requisito di idoneità tecnica alla progettazione, di cui all'art. 18, comma 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica; in alternativa avranno l'obbligo di riunirsi in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) nel caso di concorrente iscritto nell'apposito casellario denominato Albo regionale appaltatori, di cui al regolamento ex art. 7 della legge regionale n. 29 del 1993, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 22 febbraio 2001 e pubblicato nel supplemento ordinario del B.U.R.A.S. n. 23 del 4 agosto 2001: apposita attestazione, in corso di validità, rilasciata dal competente Servizio dei contratti dell'Assessorato dei lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna; le categorie e le classifiche, ivi compresa l'attività di progettazione, devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, secondo i dati e gli elementi riportati al punto 9 del presente bando. Le imprese che sono iscritte nell'apposito casellario A.R.A., per la sola attività di costruzione, possono partecipare alla gara, se in possesso del requisito di idoneità tecnica alla progettazione, di cui all'art. 18, comma 1 del predetto decreto del Presidente della Repubblica; in alternativa avranno l'obbligo di riunirsi in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17 lettere d), e) ed f) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non sarà ritenuto valido, il possesso di eventuali requisiti, documentabile ai sensi di quanto previsto dalla circolare prot. n. 4761 del 17 marzo 2000, dell'Assessorato dei lavori pubblici della Regione Sardegna;

c) nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA e non iscritto nell'apposito casellario A.R.A.: i requisiti di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, nonché il requisito di idoneità tecnica alla progettazione, di cui all'art. 18, comma 7; in assenza di idoneo requisito per la qualificazione all'attività di progettazione, il concorrente avrà l'obbligo di riunirsi in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17 lettere d), e) ed f) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nei tre casi precedenti, di cui alle lettere a), b) e c), (associazione di imprese di costruzione, con prestatori di servizi di progettazione), l'impresa concorrente per l'esecuzione dei lavori deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori indicati al punto 9 del presente bando, mentre i prestatori di servizi di progettazione di cui all'art. 17, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (liberi professionisti singoli o associati ovvero, società di professionisti, società di ingegneria) devono dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

21. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

22. Disciplina dei contratti nel periodo transitorio della moneta unica: saranno applicate le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, «regolamento recante norme transitorie per l'adeguamento della disciplina dei contratti della pubblica amministrazione all'introduzione dell'Euro».

23. Competenza arbitrale: ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è ammessa la competenza arbitrale.

24. Responsabile unico del procedimento: ing. Antonio Gaddeo (tel. 0784216708).

25. Allegati al presente bando: costituiscono parte integrante del presente bando: disciplinare di gara e suoi allegati.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Gaddeo

Il dirigente del Settore manutenzioni:
ing. Antonio Gaddeo

C-27023 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Azienda Sanitaria di Merano
Amministrazione Ripartizione Economato
Provveditorato Settore gare europee I**

Merano, via Wolf n. 46
Tel. 0473/264831-2 - Fax 0473/263839
E-mail: ock@asbmeran-o.it

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Merano con deliberazione n. 1595 del 12 settembre 2001 ha indetto una gara per la fornitura ed installazione di un tomografo assiale computerizzato multistrato per il Servizio di radiodiagnostica dell'ospedale di Merano.

L'aggiudicazione per l'unico lotto, avverrà a norma dell'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. La gara sarà esperita con la forma dell'appalto concorso. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione delle forniture anche in caso di presenza di unica offerta valida. La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate nei locali del Servizio di radiodiagnostica dell'Azienda Sanitaria di Merano presso l'ospedale di Merano, via Rossini n. 5.

La natura (oggetto) della fornitura e l'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, sono: lotto unico n. 1 tomografo assiale computerizzato multistrato per l'ospedale di Merano L. 2.250.000.000, € 1.162.028,02, I.V.A. esclusa.

Sono ammesse solo offerte economiche in ribasso sull'importo a base di gara. È ammessa la presentazione di una sola offerta alternativa. La fornitura e l'installazione dovranno avvenire entro 50 giorni lavorativi dalla data di consegna dei locali adeguatamente adattati dalla Azienda Sanitaria di Merano. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta in lingua italiana o tedesca, alla Segreteria della ripartizione economato - Provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Merano, via Karl Wolf n. 46 - 39012 Merano entro il giorno 29 ottobre 2001, ore 12 (termine perentorio), presentando la copia del versamento di L. 50.000, sul c.c. postale n. 11147394 o c.c. bancario n. 60500 acceso presso la BTB di Merano (filiale), cod. ABI 03240, CAB 58590. Per informazioni: tel. 0473.264831-2 (Segreteria della ripartizione economato - Provveditorato).

L'Azienda Sanitaria di Merano rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione della ditta dall'ammissione alla gara la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

1) certificazione della Camera di commercio e certificazione della sezione fallimentare del Tribunale o in alternativa alle due certificazioni, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4, legge n. 15/1968) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

estratto del casellario giudiziale presso il Tribunale o dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 2, legge n. 15/1958) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

certificazione rilasciata da parte di Inps e Inail o dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 2, legge n. 15/1968) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettera d) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4, legge n. 15/1968) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettera e) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

2) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.);

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4, legge n. 15/1968) concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.).

Tale fatturato globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma dell'importo a base di gara. Si precisa che si fa riferimento agli esercizi in base alle norme in materia di bilanci societari e non limitato ad anni solari;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza.

I documenti di cui sopra dovranno essere di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione delle domande di partecipazione. Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste possono essere riportate in un'unica dichiarazione cumulativa. Allo stesso modo le dichiarazioni sostitutive di certificazione possono essere riportate in un'unica dichiarazione cumulativa.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 settembre 2001. E' stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 19 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Andreas Fabi.

C-27026 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, tel. 045/8071717/29, fax 045/8071736, indice, per un periodo di 36 mesi rinnovabili per altri 24 mesi, la seguente gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.: Fornitura di materiale per medicazione suddivisa in lotti per i vari servizi dell'Azienda Ospedaliera per un importo annuo presunto di L. 2.100.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.084.559,49).

La gara sarà aggiudicata in base all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. ed al rispettivo capitolato speciale d'appalto.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, recante all'esterno l'oggetto della presente gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno lunedì 29 ottobre 2001 all'Ufficio pro-

TOCOLLO dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona. Unitamente alla domanda, dovrà essere presentata, una dichiarazione resa ai sensi di legge, nella quale il rappresentante legale attesti che la ditta partecipante non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 ed alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio attività acquisti, logistica ed attività alberghiera dell'azienda Ospedaliera tel. 045.8071717.29 - 045.8071736.

Il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 17 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-27027 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di pubblico incanto n. 62

1. Ente appaltante: comune di Bari, via Principe Amedeo n. 152 - 70122 Bari (Italia), tel. 080.5772335, fax 080.5213459.

2. Oggetto: gestione servizio informazione ai giovani e servizi al pubblico U.R.P. comune di Bari.

3. Luogo di esecuzione del contratto: ufficio relazioni con il pubblico, in via Roberto da Bari n. 1 - Bari.

4. — 5. — 6.

7. Durata dell'appalto: due anni dalla data di consegna.

8.a), b), c) Elaborati di gara: sono visionabili sui siti Internet www.infopubblica.com e www.comune.bari.it, nonché presso l'Uff. specificato al precedente punto 1.; possono essere ritirati, a pagamento se su cartaceo o gratuitamente su floppy da 3", fornito dall'utente, presso l'Uff. relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari, tel. 080.5238335, fax 080.5239753, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle 13.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 19 novembre 2001;

9.b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: «comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti presso ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia)»;

9.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a); b) Data di avvio delle operazioni di gara: in seduta pubblica, il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede della ripartizione contratti appalti, in via Principe Amedeo n. 152 - Bari.

11. Cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione dell'appalto.

12. Finanziamento e pagamento: la spesa biennale prevista in L. 500.000.000 (€ 258.228,45) oltre I.V.A. 20% è finanziata con il civico bilancio. Il pagamento sarà effettuato con le modalità previste nell'art. 19 del «Capitolato d'onere e disciplinare di gara».

13. Sono ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti di partecipazione:

iscrizione alla C.C.I.A.A., se dovuta, per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto;

per le ditte con sede in altri Stati membri, iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza ex art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici con l'impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico;

fatturazione nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45), relativa all'attività specifica oggetto della gara;

consolidata e comprovata esperienza di intervento nei campi della informazione, comunicazione e orientamento e della gestione dei servizi oggetto del capitolato;

presenza di operatori in possesso di curricula professionali attestanti comprovata esperienza di gestione di servizi d'informazione, utilizzo di tecnologie informatiche, secondo gli standard richiesti nel capitolato.

Detti requisiti dovranno essere conformi al regolamento approvato il 2 agosto 2001 in via definitiva dal Consiglio dei Ministri, recante «norme per la determinazione dei titoli per l'accesso alle attività di formazione e di comunicazione per l'individuazione e la disciplina degli interventi formativi, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 150 del 7 giugno 2000, recante la «disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche amministrazioni»».

Per le Cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nel registro prefettizio e per i Consorzi di cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Sono esclusi i concorrenti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Validità dell'offerta: 90 giorni dalla data della seduta di gara.

16. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera A) e art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Gli elementi di valutazione ed i relativi parametri di ponderazione sono:

caratteristiche della proposta tecnico-organizzativa dei servizi e ampiezza servizi resi: max p. 35;

qualificazione, professionalità e numero delle unità impiegate: max p. 25;

esperienza della ditta nel settore: max p. 25;

prezzo dei servizi resi: max p. 15.

L'amministrazione comunale si riserva di non procedere ad alcune aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche nel caso di una sola offerta.

17. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere costituita da:

A) offerta economica;

B) progetto.

18. —.

19. Data di invio del bando all'UPUCE: 27 settembre 2001.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-27028 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia ai locali del Dipartimento di scienze giuridiche «A. Cicu» dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche «A. Cicu» indice una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia ai locali del Dipartimento con riferimento al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 44 legge n. 724/1994.

Al presente appalto si applicano il D.P.R. 573/94; il regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità di Ateneo emanato con D.R. 60/90 e s.m.; il decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dalla legge n. 65/2000; il decreto legislativo n. 358/32, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; la legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 per le parti espressamente richiamate; la legge n. 82/1994 e il D.M. n. 274/1997; nonché i regio decreto 2440/1923 e 827/1924 in quanto applicabili; le condizioni generali e particolari del servizio riportate nel capitolato d'oneri. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dell'importo più basso tra quelli offerti rispetto all'importo annuo posto a base di gara, che è fissato in L. 170.000.000 (pari ad € 97.797,67). I.V.A. esclusa.

Saranno annesse esclusivamente offerte al ribasso. Sono annesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, consorzi di imprese e/o cooperative secondo le modalità previste all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis, della legge n. 103/1994, pena la esclusione dalla gara. L'istanza di partecipazione alla presente gara deve essere redatta, pena l'esclusione, da tutte le imprese (anche dalle imprese mandanti in caso di riunione di imprese) e deve essere resa in bollo. Tale istanza, sottoscritta dai legali rappresentanti e contenente la dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000, deve inoltre:

avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;

contenere le seguenti dichiarazioni:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto, il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita e residenza);

b) l'iscrizione, ai sensi della legge n. 82/94 e del decreto n. 274/1997, nel registro delle imprese di pulizia o nell'albo delle imprese artigiane per la fascia di classificazione fino a L. 700.000.000 - fascia «c» - (pari ad € 361.519,83) e di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo a norma dell'art. 6 del decreto n. 274/1997;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

d) che il numero medio dei dipendenti o soci prestatori d'opera occupati nel settore pulizie negli ultimi tre esercizi (1998/1999/2000) è stato non inferiore a 30 unità;

e) di possedere una sede operativa nella provincia di Bologna (indicandone l'indirizzo e i recapiti telefonici e di telefax), o di impegnarsi ad attivarne una entro la data di avvio del servizio;

f) di essere in possesso di autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro di cui all'art. 5 della legge n. 1369/1960;

g) di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla legge n. 82/1994 e dal D.M. 274/1997;

h) di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 19, del decreto legislativo n. 157/1995, dal decreto legislativo n. 626/1994 (attuazione delle Direttive C.E.E. riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro); dal D.P.R. 547/55 in materia di protezione antinfortunistica; dal D.P.R. n. 303/56 (Norme generali igiene del lavoro) e di essere in regola con le norme ivi richiamate, comprese quelle relative alla nomina del medico competente;

i) che l'impresa si obbliga, in caso di aggiudicazione, ad aprire, qualora già non la possieda nella Regione Emilia Romagna, una posizione assicurativa presso le sedi Inps ed Inail della provincia di Bologna, anche in possesso dell'autorizzazione all'accantonamento contributivo;

l) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999; oppure, per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

m) che l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi;

n) che l'Impresa è disposta a dare inizio all'esecuzione del servizio in pendenza della stipulazione del contratto;

o) di impegnarsi a stipulare entro la data di avvio del servizio una polizza assicurativa per danni a persone cose e sinistro con massimale di 2 miliardi, e/o a fornire al Dipartimento prova di possedere detta polizza;

p) per i consorzi di cooperative: di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione;

q) per le società cooperative: di essere iscritte nel registro prefettizio;

r) per i soli consorzi: i consorzi di qualunque tipologia oltre a dichiarare quanto indicato al p. p), devono dichiarare per quali consorziati essi concorrano;

s) di impegnarsi a individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali del Dipartimento e a comunicarne i nominativi al Dipartimento prima della sottoscrizione del contratto.

Non potranno essere presi in esame, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando, i requisiti posseduti da imprese collegate, controllate a qualsiasi titolo all'impresa che produce l'istanza di partecipazione e l'offerta economica, a pena di esclusione.

In caso di associazione temporanea d'imprese, i requisiti di cui alla lettera b) del presente bando di gara dovranno essere dichiarati e posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i in misura non inferiore per ciascuna mandante al 10%.

Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola. Le dichiarazioni di cui alle lettere d) ed e) del bando di gara dovranno essere rese soltanto dall'impresa capogruppo.

I consorzi di associazione temporanea d'imprese, i requisiti di cui alla lettera b) del presente bando di gara dovranno essere rese soltanto dall'impresa capogruppo.

Le imprese che partecipano a gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa, deve essere allegata, a pena di esclusione (in originale o copia autenticata) la procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma. Si precisa che costituirà causa di non ammissione alla gara la mancata presentazione, o incompletezza, di anche uno soltanto dei documenti e delle dichiarazioni richiesti ai punti precedenti. Determinerà altresì la non ammissione il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti minimi indicati ai punti precedenti.

In particolare si rammenta che l'accertamento definitivo in ordine all'effettivo possesso dei requisiti sarà effettuato dal Dipartimento in capo al soggetto aggiudicatario. Le istanze, unitamente ai documenti e alle dichiarazioni sopra elencate, dovranno essere inserite in busta chiusa, controfirmata sulle incollature in modo tale da garantirne l'integrità, sulla quale dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia ai locali del Dipartimento di Scienze Giuridiche «A. Cicu», anno 2002».

Ragione sociale, indirizzo della sede legale e/o amministrativa, recapito telefonico, telefax, e.mail.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere fatta pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11,30 del giorno 29 ottobre 2001 presso la sede del Dipartimento di scienze giuridiche «A. Cicu», via Zamboni n. 27/29 - 40126 Bologna, negli orari di apertura della stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo sopra citato. Per informazioni di carattere amministrativo: dott.ssa Romana Orsini, tel. 051.2099652; dott.ssa Claudia Magni, tel. 051.2099695; fax 051.2099684.

Il direttore: prof. Giorgio Ghezzi.

C-27029 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di vigilanza non armata ai locali del Dipartimento di scienze giuridiche «A. Cicu» dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche «A. Cicu» indice una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di vigilanza non armata ai locali del Dipartimento con riferimento al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 44, legge n. 724/1994.

Al presente appalto si applicano il D.P.R. 373/1994; il regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità di Ateneo emanato con D.R. n. 60/1990 e s.m.; i regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924; il decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dalla leg-

ge n. 65/2000; il decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; la legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 per le parti espressamente richiamate, in quanto applicabili; le condizioni generali e particolari del servizio riportate nel capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dell'importo più basso tra quelli offerti rispetto all'importo annuo posto a base di gara, che è fissato in L. 160.000.000 (pari a € 82.633,10), I.V.A. esclusa.

Saranno ammesse esclusivamente offerte al ribasso. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, consorzi di imprese e/o cooperative secondo le modalità previste all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis, della legge n. 109/1994, pena la esclusione dalla gara.

L'istanza di partecipazione alla presente gara deve essere redatta, pena l'esclusione, da tutte le imprese (anche da imprese mandanti in caso di riunione di imprese) e deve essere resa in bollo.

Tale istanza, sottoscritta dai legali rappresentanti e contenente la dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, deve inoltre:

avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;

contenere le seguenti dichiarazioni:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto, il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita e residenza);

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

c) che negli ultimi tre esercizi finanziari, anni 1998-1999-2000, il fatturato globale non è stato inferiore a L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,80);

d) l'indicazione di un contratto, di ammontare non inferiore a L. 200.000.000 (pari ad € 103.291,38) stipulato e regolarmente eseguito nel corso del triennio 1998-1999-2000, con l'indicazione dell'importo, della data e del committente;

e) di possedere una sede operativa nella provincia di Bologna (indicandone l'indirizzo e i recapiti telefonici e di telefax) o di impegnarsi ad attivarne una entro la data di avvio del servizio;

f) per i consorzi di cooperative: di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione;

g) per le società cooperative: di essere iscritte nel registro prefettizio;

h) per i soli consorzi: i consorzi di qualunque tipologia oltre a dichiarare quanto indicato al punto f), devono dichiarare per quali consorziati essi concorrano;

i) di impegnarsi a individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali del Dipartimento e a comunicarne i nominativi al Dipartimento prima della sottoscrizione del contratto;

l) che l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi;

m) che l'impresa è disposta a dare inizio all'esecuzione del servizio in pendenza della stipulazione del contratto;

n) di impegnarsi a stipulare entro la data di avvio del servizio una polizza assicurativa per danni a persone cose e sinistro con massimale di 2 miliardi, e/o a fornire al Dipartimento prova di possedere detta polizza. Non potranno essere presi in esame, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando, i requisiti posseduti da imprese collegate, controllate a qualsiasi titolo all'Impresa che produce l'istanza di partecipazione e l'offerta economica, a pena di esclusione.

In caso di associazione temporanea d'imprese, i requisiti di cui alla lettera c) del presente bando di gara dovranno essere dichiarati e posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i, in misura non inferiore per ciascuna mandante al 10%. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola.

Le dichiarazioni di cui alle lettere *d)* ed *e)* del bando di gara dovranno essere rese soltanto dall'impresa capogruppo.

I consorzi sono assimilati, ai fini della partecipazione alla presente gara, alle imprese riunite in associazione temporanea.

Le imprese che partecipano alla gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa deve essere allegata, a pena di esclusione (in originale o copia autenticata) la procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma. Si precisa che costituirà causa di non ammissione alla gara la mancata presentazione, o incompletezza, di anche uno soltanto dei documenti e delle dichiarazioni richiesti ai punti precedenti.

Determinerà altresì la non ammissione il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti minimi indicati ai punti precedenti. In particolare si rammenta che:

l'accertamento definitivo in ordine all'effettivo possesso dei requisiti sarà effettuato dal Dipartimento in capo al soggetto aggiudicatario.

Le istanze, unitamente ai documenti e alle dichiarazioni sopra elencate, dovranno essere inserite in busta chiusa, controfirmata sulle incollature in modo tale da garantirne l'integrità, sulla quale dovrà essere indicato:

«Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di vigilanza non armata ai locali del Dipartimento di scienze giuridiche «A. Cicu», anno 2002»;

ragione sociale, indirizzo della sede legale e/o amministrativa, recapito telefonico, telefax, e-mail.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere fatta pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11,30 del giorno 29 ottobre 2001 presso la sede del Dipartimento di scienze giuridiche «A. Cicu», via Zamboni n. 27/29 - 40126 Bologna, negli orari di apertura della stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo sopra citato. Per informazioni di carattere amministrativo: dott.ssa Romana Orsini, tel. 051.2099652; dott.ssa Claudia Magni, tel. 051.2099695; fax 051.2099684.

Il direttore: prof. Giorgio Ghezzi.

C-27030 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

Esiti di gara (art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto il seguente esito di gara:

licitazione privata per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di un centro sportivo ricreativo e per il tempo libero su area di circa 42.000 mq tra le vie Amati, Saragat e di Vittorio;

ditte invitate e partecipanti n. 1. Aggiudicatario: A.T.I. Consorzio Ravennate Cooperative e Lavoro e Eurosporting S.p.a, via Teodorico n. 15, Ravenna.

Costo della costruzione L. 6.000.000.000.

Tempo di realizzazione: giorni 500.

Direttore lavori: in corso di designazione.

Venaria Reale, 25 settembre 2001

Il dirigente servizi generali amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-27035 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) «*affidamento delle attività per la realizzazione dell'osservatorio permanente sulla condizione degli immigrati e sullo stato dei processi di accoglienza e di integrazione nelle regioni del Mezzogiorno*».

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali, via Veneto n. 56, 00187, Roma, tel. 06/48161525, fax 06/48161473.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 11 (servizi di consulenza gestionale e affini). Numeri di rif. CPC, 865 e 866 e cat. 8 (servizi di ricerca). N. di rif. CPC 85. L'appalto prevede l'affidamento di attività di servizi di consulenza al Dipartimento per l'organizzazione dell'osservatorio e di ricerca per la realizzazione della banca dati nell'ambito di servizi per le categorie discriminate (n. 166 secondo la classificazione U.E. del tipo di operazione).

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 8.800.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad € 4.544.820.711, I.V.A. inclusa.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana: Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

4.a) —;

4.b) riferimenti legislativi essenziali: decreto legislativo n. 157/1995;

4.c) È previsto l'obbligo, per le persone giuridiche partecipanti alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, di menzionare nomi, qualifiche e *curricula* delle persone incaricate delle prestazioni.

5. Non è consentita la presentazione di offerte parziali relative alle prestazioni oggetto del presente appalto.

6. Sono consentite varianti.

7. Durata contratto: quarantadue mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo indicato al punto 1. del presente avviso;

8.b) termine ultimo richiesta documenti: entro le ore 12 del sesto giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede del Dipartimento di cui al punto 1., con qualsiasi mezzo, entro le ore 12 del 16 novembre 2001;

9.b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Dipartimento politiche sociali e previdenziali, via Veneto n. 56 - 00187 Roma;

9.c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con apposita delega, per ogni soggetto proponente;

10.b) data, ora, luogo apertura offerte: ore 10 del 19 novembre 2001 presso l'indirizzo indicato al punto 1. del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2., da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o con qualsiasi altro mezzo consentito dalla legge, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi del F.E.S.R. e del fondo di rotazione ex legge n. 183/1987. I fondi sono a valere sul Programma operativo sicurezza nel mezzogiorno d'Italia 2000-2006. Misura 1.2 - Adeguamento del sistema di controllo tecnologico del territorio. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le condizioni minime tecniche ed economiche per la valutazione dell'ammissibilità dei proponenti offerta, all'aggiudicazione del presente appalto, sono indicate al punto 5.1 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

- a) qualità dell'offerta tecnica, fino a punti 50;
- b) valutazione delle referenze tecniche e finanziarie del proponente, fino a punti 15;
- c) valutazione delle caratteristiche della struttura del proponente e delle metodologie proposte, fino a punti 15;
- d) valutazione dell'offerta economica fino a punti 20.

17. Per il presente appalto non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

18. Data invio del bando: 25 settembre 2001.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 25 settembre 2001.

Il capo del Dipartimento delle politiche previdenziali
e del lavoro: Guido Bolaffi

C-27031 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA Settore contratti - Gare d'appalto

Esito gare

Si rende noto che, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva per il conferimento di incarichi professionali per la progettazione dei seguenti tre lavori, relativi al sistema viario d'interconnessione tra aree interne ed asse viario formato da:

1) s.s.106 Pardesca - Casignana - Caraffa con diramazione per Samo e Sant'Agata del Bianco e strade di avvicinamento al parco d'Aspromonte. Aggiudicatario: società di ingegneria C. Lotti & C. Associati S.p.a. da Roma per il prezzo complessivo di L. 1.297.400.000 oltre I.V.A. ed Inarcassa;

2) svincolo S. Elia sulla s.s.106 Jonica (Saline) con l'abitato di Montebello, Fossato, Piani d'Aspromonte. Aggiudicatario: A.T.I. «R.P.A.» S.p.a. da Perugia - Proger S.p.a. Pescara - Tecnica S.r.l. per il prezzo complessivo di L. 864.776.000, oltre I.V.A. ed Inarcassa;

3) Interconnessione tra l'abitato di Reggio Calabria, Cataforio, Cardeto, Piani d'Aspromonte. Aggiudicatario: A.T.I. Systra-Sotecn S.p.a. - D.A.M. S.p.a., da Roma, per il prezzo complessivo di L. 781.250.000 oltre I.V.A. ed Inarcassa.

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti.

C-27034 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di post-informazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali «Torino 2006», via Corte d'Appello n. 14 - 10122 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214.

2. Servizio: affidamento incarico progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e prestazioni accessorie inerente la realizzazione di un impianto di bob, slittino e skeleton, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il ricorso a tale procedura è stato giustificato dall'esigenza di permettere l'omologazione dell'impianto alla fine della stagione autunnale 2003 onde consentire lo svolgimento di alcune gare preliminari già all'inizio dell'anno 2004 e procedere alla consegna nell'ottobre 2004 ed ai test events preolimpici nel periodo gennaio-febbraio 2005.

3. Categoria servizio: 12, CPC: 867, CPV: 742030000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 agosto 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Planungsgemeinschaft Deyle - Gurgel, ing. Quaranta, ing. Brecko, AI Engineering S.r.l., con sede in Krotenweg 13 Stoccarda (Germania).

8. Data di invio e ricevimento del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 26 settembre 2001.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-27042 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Fax 0862/61983

Prot. n. 24846

Avviso di post-informazione (art. 20, legge n. 55/90 - Direttiva CEE n. 93/37)

Licitazione privata esperita il 10 luglio 2001 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 21, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Gara d'appalto n. 175/2000, s.s. n. 491 «di Isola del Gran Sasso», provincia di Teramo.

Comune: Colledara: lavori di adeguamento della sede stradale nel tratto compreso tra le progr.ve km.che 10+500 e 13+500.

Importo a base d'asta L. 6.687.382.273 (lavori a corpo L. 5.157.732.503, lavori a misura L. 1.529.649.770).

Categorie OG3, OS11, OS12, OS13, OS21.

Imprese partecipanti n. 185, impresa aggiudicataria: Sabatini Andrea (AP).

Ribasso: 22,91%.

Lì, 28 settembre 2001

Il reggente area amministrativa:
dott.ssa Enrica Botti

C-27050 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini, Settore lavori pubblici, via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704837, fax 0541/704810.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Rimini tratto compreso tra Marina centro e Miramare;

3.2. descrizione: lavori di manutenzione straordinaria delle strade di accesso al mare Rimini sud;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.950.000.000, (€ 1.007.090,95) compensati a misura. Categoria prevalente OG3 classifica III. L'importo a base d'asta su cui formulare l'offerta è di L. 1.877.000.000 (€ 969.389,60);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 73.000.000 (€ 37.701,35);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente OG3 per L. 1.459.510.000 (€ 753.774,01); opere scorporabili o subappaltabili ai sensi degli articoli 30, commi 1 lettera c) e 2 D.P.R. n. 34/00 e 73 commi 2 e 3 D.P.R. n. 554/99; OG10 pubblica illuminazione per L. 212.250.000 (€ 109.617,98); OS24 arredi e verde per L. 278.240.000 (€ 143.698,97). La lavorazione scorporabile OG10 è eseguibile direttamente solo se l'impresa è in possesso della relativa qualificazione (art. 28, lettera a) D.P.R. n. 34/00 (lavori della stessa natura) e della abilitazione ex legge n. 46/90, diversamente deve essere subappaltata ad imprese in possesso della qualificazione e abilitazione necessaria;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1 lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il responsabile del procedimento, qualora vi siano ragioni d'urgenza, può autorizzare il decreto legislativo alla consegna dei medesimi subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli Uffici del settore lavori pubblici di via Rosaspina n. 21, nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30, sabato escluso, e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria del comune di Rimini sita in via Rosaspina n. 21 nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle ore 13,30 sabato escluso, previo pagamento costo copie, o presso altra copisteria che verrà indicata dall'ufficio suddetto; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il bando di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.rimini.it/gare

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine, ore 13 del 12 novembre 2001;

6.2. indirizzo: comune di Rimini, Settore contratti e servizi generali, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. apertura delle offerte: prima seduta pubblica ore 9 del 20 dicembre 2001.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria dell'importo di L. 39.000.000 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di cui al punto 1.9 del disciplinare.

9. Finanziamento: in parte con contributo regionale e in parte con entrate proprie dell'ente, finanziate con mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, del D.P.R. n. 554/99 introdotto dal D.P.R. n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma in tal caso le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso saranno sottoposte alla verifica di congruità ex art. 89, comma 4, del D.P.R. n. 554/99;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 precisando che la somma assicurata di cui al primo comma del citato art. 103 è pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche nonché quanto riportato nella determinazione dell'autorità LL.PP. n. 44/2000. I relativi certificati o dichiarazioni devono essere presentati in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 445/00;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. Non è consentita associazione orizzontale per l'eventuale categoria scorporabile;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nello schema di contratto con allegato capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 6, dello schema di contratto con allegato capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie che dovessero insorgere, sia durante l'esecuzione dei lavori che al termine del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al giudice ordinario con esclusiva competenza del Foro di Rimini;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Massimo Totti, via Rosaspina n. 21, tel. 0541/704889.

Rimini, 20 settembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Massimo Totti.

C-27044 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Bando di gara per l'appalto del servizio di sterilizzazione nel Nuovo Ospedale del Valdarno

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale 8 Arezzo, zona Valdarno, via F.lli Cervi n. 11 - 52025 Montevarchi (AR), tel. 055/9106346, telefax 055/9106324, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01458450515.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

2.a) Servizio da fornire: servizio di sterilizzazione, comprensivo di attrezzature, arredi e materiali di consumo (C.P.C. 93), l'importo complessivo presunto ammonta a L. 5.625.000.000 (€ 2.905.070,06) oltre I.V.A.

2.b) Quantità e caratteristiche di quanto richiesto sono riportate nel capitolato speciale che sarà inviato alle ditte che ne faranno richiesta, come di seguito specificato al punto 6.a).

3. Luogo di esecuzione: Nuovo Ospedale del Valdarno.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in causa: sono riportate nel capitolato speciale di gara.

5. Durata quinquennale, termine ultimo per l'avvio del servizio: 30 (trenta) giorni.

6.a) Riferimento per la richiesta della documentazione: il capitolato speciale di gara e gli allegati potranno essere richiesti, con istanza scritta, e ritirati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13, presso la zona Valdarno dell'Azienda U.S.L. 8, Ufficio acquisizione attrezzature per il Nuovo Ospedale del Valdarno, via F.lli Cervi n. 11 a Montevarchi (AR), tel. 055/9106346, telefax 055/9106324.

6.b) Termine ultimo richiesta documenti: almeno 6 giorni prima del termine per la ricezione delle offerte.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 novembre 2001.

7.b) Indirizzo ricezione: le offerte dovranno essere inviate all'Azienda U.S.L. 8, zona Valdarno, Ufficio protocollo, via F.lli Cervi n. 11 - 52025 Montevarchi (AR).

7.c) Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura offerte: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare delega.

8.b) Data, ora e luogo di apertura offerte: si procederà all'apertura il giorno 19 novembre 2001, alle ore 9, presso il Centro tecnico amministrativo zona Valdarno all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Cauzioni e garanzie: specificate nel capitolato speciale di gara.

10. Finanziamento, pagamento: fondi di bilancio, mensilmente entro 90 giorni dalla regolare esecuzione del servizio come da capitolato.

11. Raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato in un unico lotto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995):

punteggio tecnico: 50 punti;

punteggio economico: 50 punti.

13. Informazioni: possono essere richieste presso l'Ufficio acquisizione attrezzature per il Nuovo Ospedale del Valdarno, in via F.lli Cervi n. 11 a Montevarchi (AR), al funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa Alda Rutilensi (tel. 055/9106346).

Copie del presente bando e del capitolato potranno essere estratte sul sito Internet dell'Azienda: <http://www.usl8.toscana.it> alla voce "gare (acquisti)".

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 settembre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 26 settembre 2001.

Arezzo, 26 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-27056 (A pagamento).

COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto

È indetto bando di gara per pubblico incanto per concorso di idee per la progettazione nuova sede municipale e riconfigurazione spazi pubblici contigui. Limite massimo onnicomprensivo per la ristrutturazione dell'immobile L. 1.850.000.000.

Al concorso possono partecipare ingegneri ed architetti iscritti nei rispettivi albi professionali.

Bando di gara e documentazione potranno richiedersi presso il Comune in giorni ed ore d'ufficio.

Elaborati e documentazione per gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 dicembre 2001.

Veduggio con Colzano, 27 settembre 2001

Il responsabile Servizio tecnico:
Anzil Renzo

C-27069 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso esito di gara

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I.

2. Procedure concorsuali:

a) fornitura per 36 mesi di circuiti e acqua sterile per nebulizzazione e umidificazione (procedura aperta);

b) fornitura per 36 mesi di deflussori per pompe infusione (procedura aperta);

c) servizi d'assistenza riabilitativa e risocializzante per 36 mesi, a favore di pazienti psichiatrici (procedura aperta);

d) concessione esercizio servizio bar ed altre attività commerciali, previa realizzazione infrastrutture ed impianti annessi (procedura ristretta ed accelerata - appalto concorso - per sei anni);

e) copertura assicurativa RCT/RCO per 36 mesi (procedura negoziata ed accelerata);

f) servizio di trasporto terrestre malati e feriti e prestazioni di soccorso per l'attività del SSUEm 118 di Bergamo;

g) servizi bancari e finanziari per 36 mesi (procedura ristretta ed accelerata).

3. Data di aggiudicazione gara: punto a) 27 marzo 2001; gara punto b) 4 maggio 2001; gara punto c) e d) 18 maggio 2001; gara punto e) 28 giugno 2001; gara punto f) procedura concorsuale revocata; gara punto g) 13 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: gare a) e b) art. 16, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, c.m. da decreto legislativo n. 402/1998; gare c), d), e) e g) art. 23, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte ricevute: gara a) n. 5; gara b) n. 4; gara c) n. 2; gara d) n. 3, gara e) n. 1, gara g) n. 5.

6. Ditte aggiudicatrici:

fornitura a) (lotto n. 1) C. Bianchi, via Depetris n. 11 - Bergamo; (lotti nn. 2 e 3) Allegiance Medica, via D. Sansotta n. 97 - Roma; (lotti nn. 4, 5, 6, 7, 8 e 9) Mallinckrodt Italia, via Galvani n. 22 - Mirandola (MO);

fornitura b): Abbott, via Pontina km 52 Campoverde (LT);

servizio c): Consorzio Sol.Co Bergamo, via Reich n. 49 - 24020 Torre Boldone (BG);

appalto d) A.T.I. costituita da Coop. Lavoratori Sestesi (capo-gruppo) e Imperial Service, via Adriano n. 110 - 20128 Milano;

per RCT/RCO Lloyd's di Londra - rappres. generale per l'Italia, via Sigieri n. 14 - 20135 Milano;

appalto g) Istituto San Paolo IMI, piazza San Carlo n. 156 - Torino.

7. Prezzi di aggiudicazione:

fornitura a) lotto n. 1 L. 59.890.500 (€ 30.930,86) + I.V.A.; lotti nn. 2 e 3 L. 576.885.000 (€ 297.936,24) + I.V.A.; lotti nn. 4, 5, 6, 7, 8 e 9 L. 572.187.750 (€ 295.510,31) + I.V.A.;

fornitura b) L. 1.232.570.000 (€ 636.569,280) + I.V.A.;

servizio c) L. 1.799.160.120 (€ 929.188,66) + I.V.A. 4%;

appalto d) valore strutture L. 2.494.972.679 I.V.A. incl. (€ 1.288.545,85); contributo totale a favore Azienda Ospedaliera L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

per RCT/RCO premio lordo annuo L. 2.979.900.000 (€ 1.538.989,91) con regolazione premio a fine annualità;

appalto g) contributo triennale di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) e riduzione T.U.S. di 0,40 punti.

8. Richieste di partecipazione: per gara a) n. 18; per gara b) n. 44; per gara c) n. 2; per gara d) n. 17; per gara e) n. 12; per gara g) n. 7.

9. Bandi pubblicati nella G.U.C.E.: per gare a) e b) 29 settembre 2000 - S187; per gara c) 21 novembre 2000 - S223 e 7 dicembre 2000 - S235; per gara d) 31 marzo 2000 - S64; per gara e) 17 marzo 2001 - S54; per gara g) 14 luglio 2001 - S134.

10. Data spedizione presente avviso a CEE: 26 settembre 2001.

11. Data ricezione presente avviso dalla CEE: 26 settembre 2001.

Bergamo, 26 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo:
dott. Carlo Bonometti

C-27071 (A pagamento).

COMUNE DI RECOARO TERME (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta pubblica

È indetto un pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani con la modalità del «porta a porta», per la durata di tre anni a decorrere dalla stipula del contratto, con l'importo presunto pari a L. 1.080.000.000 (unmiliardottantamilion), € 557.773,44 I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 novembre 2001.

Data spedizione bando agli uffici della Comunità europea: 25 settembre 2001.

Per informazioni tel. 0445/75099, fax 0445/780343, E-mail: comune.recoaro@keycomm.it

Recoaro Terme, 25 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Luna Roberto

C-27082 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», via Corte d'Appello n. 14 - 10122 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214.

2. Servizio: affidamento incarico progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e prestazioni accessorie inerente la realizzazione di un impianto di trampolino per il salto con gli sci, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il ricorso a tale procedura è stato giustificato dall'esigenza di permettere l'omologazione dell'impianto alla fine della stagione autunnale 2003 onde consentire lo svolgimento di alcune gare preliminari già all'inizio dell'anno 2004 e procedere alla consegna nell'ottobre 2004 ed ai test events preolimpici nel periodo gennaio-febbraio 2005.

3. Categoria servizio: 12, CPC: 867, CPV: 742030000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 marzo 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Studio Tecnico ing. Diego Pedrolli - ing. Wolfgang Happle, Soc. Sintecna S.r.l. - arch. Giorgio Marè - arch. Stefano Seita - arch. Marco Zocco, con sede in località Campotrentino n. 37/L - Trento.

8. Data di invio e ricevimento del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 26 settembre 2001.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-27043 (A pagamento).

SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I, e-mail: info.gara32@sogei.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: apparecchiature necessarie a consentire l'avvio, per l'inizio del 2002, dell'operatività degli uffici di alcune strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze;

c) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: circa cinquecentodieci uffici di alcune strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze dislocati sull'intero territorio nazionale, nonché la sede del sistema informativo della fiscalità in Roma;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) apparecchiature elettroniche (CPV 30261200-8, 30213000-5, 30233231-9) costituite da server di cui una parte dotata di dispositivi UPS, da personal computer di cui una parte dotata di schede SCSI, e da stampanti;

B) apparati di rete (CPV 32420000-3), costituiti da switch;

C) prodotti software (CPV 30241400-4, 30246000-5, 30245000-8), costituiti da software di sistema, di comunicazione e di produttività individuale, nonché driver per le stampanti e software di gestione per gli apparati di rete.

La fornitura comprende anche preinstallazione, consegna, installazione, assistenza tecnica centrale e territoriale nonché manutenzione in garanzia per almeno millenovecentocinque giorni, assistita da un sistema informatico di gestione dei malfunzionamenti dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei.

c) Quantità dei prodotti da fornire - stima del calendario di successive gare: apparecchiature elettroniche: quarantotto server e trentasette dispositivi UPS, quattromilanovecentottantunomila personal computer e 100 schede SCSI, cinquemilaotto stampanti laser di cui cento a colori; apparati di rete: quattrocentoquarantacinque switch; prodotti software: per il software di sistema: quattromilanovecentocinque licenze d'uso di Microsoft Windows 2000 Professional; per il software di comunicazione: quattromilanovecentocinque licenze d'uso di Attachmate Extra! Enterprise 2000, ottantanove licenze d'uso di MS-BackOffice Server e quattromilacento licenze d'uso di MS-BackOffice Client; per il software di produttività individuale: quattromilacento licenze d'uso di MS-Office XP Professional; nonché driver per le stampanti e software di gestione per gli apparati di rete.

I quantitativi potranno variare del $\pm 20\%$.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

Allo stato, non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al precedente punto 3.a).

d) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio: gennaio 2002;

termine installazione: dicembre 2002;

completamento: al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13, punto 3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 22 ottobre 2001 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature elettroniche, apparati di rete e prodotti software per il sistema informativo della fiscalità»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 29 ottobre 2001.

8. — .

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13, punto 3) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a L. 160.000.000.000 (€ 82.633.103,85) nel complesso dei tre esercizi 1998, 1999 e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, di forniture di apparecchiature elettroniche per un importo globale nel triennio, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 80.000.000.000 (€ 41.316.551,93), di cui:

almeno L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) riferiti a forniture di server;

almeno L. 45.000.000.000 (€ 23.240.560,46) riferiti a forniture di personal computer;

almeno L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,48) riferiti a forniture di stampanti;

g) l'intervenuta esecuzione, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, di forniture di apparati di rete per un importo globale nel triennio, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

h) il possesso di idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

i) la conformità dei processi di produzione e del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettroniche e degli apparati di rete che saranno forniti alle norme ISO 9000;

j) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche e degli apparati di rete alle norme tecniche e di sicurezza: legge n. 186/1968, legge n. 791/1977, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955, decreto legislativo n. 626/1994, norme CEI di riferimento;

k) l'impegno a costituire, entro gennaio 2002, una stabile struttura operante in Roma, presso la sede del sistema informativo della fiscalità, per il servizio di assistenza tecnica centrale;

l) l'impegno a costituire, ovvero ad attivare se già esistenti, entro febbraio 2002, una propria sede di assistenza con personale tecnico in ogni regione italiana interessata dalla fornitura, nonché un magazzino parti di ricambio in ciascuna delle aree geografiche del Nord, Centro e Sud Italia.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19, lettera b), dei decreti legislativo n. 358/1992 e 402/1998 nonché dell'articolo 26, lettera b), delle direttive C.E.E. 93/36 e 97/52, determinata tenendo conto di:

a) prezzo;

b) caratteristiche tecniche;

c) servizi offerti.

11. — .

12. — .

13. Altre informazioni:

1) È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

2) La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

3) Maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).

4) Si precisa che il Ministero dell'economia e delle finanze e/o le strutture organizzative potranno subentrare alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

14. — .

15. Data di spedizione: 4 ottobre 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 4 ottobre 2001.

17. — .

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.

L'amministratore delegato
e direttore generale: Nicola Cajano

S-21472 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI Settore Appalti

Bando di gara mediante pubblico incanto costruzione di complesso sportivo polifunzionale in Asti - quartiere San Quirico - 1° lotto

1. Stazione appaltante: Comune di Asti, codice fiscale n. 00072360050 - piazza San Secondo n. 1 - c.a.p. 14100 - tel. 0141/399111 - fax 0141/399.250-017.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 s.m. ed i.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: quartiere San Quirico;

3.2. descrizione: l'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del complesso Polifunzionale in Asti - Quartiere San Quirico;

3.3. categoria prevalente dei lavori «OG1»;

3.4. importo dell'appalto:

A) esecuzione dei lavori (base di gara): L. 2.036.879.118, € 1.051.960,27;

B) oneri per la sicurezza: L. 78.813.540, € 40.703,80;

A+B) importo complessivo dell'appalto: L. 2.115.692.658, € 1.092.664,07;

3.5. gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4, lettera B), non sono soggetti a ribasso;

3.6. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavori di opere edifici civili ed industriali, categoria OG1 prevalente, L. 1.084.731.446, € 560.217,04;

lavori di comp. Strutt. acciaio/metallo, categoria OS18 scorporabile/subappaltabile, L. 411.980.700, € 212.770,27;

lavori di imp. termici/condizionamento, categoria S28 scorporabile/subappaltabile, L. 257.915.872, € 133.202,43;

lavori di imp. elettrici, telef. radiotelef. televis., categoria OS30 scorporabile/subappaltabile, L. 282.251.100, € 145.770,53

3.7 modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 275 (duecentosettantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, sono disponibili presso Settore Edilizia Pubblica - Ufficio progettazione, piazza San Secondo n. 1 Asti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30; è possibile acquistarne una copia, presso Eliorapida di Pavese sita in corso alla Vittoria n. 93/95, di Asti, telefono/fax n. 0141/532193, il disciplinare di gara e i modelli ad esso allegati sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.asti.it

Obbligo di sopralluogo: le ditte invitate alla gara, per poter partecipare alla stessa, prima della presentazione dell'offerta dovranno avere preso visione dei luoghi di esecuzione dei lavori, previo appuntamento con il sopra citato ufficio tecnico comunale (Settore Edilizia Pubblica - Ufficio Progettazione - piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti - geom. Ugo Vogliotti, tel. 0141-399309).

Saranno ammessi all'effettuazione del sopralluogo, nei giorni di martedì e giovedì dalle 9,30 alle 13,30, i seguenti soggetti:

titolare dell'impresa individuale;

persona munita di potere di rappresentanza in caso di società o consorzio;

direttore tecnico;

tecnico appositamente delegato dall'impresa.

A tal fine, i medesimi soggetti dovranno esibire, oltre a un documento di identità o di riconoscimento equipollente, idonea documentazione, quale il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la

C.C.I.A.A., in corso di validità, ovvero apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti la carica da essi ricoperta all'interno dell'impresa, ovvero apposita procura o delega scritta, con firma autenticata ai sensi di legge, da parte del legale rappresentante dell'impresa.

L'effettuazione del sopralluogo sarà certificata dal competente ufficio tecnico comunale (Settore Edilizia - Ufficio Progettazione - piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti - geom. Ugo Vogliotti, tel. 0141/399309) che redigerà le relative certificazioni in duplice copia, consegnandone una alla ditta concorrente e l'altra al presidente della commissione di gara, il quale ultimo, fatti gli accertamenti d'ufficio, in sede di gara escluderà tassativamente dalla gara tutte le ditte che non risultino disporre di tale prescritta certificazione (per le associazioni temporanee di imprese è sufficiente che il sopralluogo sia stato effettuato da una delle imprese facenti parte del raggruppamento).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: inderogabilmente e a pena di esclusione ore 12 del 5 novembre 2001;

6.2. indirizzo: Ufficio Protocollo Generale del Comune di Asti - piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. apertura offerte:

prima seduta pubblica alle ore 10 del 6 novembre 2001;

seconda seduta pubblica alle ore 10 del 20 novembre 2001.

7. Cauzione e garanzie.

7.1 All'offerta dei concorrenti deve essere allegata una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare e quindi pari a L. 42.313.853, € 21.853,28, costituita alternativamente:

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando (e quindi almeno fino al giorno 4 maggio 2002) e con i requisiti di cui all'articolo 30 comma 2-bis della legge n. 109/1994 s.m. ed i;

da quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, effettuabile presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio di Asti, o quietanza comprovante il bonifico bancario effettuato presso la Tesoreria del Comune di Asti - Cassa di Risparmio di Asti - conto corrente: 7759/9 codice ABI 06085, codice CAB 10316;

la cauzione provvisoria, in qualunque forma prestata, deve sempre essere accompagnata da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;

la cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere documentata mediante produzione sia dell'originale sia di una fotocopia semplice accompagnata dalla busta affrancata (che servirà per la restituzione dell'originale svincolato che avverrà mediante posta ordinaria).

7.2 Garanzie assicurative a carico dell'esecutore dei lavori (art. 16 del capitolato speciale di appalto).

L'impresa esecutrice dovrà trasmettere al direttore dei lavori, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori stessi, le polizze assicurative ex articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. ed i., e precisamente:

polizza di assicurazione per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70;

polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, nella misura indicata all'art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. ed i.

8. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

8.1 l'opera verrà finanziata nel seguente modo:

L. 1.250.000.000 con contributo della Cassa di Risparmio di Asti;

L. 1.240.000.000 mediante entrate patrimoniali;

L. 110.000.000 mediante mutuo - concesso - della Banca d'Alba.

8.2 Modalità di pagamento: secondo quanto previsto all'articolo 12 dello schema di contratto;

9. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m. ed i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. ed i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m. ed i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m. ed i.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A.), attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, ai sensi dell'articolo 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 e s.m. ed i., in corso di validità, per la categoria «OG1» prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla III (L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80), (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.), dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 e s.m. ed i., con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando, in misura non inferiore a quanto previsto dalla norma citata.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione:

12.1 offerta del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

12.2 indicazione dei ribassi: in cifre e lettere.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e/o sottoposti alle sanzioni previste dagli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, nonché privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999;

b) si richiamano i divieti di contemporanea partecipazione alla gara di cui all'articolo 10 comma 1-bis ed all'articolo 13, comma 4, delle n. 109/1994 s.m. ed i., con conseguente esclusione dalla gara di tutti i soggetti che vengano a trovarsi in tale situazione, salva l'ipotesi di impresa singola che abbia presentato offerta individualmente ed in associazione temporanea di imprese o consorzio, nel qual caso verrà esclusa dalla gara solo l'impresa singola;

c) verrà data applicazione al criterio di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'articolo 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 s. m. ed i. e relativo regolamento di attuazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. ed i., qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.;

p) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

q) informazioni:

informazioni di carattere amministrativo c/o Servizio appalti lavori pubblici - signora Gerbi Cristina in orario di ufficio, tel. 0141/399248 - telefax 0141/399017;

informazioni di carattere tecnico e sopralluogo c/o Settore edilizia pubblica - Ufficio progettazione, piazza Secondo n. 1 - 14100 Asti - geom. Ugo Vogliotti, tel. 0141/399309 in orario di ufficio;

r) responsabile del procedimento: arch. Luciano Bosia; tel. 0141/399805.

Si informa, ai sensi articolo 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'articolo 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e s.m. ed i. e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Asti, 3 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

S-21477 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Avviso di gara

L'ISTAT indice un'asta pubblica nazionale per la fornitura del programma di licenza d'uso Microsoft Campus Agreement v.2.0., pacchetto standard, e di n. 1 copia su supporto CD-ROM, per ciascuno dei seguenti prodotti software: Microsoft Windows 2000 Professional, Microsoft Office 2000 Professional, Microsoft Office XP Professional con Microsoft FrontPage, Microsoft Visual Studio Professional Edition (ultima release).

Importo complessivo massimo: L. 256.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 132.212,97 per una durata complessiva del contratto di 12 mesi eventualmente rinnovabile.

Sono ammesse alla gara solo le imprese qualificate dalla società Microsoft S.p.a. come LAR (Large Account Resellers), Edu LAR (Education Large Account Resellers), o autorizzate alla fornitura in oggetto, in possesso di un fatturato di L. 1.200 milioni I.V.A. esclusa (€ 619.748,28) negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi e un fatturato di L. 800 milioni I.V.A. esclusa (€ 413.165,52) per forniture identiche per lo stesso triennio, nonché degli altri requisiti previsti nel bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 2001.

Il bando e gli altri documenti necessari per partecipare alla gara possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede ISTAT di via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, stanza 047 (Tel. 06/46732206) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-27276 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara 1650)*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'arma dei Carabinieri.
2. Luogo di esecuzione dei lavori: Roma, cas. «U. De Carolis».
3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento e messa a norma ai fini della sicurezza antincendio, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
4. Importo a base di gara: L. 2.266.291.060 (€ 1.170.441,65), di cui L. 67.988.732 (€ 35.113,25) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente) L. 1.161.132.565 (€ 599.674,92), OG11 (scorporabile) L. 1.105.158.495 (€ 570.766,73).
6. Durata d'esecuzione: trecento giorni solari.
7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982395).
- Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.
8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.
9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 ottobre 2001 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.
12. Cauzione per partecipare alla gara: L. 45.325.821 (€ 23.408,83), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.
13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate.
- Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2799 E.F. 2001. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.
15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del Seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

Sono escluse, altresì, le imprese individuali-artigiane e le società commerciali-cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in Associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione europea o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese, società, cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa, società, cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; in luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Roma e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27277 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri 10^a Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Raggruppamento autonomo recupero beni mobili della protezione civile, caserma Andolfato, via Appia, Santa Maria Capua Vetere, tel. e fax 0823/798423.

2. Oggetto: lavori di riparazione di roulottes e manutenzione periodica di roulottes e containers uso abitativo (CPA 34202100-4 e CPA 34202200-5).

Importo massimo complessivo di L. 1.062.600.000 pari ad € 548.787,10.

Quantità: n. 2 lotti:

1° lotto: manutenzione periodica di numero centodieci roulottes e di numero trecentoventi containers uso abitativo. Importo massimo L. 404.600.000 pari ad € 208.958,46;

2° lotto: riparazione di numero quattrocentosettanta roulottes. Importo massimo L. 658.000.000 pari ad € 339.828,64.

Le condizioni speciali, le condizioni particolari tecniche, le norme di lavorazione e le relative tabelle sono specificate nei relativi capitolati tecnici di cui si potrà prendere visione presso il Raggruppamento autonomo della protezione civile di Santa Maria Capua Vetere o presso la Direzione generale degli armamenti terrestri di Roma.

3. Luogo di esecuzione:

1° lotto presso i luoghi in cui sono parchati i mezzi;

2° lotto presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria.

4. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WHO (licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione di una parte dei lavori di ciascun lotto.

6. —

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: centottanta giorni solari.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: raggruppamento secondo le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successiva modifica.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di disporre di roulottes e containers efficienti di pronto impiego per esigenze di protezione civile;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 ottobre 2001;

c) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della difesa, direzione generale degli armamenti terrestri, 10^a Divisione, 2^a Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220; dette domande dovranno essere racchiuse in un plico recante all'esterno, oltre al nominativo della ditta, gara relativa alla riparazione e manutenzione delle roulottes e dei containers della protezione civile (lotto n.).

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 10, comma 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

d) Lingua: italiano, anche per le informazioni.

Ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 10.b) comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 novembre 2001.

12. Cauzione: 5% della base d'asta.

13. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara potranno partecipare le ditte italiane o straniere purché dichiarino e dimostrino di possedere una struttura idonea all'esecuzione dei lavori di riparazione e di manutenzione richiesti dai capitolati tecnici di cui al punto 2.;

b) all'ufficio indicato al punto 10, lettera c) dovranno essere consegnati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato Camera di commercio da cui risulti che l'attività d'impresa abbia attinenza con la riparazione di roulottes;

2) qualificazione capacità economica finanziaria (art. 13, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92);

3) capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95); le imprese devono indicare i requisiti minimi relativi alla capacità tecnica:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni (1998/2000);

indicazione dei tecnici e organi tecnici;

descrizione delle attrezzature tecniche.

4) certificato generale del casellario giudiziale in data non inferiore ai centottanta giorni dal quale risulti che nei riguardi del titolare della ditta non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato;

5) dichiarazione nella quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria personale responsabilità, di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico ai fini della legge n. 55/90, che nei confronti della ditta non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95;

6) certificato rilasciato dall'INPS in data non anteriore a sei mesi attestante che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti secondo la legislazione italiana;

7) dichiarazione rilasciata dall'Ufficio provinciale del lavoro, ai sensi della legge n. 68/99, dove si attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

8) certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9002, che abbia pertinenza con i servizi richiesti in gara.

Le ditte, nella domanda di partecipazione, dovranno assicurare, mediante dichiarazione, un periodo di garanzia, sulle riparazioni o lavori di manutenzione eseguiti, non inferiore a sei mesi dalla consegna delle roulottes e dei containers.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi della data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

I suddetti certificati possono essere sostituiti dalle ditte che hanno sede nell'Unione europea con dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Alle dichiarazioni va allegata fotocopia del documento di identità del rappresentante.

14. Criteri di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati a favore dell'offerta più bassa.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa; la gara sarà svolta il 30 novembre 2001 alle ore 10 presso l'Ufficio sub 1.

Le informazioni potranno essere richieste: allo 06/47355115 se di carattere amministrativo; allo 06/47354659 se di carattere tecnico; dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

16. Preinformazione: non è stata effettuata.

17. Data invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 3 ottobre 2001.

18. Data di ricezione del bando: 3 ottobre 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-27278 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI

I Reparto - 2ª Divisione - 2ª Sezione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E. e U.E./W.T.O.

1. Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza n. 98/bis, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Enti militari vari;

b) C.P.A., quantità prodotti fornitura e prezzo base palese:

ambito U.E. - UE/WTO:

C.P.A. 19.20.12, lotto unico costituito da: n. 30.000 borse valigia E.I. (acquisto in danno), L. 739.740.000 (€ 382.043,83);

C.P.A. 19.30.11, lotto unico paia 105.000 ciabatte bagno, L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

C.P.A. 19.30.13, lotto unico paia 7.500 scarponi montagna, L. 740.000.000 (€ 382.178,11);

C.P.A. 19.30.13, lotto unico paia 35.000 scarpe basse cromo marrone, L. 2.775.000.000 (€ 1.433.167,89);

C.P.A. 19.30.13, L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99), lotto unico costituito da: paia 100.000 stivaletti combattimento E.I.; paia 5.000 stivaletti lancio paracadutisti;

C.P.A. 19.30.22, L. 2.280.000.000 (€ 1.177.521,73), lotto unico costituito da: paia 30.000 scarpette tela turchina ginnastica M.M.; paia 32.000 scarpette ginnastica gambaleto alto E.I.;

ambito U.E:

lotto unico, L. 4.600.000.000 (€ 2.375.701,74), costituito da:

C.P.A. 17.40.14, n. 80.000 asciugamani a spugna M.M.;

C.P.A. 17.40.14, n. 205.000 asciugamani a spugna (180.000 E.I. e 25.000 A.M.);

C.P.A. 18.23.24, n. 200.000 accappatoi bagno E.I.;

C.P.A. 17.40.14, lotto unico costituito da: n. 250.000 sacchetti per biancheria in polipropilene, L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

C.P.A. 18.24.12, lotto unico costituito da: n. 110.000 tute sportive verde oliva E.I., L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84).

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. 120 giorni.

5. Per confezione borse valigia, imprese italiane forniranno licenza Ministero interno cui art. 28 T.U. n. 773/31 e, se straniere, documentazione fornitura analoghi manufatti ultimi tre anni. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

taglio, giunteria, premonta e specifica lavorazione per confezione calzature in cuoio;

taglio, giunteria, premonta, confezione e vulcanizzazione per calzature in tela e gomma;

stampa e confezione per ciabatte;

tessitura e confezione, per rimanenti manufatti.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente ovvero come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) 17 ottobre 2001 completa documentazione successivo punto 9., pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050) telecopiata/telefono (fax/tel. n. 06/36804921). Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

b) Ufficio sub 1;

c) italiana.

7. 30 ottobre 2001.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, carta legale, qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni ex lege;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia, possesso certificazione ISO 9000, in corso validità, rilasciata organismo certificatore abilitato operante Stato aderente EA/IAF che abbia siglato MLA;

c) certificazione ottemperanza norme disabili legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione mediante legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

d) imprese non iscritte Albo fornitori difesa per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione non anteriore a sei mesi data presentazione, sensi D.P.R. n. 445/2000, prescritta articoli 20 lettere a), b), c), e), f), 21, 22 lettere a), c), 23 lettere a), b) direttiva 93/36/CEE.

Ditte straniere non appartenenti area U.E. dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica singole aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legali rappresentanti, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato cui art. 21, direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione, firmata legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamenti imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservarsi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni.

e) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

g) campioni e specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles/U.T.T. Verona, Firenze e Napoli;

h) collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità ditta aggiudicataria.

10. Aggiudicazione: offerta prezzo più basso, anche in presenza una sola offerta valida.

11. — .

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno gara: 13 novembre 2001 (ore 9); ai sensi legge n. 340/2000, vds. www.commiservizi.difesa.it

14. 27 gennaio 2001.

15. 2 ottobre 2001.

Il capo della 2ª divisione:
col. C.C.r.n. (A) Franco Iannicelli

C-27279 (A pagamento).

LA BIENNALE DI VENEZIA

Procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 157/95)

1. Stazione appaltante: Società di cultura La Biennale di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 1364/a, telefono 041/5218711.

2. C.P.C. 84.

Descrizione servizio: progettazione e realizzazione della prima fase (realizzazione dei moduli applicativi relativi al Database comune (DBC), funzioni di applicativi di ricerca e navigazione via Internet e via Intranet, nonché sottosistema specifico della fototeca e della banca opere-artisti) di un sistema multimediale per l'archiviazione, la catalogazione, la gestione e la fruizione dei materiali dell'archivio storico delle arti contemporanee della Biennale di Venezia.

Importo presunto a base d'appalto L. 500.000.000.(€ 258.228,45) al netto di I.V.A.

La Biennale di Venezia si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai soggetti partecipanti alla gara.

3. Luogo di esecuzione: Venezia.

4.b) Appalto concorso ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio dovrà essere realizzato entro otto mesi dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è determinato dalla necessità di disporre del sistema in oggetto realizzato in occasione delle manifestazioni della Biennale di Venezia previste a partire da giugno 2002;

b); c); d) le domande di partecipazione redatte in italiano dovranno pervenire entro il giorno 15 ottobre 2001 ore 10 all'Ufficio protocollo della Società di cultura La Biennale di Venezia, S. Marco n. 1364/a, 30124 Venezia III piano. Le domande presentate successivamente alla scadenza non saranno considerate ai fini dell'inoltro dell'invito alla gara.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 10. lettera b).

12. Non è richiesta alcuna forma di cauzione provvisoria.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., può essere trasmessa anche con te-

legramma o telefax. In tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente, attestanti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà essere pari almeno a L.5.000.000.000, (€ 2.582.284,5) annui medi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà risultare pari almeno a L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90) annuo medio;

b.1) elenco del personale tecnico in organico, in particolare per le qualifiche di analista senior sistemista di data base, esperto di Internet, esperto di tecnologie multimediali, con specificazione di quelli che saranno concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

2) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi date e destinatari con particolare riguardo a quelli uguali a quello oggetto di gara;

c) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - non aprire».

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti criteri:

caratteristiche tecnico/funzionali del progetto: 42%;

prezzo dell'offerta: 40%;

esperienze specifiche documentate: 18%.

15. Potranno essere presentate anche offerte economiche in aumento. Non saranno tuttavia ammesse alla gara offerte che presenteranno un aumento superiore al 20% dell'importo a base d'asta. La Biennale di Venezia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Altre informazioni potranno essere richieste alla Biennale di Venezia, Ufficio legale 041/5218847, fax 041/5218871.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 28 settembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 2001.

Il presidente: Paolo Baratta.

C-27281 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Fornitura aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università della Calabria, via Pietro Bucci, I - 87036 Arcavacata di Rende (CS), telefono 0984/493755, fax 0984/493616.

2. Procedura di gara prescelta: appalto-concorso.

3. Data aggiudicazione definitiva della fornitura: 25 maggio 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: n. 1.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: associazione temporanea di imprese Bicasa S.p.a.-Arredi Tecnici Villa S.p.a. di Bernareggio (MI).

7. Natura dei prodotti forniti: fornitura di arredi tecnici per i laboratori delle strutture dipartimentali del lotto di V fase.

8 — 9. Valore dell'offerta presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: L. 731.342.170 + I.V.A.

10 — 11 — 12 —.

13. Data di spedizione del presente avviso: 12 settembre 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 maggio 2000.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-27283 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 9 novembre 2001, alle ore 10 nell'ufficio del dirigente del Dipartimento tecnico presso il palazzo Municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione seminterrato della scuola materna comunale di via Marconi, per un importo a base d'asta di L. 394.992.427, in € 203.996,56, oltre I.V.A., di cui L.15.799.697 per oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento non soggetti a ribasso. È richiesto certificato di qualificazione SOA, categoria OG1, classifica II. Nella successiva seduta prevista per le ore 10 del 30 novembre 2001 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle imprese offerenti sorteggiate, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato nel B.U.R. Campania dell'8 ottobre 2001 e all'Albo pretorio del comune di Ercolano per giorni 26 consecutivi a decorrere dall'8 ottobre 2001 al 3 novembre 2001.

Il bando integrale è altresì pubblicato sul seguente sito Internet del Ministero dei lavori pubblici: www.lpp.it

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 8 novembre 2001, alle ore 12.

Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C. gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara e copia autenticata del modulo per la formulazione dell'offerta.

Il dirigente del Dipartimento tecnico:
ing. Giorgio D'Angelo

C-27284 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 6 novembre 2001, alle ore 10 nell'ufficio del dirigente del Dipartimento tecnico presso il palazzo Municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della palestra e dei servizi igienici annessi scuola «Giampaglia» di via G. Semmola, per un importo a base d'asta di L. 231.533.433, in € 199.577,03, oltre I.V.A., di cui L. 9.261.337 per oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento non soggetti a ribasso.

Nella successiva seduta prevista per le ore 10 del 27 novembre 2001 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle imprese offerenti sorteggiate, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il testo integrale è pubblicato nel B.U.R. Campania dell'8 ottobre 2001 e all'Albo pretorio del comune di Ercolano per giorni 26 consecutivi a decorrere dall'8 ottobre 2001 al 3 novembre 2001.

Il bando integrale è altresì pubblicato sul seguente sito Internet del Ministero dei lavori pubblici: www.lpp.it

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 5 novembre 2001, alle ore 12.

Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C. gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara e copia autenticata del modulo per la formulazione dell'offerta.

Il dirigente del Dipartimento tecnico:
ing. Giorgio D'Angelo

C-27285 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Servizio gare e appalti

Padova, via 8 Febbraio n. 2

Tel. 049/8273584/3582/3583 - Fax 3569

Bando di gara a procedura ristretta accelerata - Servizio di pulizia ordinaria nei locali ed aree dell'Università (categoria 14 cpc 874)

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (art. 23.1.a, decreto legislativo n. 157/95).

Luoghi di esecuzione: Padova, Legnaro (PD), Vicenza, Asiago (VI), Chioggia (VE).

Durata contratto: 1° gennaio 2002 - 30 giugno 2004. È facoltà dell'ente l'eventuale protrazione del contratto.

Superfici e importi d'appalto su base annua (I.V.A. esclusa):

Lotto n.	Mq	Base annua in L.	€
1	94.363	1.925.005.200	94.182,22
2	96.085	1.844.832.000	952.776,21
3	93.789	1.688.202.000	871.883,57
4	19.672	472.128.000	243.833,76
5	36.844	707.404.800	365.344,09
6	7.929	142.722.000	73.709,76
7	3.677	61.773.60	31.903,40
8	634	10.651.200	5.500,89

È consentita la partecipazione a uno o più lotti.

Soggetti candidabili: soggetti aventi i requisiti; compresi i raggruppamenti di imprese o consorzi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, nel caso la documentazione dovrà essere predisposta da ciascun candidato e fornita dalla capogruppo.

È vietata la partecipazione già in prequalifica in più di un'associazione o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in associazione o consorzio.

Finanziamento: fondi Università.

Pagamenti: come da capitolato.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di contratto.

Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dal bando.

Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla aggiudicazione.

Documentazione ulteriore facente parte integrante del bando (compresi n. 5 modelli di candidatura da utilizzare) è disponibile presso questo ente, palazzo Storione, riviera Tito Livio n. 6 (PD), o sul sito Internet <http://www.unipd.it>, comunicazioni, gare d'appalto.

La domanda, redatta in lingua italiana e su carta resa legale, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, dovrà pervenire, unitamente alla documentazione prescritta, mediante raccomandata postale, posta celere, o servizi di recapito autorizzati, entro le ore 13 del giorno 29 ottobre 2001, presso Università degli Studi di Padova, servizio gare e appalti, galleria Storione n. 9 - 35123 Padova.

La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «domanda di partecipazione gara servizio di pulizia» specificando i lotti per i quali si intende partecipare.

Requisiti minimi richiesti, da dettagliare in domanda e allegati: assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti, previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

assenza di situazioni comportanti incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

iscrizione nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane presso la C.C.I.A.A. per attività di pulizia; l'importo della fascia di classificazione deve essere non inferiore a quello dell'importo complessivo d'appalto su base annua dei lotti cui s'intende candidarsi.

Nel caso di raggruppamenti il requisito va garantito per l'impresa capogruppo nella misura minima del 60%, la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna per una quota minima del 20%, il totale deve comunque essere almeno pari al 100%.

Esercizio attività nel settore di pulizia, per almeno tre anni nel periodo 1998-2001 con elenco servizi prestati, indicante committente, importo, tempo e luogo di esecuzione con la precisazione che gli stessi sono stati eseguiti conforme ai corrispondenti capitolati.

La quota parte economica annua (I.V.A. esclusa) di un contratto dell'elenco suddetto, deve essere non inferiore al 60% dell'importo complessivo d'appalto su base annua dei lotti cui s'intende candidarsi.

Non aver ricevuto da una pubblica amministrazione, più di tre contestazioni scritte né risoluzione di contratto per inadempimento, o revoca di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio.

Possesso di adeguata capacità tecnica personale, (attrezzature, ...) per la regolare esecuzione del servizio.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive norme nazionali.

L'urgenza è motivata dai tempi ristretti di gara conseguenti alle operazioni di accorpamento dei lotti per esigenze tecnico organizzative.

L'ente potrà escludere dalla gara, oltre che quelle fuori termine, le richieste di ammissione incomplete o non conformi a quanto prescritto dal bando e/o nella documentazione integrativa, ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Data di spedizione del bando al G.U.C.E.: 26 settembre 2001.

Data di ricezione del bando da parte della C.E.E.: 26 settembre 2001.

Padova, 26 settembre 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppino Molinari

C-27286 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Napoli, corso Malta n. 110

Avviso di gara a licitazione privata

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa direzione espletterà la seguente gara a licitazione privata in ambito nazionale nel corrente esercizio finanziario:

Riparazione di autoveicoli ruotati, da trasporto, comuni e speciali e loro complessivi, in dotazione agli enti e reparti impiegati nelle operazioni fuori area (Kosovo).

Importo L. 400.000.000 (I.V.A. compresa), € 206.582,75.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione improrogabilmente entro e non oltre il 25 ottobre 2001, allegando certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione.

Alte gare possono partecipare tutte le ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (artt. 13 e 14).

Una apposita commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee a partecipare alle gare suddette.

Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7485749 - 7807132.

Il vice direttore: ten. col. Antonio Pascarella

C-27288 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL VALLO DI DIANO

Sala Consilina (SA), via Mezzacapo n. 39

Estratto bando di pubblico incanto per appalto fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche per impianti di pompaggio.

Importo: € 449.317,50, L. 870.000.000 + I.V.A.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Data gara: 21 novembre 2001.

Termine offerte, modalità e documenti specificati in bando integrale su sito Internet: www.vipnet.it/bonifica

Invio e ricezione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 20 settembre 2001.

Responsabile proc.to: ing. Alliegro.

Il commissario: Moschillo.

C-27282 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara per pubblico incanto per la vendita dell'intero pacchetto azionario di centrale latte Vicenza S.p.a. (La «Partecipazione CLAV»).

Il comune di Vicenza (qui di seguito il «Comune»), in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale del 22 febbraio 2000 n. 19 e viste le deliberazioni di giunta comunale n. 446 del 17 luglio 2000, n. 455 del 26 luglio 2000 e n. 338 del 1° ottobre 2001, indice per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede comunale in Vicenza, corso Palladio n. 98, asta pubblica per la vendita in proprietà dell'intero pacchetto azionario di centrale latte Vicenza S.p.a. (di seguito «CLAV»).

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta su prezzo segreto, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera b), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (qui di seguito «R.D. 827/1924») e con l'esperimento della procedura per le offerte di miglioria sul prezzo iniziale, di cui agli artt. 65 n. 9 e 84 e ss. del R.D. 827/1924, in ragione di un importo, per ciascuna offerta di miglioria, non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione. Il prezzo minimo segreto a base d'asta verrà determinato dal Comune.

L'asta sarà affidata ad una commissione composta dal segretario generale (presidente), il direttore settore contratti e patrimonio e dal ragioniere capo.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore o almeno uguale a quello fissato dal Comune come base d'asta e contenuto in apposita busta.

Sono ammesse a partecipare all'asta imprese in qualsiasi forma giuridica costituite, ivi comprese società cooperative e consortili, che presentino i seguenti requisiti (qui di seguito i «requisiti di partecipazione»):

a) operino nel settore lattiero-caseario e/o affini da almeno 3 anni;

b) presentino una media annua del fatturato lordo negli ultimi 3 esercizi non inferiore a Lire 25 miliardi (venticinquemiliardi), pari ad € 12.911.422,48.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese (qui di seguito le «Cordate»). I soggetti facenti parte di dette cordate potranno partecipare all'asta sia direttamente quali parti contrattuali complesse, che indirettamente, attraverso apposita società o altro organismo dalle stesse partecipato (qui di seguito «Newco»), costituita anche successivamente in qualunque momento prima della sottoscrizione del capitolato, come di seguito definito. Nel caso di cordata i soggetti facenti parte della cordata medesima, ovvero la Newco unitamente ai suoi soci, assumeranno obblighi solidali nei confronti del Comune. I requisiti di partecipazione dovranno essere soddisfatti da almeno una delle imprese partecipanti alla cordata ovvero, con esclusivo riguardo al requisito sub b), dalla cordata nel suo complesso.

Qualora i soggetti che intendono partecipare all'asta agiscano in cordata, essi dovranno predisporre un'unica domanda di partecipazione all'asta, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti, nella quale dovrà essere indicato il soggetto designato quale comune rappresentante ai fini dell'espletamento della procedura, nonché indicare la quota di pertinenza di ciascun soggetto partecipante alla cordata e l'esistenza di eventuali accordi tra i componenti la cordata.

Non potranno partecipare alla procedura di vendita (qui di seguito la «Procedura») i soggetti che si trovano in stato di liquidazione o siano sottoposti a procedure concorsuali e a qualunque procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.

I soggetti che intendono partecipare all'asta possono, fino alle ore 12 del 9 novembre 2001, ottenere copia della seguente documentazione presso gli uffici del settore contratti e patrimonio sito in Vicenza, Corso Palladio n. 98, giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0444-221 261, fax 0444-221 260:

- 1) nota sintetica su CLAV;
- 2) schema dell'accordo di riservatezza;
- 3) schema di garanzia autonoma a prima richiesta a garanzia delle obbligazioni precontrattuali derivanti dalla partecipazione alla procedura e degli obblighi di riservatezza derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo di riservatezza e dall'eventuale partecipazione alla procedura informativa (qui di seguito la «garanzia precontrattuale»);
- 1) schema del capitolato di oneri per la vendita della partecipazione CLAV (qui di seguito il «Capitolato») ed elenco dei documenti disponibili in data room;
- 2) schema della dichiarazione di impegno (qui di seguito la «Dichiarazione di Impegno») concernente la disponibilità a realizzare il nuovo impianto produttivo nel comune di Vicenza e a mantenerne la destinazione d'uso;
- 3) schema di dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura;
- 4) schema di dichiarazione di autocertificazione attestante le condizioni di cui al punto 2, lettera f) relativa alla busta n. 2 che segue;
- 5) schema di garanzia autonoma a prima richiesta a garanzia delle obbligazioni garantite come ivi definite (qui di seguito la «prima garanzia autonoma»);
- 6) schema di garanzia autonoma a prima richiesta a garanzia del pagamento del prezzo offerto per l'acquisto della partecipazione CLAV (qui di seguito la «Seconda Garanzia Autonoma»);
- 7) schema di offerta irrevocabile di acquisto della partecipazione CLAV;
- 8) regolamento della data room;
- 9) schema di dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni del bando e della procedura.

1. Prima fase della procedura: manifestazione di interesse alla procedura informativa.

I soggetti che intendono partecipare all'asta possono, attraverso la procedura informativa descritta qui di seguito (la «Procedura Informativa»), avere accesso a documenti ed informazioni relativi a CLAV. Per partecipare alla procedura informativa, dovrà essere presentata al Comune, settore contratti e patrimonio, sito in Vicenza, Corso Palladio n. 98, entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2001, la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

- i) dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni del presente bando e della procedura debitamente siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla procedura o di ogni soggetto partecipante alla cordata, ovvero, in caso di costituzione di Newco, dal legale rappresentante della medesima e dai legali rappresentanti dei suoi soci (qui di seguito il «firmatario» o i «firmatari»);
- ii) accordo di riservatezza e regolamento di data room, debitamente siglati in ogni pagina e sottoscritti dal firmatario o firmatari;
- iii) garanzia precontrattuale, dell'importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), pari ad € 774.685,35, a copertura delle obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla procedura informativa, degli obblighi di riservatezza derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo di riservatezza e dall'eventuale partecipazione alla procedura informativa da parte dell'offerente o offerenti come nel prosieguo definiti, debitamente formalizzata e rilasciata da primaria banca. La garanzia precontrattuale dovrà avere validità di sei mesi, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi su richiesta del Comune e sarà restituita all'aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione della partecipazione CLAV ed agli altri partecipanti alla procedura, entro sette giorni dalla scadenza della stessa garanzia precontrattuale.

La manifestazione di interesse a partecipare alla procedura informativa si intenderà formalizzata mediante la presentazione, nei termini sopra indicati, della documentazione di cui ai precedenti punti i), ii), iii). Non saranno ammessi alla procedura informativa coloro che non abbiano presentato entro il termine stabilito i documenti sopra indicati.

Le richieste presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto non verranno pertanto considerate ai fini della partecipazione alla procedura informativa.

Il Comune verificherà la conformità delle manifestazioni d'interesse rispetto alle condizioni sopra riportate ed entro il 31 ottobre 2001, comunicherà i nominativi dei soggetti ammessi alla procedura informativa.

La data room aprirà ai candidati ammessi alla procedura informativa il 6 novembre 2001 e chiuderà il 9 novembre 2001.

Il Comune organizzerà e successivamente comunicherà ai candidati alla procedura informativa le giornate e gli orari di accesso alla data room e di incontro con il management della CLAV per ciascuno di essi.

2. Seconda fase della procedura: documentazione da presentare per lo svolgimento dell'asta pubblica.

I soggetti partecipanti alla procedura dovranno presentare, a pena di esclusione dall'asta, al Comune, settore contratti e patrimonio, sito in Corso Palladio n. 98, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001, un unico plico debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi dal firmatario o firmatari, con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente o offerenti, in caso di cordata (qui di seguito l'«offerente» o «offerenti»), intendendosi per offerenti, in caso di Newco, la medesima e i suoi soci. Il plico dovrà essere contrassegnato con la dicitura «offerta per l'asta pubblica per la vendita dell'intero pacchetto azionario di centrale latte Vicenza S.p.a.» (qui di seguito il plico con il suo contenuto l'«offerta»).

Tale plico dovrà contenere tre buste rispettivamente contrassegnate con i numeri 1, 2 e 3, anch'esse debitamente sigillate, di cui la terza con ceralacca a pena d'esclusione, e controfirmate su tutti i lembi dal firmatario o firmatari o da persone munite di procura speciale con atto notarile, anch'esse riportanti l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente o offerenti, e della dicitura «offerta per l'asta pubblica per la vendita dell'intero pacchetto azionario di centrale latte Vicenza S.p.a.».

Nella busta n. 1 dovranno essere inseriti:

a) la domanda in bollo di partecipazione all'asta sottoscritta dal firmatario o firmatari con l'indicazione della denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza dell'offerente o offerenti con firma autenticata oppure con allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, art. 38, 3° comma, D.P.R. 445/2000. In caso di sottoscrizione da parte di soggetti diversi dal legale rappresentante dovrà essere altresì allegata idonea procura speciale autenticata da notaio.

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese dell'offerente o offerenti o dichiarazione sostitutiva e, per le società, copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto o copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale, art. 47 D.P.R. 445/2000.

Nella busta n. 2 dovranno essere inseriti:

a) copia del capitolato e dei relativi allegati siglati in ogni pagina con apposto il timbro in corrispondenza di ciascuna sigla indicante la denominazione ed il codice fiscale dell'offerente o offerenti e sottoscritti in calce per esteso ed in modo leggibile dal firmatario o firmatari;

b) dichiarazione di impegno siglata in ogni pagina con apposto il timbro in corrispondenza di ciascuna sigla indicante la denominazione ed il codice fiscale dell'offerente o offerenti e sottoscritta in calce per esteso ed in modo leggibile dal firmatario o firmatari;

c) per coloro che non hanno partecipato alla procedura informativa i) la garanzia precontrattuale debitamente formalizzata e rilasciata da primaria banca; ii) l'accordo di riservatezza, sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile per esteso dal firmatario o firmatari; e iii) la dichiarazione di accettazione del bando e della procedura ivi disciplinata debitamente sottoscritta dal firmatario o firmatari;

d) la dichiarazione con firma autenticata, o semplice con allegata copia del documento di identità, del firmatario o firmatari, art. 38, D.P.R. 445/2000, da cui risulti il possesso da parte dell'offerente o offerenti dei requisiti di partecipazione di cui alla lettera a) e b), ovvero, in sostituzione della dichiarazione di possesso del requisito di cui alla lettera a), il certificato della camera di commercio industria agricoltura e artigianato attestante che l'impresa opera nel settore lattiero-caseario e/o affini da almeno tre anni;

e) copia autentica degli ultimi 3 bilanci dell'offerente o offerenti o copia fotostatica con dichiarazione come sopra attestante conformità all'originale;

f) un'autocertificazione redatta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, e sottoscritta per l'offerente o ciascuno degli offerenti:

i) in caso di impresa individuale, dall'imprenditore o dalle persone cui il medesimo abbia attribuito la rappresentanza dell'impresa;

ii) in caso di società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile, dal legale rappresentante e dagli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione, ovvero da soggetto munito dei necessari poteri nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, e dai soci consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

iii) per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, da chi ne ha la rappresentanza e dagli imprenditori o dalle società consorziate;

iv) in caso di società in nome collettivo, da tutti i soci;

v) in caso di società in accomandita semplice, da tutti gli accomandatari;

vi) in caso di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato nella quale dovranno attestarsi nel seguente ordine:

1) che, relativamente alle suddette persone fisiche, non sia intervenuta condanna, passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

2) il corretto e regolare adempimento da parte dell'offerente o offerenti degli obblighi relativi al pagamento delle tasse e delle imposte, secondo le vigenti leggi dello Stato dove il soggetto partecipante alla procedura ha sede o vigenti in Italia;

3) di non trovarsi, le suddette persone fisiche, in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e ss. della legge n. 689/81;

4) che l'offerente o gli offerenti sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le leggi vigenti in Italia o dove ha la sede il soggetto partecipante alla procedura;

5) che l'offerente o gli offerenti non sono in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella in cui ha sede l'offerente o gli offerenti e che non sia in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che non versino in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Nella busta n. 3 dovranno essere inseriti:

a) l'offerta irrevocabile di acquisto della partecipazione CLAV, redatta su carta da bollo da L. 20.000 secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, con l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto della partecipazione CLAV (qui di seguito il «prezzo»), in lettere e in cifre, senza abrasioni o correzioni. In caso di discordanza tra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per il Comune. Tale offerta irrevocabile dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal firmatario o firmatari ovvero dalle persone munite di procura speciale con atto notarile;

b) la prima garanzia autonoma, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato 8, a garanzia delle obbligazioni garantite dell'offerente o offerenti (come ivi definite), debitamente rilasciata e sottoscritta da primaria banca di ammontare pari al 10% del prezzo offerto, con validità di cinque anni e sei mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta;

c) la seconda garanzia autonoma, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 9, a garanzia dell'obbligazione di pagamento del prezzo da parte dell'offerente o offerenti, debitamente rilasciata e sottoscritta da primaria banca, di ammontare netto pari al prezzo garantito, con validità di 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta eventualmente rinnovabile di ulteriori 180 giorni su richiesta del Comune.

Le garanzie autonome di cui ai punti b), c) verranno restituite all'offerente o offerenti non aggiudicatari successivamente all'aggiudicazione definitiva della partecipazione CLAV. All'aggiudicatario o aggiudicatari verrà restituita la garanzia di cui al punto c) dopo la stipula del contratto ed il pagamento dell'intero prezzo al Comune.

3. Terza fase della procedura: svolgimento dell'asta.

Si procederà preliminarmente all'apertura del plico e successivamente della busta n. 1 per accertare che l'offerente o gli offerenti siano in possesso dei requisiti per l'ammissione all'asta.

Successivamente si procederà, qualora l'offerente o offerenti siano stati ammessi, all'apertura della busta n. 2 per accertare, a pena di inammissibilità, la presentazione di tutti i documenti richiesti. Per l'offerente o offerenti che risulteranno aver validamente presentato la documentazione prescritta si procederà all'apertura della busta n. 3.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore o almeno uguale a quello fissato dal Comune come base d'asta e contenuto in apposita busta.

L'asta, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel bando, è disciplinata dal R.D. 827/1924, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Avvertenze, esclusioni, decadenze. Resta inteso che:

1) il recapito di qualsivoglia plico e/o comunicazione al Comune rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

2) trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte, non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente;

3) saranno esclusi dalla procedura l'offerente o offerenti che non abbiano validamente sottoscritto la dichiarazione di accettazione del bando e della procedura ivi disciplinata;

4) le offerte condizionate e parziali sono nulle;

5) non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro procedimento;

6) tutti coloro che sono interessati potranno assistere all'apertura dei plichi;

7) non si procederà all'apertura della busta n. 2 e si provvederà all'esclusione dell'offerente o offerenti che, all'esame dei documenti di cui alla busta n. 1, non dispongano dei requisiti di ammissibilità;

8) non si aprirà la busta n. 3, provvedendosi all'esclusione dell'offerente o offerenti che non abbiano validamente presentato tutti i documenti di cui alla busta n. 2;

9) si procederà all'esclusione dell'offerente o offerenti nel caso in cui la busta n. 3 non risulti debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata dal firmatario o firmatari su tutti i lembi;

10) si provvederà all'esclusione dell'offerente o offerenti, nel caso in cui l'offerta irrevocabile di acquisto e la garanzia autonoma non risultino contenute nell'apposita busta n. 3;

11) decadranno dall'aggiudicazione l'offerente o offerenti a carico dei quali risulti, nelle persone di cui alla lettera f) relativa alla busta n. 2, la sussistenza di una delle cause ostative all'aggiudicazione previste dalla legge n. 55/90 e successive modificazioni;

12) decadranno altresì dalla aggiudicazione l'offerente o offerenti nei cui confronti risulti l'irrogazione di condanna per alcuno dei delitti di cui agli artt. 120 e ss. legge n. 689/81;

13) decadranno dall'aggiudicazione l'offerente o offerenti i cui amministratori e/o legali rappresentanti si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere richieste in applicazione dei criteri di selezione qualificativa per la partecipazione all'asta;

14) decadranno dall'aggiudicazione l'offerente o offerenti rispetto ai quali non risultino sussistenti le condizioni autocertificate nelle buste n. 1 e 2;

15) l'aggiudicazione sarà annullata e/o revocata nell'ipotesi in cui l'offerente o offerenti non rispettino l'obbligo assunto con la dichiarazione d'impegno.

5. Sospensione e/o annullamento della procedura: con bando di gara pubblicato in data 24 agosto 2000 (il «primo bando») il Comune ha già posto in vendita la partecipazione CLAV che, dopo l'esperimento della gara in data 22 novembre 2000 e quattro esperimenti d'asta in miglione, è stata definitivamente aggiudicata in data 15 febbraio 2001 alla società Granarolo S.p.a.

In data 28 marzo 2001 l'autorità garante della concorrenza e del mercato (l'«autorità») ha aperto un'istruttoria nei confronti dell'operazione di concentrazione tra Granarolo S.p.a. e CLAV ai sensi dell'art. 16, quarto comma, della legge 287/90 e, successivamente, la medesima autorità con provvedimento n. 9557 notificato in data 1° giugno 2001 (il «provvedimento»), ha vietato l'operazione di concentrazione tra Granarolo S.p.a. e CLAV. In data 31 luglio 2001 Granarolo S.p.a. ha presentato ricorso avanti al TAR del Lazio avverso il provvedimento (il «ricorso»).

Anche alla luce di quanto sopra, il Comune si riserva, sino all'aggiudicazione, la facoltà di sospendere e/o annullare in qualsiasi momento la procedura di asta pubblica per la vendita in proprietà della partecipazione CLAV di cui al presente bando.

L'eventuale sospensione e/o annullamento della procedura di asta pubblica per la vendita in proprietà della partecipazione CLAV di cui al presente bando non pregiudicherà e/o sospenderà e/o annullerà in alcun

modo gli obblighi di riservatezza eventualmente assunti nei confronti del Comune da soggetti che intendono partecipare all'asta nell'ambito della procedura informativa di cui all'art. 1, che precede.

6. Effetti dell'aggiudicazione: l'aggiudicazione definitiva sarà immediatamente esecutiva per l'offerente o offerenti, mentre per il Comune diverrà esecutiva dopo l'autorizzazione dell'autorità ai sensi della legge n. 287/1990, fermo restando l'obbligo dell'aggiudicatario di farsi carico degli adempimenti e oneri o condizioni alla predetta autorizzazione, eventualmente imposti dall'autorità, senza incidere e/o gravare sulla CLAV.

In caso di diniego dell'autorizzazione da parte dell'autorità, il Comune si riserva di aggiudicare la partecipazione CLAV al concorrente che abbia presentato la seconda miglior offerta.

7. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto di compravendita predisposto dal Comune il giorno fissato dal Comune stesso. In tale data dovrà essere versato l'intero prezzo mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti e/o non stipuli il contratto di compravendita predisposto dal Comune e contenente le clausole di cui al capitolato nel giorno fissato dal Comune, fatto salvo il maggior danno, si renderà immediatamente eseguibile, rimossa ogni eccezione al riguardo, la seconda garanzia autonoma.

Tutte le spese, imposte e tasse relative all'aggiudicazione e al contratto di compravendita saranno a carico dell'acquirente.

8. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90 è il dott. Giulio Motterle, fax n. (39) 0444 221 260.

Vicenza, 2 ottobre 2001

Il direttore del Settore contratti e patrimonio:
dott. Giulio Motterle

C-27289 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 settembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. e i.

5. Numero di offerte ricevute: 12.

6. Aggiudicatario: impresa Carmec S.r.l., via Nuova Sarno n. 163 - Traversa D'Aiello - 80036 Palma Campania (NA).

7. Caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 30/2001, spostamento e/o costruzione di nuove fermate ed interventi di manutenzione.

8. Prezzo pagato: € 1.551.639,52 (L. 3.004.393.062) più I.V.A.

9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 16,515%.

10. Subappalto: ammesso, per la categoria prevalente, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Torino, 24 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Arrigo Villero

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-27291 (A pagamento).

COMUNE DI MELENDUGNO (Provincia di Lecce)

Tel. 0832/832111 - Fax 0832/832545

A partire dal 3 ottobre 2001 è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune un bando di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne per gli anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003, con importo a base d'asta di L. 5.700 a pasto oltre I.V.A. Importo presunto dell'appalto L. 409.083.000 oltre I.V.A. pari a € 211.273.737, corrispondente ad un numero di pasti presunti pari a 276 al giorno.

Sistema della gara: asta pubblica ai sensi dell'art. n. 73, lettera c) e successivo art. n. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di L. 5.700 oltre I.V.A.

Le offerte, unitamente alla documentazione di gara, devono pervenire entro le ore 12 del 24 ottobre 2001. L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà a partire dalle ore 10 del giorno 25 ottobre 2001.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso l'Ufficio «Amministrazione Generale».

Il responsabile del procedimento:
dott. Salvatore Gabrieli

C-27436 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Avviso - Bando di concorso di progettazione per la realizzazione della sede del triennio biologico della facoltà di medicina e chirurgia

Si rende noto che, questa Università, a seguito di modifiche apportate al bando di concorso di progettazione per la realizzazione della sede del triennio biologico della facoltà di medicina e chirurgia in data 17 settembre 2001, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 17 maggio 2001, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 123 del 29 maggio 2001, ha disposto la proroga del termine di presentazione dei progetti fissato al 28 settembre 2001.

Il termine de quo viene pertanto prorogato al 31 ottobre 2001. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 21 settembre 2001 e ricevuto in pari data.

Il rettore: prof. Antonio Muscio.

C-27280 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 Sassari
Servizio Acquisti, Gestione del Patrimonio e Servizi Tecnici
Via Monte Grappa n. 82
Tel. 079/2061000
Codice fiscale n. 92005870909
Partita I.V.A. n. 00935650903

Rettifica bando di gara pubblico incanto - «Ristrutturazione Ospedale Marino di Alghero ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene, eliminazione delle barriere architettoniche».

Con riferimento al bando di gara di pubblico incanto avente ad oggetto: «Ristrutturazione Ospedale Marino di Alghero ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene, eliminazione delle barriere architettoniche», per un importo a base d'asta di L. 2.710.035.065, pari ad € 1.399.616,31, e L. 45.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 23.240,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, si comunica che, sono stati integrati ulteriori elaborati tecnici compreso il computo metrico aggiuntivo delle opere a corpo e inoltre, la «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», è stata vidimata dal

responsabile del procedimento. A seguito delle suddette variazioni i termini di scadenza del bando si intendono modificati come segue: termine di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) data di scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 25 ottobre 2001;

2) data di ammissione e sorteggio: ore 10 del giorno 26 ottobre 2001;

3) data di apertura offerte economiche: ore 10 del giorno 8 novembre 2001.

Si rammenta che le imprese interessate al pubblico incanto potranno prendere visione degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, nonché acquistarne copia presso la ditta Giagheddu Ant. Mario, via Fadda n. 2/B di Sassari, tel. 079/2823156. Rimangono invariate tutte le altre disposizioni del bando.

Il direttore generale: dott. Antonio M. Scano.

C-27287 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per il Lazio

Rettifica di bando di gara

Prot. 32062

Con riferimento al bando di gara n. 30849 del 24 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 227 del 29 settembre 2001, relativo al pubblico incanto n. 121/2001 di L. 2.666.905.605, e n. 122 di L. 2.030.372.947, inerenti la fornitura e posa in opera di barriere fonoassorbenti lungo l'autostrada del G.R.A., si comunica che la categoria richiesta è la OS34 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e non la categoria OS8 come erroneamente pubblicato nel predetto bando. Pertanto le imprese che intendono partecipare dovranno essere in possesso della suddetta categoria OS34.

Le imprese che nel frattempo avessero presentato offerta, potranno ritirare la stessa e ripresentarla corredandola con la prescritta documentazione relativa alla categoria OS34.

Si comunica pertanto che le operazioni di espletamento saranno effettuate secondo il nuovo sottoelencato calendario:

termine ultimo per la presentazione delle offerte: 7 novembre 2001, ore 10;

apertura, esame documenti e sorteggio: 13 novembre 2001, ore 9;

scadenza documenti richiesti a seguito di sorteggio: 26 novembre 2001, ore 10;

apertura plichi offerte economiche: 30 novembre 2001, ore 9.

Si precisa inoltre che tutte le altre condizioni e norme contenute nel predetto bando restano invariate.

Lì, 3 ottobre 2001

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-21454 (A pagamento).

CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Avviso di rettifica e proroga termini di gara - Avviso gara per la selezione di un socio privato per la costituzione di S.r.l., per la ristrutturazione e la gestione di un impianto di produzione di combustibili da rifiuti (C.D.R.).

Con riferimento al predetto avviso di gara (inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 10 agosto 2001), si comunica che i termini della procedura concorsuale sono stati prorogati nel seguente modo:

dal 28 settembre 2001 al 4 ottobre 2001, per il ritiro e richiesta della documentazione di gara (punto 7);

dal 9 ottobre 2001 (ore 12) al 15 novembre 2001 (ore 12) per il ricevimento delle proposte (punto 8.a);

dal 10 ottobre 2001 (ore 15,30) al 16 novembre 2001 (ore 15,30) per l'apertura dei plichi da parte della commissione (punto 9.b).

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 28 settembre 2001.

Il direttore: ing. Marco Zorzi.

C-27290 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/1784 (registrata all'ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865, sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Uttini Remo, nato a Fidenza il 30 marzo 1926; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 26, mappali 44 e 69, indennità complessive pari a L. 46.000.000 (diconsi lire quarantaseimilioni);

2) Uttini Luciano, nato a Fidenza il 23 luglio 1968; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 26, mappali 8, 44 e 69, indennità complessive pari a L. 46.000.000 (diconsi lire quarantaseimilioni);

3) Varacca Rina, nata a Torrice il 27 gennaio 1927; Ferrari Davide, nato a San Secondo Parmense il 4 agosto 1973; Ferrari Giuseppe, nato a Colorno il 14 maggio 1935; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Golese al foglio 28, mappali 7, 52, 165, 178 e 182, indennità complessive pari a L. 26.269.000 (diconsi lire ventiseimilioniduecentosessantovemila),

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 20 agosto 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-27084 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge n. 333/92, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leg-

gi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovano depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Baratta Anna, nata a Fontanellato il 13 dicembre 1920; Baratta Arcangelo, nato a San Secondo Parmense il 23 marzo 1915; Baratta Ester (o Esterina), nata a San Secondo Parmense il 13 luglio 1912; Baratta Lina, nata a San Secondo Parmense il 10 marzo 1917; Baratta Pierpaolo, nato a Parma il 26 novembre 1955; Verderi Amelia, nata a Fontevivo il 3 dicembre 1915; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 39, mappali 23 e 26, indennità complessive pari a L. 60.000.000 (diconsi lire sessantamilion);

2) Bonazzi Olimpio, nato a Montechiarugolo il 26 ottobre 1936; Bonazzi Franco, nato a Montechiarugolo il 17 settembre 1934; Bonazzi Gino, nato a Montechiarugolo il 13 agosto 1942; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 3, mappale 25 ed al foglio 9, mappali 7, 9, 16, 25, 26, 47 e 51, indennità complessive pari a L. 301.529.000 (diconsi lire trecentounomilionicinquecentoventinovemila),

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 20 agosto 2001

Cepav Uno

Il responsabile uffici espropri: ing. F. Spadaccini

C-27085 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge n. 333/92, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Frati Eugenia, nata a Sissa il 24 ottobre 1940; Ficoni Morena, nata a Parma il 19 novembre 1968; Ficoni Barbara, nata a Parma il 29 agosto 1972; proprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 22, mappali 15 e 27, indennità complessive pari a L. 30.588.000 (diconsi lire trentamilionicinquecentototantomila);

2) Colla Maria Giovanna, nata a Crespino l'8 giugno 1931; Doni Giuseppina, nata a Desio il 25 settembre 1942; Tassi Claudia, nata a Monza il 12 giugno 1967; Tassi Luigi Giuseppe, nato a S. Angelo Lodigiano il 5 marzo 1931; Tassi Paolo, nato a Monza il 7 marzo 1965; proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 24, mappale 8 ed al foglio 25, mappale 3, indennità complessive pari a L. 150.000.000 (diconsi lire centocinquantomila);

3) Brambilla Artemio, nato a Fontanellato il 19 giugno 1914; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 13, mappali 18, 19, 47 e 62, indennità complessive pari a L. 82.256.000 (diconsi lire ottantaduemilioniduecentocinquantesimila);

4) Pongolini Guido, nato a Fontanellato il 4 ottobre 1926; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 36, mappali 68, 74, 189, 299 e 301, indennità complessive pari a L. 730.000.000 (diconsi lire settecentotrentamila);

5) Zuccheri Alessandro, nato a Bologna il 25 gennaio 1946; Zuccheri Maria Luisa, nata a Bologna il 28 luglio 1941; proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 36, mappali 13, 14, 15, 19, 21, 147, 148, 151, 422, indennità complessive pari a L. 822.000.000 (diconsi lire ottocentotriduemila);

6) Ziliotti Giuseppe, nato a Fontanellato il 7 ottobre 1935; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 36, mappale 214, indennità complessive pari a L. 533.000 (diconsi lire cinquecentotrentatremila);

7) Giovannelli Aldo, nato a Fontanellato il 14 agosto 1943; Pelizzoni Ombretta, nata a Sissa il 16 aprile 1952; proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 37, mappale 34, indennità complessive pari a L. 65.506.000 (diconsi lire sessantacinquemilionicinquecentoseimila);

8) Gelmetti Franco, nato a Fontanellato il 23 gennaio 1920; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 38, mappali 20, 24 e 25, indennità complessive pari a L. 710.000.000 (diconsi lire settecentodiecimila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 20 agosto 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-27086 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Carbognani Antonio, nato a Parma il 1° febbraio 1939; Carbognani Ferdinando, nato a Parma il 6 aprile 1943; proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 10, mappali 39 e 91, indennità complessive pari a L. 90.913.000 (diconsi lire novantamilioninovecentotredicimila);

2) Cantele Attilio, nato a Varese il 5 ottobre 1965; Cantele Bruno, nato a Varese il 2 novembre 1958; Malnati Marinella, nata ad Arcisate il 10 aprile 1958; Peroni Annalisa, nata ad Arcisate il 31 agosto 1966; proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 26, mappali 2, 9, 10 e 49, indennità complessive pari a L. 84.424.000 (diconsi lire ottantaquattromilioniquattrocentoventiquattromila);

3) Bertorelli Ines, nata a Fidenza il 15 dicembre 1932; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fidenza al foglio 36, mappali 43, 44, 45, 56 e 93, indennità complessive pari a L. 22.358.000 (diconsi lire ventiduemilionitrecentocinquantomila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

p. Cepav Uno
Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-27087 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con decreto n. 1081/2001/1° S.A. del 25 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del comune di Fontanellato;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Passera Rino, nato a Fidenza il 6 agosto 1935; Passera Donnino, nato a Fidenza il 29 gennaio 1932; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 15, mappali 53 e

70, ed al foglio 27, mappali 1, 2, 3, 26 e 102, indennità complessive pari a L. 28.132.000 (diconsi lire ventottomilionicentotrentaduemila);

2) Rizzi Giancarla, nata a Trecasali il 21 ottobre 1936; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 39, mappale 1, indennità complessive pari a L. 12.991.000 (diconsi lire dodicimilioninovecentonovantunomila);

3) Barusi Anna, nata a Fontanellato il 21 maggio 1930; Castagnetti Graziella, nata a S. Ilario Enza il 27 aprile 1958; Grignaffini Pier Luigi, nato a Fontanellato il 23 agosto 1957; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 39, mappale 15, indennità complessive pari a L. 511.000 (diconsi lire cinquecentoundicimila);

4) Bellicchii Tiziano, nato a Soragna il 29 aprile 1950; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 39, mappali 23 e 26, indennità complessive pari a L. 21.287.000 (diconsi lire ventunomilioniduecentottantasettemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 22 maggio 2001

p. Cepav Uno
Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-27088 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Robuschi Pierino, nato a Golese l'11 aprile 1916; Dall'Asta Rina, nata a Traversetolo il 12 agosto 1929; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Golese al foglio 26, mappale 22, indennità complessive pari a L. 18.356.000 (diconsi lire diciottomilionitrecentocinquantesimila);

2) Cocconelli Gianni, nato a Fontanellato il 24 settembre 1943; Cocconelli Giampaolo, nato a Parma l'11 dicembre 1969, in proprio e quali unici soci della Azienda agricola Cocconelli Gianni e Giampaolo, con sede in Bagenzola in via Chiesa n. 22; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Golese al foglio 26, mappale 22, indennità complessive pari a L. 8.086.000 (diconsi lire ottomilionitotantaseimila);

3) Maghenzani Eva, nata a Trecasali il 31 gennaio 1911; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Golese al foglio 28, mappali 1), 2), 3), 4), 7), 23), 24), 25), 26), 27), 52), 56), 165), 178), 179), 182), nonché nel N.C.E.U. al foglio 28 mappale 26 sub. 1 della sez. 5, indennità complessive pari a L. 2.550.000.000 (diconsi lire duemiliardicinquantesimilioni);

4) Ferrari Davide, nato a San Secondo Parmense il 4 agosto 1973; Ferrari Giuseppe, nato a Colorno il 14 maggio 1935; in proprio e quali unici soci dell'Azienda agricola Ferrari Giuseppe e Davide, con sede in Castelnuovo di Golese alla Strada Chiesa di Castelnuovo; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Golese al foglio 28, mappali 1), 2), 3), 4), 23) e 56), indennità complessive pari a L. 213.724.000 (diconsi lire duecentotredicimilionisettecentoventiquattromila);

5) Varacca Rina, nata a Torrice il 27 gennaio 1927; Ferrari Davide, nato a San Secondo Parmense il 4 agosto 1973; Ferrari Giuseppe, nato a Colorno il 14 maggio 1935; questi ultimi due in proprio e quali unici soci dell'Azienda agricola Ferrari Giuseppe e Davide, con sede in Castelnuovo di Golese alla Strada Chiesa di Castelnuovo; tutti affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Golese al foglio 28, mappali 7), 52), 165), 178) e 182), indennità complessive pari a L. 26.269.000 (diconsi lire ventiseimilioniduecentosessantanovemila);

6) Boselli Liliana, nata a Fontanellato il 18 aprile 1930; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cortile San Martino al foglio 24, mappali 15 e 51, indennità complessive pari a L. 67.959.000 (diconsi lire sessantasettemilioninovecentocinquantesimila);

7) Pionetti Giuseppe, nato a Parma il 7 ottobre 1962; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cortile San Martino al foglio 24, mappale 87; indennità complessive di L. 597.000 (diconsi lire cinquecentonovantasettemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 7 giugno 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-27089 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma, in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.», ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto *bis* del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Spahiu Etleva, nata in Albania il 3 maggio 1974; Vecchi Giletto, nato a Parma il 15 luglio 1929; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 6, mappali 6 e 7, indennità complessive pari a L. 35.463.000 (diconsi lire trentacinquemilioniquattrocentosessantatremila);

2) Tagliavini Lino, nato a Brescello il 23 aprile 1946; Ricci Angela, nata a Fontanellato il 26 maggio 1948; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 7, mappali 72 e 102, indennità complessive pari a L. 255.000.000 (diconsi lire duecentocinquantesimilioni);

3) Pastorelli Dorando, nato a Parma il 7 gennaio 1968; Pastorelli Orietta, nata a Parma il 13 febbraio 1974; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 10, mappali 9, 13, 14, 15 e 159, indennità complessive pari a L. 149.480.000 (diconsi lire centoquarantanovemilioniquattrocentotantamila);

4) Verrascina Maria Antonia, nata a Irsina il 7 marzo 1942; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 10, mappali 9, 13, 14, 15 e 159, indennità complessive pari a L. 87.600.000 (diconsi lire ottantasettemilioniseicentomila);

5) Grignaffini Fabrizio, nato a Parma il 4 marzo 1969; Grignaffini Vittorio, nato a Parma il 25 ottobre 1937; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 10, mappali 41, 42, 43, 56, 60, 62, 72, 73, 75 e 77, indennità complessive pari a L. 483.228.000 (diconsi lire quattrocentottantatre milioni duecentoventottomila);

6) Pavesi Bruno, nato a San Lazzaro Parmense il 7 settembre 1924; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 11, mappali 32, 34, 38, 105, 175, 178 e 182; indennità complessive di L. 160.045.000 (diconsi lire centosessantamilioniquarantacinquemila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 1° giugno 2001

L'inserzionista Cepav Uno:
ing. resp. F. Spadaccini

C-27090 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.», ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della Società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto *bis* del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consi-

stenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovandosi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Fabbi Eugenio, nato a Fontanellato il 3 novembre 1952, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Soragna al foglio 46, mappale 18-19, indennità complessive pari a L. 71.074.000 (diconsi lire settantunomilionisettantaquattromila);

2) Frati Gianfranco, nato a Fidenza il 26 marzo 1947, Zilioli Gianfranco, nato a Fontanellato il 29 ottobre 1943, Fanzini Dina, nata a Soragna il 9 settembre 1916 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 13 mappale 43 ed al foglio 14 mappali 26-27-51-53, indennità complessive di L. 64.527.000 (diconsi lire sessantaquattromilionicinquecentoventisette);

3) Bonfanti Gianfranco, nato a Fontevivo il 17 maggio 1952, Denti Vittorina, nata a Besenzone il 4 dicembre 1923, affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 26 mappale 36-5-6-7-8 indennità complessive di L. 80.851.000 (diconsi lire ottantamilioniottoecotocinquantunomila);

4) Vecchi Dario, nato a Torile il 1° febbraio 1922, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 15 mappali 53 e 70 ed al foglio 27, mappali 1-2-3-26-102 indennità complessive di L. 50.361.000 (diconsi lire cinquantamilionitrecentsessantunomila);

5) Tedoldi Vico, nato a Fiorenzuola D'Arda il 19 giugno 1918, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 28 mappali 16-17-30-33-39-40 ed al foglio 29 mappali 6 e 7, indennità complessive di L. 850.298.000 (diconsi lire ottocentocinquantomilioniduecentonovantottomila);

6) Pedretti Corrado, nato a Medesano il 14 agosto 1948, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 29 mappali 137, 37, 38, 58, 95 indennità complessive di L. 80.397.000 (diconsi lire ottantamilionitrecentsessantasettemila);

7) Fanzini Maurella, nata a Fontanellato il 16 agosto 1940, Fiorini Argenide, nato a Fontanellato il 19 giugno 1912, comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 29 mappali 98-101-102 indennità complessive di L. 82.831.000 (diconsi lire ottantaduemilioniottoecototrentunomila);

8) Pezzani Fiorella, nata a Fontevivo il 20 marzo 1938, Pezzani Maria Piera, nata a Parma il 12 aprile 1942, Pezzani Tina, nata a Fontanellato il 22 febbraio 1948, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 38 mappali 30, 34 indennità complessive di L. 24.951.000 (diconsi lire ventiquattromilioninovecentocinquantunomila);

9) Pigazzani Luca, nato a Parma il 19 aprile 1974, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 38 mappali 30, 34 indennità complessive in L. 11.345.000 (diconsi lire undicimilionitrecentsessantacinquemila);

10) Fantoni Angela, nata a Parma il 16 luglio 1941, Maria Anna n. 2, Fantoni Giovanna, nata a Parma il 16 luglio 1941 comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cortile S. Martino al foglio 24 mappali 50, 8, 9 indennità complessive in L. 80.428.000 (diconsi lire ottantamilioniquattrocentoventottomila);

11) Bertozzi Corrado, nato a Parma il 1° gennaio 1948, Bertozzi Giuseppe, nato a Parma il 15 ottobre 1949, Rossi Maria Pia, nata a Cortile San Martino 13 maggio 1913 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cortile S. Martino al foglio 24 mappali 11 e 52, indennità complessive in L. 170.620.000 (diconsi lire centosettantamilioniseicentoventimila);

12) Bertozzi Corrado, nato a Parma il 1° gennaio 1948, Bertozzi Giuseppe, nato a Parma il 15 ottobre 1949, Bezza Ernesto, nato a Parma il 25 aprile 1938, Fantoni Angela, nata a Parma il 16 luglio 1941, Fantoni Giovanna, nata a Parma il 16 luglio 1941, D'Andrea Pietro, nato a Parma il 4 giugno 1969, D'Andrea Elisa, nata a Parma l'8 novembre 1967, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cortile S. Martino al foglio 24 mappale 51, indennità complessive in L. 160.312.000 (diconsi lire centosessantamilionitrecentsettantadue);

13) Maiardi Romeo, nato a Cortile San Martino il 21 gennaio 1939, Maiardi Giulietta, nata a Cortile San Martino il 25 novembre 1943, Maiardi Tiziana, nata a Cortile San Martino il 20 ottobre 1950, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cortile S. Martino al foglio 36, mappali 110-116-117, indennità complessive in L. 211.279.000 (diconsi lire duecentoundicimilioniduecentosettantanovemila);

14) Pellegrinelli Berengario, nato a Borgo Val di Taro il 14 settembre 1928, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Sorbolo al foglio 36 mappale 310, indennità complessive in L. 180.495.000 (diconsi lire centottantamilioniquattrocentonovantacinquemila);

15) Torelli Oreste, nato a Parma il 27 giugno 1962, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Sorbolo al foglio 36, mappale 310, indennità complessive in L. 92.237.000 (diconsi lire novantaduemilioniduecentotrentasettemila);

16) Fratantuono Angelino, nato a Pietracupa il 28 dicembre 1960, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 7 mappali 99-91, indennità complessive in L. 88.926.000 (diconsi lire ottantottomilioninovecentoventiseimila);

17) Bia Angelo, nato a Sissa il 9 febbraio 1925, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 7 mappali 107 e 70, indennità complessive in L. 520.389.000 (diconsi lire cinquecentoventimilionitrecentottantanovemila);

18) Rosi Stefano, nato a Parma il 25 luglio 1973, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 9 mappale 4, indennità complessive in L. 152.000 (diconsi lire centocinquantaquademila);

19) Buratti Sergio, nato a Parma il 21 aprile 1947, Buratti Chiara, nata a Montechiarugolo il 12 ottobre 1927, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 10 mappali 143 e 69 indennità complessive in L. 63.222.000 (diconsi lire sessantatremilioniduecentoventiduemila);

20) Grignaffini Fabrizio, nato a Parma il 4 marzo 1969, via G. Micheli n. 39, Grignaffini Vittorio, nato a Fontanellato il 25 ottobre 1937 concessionari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 10 mappali 61 e 74, indennità complessive in L. 520.000 (diconsi lire cinquecentoventimila);

21) Savini Savino, nato a Parma il 23 marzo 1945; Savini Alberto, nato a Parma il 2 febbraio 1947, Savini Albino, nato a Parma il 2 febbraio 1947 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 11 mappali 108, 110, 35 e 97 indennità complessive in L. 212.654.000 (diconsi lire duecentododici milioni seicentocinquantaquattromila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 29 maggio 2001

Cepav Uno

Il responsabile; ing. F. Spadaccini

C-27091 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma, vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a.», società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.», ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto *bis* del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Catellani Avio, nato a Cortile San Martino il 2 novembre 1936; Bolzoni Rina, nata a Langhirano il 13 ottobre 1934; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Cortile San Martino al foglio 24, mappali 27 e 41, indennità complessive pari a L. 324.426.000 (lire trecentoventiquattromilioniquattrocentoventiseimila);

2) Brambilla Sante, nato a Fontanellato il 12 marzo 1953; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 23, mappali 18, 19, 47 e 62, indennità complessive pari a L. 40.761.000 (lire quarantamilionisettecentosessantunomila);

3) Brambilla Artemio, nato a Fontanellato il 19 giugno 1914; Brambilla Sante, nato a Fontanellato il 12 marzo 1953; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 23, mappale 16, indennità complessive pari a L. 893.000 (lire ottocentonovantatremila);

4) Pedretti Romano, nato a Busseto l'8 aprile 1933; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 13, mappale 50, indennità complessive pari a L. 4.903.000 (lire quattromilioninovecentotremila);

5) Pedretti Stefano, nato a Busseto il 7 marzo 1960; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 13, mappale 50, indennità complessive pari a L. 439.000 (lire quattrocentotrentanovemila);

6) Alberici Remo, nato a Torrice il 18 novembre 1939; Mortini Gianna, nata a Trecasali il 18 giugno 1940; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 1, mappale 80, indennità complessive pari a L. 1.000.000 (lire un milione);

7) Alberici Remo, nato a Torrice il 18 novembre 1939; Mortini Gianna, nata a Trecasali il 18 giugno 1940; Alberici Tullio, nato a Torrice il 2 maggio 1934; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di San Lazzaro Parmense al foglio 7, mappali 2, 110 e 109; indennità complessive pari a L. 27.000.000 (lire ventisettemilioni);

8) Giordani Mauro, nato a San Secondo Parmense il 26 settembre 1971; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Soragna al foglio 46, mappali 14, 15, 17, 24, 25 e 38; indennità complessive di L. 174.543.000 (lire centosettantaquattromilionicinquentoquarantatremila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 15 giugno 2001

Cepav Uno

Il responsabile: ing. F. Spadaccini

C-27092 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. Prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio dei comuni indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Sanini Giovanni, nato a Fontanellato il 10 febbraio 1948, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 14, mappale 20, indennità complessive pari a L. 255.240.000 (diconsi lire duecentocinquantaquattromilionequattrocentoquarantamila);

2) Bergamaschi Luisa, nata a Roccabianca il 24 luglio 1928; Bergamaschi Monica, nata a Parma il 7 agosto 1965; Bergamaschi Paolo, nato a Parma il 27 marzo 1969; Bergamaschi Sara, nata a Parma il 19 giugno 1963; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 26 mappale 36, 45, 46, 48, 5, 7, 8, indennità complessive pari a L. 183.737.000 (diconsi lire centotantatremilasettecentotrentasettemila);

3) Bacchini Ermanno, nato a Fontanellato il 1° luglio 1933; Bacchini Rosetta, nata a Fontanellato il 25 agosto 1927; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 26, mappale 30 ed al foglio 27 mappali 103-104-24-89, indennità complessive pari a L. 142.642.000 (diconsi lire centoquarantaduemilioneisecentoquarantaduemila);

4) Torri Deliso, nato a Fontanellato il 16 dicembre 1937; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 27 mappali 27, 90, 91, indennità complessive pari a L. 375.708.000 (diconsi lire trecentosettantacinquemilioneisettecentotomila);

5) Tonella Giacomo, nato a Parma il 21 dicembre 1950, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 28, mappali 42, 43 e 82, indennità complessive pari a L. 335.000.000 (diconsi lire trecentotrentacinquemilioni);

6) Pelagatti Vittorio, nato a San Pancrazio Parmense il 15 settembre 1944; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Fontanellato al foglio 39, mappali 33 e 54, indennità complessive pari a L. 197.912.000 (diconsi lire centonovantasettemilioneinovecentododicimila);

7) Stocchi Gianni, nato a Lesignano Bagni il 10 marzo 1937; Odi Lucia, nata a Parma il 18 marzo 1939; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Golese al foglio 8, mappali 52, 109, 111 e 252, indennità complessive pari a L. 131.062.000 (diconsi lire centotrentunomilioneisessantaduemila);

8) Poletti Franco, nato a Parma il 28 settembre 1943; Profusi Nilde, nata a Sogliano il 24 marzo 1948; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 10, mappale 68, indennità complessive pari a L. 24.731.000 (diconsi lire ventiquattromilioneisettecentotrentunomila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 29 maggio 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-27093 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'ufficio delle Entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la Società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Bellingeri Maria, nata a Parma il 10 luglio 1946; Ferrari Mauro, nato a Parma il 4 settembre 1946; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Parma, sezione censuaria di San Lazzaro Parmense al foglio 10, mappali 87 e 94, indennità complessive pari a L. 4.568.000 (diconsi lire quattromilionicinquecentosessantomila);

2) Bellingeri Maria, nata a Parma il 10 luglio 1946; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Parma, sezione censuaria di San Lazzaro Parmense al foglio 10, mappali 87 e 94, indennità complessive pari a L. 217.000 (diconsi lire duecentodiciassettomila);

3) Palmas Antonio Maria, nato a Sassari il 29 gennaio 1963; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Parma, sezione censuaria di San Lazzaro Parmense al foglio 16, mappali 39 e 69, indennità complessive pari a L. 38.151.000 (diconsi lire trentottomilionicinquantomila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 22 maggio 2001

Cepav Uno
Il responsabile: ing. F. Spadaccini

C-27094 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA Ufficio volontaria giurisdizione

Vol. 582/2001, cron. B 3212

Espropriazioni (FE-E-727)

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica.

Vista la nota n. 846 del 26 febbraio 2001, con cui l'Ufficio Operativo di Ferrara del Magistrato per il Po ha inoltrato la richiesta di autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, a favore di:

comproprietari Freddo Tosca Maria Odelga, codice fiscale FRDTMC37D42H620Y, nata a Rovigo il 2 aprile 1937 e Pavani Angelo, codice fiscale PVNNGGL36D22G782Q, nato a Polesella (RO) il 22 aprile 1936, residenti in Borgo Mola n. 56, Ro Ferrarese (FE), per L. 4.890.380.

Visto il decreto prefettizio n. 11410/98/1 Sett. del 13 gennaio 1999 ed il successivo decreto n. 14515/1 Sett. del 23 novembre 2000 con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po in Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio-IV Tronco di Custodia, comuni di Ro e di Ro Ferrarese,

ha autorizzato:

il Magistrato per il Po di Ferrara - Ufficio Operativo di Ferrara - a pagare la somma dovuta al nominativo citato in premessa, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi.

Ferrara, 25 settembre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli Villani.

C-27120 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA Ufficio volontaria giurisdizione

Vol. 856/2001, cron. B 3242

Espropriazioni (FE-E-733)

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica,

Vista la nota n. 1388 del 27 marzo 2001, con cui l'Ufficio Operativo di Ferrara del Magistrato per il Po ha inoltrato la richiesta di autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, a favore di:

comproprietari Magri Vitalino, codice fiscale MGRVLN38L02D548D, nato a Ferrara il 2 luglio 1938 e Bacilieri Maria Teresa, codice fiscale BCLMTR38C71D548L, nata a Ferrara il 31 marzo 1938 e residente in Bologna, via Garofalo n. 4, concordata in L. 8.855.000;

Visto il decreto prefettizio n. 10222/99/1 Sett. del 13 aprile 1999 con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del Fiume Po in Coronella Ravalle, in Coronella Superiore di Vallelunga, in froldo Maroncina, III Tronco di custodia, comune di Ferrara,

ha autorizzato:

il Magistrato per il Po di Parma - Ufficio Operativo di Ferrara - a pagare la somma dovuta al nominativo citato in premessa, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi.

Ferrara, 25 settembre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli Villani.

C-27121 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA
Ufficio volontaria giurisdizione

Reg. Vol.: vari

Espropriazioni (FE-E-727)

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica,

Viste le varie note con cui l'Ufficio Operativo di Ferrara del Magistrato per il Po ha inoltrato le richieste di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di esproprio, a favore delle ditte sotto elencate.

Visto il decreto prefettizio n. 11410/98/1 Sett. del 13 gennaio 1999 ed il successivo decreto n. 14515/1 Sett. del 23 novembre 2000, con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del Fiume Po in Coronella Scutellari a Frollo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio - IV Tronco di Custodia, comuni di Ferrara e Ro Ferrarese,

ha autorizzato:

il Magistrato per il Po di Parma - Ufficio Operativo di Ferrara - a pagare le somme dovute ai nominativi sotto elencati, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi:

1) Vol. 691/2001, Cron. B 3241, nota 1072 del 9 marzo 2001, comproprietari Vaccari Sergio, codice fiscale VCCSRG51P19D548X, nato a Ferrara il 19 settembre 1951; Maranini Giuseppina, codice fiscale MRNGPP06P41H360K, nata a Ro (FE) il 1° settembre 1906 e Vaccari Domenico, codice fiscale VCCDNC34S28H360D, nato a Ro (FE) il 28 novembre 1934, con recapito presso la residenza di Vaccari Sergio, via Valle n. 9, Tamara (FE), concordata in L. 3.199.500;

2) Vol. 692/2001, Cron. B 3237, nota 1073 del 9 marzo 2001, comproprietari Fiori Odelga, codice fiscale FRIDL626R65D548J, nata a Ferrara il 25 ottobre 1926 (proprietaria per 1/3), Serafini Raffaela, codice fiscale SRLRFL59E43D548I, nata a Ferrara il 3 maggio 1959 (proprietaria per 1/3) e Serafini Maria Cristina, codice fiscale SRFMCR52L47D548Z, nata a Ferrara il 7 luglio 1952 (proprietaria per 1/3), con recapito in via Chiorboli n. 41, Ferrara, concordata in L. 17.582.400;

3) Vol. 819/2001, Cron. B 3238, nota 1330 del 23 marzo 2001, proprietaria Vallieri Laura, codice fiscale VLLLR29B46D548M, nata Ferrara il 2 febbraio 1929, residente in via Aldo Chiorboli n. 123, Ferrara, fraz. Sabbioni, concordata in L. 12.766.950.

Ferrara, 25 settembre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli Villani.

C-27122 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA
Ufficio volontaria giurisdizione

Reg. Vol.: vari

Espropriazioni (FE-E-731)

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica,

Vista la nota del 28 febbraio 2001, con cui l'Ufficio Operativo di Ferrara del Magistrato per il Po ha inoltrato le richieste di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di esproprio, a favore delle ditte sotto elencate;

Visto il decreto prefettizio n. 12305/98/1 Sett. del 3 febbraio 1999, con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Muraglie verso monte e da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore, Il Tronco di Custodia, comune di Bondeno (FE),

ha autorizzato:

il Magistrato per il Po di Parma - Ufficio Operativo di Ferrara - a pagare le somme dovute ai nominativi sottoindicati, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi:

1) Vol. 603/2001, nota 943, Cron. B 3233, proprietaria Rinaldi Anna, codice fiscale RNDDAA22R57A965C, nata a Bondeno (FE) il 17 ottobre 1922 e residente in Finale Emilia (MO), via Frassoni n. 9, int. 1, concordata in L. 742.500;

2) Vol. 604/2001, nota 944, Cron. B 3234, comproprietari Magri Andrea, codice fiscale MGR NDR 68D09 A965E, nato a Bondeno (FE) il 9 aprile 1968; Magri Michela, codice fiscale MGR MHL69B57A965C, nata a Bondeno (FE) il 17 febbraio 1969; Magri Fabio, codice fiscale MGRFBA62B11A965R, nato a Bondeno (FE) il 11 febbraio 1962, con recapito presso la residenza di Magri Andrea e Fabio, via Gallini n. 39/a, Ospitale di Bondeno (FE), concordata in L. 17.911.500;

3) Vol. 605/2001, nota 945, Cron. B 3235, proprietaria Gallini Giovanna, codice fiscale GLLGNN12L45A965C, nata a Bondeno il 5 luglio 1912, residente in Bondeno (FE), via Ravenna n. 23, concordata in L. 2.256.040;

4) Vol. 606/2001, nota 946, Cron. B 3236, proprietario Istituto Diocesano Sostentamento Clero Arcidiocesi di Ferrara e Comacchio, codice fiscale 93009820387, rappresentante legale Don Florindo Arpa, corso Martiri della Libertà n. 77, Ferrara, concordata in L. 547.900.

Ferrara, 25 settembre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli Villani.

C-27123 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA
Ufficio volontaria giurisdizione

Reg. Vol.: vari

Espropriazioni (FE-E-727)

Si rende noto che il Tribunale di Ferrara, in composizione monocratica,

Vista la nota del 26 febbraio 2001, con cui l'Ufficio Operativo di Ferrara del Magistrato per il Po ha inoltrato le richieste di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di esproprio, a favore delle ditte sotto elencate;

Visto il decreto prefettizio n. 11410/98/1 Sett. del 13 gennaio 1999 ed il successivo decreto n. 14515/1 Sett. del 23 novembre 2000, con cui si ordina l'esecuzione del piano particolareggiato degli immobili oggetto di esproprio per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del Fiume Po in Coronella Scutellari a Frollo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, IV Tronco di Custodia, Comune di Ro e di Ro Ferrarese,

ha autorizzato:

il Magistrato per il Po di Ferrara - Ufficio Operativo di Ferrara - a pagare le somme dovute ai nominativi sottoindicati, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e qualora non sia stata proposta opposizione da terzi:

1) Vol. 585/2001, nota 829, Cron. B 3215, proprietaria Conforti Maria, codice fiscale CFNMRA20T48H360K, nata a Ro (FE) il 18 dicembre 1920, residente in piazza Umberto I n. 20 Ro (FE), concordata in L. 8.528.630;

2) Vol. 586/2001, nota 830, Cron. B 3216, proprietaria Canella Luigina Luisa, codice fiscale CNLLNL28P46D161E, nata a Crespino (RO) il 6 settembre 1928, residente in via Risorgimento n. 30, Zocca di Ro Ferrarese, concordata in L. 1.579.500;

3) Vol. 587/2001, nota 831, Cron. B 3217, comproprietari Chiericati Galeazzo, codice fiscale CHRGZZ48A16H360Z, nato a Ro (FE) il 16 gennaio 1948; Chiericati Bruno, codice fiscale CHBRN10C17H360I, nato a Ro (FE) il 17 marzo 1910 e Chiericati Arrigo, codice fiscale CHRRRG42B06H360V, nato a Ro (FE) il 6 febbraio 1942 con recapito presso la residenza di Chiericati Galeazzo, via Risorgimento n. 181, Ro (FE), concordata in L. 7.148.700;

4) Vol. 588/2001, nota 832, Cron. B 3218, proprietario Brandalesi Franco, codice fiscale BRNFNC46L29H360X, nato a Ro Ferrarese il 29 luglio 1946, residente in via Dazio n. 25, Ro Ferrarese, concordata in L. 277.200;

5) Vol. 589/2001, nota 833, Cron. B 3219, proprietaria Graziani Michelina, codice fiscale GRZMHL53E51H360Q, nata a Ro Ferrarese l'11 maggio 1953, residente in via Piero Della Francesca n. 32/o, Milano, concordata in L. 27.242.000;

6) Vol. 590/2001, nota 848, Cron. B 3220, proprietaria Bariani Anna, codice fiscale BRNNNA47D52H360V, nata a Ro Ferrarese il 12 aprile 1947, residente in via Argine Po n. 34, Pescara di Ferrara, concordata in L. 36.758.700;

7) Vol. 591/2001, nota 834, Cron. B 3221, comproprietari Ronconi Germano, codice fiscale RNCGMN13P27H360F, nato a Ro Ferrarese il 27 settembre 1913; Ronconi Ivo, codice fiscale RNCVIO26T01H360W, nato a Ro (FE) il 1° dicembre 1926; Ronconi Vincenzo, codice fiscale RNCVCN31A22H360Y, nato a Ro (FE) il 22 gennaio 1931; Marangoni Varnes, codice fiscale MRNVNS22L02H360V, nato a Ro (FE) il 2 luglio 1922; Marangoni Mauro, codice fiscale MRNMRA53C13H360V, nato a Ro (FE) il 13 marzo 1953 con recapito presso la residenza di Ronconi Vincenzo, via Ca' Pompa n. 22, Zocca di Ro Ferrarese (FE), concordata in L. 9.023.400;

8) Vol. 592/2001, nota 835, Cron. B 3222, proprietario Girotti Eduino, codice fiscale GRTDNE23A02H360E, nato a Ro (FE) il 2 gennaio 1923, residente in via Risorgimento n. 38, Zocca di Ro Ferrarese, concordata in L. 6.092.700;

9) Vol. 593/2001, nota 847, Cron. B 3223, comproprietari Lovo Francesco, codice fiscale LVOFNC36A28E512R, nato a Legnago (VR) il 28 gennaio 1936 e Lovo Giacomo, codice fiscale LVOGCM43T29C398P, nato a Cavezzo (MO) il 29 dicembre 1943 con recapito presso la residenza di Lovo Francesco, via Ro n. 3, Ro (FE), concordata in L. 258.952.500;

10) Vol. 594/2001, nota 849, Cron. B 3224, comproprietari Centolani Liliana, codice fiscale CNTLLN28P57D548H, nata a Ferrara il 17 settembre 1928; Conforti Michele, codice fiscale CNFMHL47S22H360X, nato a Ro Ferrarese il 22 novembre 1947 e Conforti Patrizia, codice fiscale CNFPRZ58H50H360O, nata a Ro Ferrarese il 10 giugno 1958 con recapito presso la residenza della Centolani Liliana, via Dazio n. 4, Ro Ferrarese (FE), concordata in L. 38.073.380;

11) Vol. 595/2001, nota 850, Cron. B 3225, proprietaria Parmatti Clara, codice fiscale PRMCLR50A58H689U, nata a Salara (RO) il 18 gennaio 1950, residente via Mazzini n. 330/a, Caltro (RO), concordata in L. 68.780.250;

12) Vol. 596/2001, nota 852, Cron. B 3226, comproprietari Grillanda Sanzio, codice fiscale GRLSNZ47E18H360J, nato a Ro (Ferrarese) il 18 maggio 1947 e Grillanda Sergio, codice fiscale GRLSRG49D09H360F, nato a Ro Ferrarese il 9 aprile 1949 con recapito presso la residenza di Grillanda Sanzio, via Ca' Pompa n. 21, Zocca di Ro Ferrarese (FE), concordata in L. 4.617.600;

13) Vol. 597/2001, nota 853, Cron. B 3227, proprietario Fabbri Antonio, codice fiscale FBBNTN34H20H360C, nato a Ro Ferrarese il 20 giugno 1934, residente in via Ca' Pompa n. 18, Zocca di Ro (FE), concordata in L. 3.234.000;

14) Vol. 598/2001, nota 854, Cron. B 3228, comproprietari Antonietti Clea, codice fiscale NTNCLT19H46H360U, nata a Ro (FE) il 6 giugno 1919; Maranini Gabriella, codice fiscale MRNGRL45A57H360I, nata a Ro (FE) il 17 gennaio 1945 e Maranini Gianni, codice fiscale MRNGNN56A18H360Z, nato a Ro (FE) il 18 gennaio 1956 con recapito presso la residenza di Antonietti Clelia, via Ca' Pompa n. 16, Zocca di Ro (FE), concordata in L. 10.081.050;

15) Vol. 599/2001, nota 855, Cron. B 3229, proprietario Santi Loredano, codice fiscale SNTLDN41R15H360T, nato a Ro (FE) il 15 ottobre 1941, residente in via Pardara n. 12, Ro (FE), concordata in L. 48.745.800;

16) Vol. 600/2001, nota 856, Cron. B 3230, comproprietari Boldrini Lorenzo, codice fiscale BLD LNZ 51P01 D548A, nato a Ferrara il 1° settembre 1951 e Coltelli Mirta, codice fiscale CLT MRT 55D51 D548I, nata a Ferrara l'11 aprile 1955, residente in via Chiorboli n. 29, Ferrara, concordata in L. 6.263.800;

17) Vol. 601/2001, nota 857, Cron. B 3231, proprietario Bosi Enrico, codice fiscale BSO NRC 56C10 D548N, nato a Ferrara il 10 marzo 1956, residente in via Aldo Chiorboli n. 21, Ferrara, concordata in L. 6.048.900;

18) Vol. 602/2001, nota 858, Cron. B 3232, proprietaria Bosi Licia, codice fiscale BSO LCI 57B57 D548E, nata a Ferrara il 17 febbraio 1957, residente in via Aldo Chiorboli n. 15, Ferrara, concordata in L. 1.608.750.

Ferrara, 25 settembre 2001

Il cancelliere: Donata Faccioli.

C-27124 (A pagamento).

COMUNE DI ACQUAPENDENTE (Provincia di Viterbo)

Il sindaco ai sensi dell'art. 13 legge 22 ottobre 1971 n. 865 ed in esecuzione delle delibere C.C. 69/00, G.C. 115/01 relative alle aree P.E.E.P., località Vignolo-Torretta.

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione e, pertanto, il comune di Acquapendente è autorizzato ad occupare definitivamente gli immobili appresso descritti:

foglio 73 particelle 639, 642, 644, 645 intestate alla ditta Campana Roberto;

foglio 73 particelle 647, 648, 649, 650 intestate alla ditta Bellocchi Fernando;

foglio 73 particelle 655, 656, 657 intestate alla ditta Bellocchi Ida;

foglio 73 particella 653 intestata alla ditta Bellocchi Ada.

Acquapendente, 17 settembre 2001

Il sindaco: Tolmino Piazzai.

C-27125 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA

Indennità di esproprio

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 17 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 6.467.437 a favore di Mandarano Michele nato a Buonabitacolo (SA), il 20 aprile 1943 ed residente in Aprilia (LT), alla via Sughereto, quale somma a saldo corrispondente al 20% dell'indennità concordata in L. 32.337.177 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), riportato in catasto foglio n. 11 particelle n. 200, 245, occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19.300 della S.S. 517 al km 85+240 della S.S. 19.

Per opposizione giorni trenta.

Mandarano Michele.

C-27126 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA*Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 17 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 1.581.437 a favore di Tordo Antonia nata a Buonabitacolo (SA) l'11 settembre 1929 ed ivi residente alla via Anitra, quale somma a saldo corrispondente al 20% dell'indennità concordata in L. 7.907.167 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA) riportato in catasto foglio n. 11 part. n. 187, foglio 15 part. n. 343, occorse per i lavori di costruzione della variante s.s. 18 e 517 dal km 19.300 della S.S. 517 al km 85+248 della S.S. 19.

Per opposizione giorni trenta.

Tordo Antonia.

C-27127 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA*Indennità di esproprio*

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 17 luglio 2001 autorizza il pagamento diretto della somma di L. 3.787.011 a favore di Ferzola Maria nata a Buonabitacolo (SA), il 16 maggio 1929 ed residente in Aprilia (LT), alla via Sughereto, quale somma a saldo corrispondente al 20% dell'indennità concordata in L. 18.935.051 per l'espropriazione del fondo sito in Buonabitacolo (SA), riportato in catasto foglio n. 11 particelle n. 201, 202, 246, occorse per i lavori di costruzione della variante S.S. 18 e 517 dal km 19.300 della S.S. 517 al km 85+248 della S.S. 19.

Per opposizione giorni trenta.

Ferzola Maria.

C-27128 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Puglia

Il capo compartimento A.N.A.S. di Bari, ha autorizzato con propri provvedimenti, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottolencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento a quattro corsie dal km 828+000 al km 839+650 in agro di Polignano.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

Comune di Polignano a mare;

prat. n. 7-8-9-10-11-12-20-23-24-33-36-37-38-52;

foglio di mappa n. 1/2, part. n. 325-433-423-269-32-326-344-338-389-387-38/7;

ditta: Valentini Domenico, Valentini, Maria Teresa, Valentini Venceslao;

indennità concordata in data 12 marzo 2001 pari a L. 96.396.100; prat. n. 280;

foglio di mappa n. 13, part. n. 552;

ditta: Balice Vito nata a Ceglie del Campo 8 aprile 1940, Di-monte Angela nata a Bari 11 maggio 1939;

indennità concordata in data 2 aprile 2001;

prat. n. 367-367/1-368-369-372;

foglio di mappa n. 22, part. n. 234-235-322-211

ditta: Perrone Karusio Pietro nato Putignano 4 marzo 1968;

indennità concordata in data 24 gennaio 2001 pari a L. 22.560.560.

Il capo compartimento:
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-27130 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LISAPHARMA - S.p.a.**Lab. It. Biochim. Farm.co**

Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/645.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: ARFEN®.

Confezione e numero A.I.C.: Gel 50 g 10% - A.I.C. n. 024635017

Modifica apportata ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

I.14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguenti;

I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale;

I.24 Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

I.25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-26986 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n. 24

Capitale sociale L. 40.000.000

Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione: EFRIDOL 30 buste 100 mg; A.I.C. n. 032932030; classe S.S.N.: A66; prezzo: L. 10.900 (€ 5,63).

Il nuovo prezzo al pubblico, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-27292 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI GENOVA**Prot. n. 5886/set. 1/sez. 2^a

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 14102 in data 23 ottobre 1976 la società cooperativa C.A.S.L. - Consorzio Artigiani Sarti della Liguria, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 134 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5224 in data 14 maggio 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta soc. cooperativa;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1992 al 1999;

Considerata, pertanto la necessità di precedere alla cancellazione della predetta società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta dell'11 settembre 2001;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto il 12 febbraio 1911 n. 279 e la legge 14 febbraio 1947 n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa C.A.S.L. - Consorzio Artigiani Sarti della Liguria, con sede in Genova, via XX settembre n. 12/4, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 13 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-27136 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVAProt. n. 5849/set. 1/sez. 2^a

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5378 in data 4 ottobre 1995 la società cooperativa GAU 2000, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 645 della sezione produzione e lavoro e al n. 55 della sezione sociale;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta dell'11 settembre 2001;

Visti gli articoli 30 e 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la società cooperativa sociale GAU 2000, con sede in Genova, via Stuppa n. 27, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 14 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-27137 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVAProt. n. 5848/set. 1/sez. 2^a

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5346 in data 7 novembre 1980 la società cooperativa Il Ghirigoro Ceramiche, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 257 della sezione Produzione e Lavoro;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto la necessità di precedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta dell'11 settembre 2001;

Visti gli articoli 30 e 32 del regolamento approvato con regio decreto il 12 febbraio 1911;

Decreta:

la società cooperativa Il Ghirigoro Ceramiche, con sede in Genova, via U. Reli n. 32/R è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 14 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-27138 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVAProt. n. 5553/set. 1/sez. 2^a

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5386 in data 8 agosto 1991 la società cooperativa Comunità Alloggio Riferimento 2, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 152 della sezione mista;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta dell'11 settembre 2001;

Visti gli articoli 30 e 32 del regolamento approvato con regio decreto il 12 febbraio 1911;

Decreta:

la società cooperativa Comunità Alloggio Riferimento 2, con sede in Genova, via Corsica n. 21/3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 14 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-27139 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVAProt. n. 5556/set. 1/sez. 2^a

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5164, in data 28 gennaio 1985 la società cooperativa Comunità Alloggio Albaro, ora Comunità Alloggio Riferimento 1, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 200 della sezione mista;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta dell'11 settembre 2001;

Visti gli articoli 30 e 32 del regolamento approvato con regio decreto il 12 febbraio 1911;

Decreta:

la società cooperativa Comunità Alloggio Riferimento 1, con sede in Genova, via Corsica n. 21/3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 14 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-27140 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5846/set. 1/sez. 2^a

Il prefetto della provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4742 in data 29 ottobre 1985 la società cooperativa Nuovo Centro Assistenza Tecnica, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 398 della sezione Produzione e Lavoro;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto la necessità di precedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta dell'11 settembre 2001;

Visti gli articoli 30 e 32 del regolamento approvato con regio decreto il 12 febbraio 1911;

Decreta:

la società cooperativa nuovo Centro Assistenza Tecnica, con sede in Genova, via S. Quirico n. 19 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 14 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Buffoni

C-27141 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 928/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 2181 in data 8 agosto 1990 con il quale è stata ordinata l'iscrizione al registro prefettizio della cooperativa «CGM - Cooperativa Gestione Magazzini», con sede in Bentivoglio;

Considerato che con verbale di assemblea straordinaria in data 30 giugno 1997 la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Preso atto che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della commissione di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 26 febbraio 2001;

Visto l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 C.C.;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modifiche;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della Società Cooperativa «CGM - Cooperativa Gestione Magazzini», con sede in Bentivoglio.

Il presente decreto sarà affisso per giorni 10 consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del Comune di Bentivoglio.

Bologna, 14 marzo 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27142 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 916/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 1899 in data 26 luglio 1990 con il quale è stata ordinata la iscrizione al registro prefettizio della cooperativa «Icaro» con sede in Bologna;

Considerato che con verbale di assemblea straordinaria in data 7 luglio 1998 la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Preso atto che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di vigilanza sulle cooperative; Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modifiche;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «Icaro» con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Bologna.

Bologna, 3 settembre 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27154 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 884/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 1836 in data 21 luglio 1990 con il quale è stata ordinata l'iscrizione al registro prefettizio della Cooperativa «Giovanni Battista Acquademi», Cooperativa sociale, con sede in Bologna;

Considerato che con verbale di assemblea straordinaria in data 15 febbraio 1999 la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Preso atto che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della commissione di vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 26 febbraio 2001;

Visto l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 C.C.;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modifiche;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della Società Cooperativa «Giovanni Battista Acquademi» - Cooperativa sociale, con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni 10 consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del Comune di Bologna.

Bologna, 14 marzo 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27143 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1273/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 531 in data 20 settembre 1982 con il quale è stata ordinata l'iscrizione al registro prefettizio della Cooperativa di Consumo di Elettricità, con sede in S. Giovanni in Persiceto;

Considerato che la suddetta cooperativa non ha provveduto ad aggiornare lo statuto in base alla legge 31 gennaio 1992, n. 59, nonostante i ripetuti inviti;

Ritenuto il mancato adeguamento della normativa vigente determina l'illegittimità dello statuto;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative nella seduta del 7 maggio 2001;

Visto l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 C.C.;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modifiche;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della Società Cooperativa di Consumo Elettricità, con sede in Persiceto.

Il presente decreto sarà affisso per giorni 10 consecutivi all'Albo di questa prefettura ed a quello del comune di Bentivoglio.

Bologna, 21 maggio 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27144 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1216/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 351 in data 11 marzo 1985 con il quale è stata ordinata l'iscrizione al registro prefettizio della cooperativa «Transitalia», con sede in Zola Predosa;

Considerato che con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 25 marzo 1987 la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione coatta amministrativa;

Preso atto che il liquidatore ha comunicato l'avvenuta chiusura della procedura di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative nella seduta del 7 maggio 2001;

Visto l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 C.C.;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modifiche;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della Società Cooperativa «Transitalia», con sede in Zola Predosa.

Il presente decreto sarà affisso per giorni 10 consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Zola Predosa.

Bologna, 21 maggio 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27145 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1372/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il proprio decreto n. 1002 in data 15 maggio 1980 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa All-Service società cooperativa a r.l. con sede in Bologna;

Considerato che con successivo decreto n. 1372 in data 21 marzo 1998 è stata ordinata la sospensione della predetta iscrizione ai sensi dell'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Tenuto conto che il decreto di sospensione è stato regolarmente notificato in data 11 aprile 1998 e che pertanto sono trascorsi mesi due dalla legale comunicazione del provvedimento di sospensione senza che la suddetta cooperativa abbia ottemperato all'obbligo della presentazione annuale del bilancio;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 21 maggio 2001;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa All-Service società cooperativa a r.l. con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa prefettura ed a quello del comune di Bologna.

Bologna, 8 giugno 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27146 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1459/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 2620 in data 25 gennaio 1983 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa «Macellatori Imolesi» con sede in Bologna;

Preso atto che con verbale di assemblea straordinaria in data 25 marzo 1992, la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Considerato che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 21 maggio 2001;

Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «Macellatori Imolesi» con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa prefettura ed a quello del comune di Imola.

Bologna, 11 giugno 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27147 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1161/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 1218 in data 29 luglio 1989 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa «La Primula» con sede in Castel San Pietro Terme;

Preso atto che con verbale di assemblea straordinaria in data 1° dicembre 1994, la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Considerato che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 21 maggio 2001;

Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «La Primula» con sede in Castel San Pietro Terme.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Castel San Pietro Terme.

Bologna, 11 giugno 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27148 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1495/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 612 in data 22 maggio 1991 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa «Il Borgo» con sede in Bologna;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 27 maggio 1997, con il quale la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Considerato che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 4 giugno 2001;

Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «Il Borgo» con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa prefettura ed a quello del comune di Bologna.

Bologna, 21 giugno 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27149 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1636/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 159 in data 20 aprile 1994 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa «Serena Servizi» società cooperativa a r.l. con sede in Bologna;

Considerato che con il verbale di assemblea straordinaria in data 14 settembre 1999, la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Preso atto che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 18 giugno 2001;

Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «Serena Servizi» con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Bologna.

Bologna, 22 giugno 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27150 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1625/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il decreto prefettizio n. 642 in data 15 luglio 1989 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della Cooperativa Edilizia Residenziale Emiliana, con sede in Bologna;

Considerato che con verbale di assemblea in data 29 luglio 1999 la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Preso atto che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative nella seduta del 18 giugno 2001;

Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «C.E.R.E. - Cooperativa Edilizia Residenziale Emiliana» con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Bologna.

Bologna, 25 giugno 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27151 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1506/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il proprio decreto prefettizio n. 865 in data 5 giugno 1991 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa «Editoriale Aurora» con sede in Bologna;

Considerato che con verbale di assemblea in data 20 marzo 1996 la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Preso atto che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 18 giugno 2001;

Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «Editoriale Aurora» con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'Albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Bologna.

Bologna, 25 giugno 2001

Il prefetto: Iovino.

C-27152 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1661/III Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il proprio decreto prefettizio n. 480 in data 7 dicembre 1994 con il quale è stata ordinata la iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa «Scico» Consorzio per la consulenza «ipermercati cooperativi» con sede in Castelmaggiore;

Considerato che con verbale di assemblea in data 14 maggio 1997 la suddetta cooperativa è stata messa in liquidazione;

Considerato che il liquidatore ha già provveduto alla presentazione del bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere della Commissione di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 16 luglio 2001;

Visti l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e l'art. 2448 del Codice civile;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;

Decreta:

è ordinata la cancellazione dal registro prefettizio della società cooperativa «Scico» Consorzio per la consulenza «ipermercati cooperativi» con sede in Castelmaggiore.

Il presente decreto sarà affisso per giorni dieci consecutivi all'albo di questa prefettura ed a quello del comune di Castelmaggiore.

Bologna, 19 luglio 2001

Il prefetto: Avallone.

C-27153 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI COLLE BRIANZA
(Provincia di Lecco)***Avviso ai creditori*

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 avverte che la F.G.A. S.r.l., con sede in Cinisello B., via IV Novembre 17, ha ultimato i lavori di recupero edilizio ed architettonico dell'antico borgo di Campsirago.

Chiunque vanti crediti verso la suddetta impresa per indebite occupazioni di aree o stabili ovvero per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori anzidetti deve presentare allo scrivente comune, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni del proprio credito e la relativa documentazione.

Colle Brianza, 20 settembre 2001

Il sindaco: Danilo Colombo.

C-27129 (A pagamento).

**COSTRUZIONI ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****L'ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'ENEL Distribuzione S.p.a., esercizio Campobasso, rende noto, di avere richiesto, con domanda in data 21 settembre 2001 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica MT aerea da cabina «Colle Masello» a cabina «S. Pietro» nel comune di Vinchiaturò (CB).

Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 20 kV, lunghezza metri 1470, conduttori in corda di rame da 35 mmq, sostegni in pali acciaio o c.a.c. tipo 14/D, 14/F, 16/F e 16/H.

Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici, in viale Elena n. 1, a Campobasso.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'art. 112 del T.U., citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Assessorato istruente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti Uffici ENEL sono in via Genova n. 11, Campobasso.

Campobasso, 21 settembre 2001

Il responsabile: Domenico Mantegna.

C-27131 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'avviso C-26122 AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 236 del 9 ottobre 2000 a pagina 55 dove è scritto «il Presidente del Tribunale di Napoli» si deve leggere ed intendere «il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata».

Avv. Alfredo Sguanci.

C-27065 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26286 riguardante ANTECH - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 1° ottobre 2001 alla pagina n. 9 dove è scritto:

«... il giorno 29 settembre 2001»;

leggasi:

«... il giorno 29 ottobre 2001».

C-27295.

Nell'avviso S-20905 riguardante MONDELLO IMMOBILIARE ITALO BELGA S.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 28 settembre 2001 alla pagina n. 5 nell' intestazione dove è scritto:

«Mondello Immobiliare Italo Belga - S.p.a.»;

deve leggersi esattamente:

«Mondello Immobiliare Italo Belga S.A.».

C-27434.

Nell'avviso C-26369 riguardante MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 2001 alla pagina n. 45 dove è scritto:

«2. Categoria di servizio: categoria II, ...»;

leggasi:

«2. Categoria di servizio: categoria II, ...».

C-27548.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.D.P. AIRFREIGHT & DATA PROCESSING - S.p.a.	22
A.S. LUCCHESI LIBERTAS - S.r.l.	11
ALI - S.p.a.	18
ALI - S.p.a.	19
AMIATA ENERGIA - S.p.a.	32
ANTEA GOLD - S.p.a.	6
BAGNI DI BORMIO - S.p.a.	17
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	43
BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.	44
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	32
BANCA CENTROPADANA Credito Cooperativo	44
BANCA DEI COLLI EUGANEI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO Società cooperativa responsabilità limitata	41
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	43
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	42
BANCA DEL SALENTO - CREDITO POPOLARE SALENTINO BANCA 121 - S.p.a.	42
BANCA DELLA BERGAMASCA Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	43
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.	37
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	43
BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r. l.	37
BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r. l.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	40

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.	36	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S. Coop. a r.l.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	40	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATAS. Coop. a r.l.	39
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l.	39	BANCA POPOLARE DI PUGLIAE BASILICATA - Società Coop. a r.l. ..	40
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.	40	BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.	39
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA	42	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. cooperativa per azioni a responsabilità limitata	44
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PRE-SILA - SCIGLIANO	41	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	42	BANCA POPOLARE DI VICENZA	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	38	BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	44
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	43	BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società Cooperativa a responsabilità limitata	41	BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA Soc. Coop. a responsabilità limitata	41	BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società Coop. a r. l.	40	BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA Soc. Coop. a responsabilità limitata	34	BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	35
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	38	BESTFOODS ITALIA - S.p.a.	22
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	37	BI.MA.FIN. S.p.a.	6
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	41	CARIFANOCASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	32
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	33	CARMINE RUSSO - S.p.a.	3
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	32	CARRIER - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.	36	CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	42
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	37	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	42
BANCA GENERALI - S.p.a.	33	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.	35
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	33	CASSA DI RISPARMIODI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	35
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	34	CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	34
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE Società Cooperativa a responsabilità limitata	5	CASSA LOMBARDA - S.p.a.	39
BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c.a. r.l.	36	CASSA RURALE ALTA VAL DI Fiemme BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	46
		CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEIS.c.a.r.l. - BCC	45
		CASSA RURALE DELLA VALLARSA B.C.C. S.c.a.r.l.	46
		CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	44

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	47	DISC TRONICS ITALIA - S.p.a.	21
CASSA RURALE DI BONDOBREGUZZO - RONCONE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata	46	DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	41
CASSA RURALE DI ISERA B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	46	E-CONAD - S.p.a.	13
CASSA RURALE DI LAVIS Soc. coop. per azioni a resp. lim. - BCC	46	EUCO - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.	45	EVision - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Società cooperativa a responsabilità limitata	45	FI.IND - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	47	FINABO - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI SAONE Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	45	FINEURO P - S.p.a.	21
CASSA RURALE D'ANAUNIA	45	FINIMMAG - S.p.a.	17
CASSA RURALE DI PRESSANO B.C.C. S.c.p.a.r.l.	48	FINSOE - S.p.a. FINANZIARIA DELL'ECONOMIA SOCIALE - S.p.a.	13
CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	46	FINTEXTIL PROMOTION - S.p.a.	9
CELASCHI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	6	FLORENTIA - S.p.a.	15
CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.	7	FORINVEST - S.p.a.	17
CHEMIGAS - S.p.a.	15	FRANCESCO BING - S.p.a.	31
CLAUSE TEZIER ITALIA - S.p.a.	11	G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE - S.p.a.	2
COFACTOR - S.p.a.	32	GENIMMOBIL S.p.a. GENERALI PROMOZIONE IMMOBILIARE	5
CONFIRMEC - S.p.a.	21	GIUSEPPE BRIGNOLI & FIGLI - S.p.a.	11
COPEL - S.p.a. Componenti Plastici Elettromeccanici	5	GLOBAL ASSICURAZIONI - S.p.a.	19
COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.	14	HTHydraulic Technologies - S.p.a.	2
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	37	I.C.S. Industria Chimica Subalpina - S.p.a.	16
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	47	IMMOBILIARE RIONE SAN GOTTARDO - S.p.a.	9
CREDITO COOPERATIVOBOLOGNESE - Soc. Coop. a r.l.	36	IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.	22
CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.	40	INTEGRÈ ITALIA - S.p.a.	8
CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.	38	INTEREDIL - S.p.a.	31
CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.	39	ISFOR 2000 - S.c.p.a.	12
		ISFORT - S.p.a. Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti	12
		ISTITUTO FINANZIARIO PER L'INDUSTRIA EDILIZIA «FINANCE» - S.p.a.	17
		J. WALTER THOMPSON ITALIA - S.p.a.	20
		KNORR-BREMSE SISTEMI PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA - S.c.r.l.	43	S.E.R.T.A. - S.p.a. Consortile Società Elettrodomestici Radio Televisione Affini	14
LA CASSA RURALE D'ANAUNIA	45	S.I.F.T.A. Società Italiana Finissaggio Tessuti Affini - S.p.a.	21
LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. Per l'Esercizio di Ferrovie Linee Automobilistiche in Concessione ..	7	S.S. RUGBY ROVIGO - S.p.a.	32
LABORATORI MAG - S.p.a.	17	SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	20
LEONI FELISI - S.p.a.	16	SAFER - S.p.a.	22
LEVOSIL - S.p.a.	11	SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.	4
LIUNI - S.p.a.	9	SINTOFARM - S.p.a.	10
MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.	4	SOCIETÀ BANCARIA DEL NORDEST - S.p.a.	9
MEMOFIN - S.p.a.	4	SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI - S.p.a. BOLOGNA	13
MILANO EST - S.p.a.	20	SOCIETÀ HOLDING INDUSTRIALE DI GRAFICA Società per azioni	1
MOTORIDE - S.p.a.	16	SOCIETÀ PER AZIONI FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO	9
MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.	2	SOLE - S.p.a.	5
NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.	15	SOMEA - S.p.a.	16
NOVARA CALCIO - S.p.a.	31	SORGENTE - Società di gestione al risparmio - S.p.a.	2
NOVOGAS ITALIANA - S.p.a.	16	SPLUGA DOMANI - S.p.a.	8
NUOVA CIMIMONTUBI - S.p.a.	20	TECNO - S.p.a. - Mobili e forniture per arredamento	15
OGILVY & MATHER - S.p.a.	18	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	35
OIL & GAS GENOA - S.p.a.	6	TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	47
PILOT ITALIA - S.p.a.	20	TRAVEL STORE - S.p.a.	8
PROCHISA - S.p.a.	19	TYRE TEAM - S.p.a.	4
QUADRIO CURZIO - S.p.a. Impresa di costruzioni per opere di ingegneria	19	U.G.C. CINÉ CITÉ ITALIA - S.p.a.	22
QUIRIS di Francesco Quirico - Umberto Risso & C. S.a.p.a.	31	VIA NET.WORKS Italia - S.p.a.	18
RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	12	VICENZA CALCIO - S.p.a.	8
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.	18	VIS - S.p.a.	13
ROSSI E C. - S.p.a.	14	WILLIS ITALIA HOLDING - S.p.a.	11
ROSSI MACCHINE UTENSILI Società per azioni	15	Yond - S.p.a.	31

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*